SENATO DELLA REPUBBLICA

XVII LEGISLATURA

Doc. CLXXII
n. 4

RELAZIONE

SULLE ATTIVITA' SVOLTE DAGLI ENTI A CARATTERE INTERNAZIONALISTICO SOTTOPOSTI ALLA VIGILANZA DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

(Anno 2015)

(Articolo 3, quarto comma, della legge 28 dicembre 1982, n.948)

Presentata dal Ministro degli affari esteri
e della cooperazione internazionale

(ALFANO)

Comunicata alla Presidenza il 30 ottobre 2016

Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

Relazione annuale al Parlamento sulle attività svolte dagli Enti internazionalistici inclusi nella tabella di contributi ordinari 2013-2015

(Art. 3 legge 28 dicembre 1982 n. 948)

Anno 2015

Segreteria Generale - Unità di Analisi, Programmazione e Documentazione Storico Diplomatica

Indice

Premessa **3**

1. Considerazioni generali **4**

1.2 Entità dei contributi statali 8
1.3 Risorse degli enti e incidenza dei contributi ordinari statali sui bilanci. 8
1.4 Esercizio della funzione di vigilanza 9

2. Contributi **10**

2.1. Contributi ordinari (art. 1) 10
2.2. Contributi straordinari (art. 2) 12
2.3. Serie storica 2009-2015 dei contributi agli Enti internazionalistici beneficiari della legge 948/82 14

3.Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2015 ..... **15**

3.1. IAI **16**

3.2. ISPI **62**

3.2. SIOI **98**

3.4. IPALMO **145**

3.5. CeSPI **146**

3.6. FONDAZIONE ALCIDE DE GASPERI **171**

3.7. ASPEN INSTITUTE ITALIA **178**

3.8. COMITATO ATLANTICO **186**

3.9. CENTRO STUDI AMERICANI **193**

3.10. CIPMO **203**

3.11. CIRCOLO DI STUDI DIPLOMATICI 211

3.12. CIME 216

3.13. ARCHIVIO DISARMO 224

3.14. FORUM PER I PROBLEMI DELLA PACE E DELLA GUERRA 233

3.15. ISTITUTO DI ALTI STUDI IN GEOPOLITICA E SCIENZE AUSILIARIE (ISAG) 238

3.16. FONDAZIONE MAGNA CARTA 252

3.17. ISTITUTO INTERNAZIONALE DI DIRITTO UMANITARIO 257

3.18. FONDAZIONE LELIO E LISLI BASSO - ISSOCO 266

Premessa

La Relazione annuale al Parlamento è prevista dall'articolo 3 della legge 948/82, che disciplina l'esercizio della funzione di vigilanza del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale sugli enti italiani a carattere internazionalistico a cui vengono erogati contributi ordinari annuali - sulla base della tabella triennale di cui all'art.1 della legge - per lo svolgimento di attività di studio, di ricerca e di formazione nel campo della politica estera.
In applicazione dell'articolo 3 della citata legge, è stato effettuato il monitoraggio delle attività istituzionali degli enti ed è stata svolta la vigilanza sulla destinazione dei contributi assegnati.

La Relazione si compone di tre parti:

1. Considerazioni di carattere generale sull'attività svolta dagli enti internazionalistici, con particolare attenzione ai criteri che hanno motivato le scelte relative alla tabella in vigore per il triennio 2013-15.
2. Tabelle relative ai contributi, ordinari e straordinari, erogati agli enti e la serie storica.
3. Una parte dedicata, infine, alla descrizione delle attività svolte nell'anno 2015 dagli enti iscritti nella tabella triennale per il periodo 2013/2015. Per ciascuno di essi è stata elaborata una scheda con la descrizione delle finalità dell'ente; una sintesi delle attività - suddivisa nei settori della ricerca, dei convegni, della formazione, e delle pubblicazioni - e di ogni altra iniziativa rilevante; ed un prospetto contabile messo a punto a partire dai bilanci presentati dagli enti in modo da favorirne la lettura.

1. Considerazioni generali

Il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale eroga, ai sensi della legge n. 948 del 1982, contributi ad enti italiani a carattere internazionalistico, la cui attività si traduce in convegni, seminari, corsi di formazione, studi e pubblicazioni. Tali enti possono ricevere dal Ministero contributi ordinari e straordinari, rispettivamente ai sensi degli articoli 1 e 2 della citata legge.

La tabella che comprende gli enti beneficiari dei contributi ordinari viene determinata ogni tre anni con decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, previo parere delle competenti Commissioni parlamentari. La presente Relazione si riferisce al terzo anno del triennio 2013-2015 (cap. 2.1).
I contributi straordinari costituiscono, invece, dei finanziamenti *ad hoc* che il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale può erogare agli enti compresi nella tabella, così come ad altri enti che rispondano ai medesimi requisiti, per lo svolgimento di specifiche iniziative di particolare interesse (ricerche, convegni, seminari), proposte dagli enti e concordate previamente con il Ministero stesso.
A partire dal 2012 l'Amministrazione ha individuato delle aree di interesse prioritario su cui focalizzare le attività da finanziare con i contributi straordinari, in modo da assicurarne una migliore corrispondenza ad effettive esigenze di analisi ed approfondimento per il Ministero. Per il 2015 le tematiche individuate in raccordo con le Direzione generali del Ministero, pubblicate sul sito www.esteri.it, sono:

- *Sfide globali e rapporti bilaterali.*

La politica estera italiana "mixa" e fino a che punto e con quali risultati le posizioni nazionali sui temi globali (dal clima all'energia, dalla sicurezza alimentare allo sviluppo *at large*, dalla sicurezza a democrazia e diritti umani ecc.) con gli obiettivi delle sue relazioni bilaterali? Il nostro ruolo nel sistema ONU, nel G8/G20, nella NATO e negli altri pertinenti fori multilaterali, formali e informali, come interagisce o potrebbe meglio interagire con il resto della nostra azione diplomatica nel perseguimento degli interessi nazionali? Nell'ambito delle varie forme di concorrenza fra sistemi - Paese innescate dalla globalizzazione, dalla competizione per l'accesso alle risorse naturali all'accesso ai mercati emergenti, quali sono i punti di forza del sistema-Italia e quali le lacune da colmare?

- *L'Occidente nel nuovo "disordine globale" e gli spazi per un'impronta italiana.*

I rapporti euro-americani, anche alla luce dell'andamento dei negoziati per il TTIP, possono e a quali condizioni essere ripensati anche in funzione di un aggiornamento e di un rilancio del ruolo del "*West*" rispetto al "*Rest*" e rispetto ai nuovi scenari globali? Il *pivot to Asia* degli USA emarginerà l'Europa? L'Italia, storicamente una delle "culle" originarie dell'Occidente e tuttora il maggior depositario delle sue radici storico–artistiche, può avere – e come - un ruolo specifico nella ricerca di un "nuovo Occidente"? Esiste oggi un *soft power* italiano, in cosa esso esattamente consiste e come avvalercene anche per l'attrazione d'investimenti esteri?

- *L'Italia europea.*

Chi siamo in Europa? Potremmo/vorremmo/dovremmo diventare qualcos'altro o qualcosa di più, dopo la ritrovata credibilità degli ultimi anni? Gli interessi nazionali potrebbero – e come – concorrere meglio alla configurazione e all'articolazione dell'interesse europeo, anche rispetto alle prospettive dell'area balcanica? Economia, finanza, politica estera, sicurezza e difesa e politiche migratorie: può prendere corpo una leadership italiana - anche con la Presidenza 2014 - verso gli Stati Uniti d'Europa, all'insegna di un "federalismo leggero" che federi l'indispensabile? In quest'ottica, che peso avrà l'evoluzione dei rapporti tra Regno Unito ed Unione Europea?

- *L'Italia nei teatri di crisi e di post-conflitto.*

Abbiamo una nostra specifica visibilità/identità come *security provider*? Quali ritorni per il "sistema Italia" dalle attività che svolgiamo in questo campo? Abbiamo margini per accrescere la nostra influenza nei contesti multilaterali entro cui ci muoviamo (UE, NATO, ONU, ecc.)? Come si riverbera sulla nostra politica estera e sull'immagine del Paese lo specifico ruolo che svolgiamo in questo campo, sia nella sua dimensione militare sia in quella civile e di sviluppo?

- *I Paesi "emersi" ed emergenti e le prospettive del ruolo e della presenza italiani.*

Rispetto ai BRICS e al crescente numero di Paesi e aree emergenti - già in parte oggetto di approfondimento nello scorso biennio – quali sono il ruolo e la posizione reali dell'Italia e quali le prospettive e le condizioni per un suo progressivo rafforzamento? Quali sono le principali tendenze interne e di collocazione internazionale che caratterizzeranno questi Paesi nel prossimo futuro? Le specificità dei rapporti italo-russi anche nell'ottica delle relazioni euro-russe alla luce della crisi ucraina e del rinnovato impegno atlantico sul fronte orientale.

- *L'area MENA in trasformazione, le sue prospettive e gli interessi italiani.*

Ci sono spazi per un ruolo dell'Italia come un attore di riferimento nella ricerca di approcci di medio-lungo periodo che diano stabilità e sviluppo sostenibili a quest'area e ne impostino in modo strategico e onnicomprensivo i rapporti con la "sponda nord", anche alla luce del ruolo in evoluzione della Turchia e dei nuovi equilibri nel Grande Medio Oriente tra aggressione jihadista e consolidamento delle istanze curde?

- *I flussi migratori come sfida e come opportunità in una prospettiva comparativa.*

Quali sono le norme che disciplinano i flussi migratori nei principali Paesi UE? Quale è il contributo degli immigrati alla crescita economica del Paese di destinazione ed agli scambi con il Paese d'origine? E quale è il ruolo delle rimesse finanziarie? La normativa europea in materia di respingimento degli stranieri: criticità e *best practices*;

- *L'Italia e l'Africa Sub Sahariana.*

Nella "corsa all'Africa" avviata dalla Cina e ormai perseguita o rilanciata da una molteplicità di attori su diversi binari (commercio e investimenti, sicurezza, risorse, sviluppo, ecc.) c'è ancora uno spazio/ruolo per l'Italia? In che aree? Rispetto ai "competitors" più diretti, le nostre linee di *policy* sono migliorabili? Con quali metodi e strumenti?

- *I rapporti con i Paesi e le organizzazioni latino-americane in vista della VII Conferenza Italia-America Latina.*

- *Il ruolo dell'ONU ed il contributo italiano nel sessantesimo anniversario dell'ingresso dell'Italia nelle Nazioni Unite.*

- *Le grandi tematiche globali ed il ruolo dell'Italia nei fori multilaterali e regionali (Ambiente/energia, Mare e Spazio).*

1.1 Attività degli enti

Le attività condotte dagli enti internazionalistici nel corso dell'anno 2015 hanno risposto all'esigenza di ulteriore razionalizzazione dei contributi, resa indifferibile a seguito della consistente riduzione subita dal relativo capitolo di spesa, decisa nell'esercizio finanziario 2010 e confermata negli anni successivi per le note

necessità di contenimento della spesa pubblica. Va sottolineato come l'esperienza maturata a seguito delle decurtazioni subite dal capitolo abbia confermato l'urgenza di una profonda revisione dell'intera materia, revisione cui i pareri delle competenti Commissioni parlamentari hanno più volte fatto riferimento. È la nozione stessa di contributo a bilancio a non apparire più adeguata non solo alle disponibilità finanziarie di cui il Ministero dispone, ma alla funzionalità stessa delle esigenze all'origine della normativa di riferimento. Una contribuzione che non si limiti più a fornire un sostegno finanziario ai bilanci di un numero comunque significativo di enti, ma permetta la realizzazione di attività di ricerca di alto livello, appare assai più in linea con le finalità di approfondimento ed analisi dell'attualità internazionale. Appare altresì più coerente con lo scopo di una normativa che intendeva sostenere e potenziare dei centri di eccellenza nella ricerca internazionalistica, e non certo creare uno strumento di dipendenza dal sostegno pubblico per istituti, disincentivandone l'autosufficienza economica.
Di tale esigenza si è tenuto ampiamente conto nella formulazione della nuova Tabella triennale per il periodo 2016-2018, riducendo in modo significativo la componente dei contributi destinati ai bilanci degli enti, per rafforzare invece quella da destinare alle attività di ricerca ex art.2 della legge 948/82.

Al fine di favorire la collaborazione fra enti, il Ministero ha confermato, quale criterio preferenziale per accedere ai contributi straordinari a progetto, l'associazione fra due o più istituti nella realizzazione dell'iniziativa. Come già evidenziato in passato, sono sempre più frequenti i rapporti con centri di ricerca stranieri, mentre sono meno frequenti le integrazioni di competenze e specializzazioni diverse tra enti nazionali. Il contesto generale di contrazione delle risorse disponibili ha comunque favorito delle collaborazioni su singole iniziative, al di là di logiche meramente competitive.

Continua, accanto alla specifica attività di ricerca, la pubblicazione da parte di alcuni enti di riviste, *newsletter* o pubblicazioni, anche informatiche, di argomento internazionalistico, che rappresentano un utile strumento di divulgazione scientifica. Gli enti hanno continuato a dedicarsi in maniera sempre più ampia ad attività di ricerca *ad hoc* su incarico di strutture private ed enti pubblici (soprattutto Regioni ed enti locali), oltre che di organizzazioni internazionali, che con sempre maggior frequenza si rivolgono ai centri di ricerca per studi in ambiti di loro interesse.

1.2 Entità dei contributi statali

Nel capitolo 2.3 si riporta la tabella con la serie storica dal 2009 al 2015 dei contributi assegnati agli enti internazionalistici. Come disposto dall'art. 32.2 della legge n.448/2001, la ripartizione del capitolo è effettuata annualmente con decreto emanato dal Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, previo parere delle Commissioni Affari Esteri della Camera e del Senato.
Alla luce della sensibile riduzione delle risorse disponibili e dell'esigenza di conciliare tale dato con la funzionalità delle attività svolte dagli enti per conto dell'Amministrazione - cui si è fatto cenno in sede introduttiva - il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale già nell'esercizio 2015 ha potenziato le attività di ricerca a progetto rispetto alla contribuzione a bilancio, in linea con le raccomandazioni parlamentari espresse dalla competenti Commissioni.

1.3 Risorse degli enti e incidenza dei contributi ordinari statali sui bilanci

Gli enti che hanno ricevuto un contributo ordinario in base alla tabella 2013 - 2015 sono 17. Per i tre maggiori beneficiari di contributo ordinario, questo corrisponde al 6,27% del bilancio per la SIOI, al 3,14% per l' ISPI e al 4,13% per lo IAI. A livello aggregato si registrano invece notevoli differenze tra gli altri enti presenti in tabella in termini comparativi, oscillando l'incidenza del contributo sul bilancio tra lo 0,31% di ASPEN e il 21,55% di ISAG. Si sottolinea, in ogni caso, come anche quest'ultimo valore sia ben al di sotto del limite massimo previsto dalla Legge 948/82, pari al 65% delle entrate.
Gli enti più strutturati hanno ormai consolidato la loro capacità di attrarre risorse aggiuntive da privati, grazie alle attività di formazione e ricerca, nonché dalle istituzioni europee e dalle organizzazioni internazionali.
La necessità di reperire risorse alternative da parte degli enti, specie di quelli più grandi, conduce inevitabilmente ad una minore attenzione verso temi di prevalente interesse di questo Ministero e all'incremento di ricerche e studi realizzati su commissione di privati, che sovente rimangono di proprietà dei committenti e non hanno larga diffusione. E' questa una tendenza destinata ad accentuarsi ed a consolidarsi per la sopravvivenza degli enti di ricerca, sempre sullo sfondo di un'inevitabile compressione dei contributi pubblici. Le soluzioni proposte nella citata bozza di riforma sono state impostate sull'esigenza di ovviare a questi limiti, nella prospettiva di un'ulteriore compressione delle risorse

disponibili.

1.4 Esercizio della funzione di vigilanza

Le funzioni di vigilanza vengono svolte - sulla base del dettato dell'art. 3 della legge 948/82 - dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale tramite l'Unità di Analisi Programmazione e Documentazione storico - diplomatica della Segreteria Generale.
Per ciò che riguarda gli aspetti connessi al controllo amministrativo, nel 2015 il Ministero ha confermato la presenza di propri funzionari in diversi collegi dei revisori dei conti degli istituti che ricevono un contributo statale, oltre ad aver condotto delle visite in loco presso le sedi di alcuni enti, secondo criteri di rotazione temporale delle verifiche.
Nel quadro di tale attività, il Ministero ha prima sospeso e poi cancellato definitivamente dalla Tabella dei beneficiari di contributi a bilancio l'ente IPALMO Onlus, secondo le modalità previste dall'art.4 della Legge 948/82, dandone tempestiva comunicazione alle competenti Commissioni parlamentari.

2. Contributi

2.1. Contributi ordinari (art. 1)

Contributo annuale per il triennio 2013-2015 (Tabella 2013-2015 - D.M. n. 1012/BIS/586 del 23 settembre 2013). Contributi ordinari erogati nel 2015.

Ente		Contributo annuale
1	Società Italiana per l'Organizzazione Internazionale (S.I.O.I.)	**112.500**
2	Istituto per gli Studi di Politica Internazionale (I.S.P.I.)	**127.000**
3	Istituto Affari Internazionali (I.A.I.)	**127.000**
4	Istituto per le Relazioni tra l'Italia, i Paesi dell'Africa, dell'America Latina e del Medio Oriente (I.P.A.L.M.O.)	**Il contributo di Euro 30.000 è stato ripartito tra gli enti che hanno presentato piu progetti ex art. 2**
5	Centro Studi di Politica Internazionale (Ce.S.P.I.)	**47.000**
6	Fondazione Alcide De Gasperi	**20.000**
7	Aspen Institute Italia	**20.000**
8	Comitato Atlantico	**22.000**
9	Centro Studi Americani	**11.200**
10	Centro Italiano per la Pace in Medio Oriente (C.I.P.M.O.)	**12.200**
11	Archivio Disarmo	**12.200**
12	Circolo di Studi Diplomatici	**12.200**
13	Fondazione Lelio e Lisli Basso	**11.200**
14	Forum per i Problemi della Pace e della Guerra	**18.500**
15	Fondazione Magna Carta	**11.200**
16	ISAG – Istituto di Alti studi in Geopolitica e Scienze Ausiliari	**7.700**
17	Istituto Internazionale di Diritto Umanitario	**11.200**
18	Consiglio Italiano per il Movimento Europeo (C.I.M.E.)	**11.200**
Totale contributi ordinari		**594.300**
Contributi straordinari		**207.808**
Totale Generale		**802.108**

TABELLA AGGIORNATA

Incidenza dei contributi ordinari statali sui bilanci degli enti (2015)

Ente	Entrate	Uscite	Saldo	Contributo ordinario	Incidenza contributo ordinario su entrate
S.I.O.I.	1.796.516	1.754.562	41.954	112.500	6,27%
I.S.P.I.	4.050.743	3.999.560	51.183	127.000	3,14%
I.A.I.	3.079.045	3.042.060	36.984	127.000	4,13%
I.P.A.L.M.O. *ENTE CESSATO*				0	Il contributo di Euro 30.000 è stato ripartito tra gli enti che hanno presentato piu progetti
CeS.P.I.	753.588	794.398	-40.810	47.000	6,24%
FONDAZIONE ALCIDE DE GASPERI	249.724	233.774	15.950	20.000	8,01%
ASPEN INSTITUTE ITALIA	6.483.000	6.078.795	404.205	20.000	0,31%
COMITATO ATLANTICO	131.093	142.566	-11.473	22.000	16,79%
CENTRO STUDI AMERICANI	513.799	513.395	404	11.200	2,18%
C.I.P.M.O.	233.230	232.136	1.094	12.200	5,24%
ARCHIVIO DISARMO	104.339	102.166	2.173	12.200	11,70%
CIRCOLO DI STUDI DIPLOMATICI	74.779	73.816	963	12.200	16,31%
FONDAZIONE LELIO E LISLI BASSO	551.004	608.006	-57.001	11.200	2,04%
FORUM PER I PROBLEMI DELLA PACE E DELLA GUERRA	105.249	106.065	-816,26	18.500	17,58%
FONDAZIONE MAGNA CARTA	333.077	309.665	23.412	11.200	3,73%
ISAG – Istituto di Alti studi in Geopolitica e Scienze Ausiliari	35.729	27.083	8.645	7.700	21,55%
ISTITUTO INTERNAZIONALE DI DIRITTO UMANITARIO	1.600.106	1.604.045	-3.939	11.200	0,69%
Consiglio Italiano per il Movimento Europeo CIME	147.901	179.654	-31.753	11.200	7,58%
Totale				594.300	
Media					7,86%

2.2. Contributi straordinari (art. 2)

Impostazione del programma di iniziative

I contributi straordinari ex articolo 2 della legge 948/82 costituiscono dei finanziamenti *ad hoc* che il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale può erogare agli enti internazionalistici per lo svolgimento di specifiche iniziative di particolare interesse (ricerche, convegni, seminari) su temi di rilievo per la politica estera italiana, alla luce della situazione internazionale, e che possono essere realizzate anche da enti non iscritti nella tabella triennale dei beneficiari dei contributi ordinari.
L'impostazione definitiva delle differenti iniziative approvate è stata curata dagli enti d'intesa con questo Ministero, attraverso contatti continui e riunioni e con il coinvolgimento delle Direzioni Generali competenti sui temi trattati.
Il programma per il 2015 ha incluso numerosi convegni e seminari, ricerche e diverse pubblicazioni. Si riporta, di seguito, un elenco dettagliato dei progetti realizzati, con relative indicazioni sul contributo erogato:

Programma delle iniziative approvate per l'anno 2015

CESI + Center for the study of Terrorism	Ricerca e conferenza "Lo sviluppo dell'ASEAN: verso una maggiore cooperazione regionale e internazionale"	**5.000**
CESPI E OSSERVATORIO BALCANI CAUCASO	Ricerca e conferenza "L'avvio della strategia regionale Adriatico-Ionica nelle prospettive della politica estera italiana e dell'integrazione europea dei Balcani occidentali"	**3.500**
CIPMO	3 *brainstorming*, 6 *policy brief* e conferenza "Speciale Maghreb. Il Maghreb tra compromesso nazionale, staticità incerta, dissoluzione tribale. Dimensione politica e ricadute economiche"	**7.500**
CIRCOLO STUDI DIPLOMATICI	1. Dialoghi diplomatici finalizzati all'elaborazione di uno studio sul tema dei rapporti dell'UE con USA, Russia e Cina con particolare riguardo alla posizione dell'Italia 2. Convegno "Dinamiche e prospettive dell'Africa Sub-sahariana"	**3.000** **5.000**
FARE FUTURO	Convegno internazionale "L'Italia e le sanzioni. Quando la geopolitica chiude i mercati. Tre casi di studio per gli interessi economici italiani. Russia, Iran ed Eritrea	**3.500**
IAI	1. Ricerca iniziata nel 2014. La seconda fase si concentra su 4 casi studio: Etiopia, Mozambico, Nigeria, Sud Africa: "Promoting stability and development in Africa: how to foster cooperation between public and private sector" 2. Conferenza "Transatlantic security Symposium 2015. Challenges to the European security: a Transatlantic perspective"	**10.000** **12.000**

	3. *Workshop* "D-10 strategy forum" 4. 4 convegni in capitali europee del bacino mediterraneo "New-Med 2015 Il futuro della cooperazione nel Mediterraneo" 5. Seminario con Alec Ross "Internet freedom and the promotion of human and civil rights"	**7.000** **5.000** **3.300**
Il Nodo di Gordio, Centro studi Vox Populi, Circolo studi diplomatici	*Workshop* e pubblicazione due volumi "Il sogno di Marco Polo. Proiezioni della politica estera italiana dal Mediterraneo all'Asia centrale"	**12.000**
IPSOS	Sondaggio "L'Italia e la sua politica estera nel mondo: le opinioni dei cittadini dei principali paesi mediterranei"	**37.500**
ISPI	1. 2 Seminari "BRICS e oltre. Scenari di lungo termine e prospettive per il Sistema Italia" 2. Ricerca *policy oriented* "Il rilancio del progetto europeo: come declinare un nuovo europeismo italiano" 3. Edizione 2015 del convegno "Religioni e relazioni internazionali"	**15.000** **7.000** **10.000**
ISTITUTO PER L'ORIENTE C.A. NALLINO	Ricerca sul campo "Le evoluzioni costituzionali e politico-strategiche della Turchia e dello stato iracheno tra consolidamento delle istanze curde e minacce alla sicurezza internazionale, definizione delle prospettive e degli interessi italiani nell'area"	**7.000**
PIN (Polo Universitario città di Prato) **ARCO (*Action research for co-development*)**	Ricerca, *workshop* ed evento finale "La presenza cinese in Africa sub-sahariana e la cooperazione italiana: complementarietà ed ostacoli"	**5.000**
RESET	Conferenza "Radicalismi, censura, dialogo nei media e nelle società musulmane"	**5.000**
SIOI	1. Ricerca e conferenza finale "Il ruolo dell'ONU nel sistema internazionale del XXI secolo. Riflessioni in occasione del 60° anniversario dell'ingresso dell'Italia alle Nazioni Unite" 2. Convegni celebrativi "70° anniversario delle Nazioni Unite 60 anni dall'ingresso dell'Italia all'ONU"	**10.000** **10.000**
Società geografica italiana **ISAG** **Istituto per l'Oriente Nallino**	Ricerca e convegno "Ampliamento del Canale di Suez. Possibili benefici per il sistema Italia e politiche per una loro massimizzazione"	**7.500**
T.WAI	Ricerca "Dialogo track-2 Italia-Euro Med-Cina"	**3.000**
UNIMED, CESPI, IIDU, FIERI	Tavolo tecnico sulla *governance* internazionale ed europea delle politiche migratorie e la tutela dei diritti umani	**14.000**

2.3. Serie storica 2009-2015 dei contributi agli Enti internazionalistici beneficiari della legge 948/82

Valori in migliaia di Euro

	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Contributi ad Enti internazionalistici							
▪ stanziamento iniziale	1.197,5	1.330,8	713,0	711,0	783,1	824,0	802,1
▪ decurtazioni		(-561,0)					
▪ integrazione		(+13,8)					
▪ stanziamento effettivo	1.197,5	769,82	713,0	711,0	783,1	824,0	802,1

3.Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2015

In questo capitolo sono illustrate le attività svolte nell'anno 2015 dagli enti iscritti nella tabella triennale e la relativa situazione finanziaria.
Per ciascun ente è stata predisposta da ogni istituto, e rivisto dall'Unità di Analisi, Programmazione e Documentazione Storico Diplomatica della Segreteria Generale, una scheda con la descrizione delle finalità, una sintesi delle attività ed un prospetto contabile elaborato a partire dai bilanci presentati dagli enti, in modo da favorirne l'esame. I nominativi dei responsabili dell'ente indicati nelle schede sono aggiornati alla data della presente relazione.
La sintesi delle attività è suddivisa nelle categorie previste dalla legge 948/82: ricerca, convegni o seminari, formazione e pubblicazioni.
I prospetti contabili sono stati elaborati, sulla base dei bilanci presentati dagli enti, con la finalità di consentire una lettura immediata della situazione economico-finanziaria. Sempre più dettagliata e puntuale, l'analisi dei materiali trasmessi dagli enti ha potuto essere ulteriormente focalizzata grazie ad una raccolta dei dati effettuata nuovamente tramite un format standardizzato e perfezionato, che ha permesso una più agevole comparazione delle attività e dei diversi prospetti contabili. Si nota, a tale proposito, che come lo scorso anno le voci denominate "spese per il personale" e "spese per i collaboratori" riguardano – secondo quanto indicato dagli enti beneficiari - unità applicate in misura preponderante alla realizzazione degli obiettivi istituzionali degli enti stessi. I contributi del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale indicati nei prospetti contabili sono quelli ordinari e straordinari previsti dalla legge 948/82, artt. 1 e 2.

3.1. IAI

Denominazione sociale e sede

Istituto Affari Internazionali
Via Angelo Brunetti, 9
00186 Roma

Tel. 06/3224360
Fax 06/3224363
e-mail iai@iai.it
sito web www.iai.it

Presidente: Ferdinando Nelli Feroci
Direttore: Ettore Greco

Caratteristiche e finalità

Lo IAI promuove la conoscenza dei problemi di politica internazionale mediante studi, ricerche, incontri e pubblicazioni. L'Istituto è parte di vari *network* internazionali, fra i quali l'EuroMeSCo (*Euro Mediterranean Study Commission*, il *network* euro-mediterraneo), la *Trans European Policy Studies Association* (TEPSA), il *Conflict Prevention Network* (CPN), l'*European Strategy Group* (ESG) e il *Global Development Network* (GDN). Ha sviluppato inoltre una crescente collaborazione con alcuni dei principali centri di ricerca internazionali, attuata non solo su iniziative specifiche ma anche in forma istituzionalizzata, attraverso veri e propri accordi di collaborazione di portata più generale.

Contributo MAECI

2004	250.000 Euro
2005	235.000 Euro
2006	235.000 Euro
2007	259.000 Euro
2008	259.000 Euro
2009	198.000 Euro
2010	100.000 Euro
2011	100.000 Euro
2012	92.000 Euro
2013	96.000 Euro
2014	117.500 Euro
2015	127.000 Euro

Principali attività svolte nel 2015

Nel 2015 lo IAI ha condotto oltre 40 progetti di ricerca e realizzato più di 130 eventi. Le pubblicazioni sono state complessivamente 130, fra monografie, saggi e *policy paper*, la gran parte delle quali in inglese. Al contempo, sono regolarmente usciti i tradizionali periodici dell'Istituto, ai quali si è aggiunto un nuovo trimestrale, l'*Energy Union Watch*. Una conferenza internazionale ha inaugurato a novembre 2015 una serie di iniziative nell'ambito del 50° anniversario della fondazione dell'Istituto, che proseguono anche nel 2016. Di particolare rilievo è stato l'avvio di un nuovo programma di ricerca sull'Asia e lo sviluppo del programma sulla cooperazione nel campo dell'energia, avviato nel 2014.
Sono proseguite proficuamente anche le attività nel settore degli studi europei, transatlantici, sul Mediterraneo, sui temi relativi alla sicurezza e alla difesa, in campo economico e sulla politica estera italiana.
Sono stati elaborati, inoltre, studi regionali sul Caucaso, l'Ucraina e l'Africa sub-sahariana. Tutti i progetti sono stati realizzati in collaborazione con centri studio o istituzioni nazionali e internazionali, molto spesso nell'ambito di ampie reti di ricerca o consorzi di varia ampiezza geografica. In particolare, lo IAI è stato impegnato in 15 progetti di ricerca finanziati dall'Unione europea, dirigendone tre come capofila. Altri progetti sono stati realizzati nell'ambito di partenariati pluriennali, quali quelli con la Compagnia di San Paolo, la Fondazione Mercator e l'Ocp Policy Center. È da segnalare anche la collaborazione con il Ministero degli Affari esteri e della Cooperazione internazionale, con cui sono stati realizzati una decina di progetti su un ampio spettro di temi. La capacità di diffusione dei risultati delle ricerche si è rafforzata con l'utilizzo di nuovi media. Infine, anche nel 2015 notevole impegno è stato profuso nella formazione, realizzata tramite stage di orientamento, collaborazioni con università italiane e progetti ad hoc.

Ricerca

Le attività di ricerca sono suddivise nelle seguenti aree:

✓ ***Integrazione e futuro dell'Unione Europea***

- **Governing Europe**

Responsabili: G. Bonvicini, N. Pirozzi, L. Vai.
Questo progetto, condotto dallo IAI e dal Centro studi sul federalismo (Csf) di Torino, analizza l'attuale struttura del sistema di *governance*/governo dell'UE nei suoi diversi ambiti politici ed i temi correlati: (1) sovranazionalismo e intergovernamentalismo; (2) rappresentanza e democrazia; (3) sfida dell'integrazione differenziata; (4) *governance* economica; (5) Europa nel mondo. Il progetto affronta, inoltre, i possibili sviluppi dei meccanismi di *governance* europea, avanzando delle raccomandazioni politiche ed istituzionali di medio-lungo periodo tese a migliorare la democraticità del sistema e l'efficacia delle procedure decisionali. Nel 2015 sono stati prodotti cinque saggi, curati dai

due istituti.

- New Pact for Europe
Responsabili: G. Bonvicini, N. Pirozzi, L. Vai, E. Farroni.
Il progetto è sostenuto da un consorzio di 10 fondazioni europee e coinvolge 14 istituti di tutta Europa. Gli obiettivi principali sono: (1) favorire un più ampio dibattito pubblico sul futuro dell'Unione europea sia a livello europeo che nazionale, coinvolgendo non solo i politici ma anche i cittadini; (2) dare un contributo di idee nuove e realistiche su come affrontare le sfide che attendono l'Europa; (3) contribuire a colmare le disparità crescenti tra gli Stati membri, e all'interno degli stessi, sul futuro dell'UE.
Nell'ambito del progetto, lo IAI ha organizzato il 6 marzo 2015 due eventi a Roma: (1) una tavola rotonda pubblica con le parti interessate, i media e le organizzazioni non governative; (2) un incontro a porte chiuse con politici e opinionisti.
Il progetto prosegue anche nel 2016.

- **Mercator European Dialogue – già New Voices in the European Debate**
Responsabili: N. Tocci, E. Poli, C. Rosselli.
Il progetto si propone di creare una rete di parlamentari provenienti dai parlamenti di diversi Stati membri, i quali si riuniscono regolarmente grazie a incontri e gruppi di dialogo tematici organizzati sia a livello nazionale che europeo. Questo *network* mira a creare e mantenere attiva una piattaforma per la formulazione di proposte politiche condivise. L'obiettivo è promuovere il dialogo e idee concrete al fine di riportare l'Europa sul cammino della prosperità, superando le barriere culturali e gli stereotipi che fomentano l'euroscetticismo e le divisioni all'interno dell'UE. Nel 2015 si sono svolti tre incontri.

- **Il futuro della Politica Europea di Vicinato**
Responsabili: G. Bonvicini, N. Pirozzi, L. Vai.
Nell'ambito dell'iniziativa "*Citizens' Dialogues*" promossa dalla Commissione europea, lo IAI, in collaborazione con la Rappresentanza in Italia della Commissione europea, l'Università di Trento, l'Università di Catania e il Centro studi sul federalismo (Csf) di Torino, ha approfondito alcuni degli aspetti principali di crisi nell'area del vicinato europeo. In particolare, l'attenzione si è concentrata, ad est, sull'Ucraina e, a sud, sulla Libia. Dall'analisi e dalla discussione di questi due casi, condotta da esperti e con la partecipazione di *stakeholder* locali, sono state tratte delle proposte per la revisione della Politica Europea di Vicinato (PEV) appena adottata. Sono stati prodotti tre seminari e tre documenti, di cui uno sul futuro della PEV.

✓ ***Europa nel mondo***

- Advanced Research Workshop on the Crisis in Ukraine and UNSCR
Responsabile: N. Pirozzi, E. Farroni.

Il progetto è partito da una serie di attività promosse dalla NATO per promuovere la prospettiva di genere nella gestione dell'attuale crisi in Ucraina, soprattutto alla luce della recente approvazione da parte della NATO della nuova politica e del Piano d'azione per l'attuazione della Risoluzione del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite (UNSCR) 1325. Fra le varie iniziative, si segnala una conferenza a Kiev sulla UNSCR 1325, con un focus sulla partecipazione delle donne nella gestione della crisi, realizzata dalla IAI nel settembre 2015, in collaborazione con la ONG ucraina *Democracy Development Centre*, con il sostegno della NATO e in stretto contatto con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale.

- **Promoting Stability and Development in Africa: How to Foster Cooperation between Public and Private Sector**

Responsabili: G. Bonvicini, N. Pirozzi, B. Venturi.
Obiettivo di questo progetto - avviato con un seminario il 3 luglio 2014 - è valutare come il settore pubblico e quello privato possano collaborare e contribuire al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile, di *governance* e di sicurezza in Africa sub-sahariana, partendo dai casi studio di Etiopia, Mozambico, Nigeria e Sudafrica. La ricerca è svolta in collaborazione con la *Foundation for European Progressive Studies* (Feps) di Bruxelles e il *National Democratic Institute* (Ndi) di Washington. I risultati della ricerca sono pubblicati sui siti web dei partner della ricerca e pubblicati nella collana "*IAI Research Papers*". Il progetto ha comportato anche l'organizzazione di una serie di eventi volti a diffondere e dibattere i risultati della ricerca, tra cui un seminario a Torino nel luglio 2015 in collaborazione con il Centro piemontese di studi africani. Il progetto prosegue nel 2016.

- **Coercive diplomacy in global governance: the role of sanctions**

Responsabili: N. Ronzitti.
Obiettivo di questa ricerca/convegno è investigare gli elementi e l'impatto della cooperazione tra i principali attori internazionali nell'applicazione di misure coercitive. In particolare, sono stati analizzati i profili dei diritti umani, del cambio di regime e della non proliferazione delle armi di distruzione di massa. Alla conferenza finale - tenutasi a Roma il 13 febbraio 2015 – è stata presentata e discussa una serie di documenti, raccolti poi in un volume.

✓ ***Economia politica ed economia della sicurezza e difesa***

- **Programma "Sicurezza e Difesa"**

Responsabili: JP. Darnis, M. Nones, S. Silvestri.
Ricercatori T. De Zan, A. Marrone, P. Sartori, A.R. Ungaro.
È un programma tradizionale dello IAI che ha come obiettivi principali la diffusione in Italia delle conoscenze e la promozione del dibattito sulla politica di sicurezza e di difesa. Il programma si articola in varie attività, fra le quali:

- *Osservatorio sulla difesa europea*: mensile *online* di notizie e analisi sulle problematiche della sicurezza e difesa europea;

- *Bilanci e industria della difesa: tabelle e grafici*: elaborazioni dell'Istituto sui principali parametri di confronto fra i Paesi europei, e rispetto agli Stati Uniti, nel campo dei bilanci e dell'industria della difesa, con un focus particolare sull'Italia;
- *Formazione di laureandi* che preparano la tesi presso l'Istituto su un tema concordato inerente la sicurezza e la difesa (vedi infra *La formazione*);
- *Attività di consulenza e di informazione* per le istituzioni e le amministrazioni coinvolte nel campo della politica di sicurezza e difesa (Ministero della Difesa, Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Presidenza del Consiglio, Parlamento);
- *Servizio di informazione* per le Commissioni Difesa ed Esteri di Camera e Senato sulle questioni attinenti alla difesa e alla sicurezza, con particolare riferimento alla realizzazione del nuovo modello di difesa e alla riforma dello strumento militare;
- *Monitoraggio sull'industria italiana della difesa*, raccolta ed elaborazione di dati di base sull'andamento delle principali industrie italiane dell'aerospazio, sicurezza e difesa, anche nel quadro dell'elaborazione annuale svolta dal *SIPRI Yearbook* dello *Stockholm International Peace Research Institute* (Sipri).

- **Defence Matters 2015**

Responsabile: A. Marrone.
Ricercatori: T. De Zan, P. Sartori, A. Scalia, P. Tessarii.
Il progetto è volto a stimolare il dibattito pubblico nazionale su due temi: il ruolo della NATO nell'attuale contesto internazionale; le implicazioni del Libro Bianco sulla Sicurezza internazionale e la Difesa sulla proiezione esterna dell'Italia. Sulla base delle esperienze positive maturate con le edizioni 2013 e 2014 del progetto, nel 2015 sono state realizzate due attività complementari: l'elaborazione di un *paper* sull'agenda del Vertice dei Capi di Stato e di governo alleati previsto a Varsavia nel luglio 2016 e sulla politica di difesa italiana rispetto all'Alleanza atlantica, alla luce del Libro Bianco; dialogo con una serie di interlocutori - politici, accademici, esperti, rappresentanti del settore privato, dei media, delle forze armate e delle istituzioni, nonché studenti - attraverso seminari, conferenze ed una serie di incontri nelle università italiane.

- **EDEN - End-user driven demo for cbrne**

Responsabile: F. Di Camillo.
Ricercatori: N. Sartori, P. Sartori, S. Silvestri, P. Tessari.
Partners: BAE Systems (coordinatore), aziende ed istituti di ricerca europei
È un progetto volto alla valorizzazione di capacità e competenze provenienti da precedenti progetti ed attività di ricerca e sviluppo, attraverso il loro coordinamento e la loro integrazione a livello multinazionale e a livello UE. L'obiettivo è potenziare la gestione di eventi Cbrne (chimici, biologici, radiologici e nucleari) in particolare quelli *cross-border*. Il progetto prevede la validazione sul campo di diverse delle soluzioni proposte. Lo IAI è responsabile di una piattaforma volta ad indirizzare il progetto secondo le reali necessità e i riscontri degli utenti della sicurezza, nonché di analisi specifiche sul quadro istituzionale europeo e sulla proposta di raccomandazioni alla Commissione europea per favorire lo sviluppo di un solido ed integrato mercato UE per il settore Cbrne. Il progetto, iniziato nel settembre 2013, si concluderà nel dicembre 2016.

- **EU-CIVCAP - Preventing and responding to conflict: developing EU Civilian Capabilities for a sustainable peace**

Ricercatori: T. De Zan, F. Di Camillo, A. Marrone, N. Pirozzi, P. Tessari.

Partners: Università di Bristol (coordinatore) con la partecipazione di università e istituti di ricerca europei ed internazionali. Questo progetto si propone di raccogliere, razionalizzare, sviluppare e diffondere elementi di conoscenza e formazione sulla prevenzione dei conflitti e il *peace-building* elaborati nell'ambito dell'UE. A tal fine, saranno prodotti *policy paper*, rapporti sulle migliori pratiche e sulle lezioni apprese, si utilizzeranno i *social media*, sarà creata una rete di esperti e verranno organizzati corsi di formazione ed eventi. Nell'ambito del progetto, coordinato dall'Università di Bristol e che conta otto partner tra università ed istituti di ricerca europei ed internazionali, lo IAI guida un *Work package* su "*Capabilities in conflict prevention and peace-building: technology, personnel and procedures*"

- **Framework contract for Permanent Monitoring and Analysis (PMA) of military capabilities and defence sector trends**

Responsabile: A. Marrone

Ricercatori: V. Camporini, T. De Zan, D. Fattibene, M. Nones, P. Sartori.

Partners: Institut de relations internationals et stratégiques (Iris), Stiftung Wissenschaft und Politik (SWP), Polish Institute of International Affairs (PISM), Swedish Defence Research Agency (FOI), Hellenic Foundation for European and Foreign Policy (Eliamep).

Il progetto PMA, di durata quadriennale e coordinato dallo IAI, mira a fornire un monitoraggio costante delle capacità militari degli Stati membri UE e di alcuni Paesi associati, attraverso la creazione e gestione di un apposito database. Oltre al monitoraggio, il progetto elabora su base regolare una analisi dei *trend* più rilevanti nel settore della difesa.

- **EVOCS - The evolving concept of security: a critical evaluation across four dimensions**

Responsabile: F. Di Camillo.

Ricercatori: C. De Simone, A. Marrone, S. Silvestri, P. Sartori, P. Tessari, A.R. Ungaro.

Partners: Fraunhofer INT (coordinatore), università ed istituti di ricerca europei.

Il progetto, conclusosi nel novembre 2015, ha analizzato l'evoluzione delle percezioni di sicurezza dell'opinione pubblica, con un focus sull'Unione europea e il suo diretto vicinato, fornendo una visione d'insieme di tale problema. La ricerca si è articolata in quattro casi studio: a) Mediterraneo occidentale; b) Europa orientale; c) Europa nord-occidentale; d) Europa sud-orientale. Lo scopo era identificare i vari concetti di sicurezza in ambito europeo e analizzarne similitudini e differenze. Lo IAI ha guidato il caso-studio sul Mediterraneo occidentale, che includeva anche un seminario sui concetti di sicurezza in Italia, Spagna e Malta, con la presenza di *stakeholder* ed esperti di questi tre Paesi. I risultati dei seminari, ed in generale della ricerca, sono stati utilizzati per formulare raccomandazioni ai *policy-makers*.

- **Le Forze Armate nell'era della Information Communication Technology e il programma Forza NEC**

Responsabili: A. Marrone, M. Nones.
Ricercatori: T. De Zan, A.R. Ungaro.
Il progetto ha esaminato la trasformazione delle Forze armate dei principali paesi NATO nel campo dell'*Information Communication Technology* (ICT) e, quindi, la progressiva realizzazione delle *Network Enabled Capabilities* (Nec). Sulla scia di un precedente progetto di ricerca IAI del 2011, questo studio consta di uno studio introduttivo e dell'approfondimento di tre casi studio: Usa, Europa e Italia. Quest'ultimo comprende un'analisi aggiornata della digitalizzazione dell'Esercito Italiano, e quindi del programma Forza NEC e delle sue prospettive. I risultati della ricerca sono stati pubblicati nella collana Quaderni IAI e presentati a Roma a giugno2015. Una versione in inglese è in uscita nella collana "IAI *Research Papers*".

- **G-NEXT- GMES pre-operational security services for supporting external actions**

Responsabile: JP. Darnis.
Ricercatori: N. Sartori, C. De Simone.
Partners: e-Geos (coordinatore) con la partecipazione di aziende e di istituti di ricerca europei.
Il programma pluriennale G-NEXT - conclusosi nel giugno 2015 - si è concentrato sul miglioramento dei servizi dedicati alla *crisis management response,* a beneficio dei principali attori e *stakeholder* coinvolti nelle missioni UE a supporto dell'azione esterna (Servizio Europeo per l' Azione Esterna-SEAE, Ministeri degli esteri e della difesa degli Stati membri, ecc.). Gli obiettivi del progetto erano: a) dimostrare la capacità effettiva dei servizi geo-spaziali di venire incontro alle esigenze dell'azione esterna dell'UE; b) coinvolgere le principali organizzazioni di utenti nel progetto, mettendo a loro disposizione i servizi per le loro attività strategiche ed operative; c) assicurare la continuità del lavoro svolto in progetti di *Global Monitoring for Environment and Security* (GMES) precedenti; d) promuovere ed applicare sinergie con altri progetti GMES ed altre iniziative europee rilevanti; e) sviluppare un'analisi dei benefici; f) predisporre l'evoluzione potenziale dei servizi per il 2014 - inizio delle operazioni GMES - ed oltre.

- **G-SEXTANT- Service provision of geospatial intelligence in EU external actions support**

Responsabile: JP. Darnis.
Ricercatori: N. Sartori, C. De Simone.
Partners: INDRA (coordinatore) con la partecipazione di aziende e di istituti di ricerca europei.
Scopo di G-SEXTANT - conclusosi nel marzo 2015 - era consolidare il portafoglio di prodotti e servizi derivati dall'osservazione della Terra a sostegno dell'azione esterna dell'Unione europea. I principali obiettivi di G-SEXTANT sono stati: 1) l'approntamento e la fornitura di servizi pre-operativi basati sui bisogni reali degli utenti e che corrispondano a scenari di riferimento per l'azione esterna dell'UE; 2) il perfezionamento di prodotti e servizi esistenti; 3) la definizione di un portafoglio standardizzato. Il progetto ha offerto

dimostrazioni legate a diversi scenari, quali crisi umanitarie, crisi relative all'utilizzo di risorse naturali, *situation awareness* nei conflitti, attività nucleari, monitoraggio di coltivazioni illecite e monitoraggio dei confini esterni all'UE.

- **Govsatcom feasibility study**

Ricercatori: JP. Darnis, N.Sartori, A.Scalia

Obiettivo di questo progetto - avviato nel luglio 2015 - è valutare e preparare la fattibilità di un futuro programma cooperativo per lo sviluppo di una capacità di comunicazioni satellitari in ambito governativo (Govsatcom). Il progetto, della durata di 18 mesi, è guidato dalla società francese Euroconsult, che coordina l'attività dei partner Airbus Defence & Space, CGI, IAI, Hisdesat e SpaceTec Partners. Il lavoro svolto dal consorzio in ambito EDA procede in sinergia con studi e attività finanziate dalla Commissione europea e dall'Agenza spaziale europea. Lo IAI – nell'ambito del *Work Package* 1 (WP1) "*Refinement of IER & Development of GOVSATCOM assessment model* "- è chiamato a mappare l'uso e le necessità di capacità di comunicazione satellitare da parte degli attori militari europei e degli Stati membri.

- **Multiple Framework Contracts (with Reopening of Competition) for the Provision of Research, Evaluation and Analysis Related Services**

Ricercatori. V. Camporini, F. Di Camillo, A. Marrone, M. Nones, N. Sartori, A.R. Ungaro.

Partners: Clingendael, Institut de relations internationals et stratégiques (Iris), Institute of Security Policy dell'Università di Kiel (Ispk), Polish Institute of International Affairs (Pism), Real Istituto Elcano (RIE), Royal Aerospace Society (RAeS).

Il consorzio guidato dallo IAI è stato preselezionato, insieme ad un ristretto numero di altri consorzi, per un contratto quadro quadriennale volto a fornire all'Eda tempestive analisi sulla *European Defence Technological Industrial Base* (Edtib). Tali analisi possono assumere la forma di *brief* o studi su vari aspetti dell'industria europea della difesa.

- **NOSY - New operational sensing system**

Ricercatori: F. Di Camillo, D. Fattibene, M. Nones, N. Sartori, P. Tessari, A.R. Ungaro.

Partners: Aero Sekur Spa (coordinatore) con la partecipazione di aziende, centri di ricerca scientifici ed *end-users* europei.

Il progetto mira alla creazione di nuovi strumenti e tecnologie che favoriscano la cooperazione negli ambiti della giustizia, lotta al terrorismo, polizia. L'obiettivo è lo sviluppo di una piattaforma miniaturizzata di sensori ad alta sensibilità per il rilevamento di agenti chimici a livello molecolare, dotata inoltre di un sistema di comunicazione tra le diverse forze dell'ordine e agenzie investigative. Il progetto prevede anche l'elaborazione di dispostivi individuali per l'identificazione di specifici agenti chimici a seconda delle necessità investigative.

- **Rely On Space - Requirements and Landscaping Study on Space Cooperation Opportunities for the Arctic Region**

Ricercatori: JP. Darnis; N. Sartori, T. De Zan.

Partners: Thales Alenia Space Italia (coordinatore), Telespazio Vega, VTT.

Il progetto - conclusosi a settembre 2015 - ha fornito una mappatura dei requisiti e delle opportunità in materia di cooperazione tra gli stati membri dell'UE nel settore dello spazio, con riferimento alla regione dell'Artico. Lo studio si è concentrato sulla definizione di alcuni scenari di impiego e, di conseguenza, sulle capacità di tipo militare nell'area dell'Artico, principalmente nel settore delle comunicazioni satellitari, ma anche nei settori dell'osservazione della Terra e della navigazione e del posizionamento satellitare. Successivamente, il progetto si è focalizzato su una *gap analysis* tra le capacità richieste nella regione, quelle attualmente disponibili, e i sistemi e servizi attualmente in fase di progettazione, al fine di individuare le opportunità di collaborazione appropriate. Infine, sulla scorta della *gap analysis* così realizzata sono state avanzate alcune proposte in merito alle opportunità di cooperazione.

- **La sicurezza nel Mediterraneo e l'Italia**

Ricercatori: A. Marrone, M. Nones, N. Sartori, A.R. Ungaro.

Il progetto ha approfondito, da diverse angolature e prospettive, l'importanza della sicurezza del Mediterraneo, non solo per l'Italia ma anche per l'Europa. Lo studio ha contribuito a richiamare l'attenzione sulla necessità di un maggiore impegno volto a favorire la sicurezza nel Mediterraneo, con particolare riferimento agli aspetti navali. I risultati della ricerca sono stati pubblicati nella collana "Quaderni IAI" e presentati a Roma durante un convegno nell'autunno 2015. Una versione in inglese della pubblicazione è in preparazione.

- **Partnership con il NATO Defence College**

Ricercatori: A. Marrone, S. Silvestri.

Lo IAI collabora con il NATO *Defence College* (NDC) per la realizzazione di iniziative volte a promuovere il dibattito su temi relativi alla sicurezza transatlantica e alla Nato. La *partnership* con il College coinvolge soggetti internazionali, istituzioni e agenzie governative, nonché il settore privato, con l'obiettivo di internazionalizzare la riflessione e migliorarne la qualità.

✓ ***Economia politica internazionale***

- **Global Outlook**

Responsabili: E. Greco, A. Renda, S. Romano, F. Saccomanni

Il 2015 ha visto la conclusione del ciclo 2014-15 e l'inizio - sotto la direzione di Fabrizio Saccomanni – del nuovo ciclo 2015-16 di questo programma che lo IAI realizza in collaborazione con aziende ed istituzioni italiane. Nella nuova edizione, il *Global Outlook* si sta concentrando in modo particolare sui seguenti temi:

- Evoluzione della *governance* economica globale;
- Politica industriale ed internazionalizzazione delle imprese;
- Commercio internazionale: Tpp, Ttip e il Wto dopo Bali;
- Il Mediterraneo: dinamiche conflittuali e nuove opportunità di sviluppo e integrazione;

- La proiezione globale della Cina;
- Rapporti con la Russia: sfide e opportunità.

- **Il futuro dell'economia europea**
Responsabili: G. Bonvicini, E. Greco, S. Romano, F. Saccomanni.
Si tratta di un ciclo di conferenze volte a contribuire al dibattito sull'impatto della crisi economica e sui nuovi strumenti della *governance* economica europea, con particolare riguardo ai loro effetti sul processo di integrazione europea. Il progetto, partito nel 2013 e di durata pluriennale, viene svolto in cooperazione con il Centro studi sul federalismo (Csf) di Torino. Nel 2015 si sono svolte tre conferenze.

✓ ***Rapporti transatlantici***

- **Transworld - Redefining the transatlantic relationship and its role in shaping global governance**
Responsabili: N. Tocci. R. Alcaro, E.Greco.
Transworld, un progetto finanziato dal VII Programma quadro dell'Unione europea, ha fornito un nuovo approccio allo studio delle relazioni transatlantiche. In tre anni e mezzo di ricerca, il consorzio responsabile di realizzare il progetto, guidato dallo IAI e composto da 13 università, centri di ricerca e aziende di UE, USA e Turchia, ha: a) analizzato la relazione transatlantica e valutato il suo ruolo nell'architettura di *governance* globale; b) fornito raccomandazioni politiche per migliorare la cooperazione USA-UE. La ricerca ha prodotto una collana di saggi - i *Transworld papers* - regolarmente pubblicati sul sito del progetto - www.Tranworld-fp7.eu. Il progetto si è concluso con due conferenze, a Bruxelles e a Washington, nel luglio 2015.

- **Atlantic Future - Towards an Atlantic Area? Mapping trends, perspectives and interregional dynamics amongst Europe, Africa and the Americas**
Responsabili: R. Alcaro, N. Pirozzi.
Finanziamento: Unione europea – VII Programma quadro, Compagnia di San Paolo
Obiettivo principale di questo progetto era analizzare le tendenze fondamentali nel grande bacino dell'Atlantico e individuare le implicazioni e le interrelazioni dei principali cambiamenti economici, energetici, di sicurezza, sociali, istituzionali e ambientali che hanno luogo nella regione, con particolare attenzione alle relazioni interregionali tra l'Africa, le Americhe e l'Europa. Il progetto comprendeva un esercizio di prospettiva in cui sono stati delineati gli scenari futuri per lo spazio pan-atlantico, al fine di individuare le opportunità e gli ostacoli per una maggiore cooperazione sulle questioni atlantiche e su quelle di portata globale. I membri del consorzio – 13 centri di ricerca di Americhe, Africa ed Europa, coordinati dal Cidob di Barcellona – hanno fornito suggerimenti politici per l'agenda pan-atlantica dell'UE, compreso un riesame dei collegamenti interregionali dell'UE con gli altri tre continenti, i suoi partenariati e un approccio globale/integrato a tutta l'area. Lo IAI ha contribuito a quattro *paper* del progetto.

- **Transatlantic Security Symposium**

Responsabile: E.Greco, N. Mikhelidze.

L'ottava edizione del *Transatlantic Security Symposium* si è tenuta a Roma il 26 ottobre 2015. La conferenza si è incentrata sul tema "Le sfide alla sicurezza europea. Una prospettiva transatlantica". Lanciato dallo IAI nel 2007 come forum annuale a Roma con esperti di sicurezza e funzionari provenienti da Stati Uniti, Europa e Russia, il Symposium nel 2015 ha discusso le principali sfide alla sicurezza europea in quattro principali aree tematiche: 1) lotta al terrorismo; 2) la crisi ucraina; 3) la NATO e la sicurezza europea; 4) la sicurezza energetica dell'Europa. Una versione rivista dei quattro paper presentati alla conferenza è stata pubblicata nella collana "IAI *Working Papers*".

- **Economic and geopolitical dimension of the Transatlantic Trade and Investment Partnership (Ttip)**

Responsabili: E. Greco, R. Alcaro.

L'Istituto Affari Internazionali, in cooperazione con il *German Marshall Fund of the United States* (Gmfus), è impegnato dal 2013 nella realizzazione di un programma di ricerca e dibattito sugli obiettivi e le prospettive del Ttip. Congiuntamente con il Ministero dello Sviluppo economico, l'Agenzia Ice ed il Gmfus, l'Istituto ha organizzato il 26 febbraio 2015 una conferenza internazionale a Roma per approfondire le implicazioni geopolitiche del Ttip. Il programma prevede inoltre la pubblicazione di una serie di *paper* e di una monografia sia sugli aspetti economici sia su quelli politico-strategici del Ttip.

- **ACT Academic conference**

Responsabili: A. Marrone.

Nel quadro di una cooperazione pluriennale, IAI, Università di Bologna e *Allied Command Transformation* (Act) della NATO organizzano regolarmente una conferenza accademica internazionale in cui esperti e accademici discutono con funzionari NATO l'evoluzione dell'Alleanza atlantica. La quarta conferenza si è svolta il 4-6 ottobre a Bertinoro (Forlì) sul tema "*What NATO for what threats*?". La conferenza si è articolata in due sessioni plenarie, a apertura e chiusura dei lavori, e tre gruppi di lavoro dedicati (i) all'evoluzione della cultura strategica nei Paesi membri, (ii) alle questioni politiche e militari connesse al processo decisionale interno all'Alleanza, e (iii) ai partenariati tra NATO e Paesi terzi o altre organizzazioni internazionali. A dicembre sono stati pubblicati gli atti della conferenza, compresi i *paper* presentati ed i rapporti delle singole sessioni.

✓ ***Mediterraneo e Medioriente***

- **POWER2YOUTH –"Freedom, dignity and justice"**

Responsabili: M.C. Paciello, D. Pioppi.

È un consorzio di 12 istituti e università euro-mediterranee coordinato dallo IAI e finanziato dal VII Programma quadro dell'Unione europea. L'obiettivo è studiare le cause e gli effetti dei processi di esclusione dei giovani nel Sud ed Est del Mediterraneo (Sem), cercando al tempo stesso di individuare le politiche che ne possano invece favorire

l'inclusione. Il progetto, di durata triennale, si concentra in particolar modo sui processi di cambiamento dal basso e sul potenziale trasformativo delle nuove generazioni attraverso un approccio interdisciplinare, diversi livelli di analisi (macro, meso e micro) e sei casi studio nazionali (Marocco, Tunisia, Egitto, Territori occupati palestinesi, Libano, Turchia). Nell'ambito del progetto sono state realizzate nel 2015 tre conferenze e una publicazione.

- **Partenariato strategico con la Fondazione Ocp su temi mediterranei**

Responsabile: S. Colombo.

Questo partenariato di durata triennale (2013-2015), rinnovabile, con l'Ocp *Policy Center* di Rabat sui temi mediterranei comprende sia attività di ricerca che di *outreach* incentrate sulla cooperazione euro-mediterranea. Nel 2015 la *partnership* si è concentrata sul tema della sicurezza alimentare nello spazio euro-mediterraneo, continuando il lavoro avviato nel 2014. In particolare, sono stati portati avanti i seguenti progetti:

- *The food security challenge in the Middle East and North Africa and the role of the EU* (Responsabili: S. Colombo, E. Greco, M.C. Paciello)

Iniziato nel 2014, il progetto ha indagato il nesso tra la sicurezza alimentare nel Mediterraneo e le politiche europee in campo agricolo, in particolare la Politica Agricola Comune (Pac). Nel 2015, i risultati della ricerca e della conferenza internazionale "*Building sustainable agriculture for food security in the Euro-Mediterranean area: challenges and policy options*", tenutasi a Rabat il 20-21 novembre 2014, sono stati raccolti in un volume e presentati nell'ambito di alcuni eventi organizzati all'interno del programma ufficiale del Padiglione della società civile - Cascina Triulza - a Expo Milano 2015.

- *The Future of Gas Markets* (Responsabili: S. Colombo, N. Sartori)

Il progetto punta a esaminare l'evoluzione dei mercati del gas globale, in relazione alle dinamiche dei prezzi dei prodotti energetici e ai nuovi andamenti nella domanda ed offerta di gas da parte sia di attori già presenti sul mercato, sia dei nuovi arrivati. Il progetto esplorerà le tendenze per differenti regioni del mondo, discutendo allo stesso tempo aspetti specifici dei mercati del gas come, ad esempio, il gas naturale liquefatto (Gnl). Il progetto vede il coinvolgimento di 12 tra i massimi esperti mondiali di gas, sotto la supervisione scientifica dello IAI e dell'Ocp *Policy Center* di Rabat. I *draft* dei contributi sono stati presentati e discussi durante un seminario ristretto tenutosi a Roma il 15 dicembre 2015, mentre la loro pubblicazione è prevista nel 2016.

- **New-Med: il futuro della cooperazione nel Mediterraneo**

Responsabili. E. Greco, L. Kamel.

Il progetto New-Med, avviato nel 2014, è realizzato da una rete di ricercatori e analisti interessati ad esaminare le complesse dinamiche sociali, politiche, culturali e di sicurezza che stanno interessando l'area del Mediterraneo. Il progetto è guidato dallo IAI, in cooperazione con il Segretariato dell'OSCE, la Compagnia di San Paolo di Torino, il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il *German Marshall Fund of the United States* (Gmfus). Al centro delle attività di New-Med vi è la necessità di ripensare il ruolo delle organizzazioni multilaterali, regionali e sub-regionali per accrescerne la capacità di rispondere alle rapide trasformazioni politiche, economiche e di sicurezza e ai bisogni delle società che si affacciano sul Mediterraneo, superando una

visione puramente eurocentrica delle dinamiche mediterranee. Nel 2015 sono stati prodotti 20 *paper* e quattro conferenze.

- **Euro-Mediterranean Study Commission - EuroMeSCo**

Responsabili: N. Tocci, S. Colombo.

Lo IAI partecipa dal 1995 alle attività di EuroMeSCo - la rete degli istituti euro-mediterranei non governativi che si occupano di politica estera e di sicurezza - ed è membro dello *Steering Group*. Nell'ambito della rete, lo IAI collabora con altri 14 istituti membri al progetto "***Euro-Mediterranean Political Research and Dialogue for Inclusive Policy-Making Processes***".Il progetto, di durata quadriennale, è sostenuto da un *grant* di EuropeAid. All'interno del progetto, lo IAI guida un *Work Package* sul ruolo dell'attivismo giovanile nel Mediterraneo del Sud e dell'Est all'indomani delle Primavere arabe. Le attività del Work Package hanno visto l'organizzazione di un *dialogue workshop* su "*Understanding Youth-Related Activism in the South and East Mediterranean Countries*" che si è svolto a Beirut il 18 novembre 2015 presso la sede della Delegazione dell'Unione europea in Libano.

- **OSCE contribution to energy governance in the Mediterranean**

Responsabili: S. Colombo, N. Sartori

Lo studio analizza il ruolo dell'OSCE come mediatore politico ed organizzazione regionale che promuove un tipo di sicurezza cooperativo, stabilendo un dialogo politico per facilitare lo sviluppo delle risorse energetiche, in particolare quelle in alcune aree contese (*offshore*) del Mediterraneo. Il rapporto prodotto nell'ambito del progetto si focalizza sul potenziale ruolo dell'organizzazione nella prevenzione delle interruzioni a infrastrutture energetiche critiche che possano mettere in pericolo la sicurezza degli approvvigionamenti. Il report discute, infine, anche il ruolo dell'Osce nel fornire assistenza e *best practices*, al fine di favorire il rafforzamento dell'impegno dei Paesi mediterranei nella loro transizione verso un settore energetico più sostenibile ed efficiente, in particolare tramite il coinvolgimento di attori della società civile.

✓ ***Turchia e vicini orientali***

- **Turkey, Europe and the World: Political, Economic and Foreign Policy Dimensions of Turkey's Evolving Relationship with the EU**

Responsabili: N. Tocci, D. Huber.

Lo IAI, l'*Istanbul Policy Centre* (Ipc) e la Fondazione Mercator, con la collaborazione del *German Marshall Fund of the United States* (Gmfus), conducono un progetto pluriennale sulle relazioni Unione Europea-Turchia. Il progetto si propone di esplorare come l'UE e la Turchia possano migliorare la loro cooperazione in questi settori. Nella sua terza fase, il progetto ha dato priorità ai seguenti temi: democrazia, rapporti commerciali, questione curda. In particolare, questi tre temi sono stati esplorati attraverso 16 fra documenti di lavoro, *policy brief* e commenti pubblicati nella già rodata collana di *paper* "*Global Turkey in Europe*" e nella rubrica web – "*GTE question of the month*" - dove ogni mese un numero

selezionato di esperti ha commentato questioni di attualità. Sono state organizzate anche cinque conferenze.

- **Trilateral initiative for a Global Turkey in Europe**

Responsabili: N.Mikhelidze, N.Tocci.

Questa iniziativa – in collaborazione con l'*Istanbul Policy Center* – Sabanci University (IPC) e il *Center for American Progress* (CAP) di Washington, e con il sostegno della Fondazione Mercator - si basa sulla premessa che l'impegno della Turchia per strutture di sicurezza transatlantiche e istituzioni politiche ed economiche occidentali è indispensabile per la pace e la stabilità regionale, se non globale. L'iniziativa si concentra su due settori tematici - "cooperazione politica" e "cooperazione economica" - e si propone, tra l'altro, di rinvigorire il dialogo politico-strategico trilaterale e tracciare una *roadmap* politica di nuova concezione, anche attraverso la proposizione di nuove soluzioni strategiche. L'iniziativa - avviata nell'autunno 2015 - si concluderà nella primavera 2016.

- **South Caucasus and the West: Towards Close Cooperation?**

Responsabili: N. Mikhelidze, N. Tocci.

Questo progetto esamina le principali questioni politiche riguardanti il ruolo dei Paesi occidentali nel Caucaso meridionale, alla luce delle mutate dinamiche politiche ed economiche della regione. Il progetto si concentra su tre macro-temi: i conflitti regionali, la sicurezza energetica e i processi di democratizzazione. Il progetto prevede una serie di attività, tra cui seminari di esperti, conferenze pubbliche, ricerche e documenti politici. Nel 2015 sono state realizzate una conferenza ed una pubblicazione.

✓ ***Asia***

- **Asia**

Coordinamento: N. Casarini.

Nel 2015 ha preso corpo il Programma Asia dello IAI, che persegue tre obiettivi principali: 1) l'analisi e l'organizzazione di eventi sugli sviluppi socio-politici, economici e di sicurezza in Asia e sui loro potenziali effetti sull'Europa e l'Italia; 2) la promozione di una rete di relazioni dinamiche con istituti di ricerca ed esperti europei e della regione; 3) l'elaborazione di idee innovative e raccomandazioni politiche sul ruolo che l'Unione Europea e l'Italia possono giocare in questa parte del mondo.

Nell'ambito delle attività 2015, sono state realizzate cinque conferenze e sette publicazioni, tra cui OrizzonteCina, bimestrale a cura dell'Istituto Affari Internazionali (IAI) e del Torino *World Affairs Institute* (T.wai)

✓ ***Energia***

- **Energy Union Watch**

Responsabili: N. Sartori, L.Colantoni.

Il progetto - in collaborazione con Edison - offre un monitoraggio costante delle attività delle istituzioni europee, in particolare della Commissione, sul tema dell'Unione dell'energia. Viene inoltre seguito il dibattito tra i diversi *stakeholder*, sia a livello nazionale che in ambito europeo, sull'evoluzione istituzionale dell'Unione dell'energia e sulle priorità d'azione. Infine, attraverso analisi, commenti e *policy recommendation*, il progetto mira a contribuire alla sensibilizzazione degli attori istituzionali e dei principali *stakeholder* sul tema dell'*Energy Union*, anche alla luce delle prospettive e degli interessi nazionali in gioco. Il progetto prevede la pubblicazione di un documento trimestrale in lingua inglese, che viene distribuito ai maggiori interlocutori istituzionali europei. Nel 2015 sono usciti i primi due numeri.

- **Collaborazione con *Oil Magazine*, rivista trimestrale edita da Eni, e con il portale ABO - About Oil**

Responsabile: N. Sartori.

Lo IAI collabora con Oil Magazine e ABO.net, fornendo un'analisi dei principali avvenimenti e delle tendenze in atto nel settore energetico internazionale, contestualizzandoli nel più ampio scenario politico globale. Nel 2015 sono stati pubblicati 15 contributi a firma di vari ricercatori IAI.

✓ ***Politica estera dell'Italia***

- **Osservatorio di politica internazionale**

Responsabile: V. Briani, E. Greco.

Questo progetto, iniziato nel 2008, è frutto della cooperazione tra lo IAI e il Parlamento italiano. L'obiettivo di questa attività è fornire analisi e consulenza sui maggiori sviluppi internazionali ai membri di entrambe le Camere del Parlamento, in particolare alle delegazioni parlamentari presso le assemblee delle organizzazioni internazionali e ai membri delle Commissioni Esteri e Difesa di Camera e Senato, nonché ai funzionari del Ministero degli Affari Esteri e alla rete diplomatico-consolare. Lo IAI elabora tre diversi tipi di prodotto: note informative su argomenti di rilevanza internazionale; studi di approfondimento su alcune tra le più importanti tematiche internazionali; infine, un rapporto trimestrale sullo stato delle relazioni UE-USA. Nel 2015 sono state pubblicate due Note e un Approfondimento.

- **Forum strategico Francia-Italia**

Responsabile: JP. Darnis.

Ricercatori: A. Marrone, N. Pirozzi, N. Sartori.

Lo IAI, insieme all'*Institut Français* Italia, ha organizzato un Forum Strategico Francia-Italia, con l'obiettivo di analizzare e discutere una serie di tematiche rilevanti per entrambi i Paesi sulle quali si potrebbero delineare scenari di sinergia e cooperazione bilaterale. In questo ambito, si sono svolti tre incontri con esperti italiani e francesi sui temi dell'energia, della difesa e della proiezione a sud del Mediterraneo ed è stato pubblicato il Documento IAI 16|02.

✓ ***Altre Iniziative: Partnership e Partecipazione a Network***

Per contribuire efficacemente alla ricerca e al dibattito a livello internazionale e per meglio svolgere la funzione di sostegno alle decisioni interne italiane, lo IAI ha sviluppato una vastissima rete di rapporti internazionali, creando e partecipando attivamente a una serie di reti e associazioni di istituti. Fra queste, sono state particolarmente attive nel 2015 le collaborazioni con:

- **Council of Councils**

Dal 2012, lo IAI fa parte – unico membro italiano - del *Council of Councils* (CoC), una rete dei maggiori *think tank* internazionali di politica estera, organizzata dal *Council on Foreign Relations* di New York con l'intento di favorire il dialogo e il dibattito tra istituti di politica estera di tutto il mondo sulla *governance* globale e sulla cooperazione multilaterale. Nel 2013, lo IAI ha organizzato la prima conferenza regionale della rete in Italia sul tema "*Europe and the future of global governance*".

-**D-10 Strategy Forum**

Il D-10 Strategy Forum è una rete di rappresentanti dei governi di Australia, Canada, Corea del Sud, Francia, Germania, Giappone, Italia, Gran Bretagna e Stati Uniti, più l'UE – le cosiddette "*Democracies* 10" – che in questa sede analizzano le principali questioni internazionali e studiano nuove strategie per la salvaguardia e la promozione dell'ordine internazionale. Il secondo incontro del gruppo – costituitosi nel 2014 - si è svolto il 15-16 giugno 2015 a Roma, co-organizzato dallo IAI, dall'*Atlantic Council* di Washington, e dal *Center for International Governance Innovation* (Cigi) di Waterloo (Canada) in collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale.

- **Euro-Mediterranean Study Commission** - **EuroMeSCo**

Lo IAI partecipa alle attività di EuroMeSCo - la rete degli istituti euro-mediterranei non governativi che si occupano di politica estera e di sicurezza - ed è membro dello *Steering Group* della rete.

- **European Think Tanks Network on China (Etnc)**

L'Istituto è entrato a far parte dell'*European Think Tanks Network on China*, una rete che raggruppa i principali *think tank* europei sulla Cina. Il *network* si riunisce ogni sei mesi nelle varie sedi delle istituzioni che ne fanno parte. Lo IAI, nel 2015, ha preso parte al *meeting* di Madrid, il 16-17 aprile, e a quello di Berlino, il 14-15 novembre.

- **IMG-S: Integrated Mission Group – Security (IMG-S)**

Forum permanente che raccoglie una vasta Piattaforma di rappresentanti dell'industria, delle piccole-medie imprese e del mondo accademico e della ricerca che in Europa si occupano di sicurezza. Tra gli scopi principali dell'IMG-S vi è quello di fornire supporto alla Commissione europea nella identificazione delle priorità di Ricerca e Sviluppo (R&S)

in materia di sicurezza su cui concentrare i finanziamenti dell'Unione Europea. Lo IAI è membro attivo dell'Area Tecnologica 6 (TA6) Cbrne e TA7 Cyber Security.

- **SERIT: Security Research in Italy**

Piattaforma tecnologica nazionale sulla sicurezza promossa congiuntamente da Finmeccanica e dal Cnr (Consiglio nazionale delle ricerche), SERIT raggruppa le aziende e gli enti che in Italia si occupano di ricerca sulla sicurezza interna. Tra gli scopi della piattaforma SERIT vi è la definizione di una *roadmap* tecnologica in materia di sicurezza che definisca le specificità e le priorità dell'agenda italiana di ricerca e sviluppo in materia di sicurezza, tenendo al contempo in considerazione le dinamiche europee. Lo IAI è membro attivo del *Liaison/Advisory Board* per gli *end-users* e all'Area Tecnologica 6 (Cbrne).

- **The Think20 (T20)**

Rete di *think tank* rappresentativi dei Paesi membri del G20, il cui scopo è contribuire al processo del G20 e alla *governance* economica globale tramite analisi e proposte politiche. Nel 2015 lo IAI ha preso parte ai seguenti eventi:

· 4-5 maggio 2015, Ottawa: evento congiunto TEPAV-CIGI su: "*Financial Stability and Reform*";

· 12-16 novembre 2015, Antalya: *Global Thinkers Platform Conference.*

Conferenze, convegni, seminari

- Conferenza su "***Euro-Mediterranean Cooperation across Societies*** ", dialogo tra attivisti democratici egiziani, in collaborazione con Brookings e l'Università americana del Cairo.
7-9 gennaio, Roma

- Incontro col Ministro Plenipotenziario Latteri, coordinatore per il settore difesa al Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Direzione Generale per la promozione del sistema paese.
12 gennaio, Roma

- Conferenza "***The risks and potential of differentiated integration: internal and external dimensions***" in collaborazione con Gmfus e con il sostegno di Stiftung Mercator.
14 gennaio, Berlino

- Brainstorming seminar "***The end of South Stream: implications and options for European energy security***".
16 gennaio, Roma

- "***The Evolving Concept of Security in Italy, Malta and Spain***", Seminario a porte chiuse nell'ambito del progetto EvoCS.
15-16 gennaio, L'Aquila

- *Lunch-talk* nell'ambito del progetto Global Turkey in Europe sul tema: "***Challenges to Democratic Consolidation in Turkey. A conversation between Fuat Keyman (Istanbul Policy Center) and Meltem Muftuler-Bac (Sabanci University)***".
19 gennaio, Bruxelles

- Dialogo Italia-Germania sul futuro dell'Europa "***Germany and Italy: Partners in Constructing Europe***".
22-23 gennaio, Roma

- Tavola rotonda sul tema: **"I*l nesso tra agricoltura e sicurezza alimentare: la prospettiva Euro-Mediterranea*"** nell'ambito del progetto biennale tra lo IAI e l'OCP *Policy Center* con sede a Rabat dal titolo "The Food Security Challenge in the Middle East and North Africa and the Role of the EU".
2 febbraio, Roma

- *Global Outlook*: incontro su **"*China's New Economic Policy*"**, introdotto da Francois Godement, Direttore Programma Asia e Cina, European Council on Foreign Relations.
6 febbraio, Roma

- Conferenza Internazionale su "***Coercive Diplomacy, Sanctions and International Law***".
13 febbraio, Roma

- *Global Outlook*: incontro con Robert Springborg, Dipartimento Sicurezza Nazionale, Naval Postgraduate School (ret.) su **"*Energy Revolution—Or Just Another Cycle*?"**.
13 febbraio, Roma

- Seminario su "***Crisi in Libia: Intervento militare o soluzione politica?",*** con Claudia Gazzini, *Senior Analyst* per la Libia, International Crisis Group.
23 febbraio, Roma

- Incontro in collaborazione con il Ministero dello Sviluppo Economico, l'ICE e il Gmfus su Le prospettive per il Partenariato Transatlantico per il Commercio e gli Investimenti dal titolo: "***The Geopolitics of the Transatlantic Trade and Investment Partnership".***
26 febbraio, Roma

- Seminario IAI-Luiss "***Which role for the EU in international relations? Understanding the post-Lisbon foreign policy at times of change***".
2 marzo, Roma.

- "***Policy maker debate****": New Pact for Europe*
"***Public stakeholder debate***". Presentazione del *second New Pact for Europe report.*
6 marzo, Roma.

- Conferenza su "***The Return of Great Power Politics: Reshaping leadership in the Global***

(dis)Order", in collaborazione con Fondazione Rosselli e Consolato degli Stati Uniti.
9 marzo, Torino

- Incontro a porte chiuse con Juliette Tolay, Penn State Harrisburg, su "**Syrian refugee crisis**".
13 marzo, Roma

- Conferenza su "***I giorni dell'Iran***": *lecture* con intervento conclusivo del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale Paolo Gentiloni.
18 marzo, Roma

- Incontro con Daniel Serwer, Johns Hopkins University, su "**The Fight against ISIS and the US Policy in the Middle East**".
19 marzo, Roma

- Incontro/seminario con delegazione omanita.
24 marzo, Roma

- Seminario su "***The Putin Dilemma: Russia's Global Ambitions in the Age of Structural Economic Decline***"con Anastasia Nesvetailova, Direttore, City Political Economy Research Centre (CITYPERC).
24 marzo, Roma.

- Seminario su "***Iran e Occidente: questione nucleare e conflitti regionali***".
25 marzo, Roma.

- Seminario a porte chiuse su "***On the road to energy union? Prospects, Goals and Challenges of a Potential Game-Changer"*** in collaborazione con Florence School of Regulation e Notre Europe Jacques Delors Institute.
25 marzo, Roma.

- Conferenza di Volkan Bozkir, Ministro per gli Affari Europei della Turchia, su "***Turkey in Europe: Challenges and Opportunities***".
26 marzo, Roma.

- Global Outlook: incontro con Bevilacqua, Cisco, e Fiori, Finmeccanica, su "***Industrie 4.0***"
26 marzo, Roma.

- Seminario con il Prof. Uzi Rabi, Direttore del Moshe Dayan Center for Middle Eastern and African Studies su "***Shifting Alliances in the Middle East and Israel's Regional Policies***"
31 marzo, Roma.

- Talk by Mr. Bekim Çollaku, Minister of European Integration of the Republic of Kosovo,

on "***Energizing Kosovo's EU integration process***".
9 aprile, Roma

- "***The Challenge of Non Proliferation and Disarmament: Towards the 2015 NPT Review Conference***". Incontro con Rose Gottemoeller, Sottosegretario di Stato USA per il controllo della armi e la sicurezza internazionale.
10 aprile, Roma.

- Seminario IAI-Luiss su *"**CFSP and CSDP policies in a rapidly changing world: is the rhythm tuned?**"*.
14 aprile, Roma

- Forum strategico Francia-Italia: seminario su modelli e strategie di difesa.
14 aprile, Roma

- Seminario sul "***Verso un accordo sul nucleare iraniano***", con la partecipazione del Viceministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale Lapo Pistelli.
17 aprile, Roma

- Incontro con Dominique Moïsi, consigliere speciale dell'Istituto Francese di Relazioni Internazionali (IFRI), su "***What went wrong with the world***".
20 aprile, Roma

- Seminario su "***Come rispondere alla crisi in Libia***" con R.Alboni, IAI, e Karim Mezran, Consiglio Atlantico.
20 aprile, Roma

- Riunione del *Working Group* del nuovo progetto Euromesco, composto dai rappresentanti degli istituti che partecipano a Euromesco e da funzionari della Commissione europea.
20 aprile, Bruxelles

- **IV Dialogo T.wai-CICIR**: partecipazione di N.Casarini.
20-24 aprile, Pechino

- "***Verso la federazione europea: come e quando***", presentazione del volume di Antonio Padoa-Schioppa "Verso la federazione europea? Tappe e svolte di un lungo cammino", Il Mulino (2014).
21 aprile, Torino

- Convegno su "***Changing Migration Patterns in the Mediterranean Region***", nell'ambito del progetto NewMed.
24 aprile, Tunisi

- Presentazione del libro "***Lo stato islamico: origini e sviluppi***" di Umberto Profazio,

edizioni Emuse.
28 aprile, Roma

- "***Innovazione e competitività: un'agenda per Europa e Italia***", presentazione del Rapporto Global Outlook 2015.
29 aprile, Roma

- Forum strategico Francia-Italia: conferenza su "***Proiezione a sud dell'Europa***" (dal Maghreb all'Africa sub sahariana).
29 aprile, Roma

- Incontro a porte chiuse ("Gruppo Sicurezza"?) con James Shea, Vice-segretario Generale della Nato con delega per i rapporti con i *think tanks* e l'analisi delle minacce emergenti.
30 aprile, Roma

- Conferenza su "***EU and its neighbours: charting the way forward***".
4 maggio, Roma

- Transworld*:* WP9 workshop to assess the results of the Delphis and start discussing the policy proposals proper for early May 2015, in conjunction with the annual meeting of the Steering Committee.
4-5 maggio, Roma

- Global Turkey in Europe: lunch talk on TTIP and Turkey with Notre Europe.
5 maggio, Parigi

- Seminario su "***EU – China Relations: Towards A Global Partnership***" con Chen Zhimin, Chair & Professor, Dipartimento di Politica Internazionale, School of International Relations and Public Affairs. Fudan University, Shanghai.
6 maggio, Roma

- Incontro con i leader di Jubaland e Puntland sulle prospettive di stabilizzazione della Somalia.
6 maggio, Roma

- Seminario con Shireen Hunter, Georgetown University, su "***Iran's regional role. What lies beyond the nuclear file?***".
12 maggio, Roma

- Seminario interno sul Libro Bianco sulla difesa e la sicurezza internazionale italiano.
12 maggio, Roma

- Incontro con una delegazione del China Center for Contemporary World Studies.
12 maggio, Roma

- Forum strategico Francia-Italia: seminario su energia.
13 maggio, Roma.

- Conferenza su "***Libya & failed states***" nell'ambito del progetto NewMed 2015.
13 maggio, Londra.

- Joint GTE-al Sharq event (al-Jazeera Turkey) on "***Turkey, Kurds and a new region***".
15 maggio, Roma

- Presentazione del **XIX Rapporto sull'economia globale e l'Italia**, in collaborazione con Centro Einaudi e Ubi.
20 maggio, Roma

- Seminario IAI-Csf su governo politico dell'UE.
21 maggio, Roma

- Seminario "***Peacekeeping: la cooperazione tra diplomazia, forze di pace ed università***", in collaborazione con Casd e Aesi.
22 maggio, Roma

- Incontro a porte chiuse dello *steering committee* del progetto "Interparliamentary dialogue".
22 maggio, Roma

- Conferenza "***Esercito e innovazione tecnologica: ritorno al futuro***?"; presentazione del Quaderno IAI "Innovazione tecnologica e difesa: Forza NEC nel quadro euro-atlantico".
4 giugno, Roma

- Visita allo IAI di un gruppo di 21 studenti da Nizza - Master in European and International Studies dell'European Institute at the Centre international de formation européenne, CIFE.
8 giugno, Roma

- Seminario con Giovanni Brauzzi, Direttore centrale per la Sicurezza, il Disarmo e la Non Proliferazione, Ministero Affari Esteri e Cooperazione Internazionale, su "***La Conferenza di riesame del TNP: quale futuro per la non proliferazione e il disarmo?***".
11 giugno, Roma

- Transworld: Young Research Course.
11-13 giugno, Washington

- Seminario a porte chiuse sulla sicurezza europea in collaborazione con Arel e Csf.
15 giugno, Roma

- D10 Strategy Forum.
15-16 giugno, Roma

- Seminario sulla crisi Ucraina nell'ambito dell'iniziativa "***Citizens Dialogues***", in collaborazione con Rappresentanza della Commissione Europea in Italia e Università di Trento.
17 giugno, Trento

- "***Linking Food Security to Sustainable Agricultural Policies in the Mediterranean - The Experts' Views***": evento IAI a Expo2015.
20 giugno, Milano

- Global Turkey in Europe: conference.
23-24 giugno, Berlino

- Tavola rotonda su "***La democratizzazione delle istituzioni internazionali: quali prospettive e quale ruolo per l'Unione Europea***", in collaborazione con Csf. Presentazione del libro a cura di Lucio Levi et al. "*T*he Democratization of International Institutions First International Democracy Report" (Routledge).
24 giugno, Roma

- Incontro con Regina E Dugan, Vice President of Engineering, Advanced Technology and Projects, Google.
25 giugno, Roma

- Seminario con Alastair Crooke Director and Founder of Conflicts Forum based in Beirut, su "***Fault-lines and Power Plays in the Middle East: Is War a Necessity***?".
25 giugno, Roma

- Visita delegazione italiana al China Institute for International Strategic Studies (CIISS).
25 giugno-1 luglio, Pechino

- Seminario su "**The Central Sahel: A perfect sandstorm**", presentazione dell'omonimo rapporto dell'International Crisis Group.
30 giugno, Roma

- Incontro con Pier Carlo Padoan, Ministro dell'Economia e delle Finanze, su "***L'eurozona verso una nuova governance: il rapporto dei 5 presidenti e il ruolo dell'Italia***".
1 luglio, Roma

- Conferenza "***Sviluppo e Innovazione nei settori a elevata tecnologia***", in collaborazione con Avio Aero.
1 luglio, Roma

- Transworld: conferenza finale.
2 luglio, Bruxelles

- Seminario sulla Libia nell'ambito dell'iniziativa "Citizens Dialogues" e in vista del - Festival Internazionale a Ferrara 2015, in collaborazione con Rappresentanza della Commissione Europea in Italia e Università di Catania.
2 luglio, Catania

- Incontro con Dario Scannapieco, Vicepresidente Banca Europea Investimenti, sul piano Juncker, in cooperazione con il Centro studi sul federalismo.
3 luglio, Torino

- Seminario nell'ambito del progetto "E***DA Permament Monitoring and Analysis of military capabilities (PMA)"***.
6-7 luglio, Roma

- Incontro del Comitato direttivo IAI con il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale Paolo Gentiloni.
8 luglio, Roma

- Seminario ristretto con rappresentanti del settore pubblico (MAECI, MEF, CDP, polo ONU di Torino, Comune di Torino, Comitato EXPO) e privato (Camere di Commercio, Unione Industrali, aziende, ONG) sul tema "***Promoting sustainable development in sub-Saharan Africa: building a private-public partnership***", in collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, il Comune di Torino e il Centro Piemontese di Studi Africani (CSA) nell'ambito di EXPO.
9 luglio, Torino

- Transworld: conferenza finale.
13 luglio, Washington

- Conferenza con Simon Mordue, Director Enlargement Policy and Strategy in the Enlargement Directorate-General sul tema "***'A new EU policy towards the neighbourhood in a changing strategic environment"***.
16 luglio, Roma

- Incontro nell'ambito del progetto Mercator *European Dialogue.*
17 luglio, Roma

- *Kick-off Meeting* Progetto sui Giovani per EuroMeSCo.
20 luglio, Roma

- Conferenza pubblica con Alec Ross su "***Internet freedom and the promotion of human***

and civil rights", in collaborazione con l'UAP.
27 luglio, Roma

- Seminario per giornalisti italiani su "***Il ruolo della Germania in Europa***", in collaborazione con l'Accademia Europea di Berlino.
28 luglio, Roma

- "***Hearing Europe***": summit europeo del progetto Mercator *European Dialogue.*
4-5 settembre, Berlino

- Seminario su "***Sustainable development and food security: exploring new patterns of governance"***, in collaborazione con l'OCP Policy Center, a ExpoMilano 2015.
11 settembre, Milano

- Seminario su "***Ucraina e Libia: i conflitti alle porte dell'Europa? Quale futuro per la Politica Europea di Vicinato***", nell'ambito dell'iniziativa "*Citizens Dialogues*", in collaborazione con Rappresentanza della Commissione Europea in Italia, l'Università di Ferrara e l'organizzazione del Festival.
16 settembre, Torino

- Seminario con Susan Dabbous, giornalista mediorientalista, su "***Siria nella morsa del terrore, tra dittatura e califfato"***.
17 settembre, Roma

- Seminario su "***Mid-term review of Europe 2020***", in collaborazione con la Commissione Europea.
21 settembre, Roma

- Incontro con Christopher Michaelsen, Professore Associato, Director - Human Rights & Social Justice Stream, UNSW Law, Sydney, sul ruolo dei membri non permanenti del Consiglio di Sicurezza.
21 settembre, Roma

- Conferenza su "***The military conflict in Ukraine and the UN Security Council Resolution 1325***", nell'ambito dello Science for Peace and Security Programme della Nato. In collaborazione con il Democracy Development Center di Kiev.
21-22 settembre, Kiev

- Seminario su "***Evolving security dynamics in East Asia: Japanese and European perspectives"*** con il Prof. Akio Takahara, Università di Tokyo.
22 settembre, Roma

- Seminario di avvio del progetto NOSY.
24-25 settembre, Roma

- Presentazione libro Nicoletta Pirozzi "***EU Crisis Management after Lisbon. A New Model to Address Security Challenges in the 21st Century?"*** , Cambridge, Intersentia, 2015.
29 settembre, Roma

- IAI-NATO-Università di Bologna Conferenza accademica: "***What NATO for what threats***?".
4-6 ottobre, Forlì

- Riunione Gruppo Sicurezza con lo *speaker* NATO Andrew Budd nell'ambito del progetto Defence Matters sul tema "***NATO Path from Wales to Warsaw Summit: Readiness, Actions, Plans***".
13 ottobre, Roma

- *Workshop* del Consortium del progetto EDA-PMA e *working session* con l'SWP di Berlino.
14-15 ottobre, Roma

- Conferenza su "***La regione Mediterranea e la sfida dei cambiamenti climatici***", in collaborazione con l'OCP Policy Center e Edison.
15 ottobre, Milano

- Transatlantic Academy session in Rome su "***Italy and Russia: Challenges and opportunities***", in collaborazione con Edison.
19 ottobre, Roma

- Conferenza su "***Quali risorse per il bilancio dell'Unione Europea e dell'Eurozona***", in collaborazione con Centro studi sul federalismo e con la partecipazione di Mario Monti.
19 ottobre, Torino

- Presentazione libro di Alberto Majocchi "***Un piano per l'Europa***" (Feltrinelli, 2015) in collaborazione con Csf e Aiace.
20 ottobre, Roma

- Incontro con delegazione cinese guidata dell'Amb.Mei Zhaorong.
21 ottobre, Roma

- *Global Outlook*: incontro con Lanxin Xiang, Graduate Institute, sul tema "***China's current economic outlook and the One Belt, One Road strategy: Implications for Europe***".
22 ottobre, Roma

- Conferenze sulle relazioni Cina-Europa-Italia, organizzate congiuntamente con T.wai, the China Institutes of Contemporary International Relations (CICIR) e l'Ambasciata della Repubblica cinese in Italia.
22-23 ottobre, Roma

- "***40th Anniversary Of China-Europe Relations:Opportunities And Challenges Ahead***".
22 ottobre, Parlamento europeo

- "***Celebrare il passato, preparare il futuro: 45º Anniversario dello stabilimento delle relazioni diplomatiche sino-italiane: Opportunità e sfide future***".
23 ottobre, Senato della Repubblica

- Transatlantic Security Symposium su "***Challenges to European Security: A Transatlantic Perspective***".
26 ottobre, Roma

- Global Outlook: Incontro con Roy Allison, Oxford University e Sergey Markedonov, Russian State University sul tema: "***Russia: Outlook and Relations with the West***".
27 ottobre, Roma

- Convegno su "***NATO and the new challenges in the South***", organizzato da NATO's Public Diplomacy (PDD) e Real Instituto Elcano in collaborazione con Instituto Português de Relações Internacionais e Istituto Affari Internazionali.
28-29 ottobre, Madrid

- Evento pubblico con Federica Mogherini, Alto rappresentante dell'Unione Europea per gli Affari Esteri e la Politica di Sicurezza.
28 ottobre, Roma

- Seminario ASEM su "***Financing SME's in Asia and Europe***", in collaborazione con Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e Banca d'Italia.
29-30 ottobre, Roma

- *Global Outlook* con Gian Maria Milesi Ferretti, Assistant Director, Research Dept. International Monetary Fund (IMF), su World Economic Outlook 2015.
30 ottobre, Roma

- Conferenza su "***Security Challenges of the South Caucasus in the Changing Geopolitical Context***".
6 novembre, Roma

- Convegno "***The Mediterranean Chapter and the Future of Mediterranean Co-operation"*** nell'ambito del progetto New Med, in collaborazione con Academia Mediterranea degli Studi Diplomatici, Università di Malta, e con il sostegno di OSCE, Ministero degli Esteri tedesco, Governo della Svizzera, e Compagnia di San Paolo.
10 novembre, Malta

- "***L'eredità del passato, le sfide del futuro***". Convegno per il cinquantenario IAI.

13-14 novembre, Roma

- *Dialogue Workshop* del progetto EuroMeSCo/EuropeAid "***Understanding Youth-Related Activism in the South and East Mediterranean Countries***" coordinato dallo IAI.
18 novembre, Beirut

- Convegno su "***Italia e Nato: quale difesa? La riorganizzazione del sistema-difesa italiano nel quadro euroatlantico***", nell'ambito del progetto *Defence Matters* 2015.
19 novembre, Roma

- Convegno "***Verso la conferenza di Parigi sul clima: le posizioni di USA, UE e Cina a confronto***", in collaborazione con Luiss e FEEM (presentazione del volume "Transworld: The EU, the US and Global Climate Governance").
23 novembre, Roma

- Tavola rotonda sul contributo italiano al rinegoziato Regno Unito-UE, in collaborazione con l'Ambasciata Britannica a Roma, con Philip A. Hammond, Segretario di Stato per gli Affari Esteri e del Commonwealth del Governo Cameron.
25 novembre, Roma

- *Workshop* "***German Leadership, Responsibility, Solidarity***?" nell'ambito del progetto Mercatore European Dialogue.
25-26 novembre, Berlino

- Conferenza su "***The European Union and the Transatlantic Trade and Investment Partnership: Managing Globalization***?".
25 novembre, Roma

- Visita di un gruppo di studenti ucraini di relazioni internazionali dell'Euroschool project.
26 novembre, Roma

- Seminario + evento pubblico Power2Youth.
25-27 novembre, Parigi

- *In-house* seminar su terrorismo.
27 novembre, Roma

- Conferenza di presentazione della ricerca IAI "***La sicurezza nel Mediterraneo e l'Italia***".
30 novembre, Roma

- Seminario con Fred H. Hutchison, Direttore Esecutivo di LNG Allies su "***US LNG and European energy security***".
2 dicembre, Roma

- Evento pubblico sul tema della *Energy Union* con Maroš Šefčovič, Vicepresidente della Commissione europea e Commissario europeo per l'unione energetica nella Commissione Juncker.
4 dicembre, Roma

- Presentazione del volume "***What Form of Government for the European Union and the Eurozone?***", edito da Federico Fabbrini, Ernst Hirsch Ballin, Han Somsen (Hart Publishing, Oxford).
4 dicembre, Roma

- Conferenza su "***A New European Neighbourhood Policy in a Changing Strategic Environment***", in collaborazione con Ambasciata di Polonia.
9 dicembre, Roma

Convegno su "***La sicurezza cibernetica nella gestione del traffico aereo***".
9 dicembre, Roma

- Discussione a porte chiuse con Kemal Derviş, Vicepresidente per l'Economia Globale e lo Sviluppo, Brookings Institution, Washington; Ex Ministro dell'Ecomia della Turchia e Ex Vice Presidente della Banca Mondiale per la regione del Medio Oriente e del Nord Africa.
9 dicembre, Roma

- Conferenza finale del ciclo di conferenze Consules-IAI su "***La politica estera italiana***".
10 dicembre, Roma

- *Discussion seminar* nell'ambito del progetto *Governing Europe*, in collaborazione con Csf.
10 dicembre, Torino

- *Expert seminar* di discussione dei capitoli del volume su "***The Future of Gas Markets***", in collaborazione con l'OCP Policy Center.
14 dicembre - 15 dicembre, Roma

- "**Radicalization in the Mediterranean Region: Old and New Drivers and Regional Strategies for Action** " - A New-Med Workshop in Cooperation with the Center for Middle Eastern Strategic Studies (Orsam), Ankara.
14 dicembre, Ankara

- Global Outlook: incontro con Chi Kong Chyong, Judge Business School and Director of Energy Policy Forum, University of Cambridge, su "***How the Global Energy Landscape is changing: The Role of Oil and Gas***".
15 dicembre, Roma

- Conferenza "***Civili in missione. L'esperienza italiana nelle missioni dell'Unione Europea***", in collaborazione con Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione

Internazionale, Unità PESC/PSDC.
17 -18 dicembre, Roma

Conferenza con Nassif Hitti, Ambasciatore della Lega Araba a Roma, su "***The Syrian conflict and it's regional setting: can the Vienna process succeed***?".
18 dicembre, Roma

Formazione

Oltre all'attività didattica dei ricercatori IAI presso enti universitari italiani e stranieri, nel 2015 sono proseguite le iniziative più rilevanti:

- **Programma di formazione esperti**
Nell'ambito del programma "Sicurezza e difesa", Anastasia Bottai, laureanda alla Facoltà di Scienze Politiche di Roma Tre, è stata invitata a svolgere la sua tesi presso lo IAI.

- **PADEMIA – Erasmus Academic Network on Parliamentary Democracy in Europe**
Responsabili: G. Bonvicini, N. Pirozzi, L. Vai
Lo scopo di questo progetto triennale, che si concluderà nel 2016, è istituire una rete di studenti e ricercatori provenienti da 31 Paesi che possano promuovere la ricerca e le attività di insegnamento sul tema della democrazia parlamentare nell'Unione Europea, con particolare riferimento alle riforme politiche ed istituzionali pianificate per uscire dalla crisi economica e finanziaria.

- **Tirocini formativi**
Nel 2015 lo IAI, continuando una prassi in atto da tempo, ha ospitato 14 stagisti sulla base di precise convenzioni con svariati atenei ed enti accademici, fra i quali: Institute for the International Education of Students (Ies), John Cabot University, Luiss "Guido Carli", SciencesPo, Scuola Superiore Sant'Anna, Università degli studi di Firenze.

- **Didattica presso Università**
Anche nel 2015, l'Istituto ha tenuto un corso su "L'azione esterna dell'UE: cooperazione e sicurezza" nell'ambito del corso di laurea specialistica in relazioni internazionali presso l'Università degli studi di Roma Tre - moduli di insegnamento Jean Monnet. Il corso mira a fornire gli strumenti metodologici e concettuali per comprendere il ruolo dell'Unione Europea quale attore di sicurezza nell'attuale contesto globale delle relazioni internazionali.

- **Ciclo di incontri Consules - IAI sulla politica estera italiana**
Anche nel 2015, l'Istituto Affari Internazionali ha preso parte ad un ciclo di incontri nelle università, in collaborazione con l'associazione Consules. L'obiettivo era quello di diffondere tra i giovani una maggiore conoscenza dei problemi dell'Italia sulla scena internazionale e al contempo promuovere un dibattito che porti a una politica estera più

chiara e condivisa.

Pubblicazioni

PERIODICI

1. Rivista in inglese: The International Spectator, vol. 49 (2014). Abingdon, Routledge
2. Rivista on line: AffarInternazionali www.affarinternazionali.it
3. Rivista on line: OrizzonteCina

1. **The International Spectator** (Abingdon: Routledge - Direttore: G.Tonne, N.Tocci)
Nel corso del 2015 la rivista trimestrale in lingua inglese dello IAI, The International Spectator, ha pubblicato fascicoli con le seguenti *special core sections*:
- Climate Change and the Paris COP 21, 50:1 (March 2015)
- Turkey's Uncertain Path, 50:2 (June 2015)
- Modi's India, 50:2 (June 2015)
- The EU's Wider Neighbourhood in Turmoil, 50:3 (September 2015)
- IAI 50th Anniversary Special Issue, 50:4 (December 2015)

2. **AffarInternazionali**, www.affarinternazionali.it
(direttore: S.Silvestri; caporedattore: A. Meringolo)
Anche nel 2015 la rivista online dell'istituto ha mantenuto il suo ritmo di crescita, registrando nuovi lettori (in totale 13.850), articoli (2.638, di cui 340 nel solo 2015), newsletter inviate (oltre 50), contributori (arrivati a 630). Sono stati, inoltre, pubblicati nuovi "Speciali" - dossier a tema su "Usa 2016, dalla campagna al voto", "Brexit e futuro dell'UE", "Impegno italiano contro il Califfo", "Mediterraneo, mar morto".

3. **OrizzonteCina** - http://www.iai.it/it/pubblicazioni/lista/all/orizzontecina
Nel corso del 2015 sono usciti 6 numeri della rivista bimestrale online di politica, relazioni internazionali e dinamiche socio-economiche della Cina contemporanea, OrizzonteCina - curata dallo IAI e dal Torino World Affairs Institute (T.wai):
- a. VI, n. 1 (gennaio-febbraio 2015), Quarant'anni di relazioni Ue-Cina: bilanci e rilanci
- a. VI, n. 2 (marzo-aprile 2015), Due assemblee per molte riforme: decifrare il discorso pubblico cinese
- a. VI, n. 3 (maggio-giugno 2015), I dilemmi della Cina tra crescita sostenuta e sviluppo sostenibile
- a. VI, n. 4 (luglio-agosto 2015), Una cintura, una via: la connettività euroasiatica secondo Pechino
- a. VI, n. 5 (settembre-ottobre 2015), Come cambia la dottrina militare cinese: logiche e implicazioni
- a. VI, n. 6 (novembre-dicembre 2015), La Via della seta tra Corno d'Africa e Medio Oriente

Energy Union Watch - http://www.iai.it/it/pubblicazioni/lista/all/Energy-Union-Watch
Nel corso del 2015 sono usciti 2 numeri del bollettino trimestrale sull'Unione dell'energia, che raccoglie documenti ufficiali, informazioni pubbliche e dati *open source* – elaborati e analizzati da un team dello IAI – e contributi esterni di esperti e *stakeholder*:
- Energy Union Watch, No. 1 (March-August 2015), The Energy Union: an ambitious bet
- Energy Union Watch, No. 2 (September-November 2015), The Energy Union: from birth to maturity.

COLLANA QUADERNI IAI (Roma: Nuova Cultura - Direttore: N.Ronzitti)

Innovazione tecnologica e difesa: Forza NEC nel quadro euro-atlantico, a cura di Alessandro Marrone, Michele Nones e Alessandro R. Ungaro, maggio 2015. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/iaiq_14.pdf

La sicurezza nel Mediterraneo e l'Italia, a cura di Alessandro Marrone e Michele Nones, novembre 2015. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/iaiq_15.pdf

COLLANA IAI RESEARCH PAPERS (Roma: Nuova Cultura - Direttore: N.Ronzitti)

In Search of a New Equilibrium. Economic Imbalances in the Eurozone, a cura di Marcello Messori, gennaio 2015. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/iairp_17.pdf

West-Russia Relations in Light of the Ukraine Crisis, a cura di Riccardo Alcaro, febbraio 2015. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/iairp_18.pdf

Global Turkey in Europe III. Democracy, Trade, and the Kurdish Question in Turkey-EU Relations, a cura di Senem Aydin-Düzgit et al., giugno 2015. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/iairp_19.pdf

The Role of Dual-Use Helicopters in the Security and Defence Field, a cura di Alessandro Marrone e Michele Nones, luglio 2015. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/iairp_20.pdf

Promoting Stability and Development in Africa: How to Foster Cooperation between Public and Private Sectors, a cura di Marta Martinelli e Nicoletta Pirozzi, novembre 2015. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/iairp_21.pdf

Changing Migration Patterns in the Mediterranean, a cura di Lorenzo Kamel, novembre 2015. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/iairp_22.pdf

COLLANA GLOBAL TURKEY IN EUROPE

Alcuni *paper* della collana - i primi 7 del 2015 (usciti tra gennaio e maggio) e 14 del 2014 - sono stati pubblicati in: *Global Turkey in Europe III. Democracy, Trade, and the Kurdish Question in Turkey-EU Relations*, a cura di Senem Aydin-Düzgit et al., Roma, Nuova Cultura, giugno 2015 (IAI Research Paper 19)

--- Commentaries

Between Appeasement and Rivalry: Turkey and Russia and their Neighborhoods, di Adam Balcer, Maggio 2015. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/gte_c_22.pdf

Democracy and Civil Society in Turkey: Contesting Tutelage!, di Ayhan Kaya, giugno 2015. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/gte_c_23.pdf

Turkey's 2015 Elections: A New Beginning for Turkey's European Union Accession Goal, or the End of a Dream?, di Meltem Müftüler-Bac, luglio 2015. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/gte_c_24.pdf

Turkish Foreign Policy after the Elections: Where to from Here?, di Senem Aydin-Düzgit, luglio 2015. Testoonline: http://www.iai.it/sites/default/files/gte_c_25.pdf

Elections and the Economy, di Izak Atiyas, luglio 2015. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/gte_c_26.pdf

The Post-Elections Turkey: What Lies Ahead?, di E. Fuat Keyman, novembre 2015. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/gte_c_27.pdf

Riding the Electoral Roller Coaster in Turkey: How to Read the Results of the June and November 2015 Elections?, di Ali Çarkoğlu, dicembre 2015. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/gte_c_28.pdf

--- Policy Briefs

Turkey's Unconsolidated Democracy: The Nexus between Democratisation and Majoritarianism in Turkey, di Meltem Müftüler-Baç e E. Fuat Keyman, gennaio 2015. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/gte_pb_19.pdf

Pending Challenges in Turkey's Judiciary, di Ergun Özbudun, gennaio 2015. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/gte_pb_20.pdf

TTIP and EU-Turkish Economic Relations: Deepening the Customs Union, di Kamil Yilmaz, marzo 2015. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/gte_pb_21.pdf

Reverting Structural Reforms in Turkey: Towards an Illiberal Economic Governance?, di Isik Özel, Maggio 2015. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/gte_pb_22.pdf

--- Working Papers

Turkey's Trade in Search of an External Anchor: The Neighbourhood, the Customs Union or TTIP?, di Kemal Kirisci e Sinan Ekim, aprile 2015. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/gte_wp_09.pdf

The Turkish Economy at a Crossroads: Unpacking Turkey's Current Account Challenge, di Mustafa Kutlay, aprile 2015. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/gte_wp_10.pdf

The Kurdish Peace Process in Turkey: Genesis, Evolution and Prospects, di Mesut Yegen, maggio 2015. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/gte_wp_11.pdf

On the KRG, the Turkish-Kurdish Peace Process, and the Future of the Kurds, di Henri J. Barkey, luglio 2015. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/gte_wp_12.pdf

COLLANA INSIGHT EGYPT

Socio-Political Actors in the Post-Mubarak Era, di Maria Cristina Paciello, gennaio 2015. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/inegypt_06.pdf

Consensus-building in Al-Sisi's Egypt, di Paola Caridi, febbraio 2015. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/inegypt_07.pdf

From Morsi to Al-Sisi: Foreign Policy at the Service of Domestic Policy, di Azzurra Meringolo, marzo 2015. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/inegypt_08.pdf

COLLANA POWER2YOUTH WORKING PAPERS

Organizational Factors of Youth Exclusion/Inclusion and Youth Collective Agency in the South East Mediterranean, di Nadine Sika e Holger Albrecht, maggio 2015. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/p2y_03.pdf

COLLANA TRANSWORLD WORKING PAPERS

Managing Disorder. A Stronger Transatlantic Bond for More Sustainable Governance, di Riccardo Alcaro, luglio 2015. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/tw_wp_46.pdf

COLLANA ATLANTIC FUTURE PAPERS (Barcelona: CIDOB)

An Italian Perspective on the Atlantic Space: TTIP, Trust-Building and the Future of Global Normative Leadership, di Eleonora Poli e Chiara Rosselli, giugno 2015. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/af_pb_1.pdf

Towards an Atlantic Area? Perspectives from Italy, di Andrea Dessì e Chiara Rosselli, settembre 2015. Testo online: http://www.atlanticfuture.eu/files/1111-ATLANTIC%20FUTURE_%20Perspectives%20from%20Italy.pdf

Regional and Interregional Interactions in Europe, North America and across the North Atlantic, di Riccardo Alcaro e Patrick Reilly, novembre 2015. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/af_wp_22.pdf

The EU and Africa: Regionalism and Interregionalism beyond Institutions, di Nicoletta Pirozzi e Andréas Godsäter, novembre 2015. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/af_wp_26.pdf

STUDI PER IL PARLAMENTO

--- Approfondimenti dell'Osservatorio di politica internazionale.
Eserciti in miniatura? La spesa militare di Francia, Gran Bretagna e Germania al tempo della crisi, di Valerio Briani, maggio 2015. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/pi_a_0106.pdf

--- Note dell'Osservatorio di politica internazionale
L'evoluzione del quadro politico e le prospettive economiche dei paesi del Consiglio di cooperazione del Golfo, di Roberto Aliboni, gennaio 2015. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/pi_n_0052.pdf

Immunità e crimine internazionale di tortura, di Natalino Ronzitti, aprile 2015. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/pi_n_0055.pdf

IAI WORKING PAPERS 2015

Nel corso del 2014 sono stati pubblicati 54 IAI *Working Papers*: http://www.iai.it/it/pubblicazioni/lista/all/iaiworking-papers
Alcuni *paper* della collana – 8 *paper* del progetto New-Med - sono stati pubblicati in: *Changing Migration Patterns in the Mediterranean*, a cura di Lorenzo Kamel, Roma, Nuova Cultura, novembre 2015 (IAI Research Paper 22)

Beyond the Intergovernmental-Supranational Divide in EU Foreign Policy: Insights from Kosovo, di Maria Giulia Amadio Viceré, gennaio 2015. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/iaiwp1501.pdf

The Multilateralisation of the Israeli-Palestinian Conflict: A Call for an EU Initiative, di Daniela Huber e Lorenzo Kamel, gennaio 2015. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/iaiwp1502.pdf

European Energy Security Challenges and Global Energy Trends: Old Wine in New Bottles?, di Marie-Claire Aoun, gennaio 2015. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/iaiwp1503.pdf

The Struggle over the Egyptian Public Sphere, di Azzurra Meringolo, gennaio 2015. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/iaiwp1504.pdf

Morocco's Power Sector Transition: Achievements and Potential, di Tayeb Amegroud, febbraio 2015. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/iaiwp1505.pdf

The Eastern Partnership, the Russia-Ukraine War, and the Impact on the South Caucasus, di Amanda Paul, febbraio 2015. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/iaiwp1506.pdf

A Changing Picture with Unaltered Contours. US-Iran Antagonism in the Context of the Iraq-Syria Crisis, di Riccardo Alcaro, febbraio 2015. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/iaiwp1507.pdf

Heroes or Villains? Volunteer Battalions in Post-Maidan Ukraine, di Rosaria Puglisi, marzo 2015. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/iaiwp1508.pdf

Continuity and Change in Youth Migration Patterns from the Mediterranean, di Ummuhan Bardak, aprile 2015. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/iaiwp1509.pdf

The Geopolitical Impact of TTIP: A Transatlantic Fortress or an Open Platform?, di Miriam Sapiro, maggio 2015. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/iaiwp1510.pdf

Azerbaijan and the Non-Aligned Movement: Institutionalizing the "Balanced Foreign Policy" Doctrine, di Jason E. Strakes, maggio 2015. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/iaiwp1511.pdf

Actors of Accountability in Africa: ICC, African Union and Nation-States, di Ole Frahm, maggio 2015. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/iaiwp1512.pdf

Creating a Union with a "Human Face": A European Unemployment Insurance, di Daniele Fattibene, maggio 2015. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/iaiwp1513.pdf

Migrations Through and From Libya: A Mediterranean Challenge, di Mattia Toaldo, maggio 2015. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/iaiwp1514.pdf

European Muslims: Caught between Local Integration Challenges and Global Terrorism Discourses, di Anna Triandafyllidou, maggio 2015. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/iaiwp1515.pdf

Reviewing the Non-Proliferation and Disarmament Regimes, di Riccardo Alcaro, maggio 2015. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/iaiwp1516.pdf

General Zhukov and the Cyborgs: A Clash of Civilisation within the Ukrainian Armed Forces, di Rosaria Puglisi, maggio 2015. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/iaiwp1517.pdf

Boosting TTIP Negotiations: A Value Chain Approach, di Alessandro Giovannini e Umberto Marengo, maggio 2015. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/iaiwp1518.pdf

Gender and Mobility across Southern and Eastern European Borders: "Double Standards" and the Ambiguities of European Neighbourhood Policy, di Sabrina Marchetti e Ruba Salih, maggio 2015. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/iaiwp1519.pdf

Israel's Policies toward Asylum-Seekers: 2002-2014, di Galia Sabar e Elizabeth Tsurkov, maggio 2015. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/iaiwp1520.pdf

What Potential for Cooperation between the EU and Turkey on Diversification of Gas Supply?, di Sami Andoura, maggio 2015. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/iaiwp1521.pdf

ElectricYerevan: Why Armenia's Future is in Europe, di Nona Mikhelidze, luglio 2015. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/iaiwp1522.pdf

A People's Army: Civil Society as a Security Actor in Post-Maidan Ukraine, di Rosaria Puglisi, luglio 2015. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/iaiwp1523.pdf

The Offshore Nexus, Sanctions and the Russian Crisis, di Anastasia Nesvetailova, luglio 2015. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/iaiwp1524.pdf

The West and the Middle East After the Iran Nuclear Deal, di Riccardo Alcaro, luglio 2015. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/iaiwp1525.pdf

President Sisi's Delegative Authoritarianism, di Robert Springborg, luglio 2015. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/iaiwp1526.pdf

Global and Operational: A New Strategy for EU Foreign and Security Policy, di Sven Biscop, luglio 2015. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/iaiwp1527.pdf

The US-EU Energy Trade Dilemma, di Claudia Squeglia e Raffaello Matarazzo, settembre 2015. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/iaiwp1528.pdf

From 9/11 to Da'esh: What Role for the High Representative and the External Dimension of EU Counter- Terrorism Policies?, di Maria Giulia Amadio Viceré, settembre 2015. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/iaiwp1529.pdf

Morocco's Experience of Migration as a Sending, Transit and Receiving Country, di Mehdi Lahlou, settembre 2015. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/iaiwp1530.pdf

Turkey's Evolving Migration Policies: A Mediterranean Transit Stop at the Doors of the EU, di Ahmet Içduygu, settembre 2015. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/iaiwp1531.pdf

Who's Afraid of … Migration? A New European Narrative of Migration, di Stefano Volpicelli, settembre 2015. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/iaiwp1532.pdf

On the Road to Paris: How Can the EU Avoid Failure at the UN Climate Change Conference (COP 21)?, di Lisanne Groen, settembre 2015. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/iaiwp1533.pdf

The Migration and Asylum Crisis as a Transformative Shock for Europe. Brief Thoughts on the Eve of the Next Summit, di Ferruccio Pastore, settembre 2015. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/iaiwp1534.pdf

Overhauling EU Policy in the Mediterranean. Towards More Inclusive, Responsive and Flexible Policies, di Daniela Huber e Maria Cristina Paciello, settembre 2015. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/iaiwp1535.pdf

The Metamorphosis of Religion: North Africa in the Modern Era, di Mohammad Haddad, settembre 2015. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/iaiwp1536.pdf

China's New Silk Road Initiative, di Zhao Minghao, ottobre 2015. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/iaiwp1537.pdf

The Outlook for Algeria, di George Joffé, ottobre 2015. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/iaiwp1538.pdf

Burma Before the Elections, di Zoltan Barany, ottobre 2015. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/iaiwp1539.pdf

Is Europe to Benefit from China's Belt and Road Initiative?, di Nicola Casarini, ottobre 2015. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/iaiwp1540.pdf

Social, Economic and Political Dynamics in Tunisia and the Related Short- to Medium-Term Scenarios, di Maryam Ben Salem, ottobre 2015. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/iaiwp1541.pdf

Migration and Refugee Governance in the Mediterranean: Europe and International Organisations at a Crossroads, di Sarah Wolff, ottobre 2015. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/iaiwp1542.pdf

Authoritarian Stability through Perpetual Democratisation, di Francesco Cavatorta, ottobre 2015. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/iaiwp1543.pdf

Russia's Pivot to Asia: Myths and Realities, di Daniele Fattibene, novembre 2015. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/iaiwp1544.pdf

Italy and the Renegotiation of the UK's EU Membership, di Riccardo Alcaro, novembre 2015. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/iaiwp1545.pdf

Financing SMEs in Europe: Stylised Facts, Policies, Challenges, di Daniele Ciani, Paolo Finaldi Russo e Valerio Vacca, novembre 2015. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/iaiwp1546.pdf

Towards European Electoral and Party Systems, di Enrico Calossi, dicembre 2015. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/iaiwp1547.pdf

A Multi-Speed EU? An Institutional and Legal Assessment, di Giuseppe Martinico, dicembre 2015. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/iaiwp1548.pdf

The Khartoum Process: Critical Assessment and Policy Recommendations, di Maximilian Stern, dicembre 2015. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/iaiwp1549.pdf

Federalising the Eurozone: Towards a True European Budget?, di Eulalia Rubio, dicembre 2015. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/iaiwp1550.pdf

Dealing with the Ukrainian Crisis: Transatlantic Strategy Dilemmas, di E. Wayne Merry, dicembre 2015. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/iaiwp1551.pdf

Why Does the Islamic State Endure and Expand?, di Omar Ashour, dicembre 2015. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/iaiwp1552.pdf

NATO and European Security: Back to the Roots?, di Claudia Major, dicembre 2015. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/iaiwp1553.pdf

European Energy Security and the Role of Russian Gas: Assessing the Feasibility and the Rationale

of Reducing Dependence, di Katja Yafimava, dicembre 2015. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/iaiwp1554.pdf

DOCUMENTI IAI 2015

Nel corso del 2015 sono stati pubblicati pubblicati 33 Documenti IAI: http://www.iai.it/it/pubblicazioni/lista/all/documenti-iai

Changing Migration Patterns and Migration Governance in the Mediterranean Region, a cura dell'Istituto Affari Internazionali (IAI), gennaio 2015. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/iai1501.pdf

Sfide e opportunità dell'innovazione tecnologica nell'addestramento delle Forze armate italiane, di Alessandro R. Ungaro, Alessandro Marrone e Michele Nones, gennaio 2015. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/iai1502.pdf

Technological Innovation and Italian Armed Forces Training: Challenges and Opportunities, a cura di Alessandro R. Ungaro, Alessandro Marrone e Michele Nones, gennaio 2015. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/iai1502e.pdf

Che fare in Libia? L'Occidente fra intervento e mediazione, di Roberto Aliboni, marzo 2015. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/iai1503.pdf

What to Do About Libya: Intervention or Mediation?, di Roberto Aliboni, marzo 2015. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/iai1503e.pdf

Crisi in Libia. Intervento militare o soluzione politica?, di Gabriele Rosana, marzo 2015. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/iai1504.pdf

Coercive Diplomacy, Sanctions and International Law, di Chiara Franco, marzo 2015. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/iai1505.pdf

La formazione degli ufficiali delle Forze Armate italiane nella prospettiva europea, di Alessandro Marrone e Michele Nones, aprile 2015. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/iai1506.pdf

Which Role Should the EU Play in International Relations? Understanding the Post-Lisbon Foreign Policy at Times of Change, di Maria Giulia Amadio Viceré, maggio 2015. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/iai1507.pdf

Somali Perspectives: Institutional and Policy Challenges, di Stefano Pioppi, maggio 2015. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/iai1508.pdf

Il Libro bianco: una strategia per la politica di difesa dell'Italia, a cura di Alessandro Marrone, maggio 2015. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/iai1509.pdf

The White Paper: A Strategy for Italy's Defence Policy, a cura di Alessandro Marrone, giugno 2015. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/iai1509e.pdf

A Multilateral Approach to Ungoverned Spaces: Libya and Beyond, di Andrea Dessì, giugno 2015. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/iai1510.pdf

Changing Migration Patterns in the Mediterranean Region, di Ramzi Ben Amara, giugno 2015. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/iai1511.pdf

Il Piano Juncker per gli investimenti: potenzialità e problemi dell'implementazione, di Umberto Marengo, luglio 2015. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/iai1512.pdf

Promoting Sustainable Development in Sub-Saharan Africa: Building a Private-Public Partnership, di Luca Barana, luglio 2015. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/iai1513.pdf

The Report of the Five Presidents: A Missed Opportunity, di Fabrizio Saccomanni, luglio 2015.Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/iai1514.pdf

La Politica europea di vicinato e la crisi in Ucraina, di Serena Giusti, luglio 2015.Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/iai1515.pdf

La crisi libica e il ruolo dell'Europa, di Silvia Colombo, luglio 2015.Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/iai1516.pdf

What Government for the European Union? Five Themes for Reflection and Action, di Pier Domenico Tortola e Lorenzo Vai, settembre 2015. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/iai1517.pdf

Proposte di riforma della Politica europea di vicinato, di Nicoletta Pirozzi e Lorenzo Vai, settembre 2015. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/iai1518.pdf

The Role of Women and Gender Policies in Addressing the Military Conflict in Ukraine, di Irene Fellin, novembre 2015. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/iai1519.pdf

Italian Export and the Transatlantic Trade and Investment Partnership, di Umberto Marengo, novembre 2015.Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/iai1520.pdf

Alternative Funding Sources for Growth: The Role of Private Equity, Venture Capital and Private Debt, di Anna Gervasoni, novembre 2015. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/iai1521.pdf

Financing SMEs in Asia and Europe, di Eleonora Poli e Maria Elena Sandalli, novembre 2015.Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/iai1522.pdf

Protezione del traffico aereo civile dalla minaccia cibernetica, di Tommaso De Zan, Fabrizio d'Amore e Federica Di Camillo, dicembre 2015.Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/iai1523.pdf

La Nato verso il vertice di Varsavia 2016: sfide e opportunità, di Francesca Monaco e Alessandra Scalia, dicembre 2015. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/iai1524.pdf

NATO Towards Warsaw 2016 Summit: Challenges and Opportunities, di Francesca Monaco e Alessandra Scalia, dicembre 2015. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/iai1524e.pdf

La politica di difesa italiana tra Nato e Libro Bianco, di Paola Tessari, Paola Sartori e Alessandro Marrone, dicembre 2015. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/iai1525.pdf

Italian Defence Policy between NATO and the White Paper, di Paola Tessari, Paola Sartori e Alessandro Marrone, dicembre 2015. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/iai1525e.pdf

Italia e Nato: quale difesa?, di Francesca Monaco e Tommaso De Zan, dicembre 2015.Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/iai1526.pdf

Italy and NATO: What Defence?, di Francesca Monaco e Tommaso De Zan, dicembre 2015.Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/iai1526e.pdf

Radicalisation in the Mediterranean Region: Old and New Drivers, di Andrea Dessì, dicembre 2015.Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/iai1527.pdf

MONOGRAFIE

Building Sustainable Agriculture for Food Security in the Euro-Mediterranean Area: Challenges and Policy Options, a cura di Maria Cristina Paciello, Roma, Nuova Cultura, maggio 2015. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/iai-ocp.pdf

What NATO for What Threats? Warsaw and Beyond, a cura di Enrico Fassi, Sonia Lucarelli e Alessandro Marrone, Bruxelles, NATO, dicembre 2015. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/what-natofor-what-threats.pdf

PAPER

Global Outlook 2015: rapporto finale, a cura di Andrea Renda, aprile 2015. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/go-2015_rapporto.pdf

Bilanci e industria della difesa: tabelle e grafici, di Roberta Maldacea, Alessandro Marrone, Paola Sartori, luglio 2015. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/tabelle-grafici-it.pdf

The Changing Dynamics of Cross-border Human Smuggling and Trafficking in the Mediterranean, di Paola Monzini, Nourhan Abdel Aziz e Ferruccio Pastore, ottobre 2015. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/newmed_monzini.pdf

Mapping Europe-China Relations. A Bottom-Up Approach. Rapporto delll'European Think-tank Network on China (ETNC), a cura di Mikko Huotari et al., Berlin, Mercator Institute for China Studies, ottobre 2015. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/2015_etnc_report.pdf

L'eredità del passato, la sfida del futuro. Il ruolo dell'Italia e dell'Europa nelle relazioni internazionali, a cura di Gianni Bonvicini e Stefano Silvestri, novembre 2015. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/iai50_paper_it.pdf

Building on the Past, Facing the Future. Italian and European Responsibilities in World Affairs, a cura di Gianni Bonvicini e Stefano Silvestri, novembre 2015. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/iai50_paper_en.pdf

Servizi utenti

La biblioteca

Nel 2015 la biblioteca dello IAI ha registrato 400 nuove acquisizioni e altrettante nuove voci di catalogo e fornito assistenza bibliografica a utenti interni ed esterni. Ha curato, in occasione del cinquantenario dello IAI, l'inserimento nel nuovo sito di circa 300 pubblicazioni legate alla storia dell'istituto. Ha proseguito, inoltre, l'aggiornamento sistematico dei servizi on-line: catalogo dei periodici, liste delle nuove accessioni, bibliografie a tema e una rubrica di brevi recensioni su *The International Spectator*.

I siti web

Nel 2015 è stato completamente rinnovato, nella struttura e nella grafica, il sito istituzionale IAI.it. E' proseguita l'attività sul webzine istituzionale Affarinternazionali.it. È terminato l'aggiornamento del sito bilingue arabo/inglese Sharaka.eu e di quello in

lingua inglese Transworld-fp7.eu, collegati agli omonimi progetti europei. E' invece proseguito l'aggiornamento del sito in inglese dedicato al progetto "*Power2Youth*". Infine è stata curata la presenza dell'istituto su Twitter e Facebook.

Situazione finanziaria

IAI	Consuntivo 2013		Consuntivo 2014		Consuntivo 2015	
Contributo ordinario del MAECI	96.000,00	3,66%	117.500,00	2,41%	127.000,00	4,13%
Contributo straordinario MAECI	54.000,00	2,06%	40.000,00	0,82%	37.300,00	1,22%
Entrate	2.627.321,17		4.880.850,49		3.079.045,50	
Uscite	2.562.640,54		4.750.841,73		3.042.060,99	
Avanzo/disavanzo di gestione	64.680,63		130.008,76		36.984,51	
Spese per il personale	675.950,62	26,38%	694.219,85	14,61%	720.398,30	23,68%
Consulenze /collaborazioni	773.464,79	30,18%	812.589,65	17,10%	830.085,17	27,29%
Spese Generali	310.638,16	12,12%	317.290,05	6,67%	311.202,82	10,23%
Spese Istituzionali	796.188,86	31,07%	2.918.805,98	61,44%	1.173.717,90	38,58%
Interessi passivi						
Interessi attivi	9.251,29		13.522,64		11.896,77	

Nota: Le percentuali indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAECI sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

Annotazioni

Il finanziamento assegnato per l'esercizio 2015 ammonta a Euro 127.000, al quale si sono aggiunti cinque contributi straordinari, per l'organizzazione di quattro eventi e di una ricerca, di cui le conferenze vertenti sui temi seguenti: "*Transatlantic security Symposium 2015. Challenges to the European security: a Transatlantic perspective*", un *workshop* dal titolo "*D-10 strategy forum*", 4 convegni in 4 capitali europee del bacino del Mediterraneo dal titolo "*New-Med 2015 Il futuro della cooperazione nel Mediterraneo* ", un seminario dal titolo "*Internet freedom and the promotion of human and civil rights*" ed una ricerca dal titolo " *Promoting stability and development in Africa: how to foster cooperation between public and private sector Follow-up phase*" per un importo complessivo di 37.300 Euro. Il contributo totale erogato nel 2015 dal MAECI a favore dell'ente corrisponde al 5,35% delle sue entrate. Il bilancio chiude con un avanzo di esercizio di Euro 36.984,51 portato in aumento dell'avanzo di gestione degli esercizi precedenti. Si nota una diminuzione delle entrate per effetto della diminuzione dei contributi internazionali che lo IAI riceve per versarli ai partner dei progetti di cui è capofila, con conseguente diminuzione delle spese per attività convegnistica e di ricerca.

Principali fonti di finanziamento (anno 2015)

Contributi enti pubblici	50.744,10 Euro
Contributi fondazioni enti internazionali	1.170.611,73 Euro
Contributi Fondazioni e Enti privati italiani	541.464,51 Euro

Quote associative ed enti sostenitori	429.850,00 Euro
Commesse di ricerca e altri ricavi commerciali	714.800,63 Euro

3.2. ISPI

Denominazione sociale e sede

Istituto per gli Studi di Politica Internazionale
Palazzo Clerici
Via Clerici, 5
20121 Milano

Tel. 02/8633131
Fax 02/8692055

e-mail ispi.segreteria@ispionline.it
sito web www.ispionline.it

Presidente: Giancarlo Aragona
Vice Presidente esecutivo e Direttore: Paolo Magri

Caratteristiche e finalità

L'ISPI, fondato nel 1933 da Alberto Pirelli, è tra i più antichi e prestigiosi istituti italiani specializzati in attività di carattere internazionale. E' una associazione di diritto privato, eretta in ente morale nel 1972. Vocazione dell'Istituto è promuovere la conoscenza approfondita delle problematiche inerenti allo scenario internazionale, favorire la consapevolezza del ruolo dell'Italia in un contesto globale in continua evoluzione, fornire un forum di discussione, preparare chi è destinato ad operare in ambiti internazionali. L'Istituto ha sviluppato un forte legame di collaborazione con l'Università Bocconi e con le altre università milanesi.

Contributo MAECI

2004	270.000 Euro
2005	254.000 Euro
2006	254.000 Euro
2007	259.000 Euro
2008	259.000 Euro
2009	198.000 Euro
2010	100.000 Euro
2011	100.000 Euro
2012	92.000 Euro
2013	96.000 Euro
2014	117.500 Euro
2015	127.000 Euro

Principali attività svolte nel 2015

Anche nel 2015, gli elementi caratterizzanti l'attività dell'Ispi sono stati quelli rivolti al rafforzamento del posizionamento internazionale dell'Istituto e della ricerca, senza trascurare, sul piano nazionale, la costante attenzione al dialogo con i *policy maker* e con le imprese, nonché la formazione per giovani e professionisti interessati alle carriere internazionali.

Da sottolineare sono anzitutto i due *think tank meetings* tenutisi all'inizio di ottobre, che testimoniano il prestigio raggiunto dall'Ispi a livello di *partnership* internazionali. Il primo è stato il Summit mondiale dei Think Tank (1-3 ottobre 2015), al quale hanno preso parte 100 rappresentanti di oltre 80 tra i principali *think tank* di tutto il mondo. La seconda è stata la conferenza annuale del network EuroMeSCo (8-9 ottobre 2015), con 80 rappresentanti di oltre 60 *think tank* e centri di ricerca dell'area euro-mediterranea.

A ciò si aggiunge il riconoscimento dell'Istituto da parte del "*Global Think Tank Report 2015*" dell'Università di Pennsylvania. Il Report 2015 ha rafforzato la presenza dell'Ispi tra i migliori *think tank* al mondo. Nella categoria più ampia e prestigiosa ("*Top Think Tanks Worldwide – US and non US*") ha guadagnato 42 posizioni, classificandosi primo tra i sei Istituti italiani in graduatoria. In particolare, l'Ispi si è confermato primo Istituto italiano in "*Top Defence and National Security*", secondo in "*Top Foreign Policy and International Affairs*" e "*Top Western Europe*". È inoltre terzo al mondo fra i "*Think Tanks to Watch*" (seguito da Woodrow Wilson International Center for Scholars e Atlantic Council) e quarto tra i "*Best Managed Think Tanks*" (dopo Brookings Institution, Chatham House e Bruegel) e tra i "*Think Tanks di medie dimensioni*" (bilancio inferiore ai 5 milioni di dollari).

Crescente è anche il coinvolgimento dell'Ispi negli incontri di *think tank* che si tengono in tutto il mondo (ad esempio, fra quelli del 2015, Manila e Buenos Aires) e rappresenta l'Italia nell'ambito delle riunioni preparatorie del G20 (3 incontri in Turchia quest'anno, a Istanbul, Smirne e Antalya, e uno a Pechino per l'avvio dei lavori di preparazione del G20 in Cina).

Sempre sul piano internazionale, e più specificamente dei progetti finanziati nell'ambito del VII Programma Quadro della Commissione Europea, si è concluso a febbraio 2015 il progetto Gr:een ("*Global Reordering: Evolution through European Networks"*), coordinato dall'Università di Warwick insieme a un *network* composto, oltre che dall'Ispi, da 15 centri di ricerca di tutto il mondo, mentre sono proseguiti il progetto RastaNews ("*Macro-Risk Assessment and Stabilization Policies with New Early Warning Signals*"), con 11 partner europei, e il progetto Arab-Trans (Trasformazioni politiche e sociali in 7 Paesi arabi), che ha visto lo svolgimento della conferenza annuale al Cairo nel 2015 e di un appuntamento a Roma, coordinato dall'Ispi.

Per quanto riguarda le produzioni di ricerca mirate all'approfondimento, il 2015 ha visto un rafforzamento significativo dei rapporti realizzati dagli Osservatori permanenti, anche grazie all'aumento degli Osservatori stessi. A quelli già esistenti – Africa, America Latina, Asia, Russia, Caucaso e Asia Centrale, Europa, Mediterraneo e Medio Oriente, Sicurezza e Studi Strategici – se ne sono aggiunti infatti due nuovi, dedicati rispettivamente al terrorismo globale e alla geopolitica dell'energia. I rapporti realizzati nel 2015 sono stati in tutto 12 (su varie tematiche quali terrorismo, energia, Cina, Turchia, Russia, Egitto, Golfo,

Iran e Africa), a fronte dei 5 realizzati complessivamente nel 2014.
Parallelamente, è stato ulteriormente arricchito il Rapporto annuale sul ruolo dell'Italia negli scenari globali, che dal 2015 include uno *scorecard* della politica estera italiana realizzato grazie a un *panel* di 120 esperti, ed è stato presentato in un numero crescente di città italiane, a partire da Roma.
In riferimento alle attività di ricerca orientate invece a commentare l'attualità, sono sempre più numerosi i *Dossier* e i *Focus* che, oltre ad approfondire la situazione in Medio Oriente e le questioni relative alle migrazioni e al terrorismo, hanno toccato temi quali la crisi greca, i rapporti fra Cina e Stati Uniti e la visita del Papa in America Latina. A questi si aggiungono gli *instant events*, come quelli per commentare l'accordo sul nucleare iraniano o alcuni importanti appuntamenti elettorali nel mondo, spesso organizzati in collaborazione con partner quali la Fondazione Corriere della Sera e Limes, nonché l'informazione via web, attraverso il sito (su cui sono pubblicati quotidianamente *commentary* di esperti, accademici e giornalisti), i blog (*MedShake, Focus Cina, Energy Watch*, *InFormarsi per il Mondo*) e i *social network*. Un quadro che si completa con la crescita continua della presenza di esperti Ispi nei media (circa 1200 i passaggi nel 2015).
Anche nel 2015 l'Ispi ha realizzato studi per il Parlamento italiano (es. sulle correnti dell'Islam in Egitto, le relazioni euro-mediterranee e la cooperazione territoriale, la *governance* economica europea e mondiale), cui si è aggiunta l'attività di consulenza al Parlamento Europeo a seguito del bando vinto insieme alla London School of Economics.
Le attività *business oriented* hanno visto un incremento delle iniziative di taglio bilaterale mirate a promuovere la cooperazione fra l'Italia e alcuni Paesi d'interesse strategico, come la Germania, la Russia, la Svizzera, l'Egitto e il Messico. Per la Russia si è tenuto a marzo, in collaborazione con Assolombarda, un *Business Workshop* cui ha partecipato, fra gli altri, il Ministro dello Sviluppo Economico della Federazione Russa Uljukaev, mentre la nuova edizione del Foro italo-svizzero si è tenuta a Milano a ottobre, alla presenza di una rappresentanza significativa della *business community* italiana e svizzera. Infine – anche in occasione di visite ufficiali a Expo – si è tenuto in Ispi a giugno il *Business Forum* Italia-Messico, presieduto da parte italiana da Marco Tronchetti Provera, con la partecipazione del Presidente Peña Nieto; è stata organizzata a luglio con Intesa Sanpaolo a Milano una riunione del *Business Council* italo-egiziano, abbinata a una conferenza a Torino con il Primo Ministro Ibrahim Mahlab e il Ministro dell'Industria Mounir Abdel Nour; a ottobre si è svolto il *Business Forum* Italia-Thailandia, presieduto da parte italiana da Carlo Pesenti.
Sempre in ottica *business oriented* sono stati organizzati anche numerosi *briefing* e conferenze a supporto dell'internazionalizzazione delle imprese, in collaborazione con enti quali Assolombarda, Sace e Fondazione Italia Cina, nonché il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale.
Per quanto riguarda il coinvolgimento nelle attività Ispi di personalità di rilievo del mondo politico ed economico, va anzitutto ricordato il fatto che da aprile il Presidente Emerito della Repubblica, Giorgio Napolitano, ha accettato di diventare Presidente Onorario dell'Ispi e, in questa veste, ha partecipato a diversi eventi, tra cui la cerimonia di consegna del Premio Ispi 2015 all'Alto Rappresentante UE per gli Affari Esteri e la Politica di Sicurezz, Federica Mogherini, lo scorso maggio a Roma e l'iniziativa "*Rome Med - Mediterranean Dialogues 2015*", il Forum che Ispi ha realizzato a Roma dal 10 al 12 dicembre

insieme al Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, con l'obiettivo di avviare in Italia un'iniziativa indipendente e di alto livello sulle trasformazioni in atto nel Mediterraneo. A tale evento hanno partecipato complessivamente 33 tra Capi di Stato, ministri e vertici di organizzazioni multilaterali; 30 *think tank* e istituzioni internazionali; 400 leader della politica, dell'economia e della cultura, in rappresentanza di 34 Paesi. Si possono ricordare, tra gli altri: il Re di Giordania Abdullah II; il Primo Ministro tunisino Habib Essid; il Ministro degli Esteri russo Sergej Lavrov; il Ministro degli Esteri del Qatar Khalid Bin Mohammed Al–Attiyah; il Segretario Generale della Lega Araba Nabil El–Araby; i Capo Negoziatori per Palestina e Israele Saeb Erekat e Silvan Shalom; il Direttore Esecutivo dello United Nation Development Programme (UNDP) Helen Clark. Da parte italiana sono invece intervenuti il Presidente del Consiglio dei Ministri Matteo Renzi, il Ministro della Difesa Roberta Pinotti, il Ministro dello Sviluppo Economico Federica Guidi e il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale Paolo Gentiloni, che ha accompagnato l'intero svolgimento della Conferenza.

A Milano sono stati invece ospitati nel corso del 2015 – oltre alle personalità prima citate – i Ministri dello Sviluppo Economico Federica Guidi e dell'Economia Pier Carlo Padoan; il Vice Presidente delle Commissione Europea Jyrki Katainen; i Sottosegretari alla Presidenza del Consiglio Sandro Gozi e Marco Minniti; l'Amministratore Delegato di Eni Claudio Descalzi; il Premio Nobel Michael Spence; Jean Claude Trichet, già Presidente della Banca Centrale Europea; Laura Boldrini, Presidente della Camera dei Deputati; Ignazio Visco, Governatore della Banca d'Italia. In aggiunta, nel corso dei mesi di maggio e giugno si è svolto un ciclo di incontri volto ad approfondire le sfide che l'Unione Europea si trova ad affrontare (tra cui il terrorismo, le migrazioni, la Brexit, le prospettive future, ecc.) attraverso un dialogo con personalità come Emma Bonino, il Prefetto Mario Morcone, Mario Monti, Romano Prodi e il Cardinale Scola. Infine, lo scorso 18 maggio è stato consegnato a Roma il Premio Ispi 2016 a Filippo Grandi, Alto Commissario Onu per i Rifugiati, alla presenza di Giorgio Napolitano e Laura Boldrini.

In merito alla formazione, l'Ispi School si è impegnata in particolar modo nell'aggiornamento dei programmi dei due Master, nel rinnovamento dei temi oggetto dei corsi brevi e nell'aumentare la propria presenza e visibilità nelle università italiane, sia organizzando un numero maggiore di Globe, le giornate di orientamento alle carriere internazionali, sia partecipando ad eventi organizzati dai singoli atenei italiani o da altri enti di formazione.

Per quanto riguarda il percorso di preparazione al concorso diplomatico, l'Istituto ha lanciato un corso post-Master di approfondimento delle materie di concorso e dei temi di grande attualità in campo economico e delle relazioni internazionali, prevedendo anche attività curriculari a completamento degli studi quali, ad esempio, *stage* presso le rappresentanze diplomatiche all'estero, grazie alla firma della convenzione con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (Maeci) per offrire tirocini agli studenti Ispi particolarmente meritevoli. Il Master in International Cooperation, invece, ha visto un ulteriore aggiornamento dei temi della cooperazione trattati e l'inizio della collaborazione con la Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo del Maeci per l'arricchimento della Faculty con esperti del Ministero.

Expo 2015 è stata l'occasione per lanciare un diploma di approfondimento sui temi del cibo, dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile, così come per una collaborazione con la Fondazione Giangiacomo Feltrinelli per una serie di corsi, sempre sui temi dell'Esposizione, nel periodo estivo ed autunnale. Inoltre, i corsi della Winter e Summer School si sono arricchiti di nuove tematiche, proseguendo così nel rinnovamento del catalogo dei corsi iniziato nel 2014.
Anche nel 2015 si è tenuto il corso di aggiornamento per i Consiglieri di Legazione (diplomatici con ca. 10 anni di esperienza professionale), il cui programma è spaziato dagli incontri sulle eccellenze economiche e culturali di Milano e della Lombardia ad approfondimenti sui temi della crisi economica, del mercato dell'energia e delle valute.
La presenza della Ispi School nelle sedi universitarie italiane e la sua maggiore visibilità sono state uno degli obiettivi principali della formazione nel 2015. Alle giornate di orientamento alle carriere internazionali, tradizionalmente organizzate dall'Ispi, si è aggiunta la partecipazione ad eventi organizzati per gli studenti universitari e delle scuole superiori anche da associazioni che si occupano di informare i giovani sulle opportunità a livello internazionale o che organizzano simulazioni dei lavori delle Nazioni Unite.
Infine, prosegue la collaborazione con l'Università Bocconi, Iulm e Nibi per l'organizzazione di corsi *ad hoc* o di integrazione degli studi universitari dei propri studenti, così come con la Fondazione Sicilia per il Diploma in Politica Internazionale offerto agli studenti dell'ateneo palermitano.

Ricerca

1) Africa

L'Africa a sud del Sahara sta da tempo acquisendo un'importanza crescente nel sistema politico ed economico internazionale, superando la percezione e l'immagine di un continente senza speranza che la caratterizzava ancora pochi anni fa. Dall'avvio del nuovo secolo, gran parte delle economie della regione – e in particolare i cosiddetti "leoni africani" – hanno registrato tassi di crescita sostenuta, dopo aver avviato cambiamenti strutturali importanti, che si riflettono in parte anche in una riduzione dei tassi di incidenza della povertà assoluta. Nell'ultimo biennio, tuttavia, anche per quest'area si è aperta una fase nuova e più difficile. Nell'esaminare da vicino questa evoluzione, nel 2015 l'Ispi ha condotto un'analisi sugli effetti del crollo del prezzo delle *commodities* e dell'emergere di insurrezioni jihadiste sull'andamento e le prospettive di crescita delle economie subsahariane. I risultati dello studio, con contributi di diversi studiosi stranieri, sono stati pubblicati nel Rapporto intitolato "*Africa: still rising*?" curato da Giovanni Carbone e presentato a Roma l'11 novembre 2015.

2) Asia

Nel 2015 il continente asiatico è stato al centro dell'attenzione dell'Ispi, grazie a importanti filoni di approfondimento sull'Asia Orientale. L'analisi sulla Cina ha preso in esame il ruolo più assertivo del Paese sul piano internazionale e la politica di sicurezza negli

equilibri regionali e globali, anche alla luce della *leadership* di Xi Jinping, nonché sulle sfide della dirigenza cinese a più di due anni dall'insediamento del nuovo *leader*. Su questo tema è stato pubblicato il Rapporto "*Xi's policy gambles: the bumpy road ahead*" a cura di Alessia Amighini e Axel Berkofsky. È proseguita inoltre l'attività del progetto Focus Cina, avviato nel 2014 in collaborazione con la Fondazione Italia Cina, per approfondire le specificità politiche ed economiche delle diverse province del Paese. Inoltre, sono state intensificate le relazioni con i maggiori *think tank* cinesi grazie a numerosi incontri in Italia e in Cina. Anche la penisola coreana e il Giappone sono state oggetto di studi approfonditi, attraverso la pubblicazione di dossier el'organizzazione di conferenze. Nello specifico, il 25 novembre si è svolto un seminario di ricerca sull'ipotesi di riunificazione della penisola coreana, organizzato in collaborazione con il Consolato Generale della Corea a Milano. Al Giappone è stata dedicata particolare attenzione nel monitoraggio dell'evoluzione del processo di riforma costituzionale e delle questioni territoriali e marittime.

3) Energia

Nel 2015, primo anno dall'avvio dell'Osservatorio, la riflessione si è incentrata innanzitutto sulla nuova fase dei mercati internazionali dell'energia, caratterizzata da basse quotazioni del petrolio. Il secondo tema cruciale seguito dall'Istituto, da una prospettiva italiana ed europea, sono le proposte legislative legate al lancio dell'Unione energetica da parte delle Istituzioni comunitarie e il dibattito politico che ne è scaturito. Infine, l'Ispi ha monitorato costantemente dibattiti e decisioni, tanto sul piano politico quanto su quello più strettamente commerciale, che possono avere un impatto sulla sicurezza energetica dei Paesi europei. Queste tematiche, e numerose altre più settoriali, sono state approfondite attraverso articoli brevi apparsi sull'*Energy Blog* e anche tramite la pubblicazione trimestrale del Focus sicurezza energetica per l'Osservatorio di politica internazionale del Parlamento e del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale. A ciò vanno aggiunti il Rapporto per il Parlamento europeo sui rapporti tra la politica commerciale e la politica energetica europea e il primo Rapporto Energia e geopolitica, a cura di Matteo Verda.

4) Europa e rapporti transatlantici

Nel 2015 l'Osservatorio Europa si è concentrato principalmente su tre temi di grande rilievo per lo stato dell'Unione Europea e delle relazioni tra i suoi membri, temi tutti fortemente intrecciati tra loro: la riforma della *governance* economica europea (e lo stato dell'economia nell'Eurozona), la crisi migratoria, e la lenta ma decisa avanzata di movimenti populisti ed euroscettici (con gli effetti che questo sta avendo sulla tenuta dell'UE nel suo complesso). Sul versante della governance economica, è giunto a conclusione il bando europeo RAstaNEWS (*Macro-Risk Assessment and Stabilization Policies with New Early Warning Signals*), con la produzione di un Green Book *policy-oriented*. Nel marzo 2015 si era tenuta la conferenza internazionale "L'eurozona fuori pericolo: come uscire dalla crisi senza fine", promossa nell'ambito del progetto, a cui avevano

partecipato: Pier Carlo Padoan, Ministro dell'Economia e delle Finanze; Marco Buti, Commissione Europea; Paul De Grauwe, London School of Economics; Ester Faia, Goethe University Frankfurt; Michael Spence, Premio Nobel 2001 per l'Economia; Ferdinando Giugliano, Financial Times; Patrizio Tirelli, RAstaNEWS; Giancarlo Aragona, Ispi.
Per quanto riguarda le migrazioni, l'Osservatorio Europa ha seguito con attenzione gli sviluppi della crisi e la risposta sul fronte delle politiche comunitarie e nazionali. Nel corso dell'anno è stato documentato il progressivo venir meno del consenso inizialmente raggiunto a livello europeo intorno all'Agenda sulla migrazione, che ha infine condotto all'adozione di politiche nazionali fortemente antitetiche. Da un lato, la Germania ha adottato una "politica della porta aperta" (poi fortemente moderata nei primi mesi del 2016), mentre i Paesi dell'Europa orientale hanno chiuso uno dopo l'altro i propri confini.
Infine, l'avanzata dei populismi e dei movimenti euroscettici è stata al centro di tutti i grandi appuntamenti dell'ultimo anno, dalla vittoria di SYRIZA in Grecia, che ha condotto alla terza crisi greca, alle elezioni britanniche, in cui nonostante il risultato finale UKIP sembrava potesse compiere un grande *exploit*, dai risultati inconclusivi delle elezioni in Spagna e Portogallo alla vittoria della destra populista in Polonia, dalle elezioni nei Lander tedeschi alla virata isolazionista della Svezia.

5) Mediterraneo e Medio Oriente

Nel 2015 l'attività si è concentrata sull'analisi sia delle complesse dinamiche delle evoluzioni politiche e militari in Siria e Iraq, sia della minaccia terroristica di matrice islamista. L'instabilità e la frammentazione della Libia, in ragione dei tradizionali legami con l'Italia, hanno costituito un tema d'indagine privilegiato. Inoltre, sono state prese in considerazione le ripercussioni a livello regionale degli sviluppi politici interni ai singoli Paesi e la progressiva ridefinizione degli equilibri e delle relazioni tra gli Stati nel loro complesso. In questo quadro, è stato messo in particolare rilievo anche il ruolo di alcuni attori regionali, attraverso la pubblicazione di Rapporti a cura dell'Ispi: le trasformazioni politiche ed economiche della Turchia nell'era di Erdogan; le monarchie del Golfo; il ritorno sulla scena regionale dell'Egitto; l'Iran dopo l'accordo sul nucleare. Al tema della revisione delle relazioni euro-mediterranee, oltre a due Rapporti nell'ambito del progetto europeo Arab Trans, è stata dedicata la Conferenza annuale del *network* EuroMeSCo organizzata in collaborazione con IEMed di Barcellona. A dicembre l'Ispi e il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale hanno inoltre promosso la prima Conferenza Internazionale Rome MED - Mediterranean Dialogues 2015 sul tema "*Beyond Turmoil, a Positive Agenda*", che si è concentrata sulle sfide e le trasformazioni dello scenario mediterraneo, diventato l'epicentro del disordine internazionale. All'evento hanno partecipato: 33 tra Capi di stato, Ministri e vertici di organizzazioni multilaterali; 30 *think tank* e istituzioni internazionali; 400 leader della politica, dell'economia e della cultura, provenienti da 34 Paesi.

6) Russia, Caucaso e Asia centrale

Nel 2015 ci si è soffermati principalmente sulle conseguenze della crisi ucraina per i rapporti tra la Russia, l'Unione Europea e gli Stati Uniti. In particolare, a questo tema è stato dedicato il Rapporto "*Beyond Ukraine. EU and Russia in Search of a New Relation*", curato da Aldo Ferrari. Per quanto riguarda le principali iniziative di promozione del dialogo fra Italia e Russia nel 2015, si è tenuto a Milano il 2 marzo il *workshop* a porte chiuse "*Economic dialogue between Italy and Russia in time of turbulence. Which way ahead?*" organizzato dal Foro di dialogo italo–russo in collaborazione con Ispi e Assolombarda e alla presenza del Ministro dello Sviluppo economico russo, Aleksej Uljukaev. Si è svolto inoltre il 31 marzo, sempre a Milano, il seminario "*Europe and Russia. Shared values as a basis for political dialogue*", ancora nell'ambito delle iniziative del Foro di dialogo italo-russo e in collaborazione con il Rappresentante speciale del Presidente della Federazione russa per la cooperazione culturale internazionale, l'Amb. Mikhail Shvydkoy.

7) Scenari per imprese ed enti

L'Ispi dedica al mondo delle imprese e delle istituzioni alcuni progetti finalizzati all'analisi e al monitoraggio di aree e tematiche di particolare interesse geopolitico ed economico per l'Italia, attraverso strumenti capaci di unire l'analisi economico-normativa con quella politico-culturale, applicando un'ottica sia di breve che di lungo periodo. In particolare, questi progetti prevedono la realizzazione di *briefing* e incontri ristretti per i vertici delle imprese e degli enti che maggiormente si occupano d'internazionalizzazione.

8) Terrorismo e sicurezza

All'inizio del 2015 hanno preso il via le attività dell'Osservatorio Terrorismo, che si focalizza sull'analisi dell'evoluzione del fenomeno terroristico a livello internazionale con particolare attenzione alle minacce per l'Italia. Nel 2015 sono state diverse le pubblicazioni rilevanti: il Rapporto "*L'Italia e il terrorismo in casa: che fare?*", a cura di Lorenzo Vidino, presentato al Senato il 4 marzo alla presenza del Vice-ministro dell'Interno Filippo Bubbico e dell'Ambasciatore Giampiero Massolo; il Rapporto "*L'Italia e la minaccia jihadista: quale politica estera?*", a cura di Stefano Torelli e Arturo Varvelli, presentato a Roma l'8 maggio alla presenza del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale Paolo Gentiloni, del Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri Marco Minniti e del Presidente della Commissione Difesa del Senato Nicola Latorre. L'Ispi ha inoltre pubblicato un Rapporto, a cura di Monica Maggioni e Paolo Magri, "*Twitter e Jihad: la comunicazione dell'Isis*" che per la prima volta in Italia analizza la strategia della comunicazione del gruppo radicale islamico.

Conferenze, convegni e seminari

1) Africa

- International Lecture con Jeremy Seekings, Università di Cape Town.
19 novembre

- Conferenza "***Africa: Still Rising***?", in occasione della pubblicazione del Rapporto Ispi sul tema. Hanno partecipato: Giovanni Carbone, Ispi e Università degli Studi di Milano; Giulia Pellegrini, JPMorgan – Londra; Lapo Pistelli, ENI e Già Vice Ministro degli Affari Esteri; Alfredo Mantica, già Sottosegretario agli Affari Esteri; Lia Quartapelle, Camera dei Deputati; Roberto Bongiorni, Il Sole 24 Ore.
11 novembre

- Seminario di ricerca *"**Leader politici e sviluppo in Africa: oltre il "personal rule**"?",* con Giovanni Carbone, ISPI e Università degli Studi di Milano; Alessandro Pellegata, Università degli Studi di Siena; Anna Maria Gentili, Università degli Studi di Bologna.
5 ottobre

- Conferenza "***Market Focus Africa Subsahariana***", in collaborazione con Altagamma e Sace, con Armando Sanguini, ISPI; Alessandro Terzulli, Sace; Armando Branchini, Fondazione Altagamma; Silvana Bottega, Southern Africa Luxury Association; Luigi Cantone, Gianni Versace S.p.a.
18 giugno

- International lecture *"**Uneasy elections in Nigeria. What is at stake? Consequences and perspectives for Usa and Europe***" – Roma, in collaborazione con il Centro Studi Americani, con Daniel Bach, Sciences Po Bordeaux; Gian Paolo Calchi Novati, Ispi; Alessandro Politi, Independent Strategic Analyst; Stefano Rizzo, Sapienza University of Rome.
5 marzo

2) Asia

- Tavola rotonda "***Ritorno a Confucio. La Cina di oggi fra tradizione e mercato***" in occasione della pubblicazione del volume "Ritorno a Confucio. La Cina di oggi fra tradizione e mercato" (ed. il Mulino) di Maurizio Scarpari. Hanno partecipato con l'Autore: Francesco Boggio Ferraris, Fondazione Italia Cina; Renzo Cavalieri, Università Ca' Foscari Venezia; Andrea Perugini, Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale.
27 novembre

- International Lecture *"**Korean re-unification: state of play, prospects and obstacles**"* con Hyun Wook Kim, Korea National Diplomatic Academy, Seul; Bernt Berger, Isdp-Institute for Security and Development Policy, Stockholm; Antonio Fiori, Università di Bologna; Luigi Ippolito, Corriere della Sera; Axel Berkofsky, Ispi e Università degli Studi di Pavia.
25 novembre

- International Lecture *"**China's view on terrorism**"* con Yang Mingjie, China Institutes of Contemporary International Relations; Marco Lombardi, Catholic University of the Sacred Heart, Milan; Arturo Varvelli, Ispi.
16 ottobre

- Tavola rotonda "***La Cina non è ancora per tutti. Strategie delle imprese italiane per un mercato in trasformazione***", promossa in collaborazione con la Fondazione Italia Cina in occasione della pubblicazione del volume "La Cina non è ancora per tutti. Dialoghi sul mercato cinese" (Edizioni Olivares), a cura di Cristiana Barbatelli e Renzo Cavalieri. Hanno partecipato, con gli Autori: Romeo Orlandi, Osservatorio Asia; Massimo Roj, Progetto Cmr; Umberto Simonelli, Brembo SpA; Massimiliano Toti, Intesa Sanpaolo SpA; Carlo Secchi, Ispi e Università Bocconi; Francesco Boggio Ferraris, Fondazione Italia Cina.
29 settembre

- International lecture "***Democracy or meritocracy? China and the new century's political zeitgeist***", con Daniel A. Bell, Tsinghua University, Beijing e Berggruen Institute of Philosophy and Culture; Alessia Amighini, Ispi e Università del Piemonte Orientale.
21 maggio

- Conferenza Internazionale "***China Watcher. Fifth Maria Weber annual conference***", promossa in collaborazione con la Fondazione Italia Cina in occasione della presentazione del Rapporto Ispi dedicato alla Cina. Hanno partecipato, tra glialtri: Paolo Magri, Ispi; Yang Jiang, Global Transformations, Diis - Copenhagen; Françoise Lemoine, Senior Economist, Cepii-Centre d'études prospectives et d'informations internationales – Parigi; Yiwei Wang, Chongyang Institute for Financial Studies (Rdcy) e Renmin University of China – Pechino; Thomas Rosenthal, Fondazione Italia Cina; Maurizio Baldassari, Maurizio Baldassari S.r.l.; Roberto Ferraro, Giacomini Cina; Giuseppe Pignanelli, Travaglini S.p.A.
23 marzo

- International lecture "***Security and multilateralism in the Japanese regional policy***", con Akiko Fukushima, University of the Sacred Heart, Tokyo; Carlo Filippini, Università Bocconi; Matteo Dian, University of Bologna.
11 febbraio

3) Energia

- Tavola rotonda "***Il vertice di Parigi sul clima: svolta o giro a vuoto***?", con Enzo Di Giulio, Università degli Studi di Pavia; Marco Margheri, Edison; Massimo Nicolazzi, Ispi; Giuseppe Onufrio, Greenpeace Italia; Luca Pagni, Repubblica.
2 dicembre

- Tavola rotonda "***Energia: cambia il mondo. Quali implicazioni per l'Europa e l'Italia***?", con Claudio Descalzi, Amministratore Delegato, Eni; Stefano Agnoli, Giornalista, Corriere della Sera; Andrea Greco, Giornalista, la Repubblica; Giancarlo Aragona, Presidente, Ispi.
9 giugno

- *Lunch Talk* con l'Amministratore Delegato di Eni, Claudio Descalzi.
9 giugno

- Conferenza "***Energia e geopolitica: il decennio che verrà***" - Roma, promossa in collaborazione con Sace per la presentazione del Rapporto Ispi sul tema. Hanno partecipato: Guido Pier Paolo Bortoni, Autorità per l'energia elettrica il gas ed il sistema idrico; Giovanni Castellaneta, Sace; Massimo Mucchetti, Senato della Repubblica; Massimo Nicolazzi, Ispi; Chicco Testa, Assoelettrica; Federico Testa, Enea; Matteo Verda, Ispi e Università di Pavia.
25 marzo

- Tavola rotonda "***Energia e geopolitica: il decennio che verrà***", in occasione della pubblicazione del Rapporto Ispi sul tema. Hanno partecipato: Cristina CORAZZA, Enea Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile; Stefano Da Empoli, I-Com Istituto per la Competitività; Luca Pagni, La Repubblica; Giancarlo Pireddu, Università degli Studi di Pavia; Matteo Verda, Ispi e Università degli Studi di Pavia.
28 gennaio

4) Europa e rapporti transatlantici

- Conferenza "***L'Europa nell'ordine mondiale. Premio Kissinger 2016 a Giorgio Napolitano***", con Giancarlo Aragona, Ispi; Giorgio Napolitano, Presidente Emerito della Repubblica Italiana; Henry Kissinger, già Segretario di Stato Americano e Premio Nobel per la pace; Pascal Lamy, Notre Europe, Jacques Delors Institute – Parigi; Hans Gert Poettering, Konrad-Adenauer-Stiftung (Kas) – Berlino.
25 novembre

- *Lunch Talk* con il Governatore della Banca d'Italia, Ignazio Visco.
20 novembre

Seminario di ricerca "***Il futuro della politica commerciale europea: Trade for All?***", con Roberto Bendini, Parlamento europeo; Alessia Amighini, Ispi e Università del Piemonte Orientale; Lucia Tajoli, Ispi e Politecnico di Milano.
4 novembre

- Conferenza "***Disuguaglianza e democrazia***", promossa nell'ambito del Festival della Diplomazia alla presenza del Presidente Emerito, Giorgio Napolitano.
29 ottobre

- Lectio magistralis "***Quale Europa per affrontare le sfide globali***", con la Presidente della Camera, Laura Boldrini.
26 ottobre

- International lecture "***Nuclear disarmament and proliferation: what prospects after 2015?***", in collaborazione con il Centro Studi Americani. Hanno partecipato: Sergio Duarte, già Alto Rappresentante delle Nazioni Unite per il Disarmo; Carlo Trezza, già Presidente Mtcr; Giancarlo Aragona, Ispi.
15 settembre

- Tavola rotonda "***Grexit: si può ancora evitare***?", promossa nell'ambito del ciclo di incontri "Libri in giardino" e sullo spunto della pubblicazione del volume di Vittorio Da Rold "La Grecia ferita. Cronaca di un waterboarding spietato" (ed. Asterios). Hanno partecipato con l'Autore: Franco Bruni, Ispi e Università Bocconi; Teodoro Dalavecuras, Avvocato; Franco Debenedetti, Istituto Bruno Leoni; Antonio Villafranca, Ispi.
8 luglio

- Tavola rotonda "***Europa e immigrazione: egoismo o solidarietà***?", con Oliviero Forti, Caritas Italia; Dario Melossi, Università di Bologna; Mattia Toaldo, European Council on Foreign Relations – Londra; Antonio Villafranca, Ispi.
29 giugno

- *Workshop* "***Sovereign Wealth Funds in the New Normal***", promossa dal Centro Baffi Carefin dell'Università Bocconi in collaborazione con l'Ispi.
29 giugno

- Seminario internazionale "***Lessons from the crisis: Rewiring Emu economic policymaking***", promosso in collaborazione con Bruegel nel quadro del progetto europero RAstaNEWS. Hanno partecipato tra gli altri: Zsolt Darvas, Bruegel; Claudio Catalano, Finmeccanica; Victor Cramer, Ministero delle Finanze danese; Colin Ellis, Investors Service; Ognian Hishow, Swp; Dimitris Katsikas, Eliamep e Università di Atene; Sander Loones, Parlamento europeo; Gilles Mourre, Head of Unit, Fiscal Policy and Surveillance, DG Ecfin, European Commission; Elisa Coletti, Intesa Sanpaolo; Aurelio Maccario, UniCredit; Natacha Valla, Cepii; Anne Bucher, Commissione europea; Ronald Janssen, European Trade Unions Confederation; Pierre Monnin, Council on Economic Policies.

4 giugno

- Conferenza "***Le sfide ai confini dell'Europa. Come rilanciare la politica estera e di sicurezza comune***?", in occasione dell'assegnazione del Premio Ispi 2015 all'Alto Rappresentante dell'Unione Europea per gli Affari Esteri e la Politica di Sicurezza, Federica Mogherini.
25 maggio

- Tavola rotonda "***Gli USA visti da dentro: un impero senza imperatore***?", in collaborazione con Limes, con Giovanna Botteri, Rai; Lucio Caracciolo, Limes; Dario Fabbri, Esperto di geopolitica americana; Paolo Magri, Ispi; Gianluca Pastori, Università Cattolica di Milano.
21 maggio

- Tavola rotonda "***Gli USA di fronte al nuovo disordine mondiale: chi ha vinto la Guerra fredda?***", in occasione della pubblicazione del volume di Sergio Romano "In lode della Guerra fredda" (Ed. Longanesi). Hanno partecipato con l'Autore: Giancarlo Aragona, Ispi e Massimo Teodori, Storico americanista.
12 maggio

- Tavola rotonda "***Il Regno Unito alle urne. L'Europa si allontana***?", con Alberto Martinelli, Università degli Studi di Milano; James Politi, Financial Times; Alessandra Rizzo, La Stampa; Antonio Villafranca, Ispi.
6 maggio

- Conferenza di presentazione dell'Atlante geopolitico 2015 edito dall'Istituto della Enciclopedia Treccani, promossa in collaborazione con l'Istituto della Enciclopedia Treccani. Hanno partecipato: Laura Boldrini, Camera dei Deputati; Massimo Bray, Istituto della Enciclopedia Italiana; Franco Gallo, Istituto della Enciclopedia Italiana; Monica Maggioni, Rainews24; Paolo Magri, Ispi; Andrea Manciulli, Delegazione italiana all'Assemblea Parlamentare della Nato; Lia Quartapelle, Camera dei Deputati.
6 maggio

- Tavola rotonda per la presentazione dell'Atlante geopolitico 2015, edito dall'Istituto della Enciclopedia Treccani, in collaborazione con Iulm e l'Istituto della Enciclopedia Treccani.
5 maggio

- Conferenza "***Il futuro dell'Europa***", con la partecipazione di: Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internzionale, Paolo Gentiloni; Sandro Gozi, Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio; Franco Bruni, Università Bocconi e Ispi; Maurizio Ferrera, Università degli Studi di Milano e Ispi; Marco Tronchetti Provera, Pirelli Spa; Giuseppe Vita, Unicredit Spa; Giancarlo Aragona, Ispi.
5 maggio

- Tavola rotonda "***Crisi globali e priorità regionali: la svolta asiatica di Obama***", promossa sullo spunto della pubblicazione del volume di Luca Gori "L'America allo specchio". Hanno partecipato con l'Autore: Andrea Carati, Ispi e Università degli Studi di Milano e Marco Del Corona, Corriere della Sera.
24 marzo

- Conferenza Internazionale "***L'eurozona fuori pericolo: come uscire dalla crisi senza fine***", promossa nell'ambito del progetto RAstaNEWS del VII Programma Quadro della Commissione europea. Hanno partecipato: Pier Carlo Padoan, Ministro dell'Economia e delle Finanze; Marco Buti, Commissione europea; Paul De Grauwe, London School of Economics; Ester Faia, Goethe University Frankfurt; Michael Spence, Premio Nobel 2001 per l'Economia; Ferdinando Giugliano, Financial Times; Patrizio Tirelli, RAstaNEWS; Giancarlo Aragona, Ispi.
13 marzo

- International lecture "***Eurozone in the doldrums: the legacy of the eurocrisis***", con Paul De Grauwe, London School of Economics; Jakob De Haan, University of Groningen; Giulia Iori, City University London; Mark Jensen, Federal Reserve Bank of Atlanta; Fabian Zuleeg, European Policy Centre.
13 marzo

- International lecture "***America's pivot to Europe. Should the Us be focusing more on Europe?***", promossa in collaborazione con il Consolato Generale degli Stati Uniti a Milano. Hanno partecipato: Walter Russell Mead, Yale University e già Council on Foreign Relations, New York; Paolo Guido Spinelli, Ispi.
10 marzo

- Conferenza Internazionale "***The EU in global reordering: carving out a new role for Europe***", promossa in collaborazione con l'Université libre de Bruxelles, nell'ambito del progetto europeo Gr:een (Global Reordering: Evolution through European Networks). Hanno partecipato: Enrico Letta, già Presidente del Consiglio dei Ministri; Ioan Pascu, Parlamento europeo; Pierre Vimont, Servizio Europeo di Azione Esterna; Martin Schulz, Parlamento europeo.
5 febbraio

- International lecture "***Antichi e nuovi divari. Il frutto avvelenato della crisi in Europa***", con Fabrizio Tassinari, Danish Institute for International Relations; Fabio Franchino, Università degli Studi di Milano; Antonio Villafranca, Ispi.
22 gennaio

- Tavola rotonda "***Gli italiani e il mondo***", promossa in collaborazione con Ipsos e Rainews24. Hanno partecipato: Paolo Gentiloni, Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale; Giancarlo Aragona, Ispi; Enrica Toninelli, Rainews24; Paolo Magri, Ispi; Nando Pagnoncelli, Ipsos.

20 gennaio

- *Lunch talk* con Jyrki Katainen, Vice Presidente della Commissione Europea, in collaborazione con Trilateral Commission – Gruppo Italiano e la Rappresentanza della Commissione Europea a Milano.
16 gennaio

- Tavola rotonda "Dopo il semestre italiano: quale Europa nel 2015?", con Carlo Altomonte, Università Bocconi e Ispi; Alberto Martinelli, Università degli Studi di Milano; Antonio Missiroli, European Institute for Security Studies – Parigi; Beda Romano, Il Sole 24 Ore – Bruxelles; Antonio Villafranca, Ispi.
12 gennaio

5) Mediterraneo e Medio Oriente

- Conferenza Internazionale "***Rome MED 2016 – Beyond Turmoil, a positive Agenda***", Roma.
10-12 dicembre

- Tavola rotonda "***Il Medio Oriente dopo Parigi***", con Massimo Campanini, Università degli Studi di Trento; Marco Lombardi, Università Cattolica di Milano e Ispi; Alessandro Quarenghi, Università Cattolica di Brescia; Armando Sanguini, Ispi e già Ambasciatore d'Italia a Tunisi; Valeria Talbot, Ispi; Lorenzo Vidino, George Washington University e Ispi.
23 novembre

- Tavola rotonda "***Dopo l'attentato di Ankara: le sfide della Turchia al voto***", con Vittorio Da Rold, Il Sole 24 Ore; Carlo Marsili, già Ambasciatore d'Italia ad Ankara; Valeria Talbot, Ispi; Stefano M. Torelli, Ispi.
28 ottobre

- Tavola rotonda "***L'Iran dopo l'accordo: cosa cambia nella regione?***" – Roma, promossa in collaborazione con il Centro Studi Americani in occasione della pubblicazione del Rapporto Ispi sul tema. Hanno partecipato: Pejman Abdolmohammadi, John Cabot University e Lse Londra; Paolo Magri, Ispi; Nicola Pedde, Institute for Global Studies (Igs); Roberto Toscano, già Ambasciatore d'Italia in Iran.
27 ottobre

- Tavola rotonda "***Il Golfo dopo l'accordo sul nucleare iraniano: nuovi equilibri cercansi***", promossa da Ispi e Fondazione Corriere della Sera nell'ambito di Bookcity Milano, in occasione della presentazione dei Rapporti Ispi sul tema. Hanno partecipato: Lorenzo Cremonesi, Corriere della Sera; Gianluca Pastori, Università Cattolica di Milano; Annalisa Perteghella, Ispi; Valeria Talbot, Ispi.

24 ottobre

- Tavola rotonda "***Dagli attentati al Nobel: il futuro della Tunisia***", con Imen Ben Mohamed, Parlamentare tunisina, al-Nahda; Armando Sanguini, Ispi e già Ambasciatore in Tunisia; Stefano M. Torelli, Ispi.
20 ottobre

- Tavola rotonda "***Siria: verso una 'nuova' guerra***?", con Alessandro Colombo, Università degli Studi di Milano, Ispi; Aldo Ferrari, Università Ca' Foscari e Ispi; Gianandrea Gaiani, Analisi Difesa; Amedeo Ricucci, Rai (in collegamento); Arturo Varvelli, Ispi.
19 ottobre

- Tavola rotonda " ***'Iran deal' e guerre islamiche: come cambia il Medio Oriente***?", promossa in occasione della pubblicazione del Rapporto Ispi e del numero di Limes sul tema. Hanno partecipato: Lucio Caracciolo, Limes; Dario Fabbri, esperto di geopolitica americana; Paolo Magri, Ispi; Massimo Nicolazzi, Ispi; Annalisa Perteghella, Ispi.
14 ottobre

- Conferenza internazionale "***Reviewing the Euro-Mediterranean Relation***s", promossa dall'Ispi insieme a Iemed nell'ambito dell'incontro annuale del Network Euromesco, in collaborazione con la Rappresentanza a Milano della Commissione europea e il supporto di Intesa Sanpaolo. Hanno partecipato tra gli altri: Paolo Gentiloni, Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale; Senén Florensa, Iemed e EuroMeSCo Steering Committee; Giancarlo Aragona, ISPI; Christian Berger, Servizio Europeo di Azione Esterna; Miguel Angel Moratinos, già Ministro degli Esteri spagnolo; Michael Koehler, Dg Near, Commissione europea; Youssef Amrani, già Segretario Generale dell'Unione per il Mediterraneo; Nicolas Galey, Ministero degli Esteri francese; Kristina Kausch, Fride.
8 ottobre

- Tavola rotonda "***Democrazia(e) in pericolo? Tunisia, la speranza sospesa***…", in collaborazione con Fondazione Corriere della Sera e Piccolo Teatro di Milano. Hanno partecipato: Piergaetano Marchetti, Fondazione Corriere della Sera; Filippo Del Corno, Comune di Milano; Fadhel Jaïbi, Teatro Nazionale di Tunisia; Lorenzo Cremonesi, Corriere della Sera; Sergio Escobar, Piccolo Teatro di Milano; Stefano Torelli, Ispi; Armando Sanguini, Scientific Advisor, Ispi; già Ambasciatore italiano in Tunisia.
2 settembre

- Conferenza internazionale "***Egypt's Economic Reform Agenda. A new Path for Growth***" organizzato in collaborazione con il Business Council italo-egiziano e la Compagnia di San Paolo nell'ambito del progetto "Med&Gulf", promosso da Ispi e Intesa Sanpaolo. Hanno partecipato: Giancarlo Aragona, ISPI; Amr Helmy, Ambasciatore d'Egitto a Roma; Giovanni Porcino, Presidente del Consiglio Comunale, Città di Torino; Mounir Abdel Nour, Ministro egiziano dell'Industria, Commercio e PMI; Licia Mattioli, Unione Industriale di Torino; Andrea Diasparro, Danieli; Riccardo Monti, Ice-Agenzia; Marco

Villa, Technip Italia; Luca Remmert, Compagnia di San Paolo; Khaled Abu Bakr, Taqa Arabia e Business Council Italo-Egiziano; Marcello Sala, Intesa Sanpaolo e Business Council Italo-Egiziano; Ibrahim Mahlab, Primo Ministro egiziano.
22 luglio

- Tavola rotonda "***Francia, Tunisia, Kuwait: terrore mediatico, terrore reale***", promossa nell'ambito del ciclo di incontri "Libri in giardino" e sullo spunto della pubblicazione del volume di Monica Maggioni "Terrore mediatico" (ed. Laterza). Hanno partecipato: Stefano Dambruoso, Camera dei Deputati; Ferruccio De Bortoli, Longanesi; Benedetto Della Vedova, Sottosegretario agli Affari Esteri; Monica Maggioni, RaiNews24; Paolo Magri, Ispi.
6 luglio

- International lecture "***Salafism after the Arab awakening***", con Francesco Cavatorta, Université Laval, Québec City; Massimo Campanini, Università di Trento; Stefano M. Torelli, Ispi.
30 giugno

- Tavola rotonda "***Iran, Arabia Saudita, Israele, Turchia. Il quadrilatero del caos***", in collaborazione con Limes, con Lucio Caracciolo, Limes; Eugenio D'auria, già Ambasciatore a Ryad; Massimo Nicolazzi, Ispi; Valeria Talbot, Ispi.
11 giugno

- Tavola rotonda "***Iran dopo l'accordo: cosa cambia***", con Andrea Carati, Ispi e Università degli Studi di Milano; Lorenzo Cremonesi, Corriere della Sera; Riccardo Redaelli, Università Cattolica di Milano; Luca Rigoni, TGcom24; Massimiliano Trentin, Università di Bologna.
7 aprile

- International lecture "***Shifting alliances in the middle east and Israel's regional policy",*** con Uzi Rabi, Tel Aviv University; Pejman Abdolmohammadi, Università di Genova e John Cabot University di Roma; Paolo Maggiolini, Ispi.
2 aprile

- Tavola rotonda "***Lo Yemen e il grande gioco mediorientale***", con Laura Silvia Battaglia, giornalista *freelance* di base a Sana'a; Gianluca Pastori, Università Cattolica di Milano; Annalisa Perteghella, Ispi; Armando Sanguini, già Ambasciatore italiano in Arabia Saudita; Valeria Talbot, Ispi.
1 aprile

- Conferenza "***The Uncertain Path of the 'New Turkey'***" – Roma, promossa in collaborazione con UniCredit e la rivista "east" in occasione della pubblicazione del Rapporto Ispi sul tema. Hanno partecipato: Dimitar Bechev, Lse (Londra); Esra Gulfidan, Unicredit; Paolo Magri, Ispi; Sinem Mingan, Console turco in Italia; Valeria Talbot, Ispi.

26 marzo

- International lecture "***How to deconstruct the radical narrative? An alternative discourse of Academics and Activists of Muslim Heritage***", con Karima Bennoune, University of California - Davis School of Law; Elham Manea, Università di Zurigo; Paolo Maggiolini, Ispi.
23 marzo

- Tavola rotonda "***Israele al voto tra sfide interne e minacce regionali***", con Gabriele Barbati, Inviato Mediaset; Maria Grazia Enardu, Università di Firenze; Valeria Talbot, Ispi; Stefano Torelli, Ispi; Cecilia Zecchinelli, Corriere della Sera.
17 marzo

- Tavola rotonda "***The Uncertain Path of the "New Turkey***"", in occasione della presentazione del Rapporto Ispi dedicato a questo tema, con Vittorio Da Rold, Il Sole 24 Ore; Carlo Marsili, Ispi e già Ambasciatore ad Ankara; Luca Ozzano, Università di Torino; Valeria Talbot, Ispi.
5 marzo

- Conferenza Internazionale "***Italia ed Egitto: nuove opportunità per una partnership privilegiata***", promossa con Intesa Sanpaolo e Promos - Camera di Commercio di Milano nel quadro del progetto "Med & Gulf Initiative" e in collaborazione con il Ministero degli Affari esteri e della Cooperazione Internazionale e del Business Council Italo Egiziano. Hanno partecipato: Giancarlo Aragona, Ispi; Maurizio Massari, Ambasciatore d'Italia al Cairo; Ashraf Salman, Ministro egiziano degli Investimenti; Alberto Meomartini, Camera di Commercio di Milano; Nicola Monti, Edison International; Carlo Pesenti, Italcementi; Alberto Pirelli, Pirelli; Mohab Memeish, Autorità del Canale di Suez – Ismailia; Dante Campioni, AlexBank – Il Cairo; Marcello Sala, Intesa Sanpaolo e Business Council italo-egiziano.
27 febbraio

- Tavola rotonda "***Italia e Libia: cosa rischiamo, cosa si può fare"***, con Roberto Bongiorni, Il Sole 24 Ore; Lorenzo Cremonesi, Corriere della Sera; Paolo Magri, Ispi; Arduino Paniccia, Università di Trieste; Arturo Varvelli, Ispi.
23 febbraio

- Tavola rotonda "***Post Mare Nostrum. Una nuova strage di migranti"***, con Maurizio Ambrosini, Università di Milano; Oliviero Forti, Caritas Italia; Antonio Villafranca, Ispi.
18 febbraio

6) Russia, Caucaso e Asia centrale

- *Workshop* internazionale "***Europe and Russia. Shared values as a basis for political dialogue***", promosso nell'ambito delle iniziative del Foro di dialogo italo-russo e in collaborazione con il Rappresentante speciale del Presidente della Federazione russa per la cooperazione culturale internazionale, l'Amb. Mikhail Shvydkoy. Ai lavori, che si sono focalizzati su "Culture and its historical role in shaping Russian-European relations" e "Values and culture: How can they pave the way for a new dialogue?" hanno partecipato una trentina di esperti.
31 marzo

- *Workshop* internazionle ***"Economic dialogue between Italy and Russia in time of turbulence. Which way ahead***?" organizzato dal Foro di dialogo italo–russo in collaborazione con Ispi e Assolombarda e alla presenza del Ministro dello Sviluppo economico russo, Aleksej Uljukaev. Vi hanno partecipato: Gianfelice Rocca, Assolombarda e Techint; Roberto Maroni, Regione Lombardia; Romano Prodi, Fondazione per la Collaborazione tra i Popoli; Mikhail Shvydkoy, Presidente della Federazione russa per la cooperazione culturale internazionale; Giancarlo Aragona, ISPI; Vladimir Dmitriev e Luisa Todini, Co-presidenti del Foro di Dialogo italo-russo.
2 marzo

7) Scenari globali per imprese ed enti

- Tavole rotonde di presentazione del Rapporto Ispi sulla politica estera italiana dal titolo "***In mezzo al guado. Scenari globali e l'Italia***", promosse in collaborazione con le locali Università:

- 21 maggio, *Cagliari*
- 12 maggio, *Napoli*
- 22 aprile, *Genova*
- 14 aprile, *Pavia*
- 6 marzo, *Palermo*
- 5 marzo, *Trento*
- 4 marzo, *Torino*
- 3 marzo, *Milano (Università degli Studi)*
- 27 febbraio, *Lecce*
- 16 febbraio, *Milano (Ispi)*
- 9 febbraio, *Roma*

- Altri progetti realizzati nel 2015:

- ***Global Scenarios***: promosso in collaborazione con Sace, il progetto prevede la realizzazione di conferenze con un duplice taglio geoeconomico e geopolitico, che abbinano all'analisi degli scenari focus molto operativi sulle opportunità e gli strumenti a disposizione delle imprese nei singoli paesi presi in considerazione. Nel 2015 è stato organizzato l'incontro "***Market Focus Africa Subsahariana***", con anche il coinvolgimento di Altagamma;

- ***Brics e oltre***: nel 2015 è proseguito il ciclo d'incontri per approfondire gli scenari di lungo termine su aree emergenti e d'interesse strategico per il nostro paese, promosso dall'Ispi in collaborazione con l'Unità Analisi e Programmazione del Ministero degli Affari Esteri. L'obiettivo è creare un'occasione di approfondimento e confronto ad alto livello tra esperti e rappresentanti di istituzioni e imprese con un'esperienza significativa nelle aree prese in considerazione. I paesi toccati in questa edizione sono stati:
  - "***Colombia: un nuovo 'Emergente' in America Latina***" - 12 ottobre;
  - "***Il re-engagement di Cuba nel sistema internazionale"-*** 3 marzo.

Inoltre, nel corso del 2015 l'Ispi ha realizzato altri eventi, sia pubblici sia ristretti, in collaborazione con enti e associazioni di categoria sia a Milano che al di fuori del territorio lombardo, sui temi di più stretta attualità e d'interesse per il mondo imprenditoriale. Di seguito l'elenco:

- Business Forum "***Italia-Messico Vie comuni sullo sviluppo globale***", promosso nell'ambito del Business Council Italia-Messico - 12 giugno;
- Tavola rotonda "***2014, la mappa delle crisi***", promosso in collaborazione con l'iniziativa Osservatorio sul Mondo e la partecipazione di Sergio Romano - 9 marzo;
- "***2015, anno della svolta possibile per tornare a crescere***", *Lunch Talk* con il Ministro dello Sviluppo Economico Federica Guidi, promosso in collaborazione con il Gruppo Italiano della Trilateral Commission - 4 maggio;
- "***La sfida della crescita. Quali politiche?***", *Lunch Talk* con il Consigliere economico del Presidente del Consiglio, Yoram Gutgeld, promosso in collaborazione con Gruppo Italiano della Trilateral Commission - 16 febbraio;
- "***Scenari 2015. Tra vecchie crisi e nuovi rischi***", promosso in collaborazione con Limes - 22 gennaio.

8) Terrorismo e sicurezza

- Conferenza "***Le sfide del terrorismo internazionale***" – Palermo, nell'ambito dell'Alta Scuola di Politica Internazionale di Palermo. Hanno partecipato: Giovanni Puglisi, Fondazione Sicilia; Giancarlo Aragona, Ispi; Calogero Ferrara, Procura di Palermo; Steve Killelea, Insitute for Economic and Peace, Sydney; Duccio Mazarese, Unicri; Carla Monteleone, Università degli Studi di Palermo; Carlo Schillaci, Presidenza del Consiglio dei Ministri.
26 novembre

- Conferenza "***Dopo Parigi: terrorismo, una minaccia crescente***" – Roma, sullo spunto dalla pubblicazione del *2015 Global Terrorism Index Report*, realizzato a cura dell'Institute for Economics and Peace di Sidney. Hanno partecipato: Giancarlo Aragona, Ispi; Steve Killelea, Institute for Economics and Peace, Sydney; Leena Hoffmann, Chatham House London; Mario Giro, Sottosegretario agli Affari Esteri; Dario Matassa, Presidenza del Consiglio dei Ministri; Andrea Manciulli, Delegazione italiana presso l'Assemblea parlamentare della Nato; Arturo Varvelli, Ispi.

24 novembre

- Tavola rotonda "***Guerre e terrorismo dentro la macchina delle notizie: cosa e come raccontare?***" – Torino, promosso da Prix Italia in collaborazione con l'Ispi e con Monica Maggioni, Rai e Paolo Magri, Ispi.
21 settembre

- *Lunch Talk* con il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, Marco Minniti.
26 giugno

- Tavola rotonda "***L'avanzata di IS: inarrestabile? Il punto dopo il vertice di Parigi della coalizione internazionale***", con Vincenzo Camporini, Iai; Paolo Magri, Ispi; Antonio Missiroli, European Union Institute for Security Studies – Euiss; Alberto Negri, Il Sole 24 Ore; Francesco Strazzari, Scuola Superiore Sant'Anna e Nupi, Oslo.
3 giugno

- Tavola rotonda "***Dalla Siria alla Libia: l'Isis alle porte dell'Italia***", in collaborazione con la Fondazione Corriere della Sera, con Lorenzo Cremonesi, Corriere della Sera; Paolo Magri, Ispi; Arturo Varvelli, Ispi.
26 maggio

- Tavola rotonda "***L'Italia e la minaccia jihadista. Quale politica estera***?" – Milano, in occasione della pubblicazione del Rapporto Ispi sul tema.
11 maggio

- Conferenza internazionale "***L'Italia e la minaccia jihadista. Quale politica estera?***" – Roma, promossa in collaborazione con il Gruppo Partito Democratico del Senato in occasione della pubblicazione del Rapporto Ispi sul tema. Hanno partecipato: Paolo Gentiloni Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale; Nicola Latorre, Senato della Repubblica; Luigi Zanda, Senato della Repubblica; Vincenzo Amendola, Partito Democratico; Emanuele Fiano, Camera dei Deputati; Monica Maggioni, Rainews24; Wolfram Lacher, Swp, Berlino; Stefano Torelli, Ispi; Andrea Manciulli, Delegazione italiana all'Assemblea Parlamentare della NATO; Abdurahman Alageli, Libya Youth Forum e già Consigliere del governo libico – Tripoli; Fawaz Gerges, London School of Economics, Londra; Fernando Reinares, Real Instituto Elcano, Madrid; Joost Hiltermann, International Crisis Group, Bruxelles; Marco Minniti, Presidenza del Consiglio dei Ministri.
8 maggio

- *Workshop* internazionale "***Libia: l'ora delle scelte"*** – Roma, promosso in collaborazione con la Commissione Difesa e Affari Esteri del Senato. Hanno partecipato: Paolo Gentiloni, Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale; Pier Ferdinando Casini, Senato della Repubblica; Giancarlo Aragona, Ispi; Claudia Gazzini, International Crisis Group, Tripoli; Mustafa Abushagur, già Vice Primo Ministro del governo libico; Fadel

Lamen, Commissione per il Dialogo Nazionale in Libia; Azza Maghur, Maghur & Partners, Tripoli; Virginie Collombier, Eiu Fiesole e Norwegian Peacebuilding Resource Center, Oslo; Vincenzo Nigro, Repubblica; Arturo Varvelli, Ispi; Wolfram Lacher, Swp, Berlino; Marco Minniti, Presidenza del Consiglio dei Ministri; Nicola Latorre, Senato della Repubblica.
7 maggio

- Tavola rotonda "***Conoscere il califfato***", promossa in occasione della pubblicazione del libro di Maurizio Molinari "Il Califfato del terrore", con l'Autore e Paolo Magri, Ispi.
25 marzo

- Tavola rotonda "***Twitter e Jihad: la comunicazione dell'Isis***", promossa nell'ambito del ciclo di incontri "Dentro e oltre Isis" in occasione della pubblicazione dell'e-book Ispi dedicato a questo tema. Hanno partecipato: Paolo Branca, Università Cattolica di Milano; Marco Lombardi, Università Cattolica di Milano; Monica Maggioni, RaiNews24; Paolo Magri, Ispi.
18 marzo

- Tavola rotonda "***Oltre l'Isis. Geopolitica delle religioni***", promossa nell'ambito del ciclo di incontri "Dentro e oltre Isis" in occasione della presentazione dell'e-book Ispi dedicato a questo tema. Hanno partecipato: Manlio Graziano, Università La Sorbonne, Parigi; Sergio Romano, Corriere della Sera; Arturo Varvelli, Ispi.
16 marzo

- Tavola rotonda "***Twitter e jihad. La comunicazione dell'Isis***" – Roma, promossa nell'ambito del ciclo di incontri "Dentro e oltre Isis" in occasione della presentazione dell'e-book Ispi dedicato a questo tema. Hanno partecipato: Monica Maggioni, RaiNews24; Paolo Magri, Ispi; Marco Minniti, Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio; Gianni Riotta, La Stampa.
12 marzo

- Tavola rotonda "***Isis is not Islam***", promossa nell'ambito del ciclo di incontri "Dentro e oltre Isis", con Paolo Branca, Università Cattolica; Zanco el Arabe Blanco, rapper di origine siriana; Fatima Khachi, YallaItalia; Stefano Torelli, Ispi.
11 marzo

- Tavola rotonda "***L'Italia e il terrorismo in casa. Che fare?***", Roma, promossa in occasione della pubblicazione del Rapporto Ispi sul tema. Hanno partecipato: Filippo Bubbico, Vice Ministro dell'Interno; Stefano Dambruoso, Camera dei Deputati; Giampiero Massolo, Presidenza del Consiglio dei Ministri; Arturo Varvelli, Ispi; Lorenzo Vidino, Ispi.
4 marzo

9) Incontri dedicati ai temi di Expo 2015

In occasione di Expo2015, l'Ispi ha promosso diversi incontri sui principali argomenti legati all'edizione dedicata al tema "Nutrire il pianeta. Energia per la vita", per avviare un confronto tra esperti e creare un "ponte" verso gli appuntamenti del 2015. Di seguito gli incontri realizzati:

- Incontro in occasione della consegna del Premio Speciale ISPI 2015 per EXPO a Letizia Moratti, Giuliano Pisapia e Giuseppe Sala.
26 novembre

- Tavola rotonda "***A conversation on human mind and innovation***", promossa nell'ambito dell' "Aspen Forum at Expo - Food Security, Nutrition and Global Health" in collaborazione con l'Ispi.
8 luglio

- Conferenza "***Agricoltura sostenibile, nutrizione e sicurezza alimentare: le sfide della nuova Agenda di sviluppo e gli indicatori di benessere***", promossa dalla Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, in collaborazione con l'Ispi, in occasione di Expo Milano 2015. Hanno partecipato: Giampaolo Cantini, Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale; Gordana Jerger, Pam Ginevra; Jomo Kwame Sundaram, Fao; Roberto Ridolfi, Devco; Roger Beachy, World Food Center, Università della California, Davis; Pasquale De Muro, Università degli Studi Roma Tre; Maria De Giusti, Sapienza Università di Roma; Daniel Gros; Dejene Tezera, Unido; Gina Kennedy, Bioversity International; Robin Willoughby, Oxfam GB; Cosimo Lacirignola, Ciheam - Istituto agronomico mediterraneo di Bari; Salvatore Monni, Università degli Studi Roma Tre.
15 maggio

- Tavola rotonda "***Nutrire il pianeta: una questione globale***", promossa in collaborazione con il Comitato Scientifico Expo, è stato organizzato in occasione della pubblicazione del volume di Paolo De Castro "Cibo. La sfida globale" (ed. Donzelli). Hanno partecipato oltre all'Autore: Dario Casati, Università degli Studi di Milano; Pier Sandro Cocconcelli, Università Cattolica di Milano; Sylvie Coyaud, Giornalista; Claudia Sorlini, Comitato Scientifico per Expo del Comune di Milano.
14 maggio

- Conferenza "***La nuova Agenda per lo sviluppo. Sostenibilità, nutrizione e sicurezza alimentare"***, promossa la Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, in collaborazione con l'Ispi, in occasione di Expo Milano 2015. Hanno partecipato: Amartya Sen, Harvard University, Usa; Lapo Pistelli, Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale; John McIntire, IFAD; Fernando Frutuoso de Melo, Commissione Europea; Jomo Kwame Sundaram, FAO; Roger Beachy, Università della California, Davis; Aminata

D. Traoré, politica e scrittrice maliana, già nel Consiglio direttivo dell'International Press Service.
14 maggio

- Tavola rotonda "E***xpo in città. La "Grande Milano" si apre al mondo***", in collaborazione con Expo in città, con Filippo Del Corno, Comune di Milano; Claudio Artusi, "Expo in città"; Paolo Magri, Ispi.
3 marzo

Formazione

1) I Master

- **Master in Diplomacy**, rivolto a coloro che vogliono prepararsi al concorso diplomatico del Ministero degli Affari Esteri;
- **Master in International Cooperation** (Development & Emergencies), per acquisire gli strumenti necessari alla gestione di progetti di sviluppo e per apprendere le tecniche per operare efficacemente nelle emergenze umanitarie.

Nel 2015 si è conclusa la nona edizione dei Master Ispi – Master in Diplomacy e Master in International Cooperation (Development & Emergency) – ai quali hanno preso parte 65 studenti. Il Master in Diplomacy si è sviluppato su 4 moduli focalizzati sulle materie delle prove scritte del concorso del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, affiancati da simulazioni delle prove attitudinali e di concorso e da incontri con diplomatici di alto profilo italiani ed esteri. Il Master in International Cooperation ha mantenuto un carattere molto pratico, secondo il quale le tradizionali attività d'aula sono state integrate con lavori di gruppo, simulazioni e l'elaborazione di un vero e proprio progetto di assistenza umanitaria "commissionato" dall'Ong Oxfam Italia. A conclusione del percorso d'aula è stato organizzato lo *study tour* nei Territori Palestinesi durante il quale gli studenti hanno incontrato rappresentanti delle organizzazioni internazionali, gli *stakeholders* e i beneficiari del progetto al quale stavano lavorando. Gli studenti del Master in International Cooperation hanno poi svolto tirocini all'estero e in Italia presso organizzazioni governative e non. A luglio 2015 si sono svolte le selezioni per l'edizione 2015-2016 del Master in Diplomacy, che ha avuto inizio a settembre 2015, mentre in settembre hanno avuto luogo le selezioni del Master in International Cooperation, che ha avuto inizio a ottobre 2015.

2) Winter e Summer School, Diplomi

Nel 2015 sono stati proposti 61 corsi brevi (15 ore ciascuno), di cui 32 nella Winter School 2014/2015, 21 nell'ambito della Summer School 2015 e 9 nella Winter School 2015/2016 tra novembre e dicembre, tra cui il corso in modalità *distance learning* su "Il futuro dell'UE".
Nel 2015 il catalogo dei corsi brevi ISPI si è arricchito di 5 nuovi corsi:

- Acqua: una risorsa contesa;

- Unione Europea e minoranze etniche;
- Le politiche dell'UE sui cambiamenti climatici;
- Urban future (in inglese);
- Gender and Development (in inglese).

I corsi, come da esperienza ormai consolidata, hanno proposto approfondimenti intensivi di 15 ore su temi quali: sviluppo, interventi umanitari, diritti umani, affari europei, organizzazioni internazionali e geopolitica

Inoltre, ai tradizionali 3 Diplomi (di 75 ore ciascuno) in Sviluppo e cooperazione internazionale, Emergenze e interventi umanitari e European Affairs, si è aggiunto in occasione di EXPO 2015 il Diploma in Cibo, Ambiente e sviluppo sostenibile, incentrato proprio sulle tematiche dell'esposizione universale. I corsi brevi hanno coinvolto, tra Winter e Summer School, circa 1300 persone.

3) Advanced diplomas e corsi per operatori

Non essendo uscito nel 2015 il Bando di concorso per Segretario di Legazione, è stato organizzato l'Advanced Course in Diplomatic Studies, rivolto agli studenti che già avevano frequentato il Master in Diplomacy nel 2014/2015 oppure negli anni precedenti. Si sono iscritti 17 partecipanti. Il percorso formativo ha avuto come obiettivo quello di perfezionare e approfondire la preparazione sui temi del concorso diplomatico (Diritto internazionale pubblico e dell'Unione Europea, Politica economica e cooperazione economica commerciale e finanziaria multilaterale, Storia delle Relazioni Internazionali, Lingua inglese e Lingua francese, spagnola e tedesca). Oltre a ciò, gli studenti hanno seguito alcune Diplomatic Lectures e frequentato 3 corsi a scelta della Summer School. Le simulazioni delle prove di concorso hanno completato il percorso.

4) Altri corsi

- **"Sapere a tutto campo"**

Anche nel 2015, l'Ispi ha preso parte all'iniziativa "Sapere a tutto campo", organizzata dall'Università Bocconi di Milano con l'obiettivo di avvicinare gli studenti delle facoltà di economia e giurisprudenza a tematiche di attualità, spesso distanti dal loro percorso di studi. In particolare, 110 studenti dell'Università Bocconi hanno partecipato gratuitamente a 20 dei corsi brevi proposti nell'ambito della Winter School.

Nell'ambito del programma è previsto anche un corso tenuto da docenti ISPI in Bocconi, che viene generalmente proposto nel primo semestre. Per l'anno accademico 2015-2016 il corso è tuttavia slittato al secondo semestre nel 2016.

- **Accordo Ispi-Iulm**

L'Ispi ha partecipato, anche nel 2015, alle attività formative all'interno delle diverse edizioni del Master in Comunicazione per le Relazioni Internazionali della Iulm. Il contributo dell'Ispi per l'anno accademico 2014-2015 e 2015-2016 è stata l'organizzazione

di un modulo del master ("Struttura della Società Internazionale") e la collaborazione alla supervisione del lavoro di tesi finale degli studenti.
L'Ispi ha poi partecipato alla realizzazione della Laurea Magistrale in Studi Culturali e Relazioni Internazionali attivata da Iulm dall'anno accademico 2014-2015, attraverso la realizzazione, a cura di Ispi, di alcuni corsi del piano di studi. La *partnership* offre inoltre agli studenti del Master in International Cooperation Ispi l'importante opportunità di poter conseguire la laurea magistrale, accedendo al termine del Master Ispi al secondo anno del corso di laurea grazie al riconoscimento di crediti formativi.

- **Tender ECHO**

Il consorzio Ispi, Punto.Sud e Mdf, vincitore del *tender* ECHO (Direzione Generale della Commissione Europea per gli aiuti umanitari e la protezione civile) per la formazione di staff e operatori del settore umanitario delle organizzazioni partner di ECHO, ha proseguito nel 2015 le sue attività sia in *distance learning* che attraverso corsi in Paesi europei ed extra europei. In particolare, è stato organizzato il corso di preparazione ECHO dal 5 al 9 settembre 2015, che ha visto la partecipazione di 9 studenti.

- **Corso per Consiglieri e Segretari di Legazione**

Nel 2015 si è tenuto il Corso per 37 tra Consiglieri e Segretari di Legazione nell'ambito delle attività di formazione previste dall'Istituto Diplomatico. Il corso, organizzato in collaborazione con Promos, ha previsto sessioni di approfondimento su temi legati agli scenari globali e alla crisi economica, incontri con l'imprenditoria milanese e lombarda, fra le quali Fiera, Camera della Moda. Sono stati organizzati anche incontri con il Politecnico di Milano, per le sue attività di carattere internazionale, e con Edison

- **Corsi di lingua Bric**

Nel 2015 è proseguita l'offerta di corsi di lingua portoghese (brasiliano), suddivisi in base, intermedio e avanzato, arricchita anche da un corso in Storia del Brasile e da un corso di preparazione alla certificazione CELPE.

- **Collaborazione al Business Focus Europa del Nibi**

Nel 2015 è proseguita la collaborazione dell'Ispi School con il Nibi, Nuovo Istituto di Business Internazionale di Camera di Commercio e Promos. Sono stati proposti in particolare 4 Country Focus, due su Africa, uno sui Paesi del Golfo e uno su USA. Ispi ha inoltre collaborato alla didattica di un Business Focus su Europa.

5) Diplomatic Lecture

Per gli studenti del Master in Diplomacy sono state anche create le Diplomatic Lectures, un ciclo d'incontri con esponenti di spicco della diplomazia italiana e straniera su temi di particolare interesse che riguardano il mondo diplomatico e le relazioni internazionali.

Questi incontri rappresentano delle preziose opportunità per gli studenti d'interagire direttamente con diplomatici per confrontarsi su temi di attualità internazionale e comprendere quelli che sono gli aspetti salienti di questa professione.

Nel corso dell'anno accademico abbiamo svolto Diplomatic Lectures:

- Ambasciatore Giancarlo Aragona
- Ambasciatore Armando Sanguini
- Cons. di legazione Tark Chazli
- Generale Giorgio Battisti
- Console di Turchia Aylin Sekizkok

6) Alta scuola di politica internazionale

Con un accordo siglato alla fine del 2012, Ispi e Fondazione Sicilia hanno avviato l'Alta Scuola di Politica Internazionale, per favorire la formazione e l'informazione sui grandi temi della politica internazionale.
Nel 2015, il programma delle attività dell'Alta Scuola ha previsto:

- un **Diploma in Politica Internazionale**, destinato ai 100 migliori studenti delle Facoltà di Economia, Giurisprudenza e Scienze Politiche e avviato con il Patrocinio dell'Università di Palermo;
- una **Conferenza internazionale sul tema del terrorismo;**
- una **Giornata di orientamento alle carriere internazionali**.

Pubblicazioni

1) Atlante di geopolitica ISPI-Treccani

Anche nel 2015 è stata realizzata un'edizione dell'Atlante geopolitico, in collaborazione con l'Istituto dell' Enciclopedia Italiana. Questa nuova edizione approfondisce le maggiori evoluzioni politiche, economiche e strategiche tanto a livello locale quanto a livello globale, dalla crisi economica alla diffusione di nuove forme di populismo e di movimenti di protesta anti-sistema, dalle sfide in campo ambientale a quelle connesse alla sicurezza nei teatri geopolitici più instabili, senza dimenticare i grandi temi di Expo2015 – sicurezza alimentare, biodiversità e politiche idriche. Una particolare attenzione è rivolta agli Stati, tradizionali attori della scena politica globale, cui sono dedicate esaustive schede atte a ricostruirne la storia recente, gli sviluppi interni e il loro ruolo nello scacchiere mondiale; uno spazio importante è stato inoltre riservato alla presentazione delle principali organizzazioni internazionali e, infine, alla comparazione delle diverse aree regionali.

2) Rapporti ed e-book di approfondimento

I principali risultati dell'attività di analisi condotta dagli Osservatori di ricerca dell'Ispi, in collaborazione con altri *think tank* di tutto il mondo, vengono diffusi attraverso rapporti annuali che si concentrano su specifiche aree geopolitiche e tematiche trasversali, affrontando domande chiave e identificando le opzioni di *policy* per l'Europa e l'Italia. Pubblicati gratuitamente in forma di *e-book*, i rapporti sono facilmente consultabili anche dai supporti mobili e sono oggetto di dibattiti e presentazioni in tutta Italia.
Nel 2015 sono stati pubblicati i seguenti e-book:

- *Africa: Still Rising?,* ottobre 2015
- *Iran After the Deal: the Road Ahead,* ottobre 2015
- *The Rising Gulf - The New Ambitions of the Gulf Monarchies,* settembre 2015
- *The Return of Egypt. Internal challenges and regional game,* luglio 2015
- *Beyond Ukraine. EU and Russia in search of a new relation,* giugno 2015
- *L'Italia e la minaccia jihadista: quale politica estera?,* aprile 2015
- *Xi's Policy Gamble: The Bumpy Road Ahead,* marzo 2015
- *Twitter e Jihad: la comunicazione dell'Isis*, marzo 2015
- *L'Italia e il terrorismo in casa. Che fare?*, marzo 2015
- *The Uncertain Path of the 'New Turkey'*, febbraio 2015
- *Energia e geopolitica. Gli attori e le tendenze del prossimo decennio,* gennaio 2015

3) ISPI Dossier

Si tratta della *newsletter* online dell'Ispi, lanciata alla fine del 2009 con l'obiettivo di aggiungere alla consueta informazione sull'attività dell'Istituto un approfondimento su temi di attualità o comunque questioni di particolare rilievo nello scenario internazionale. La sua pubblicazione snella e tempestiva permette inoltre di seguire l'attualità meglio degli altri strumenti di approfondimento e delle analisi già realizzate dagli Osservatori di ricerca dell'Ispi. La sua articolazione prevede sia sezioni dedicate a *background* e scenari, sia suggerimenti su letture e commenti di approfondimento, facendone un utile punto di riferimento per giornalisti, ricercatori, studenti oppure operatori.
Nel 2015 sono stati pubblicati i seguenti Dossier:

- *2016: il mondo che verrà,* dicembre 2015
- *Spagna al voto: l'ora del cambiamento,* dicembre 2015
- *L'eredità di Dayton e il futuro dei Balcani,* novembre 2015
- *Cosa cambia dopo Parigi,* novembre 2015
- *Elezioni in Myanmar: speranza democratica,* novembre 2015
- *Erdoğan vince la scommessa,* novembre 2015
- *Argentina: la fine dell'era Kirchner,* ottobre 2015
- *"Assad must go" o forse no. L'ora del compromesso in Siria?,* ottobre 2015
- *Sanità: le opportunità provinciali,* ottobre 2015
- *Obama e Xi: prove di G2,* settembre 2015
- *Papa Francesco e la diplomazia del Nuovo Mondo,* settembre 2015

- *Ritorno alle urne: Atene fa ancora paura?,* settembre 2015
- *Usa–Cuba, verso un nuovo inizio,* agosto 2015
- *Cina: incognite di una trasformazione strutturale,* agosto 2015
- *Fujian: obiettivo oltremare,* luglio 2015
- *Accordo con l'Iran: nuovi equilibri cercansi,* luglio 2015
- *Shaanxi: c'è vita oltre al carbone,* giugno 2015
- *Un anno di Califfato: un Medio Oriente a geometria variabile,* giugno 2015
- *Rifugiati, una crisi non solo europea,* giugno 2015
- *Turchia al voto: all'Akp vincere non basta,* giugno 2015
- *Shandong: le opportunità della blue economy,* maggio 2015
- *Le nuove ambizioni di Pechino: sfida all'ordine globale,* maggio 2015
- *Il Regno dis-Unito: in cerca di nuovi equilibri,* maggio 2015
- *Sichuan: il motore dello sviluppo a Ovest,* aprile 2015
- *Renzi a Washington: Italia e Usa verso il "New Normal",* aprile 2015
- *Putin: il potere che logora?,* aprile 2015
- *Nigeria alle urne, tra timori e speranze,* marzo 2015
- *Zhejiang: nel cuore della digitalizzazione,* marzo 2015
- *Programma nucleare iraniano, a un passo dall'accordo? ,* marzo 2015
- *Israele al voto: nuova coalizione, vecchi problemi,* marzo 2015
- *Dopo Chávez: il grande fallimento?,* marzo 2015
- *Focus Cina - Non solo auto, la svolta verde dello Hunan,* marzo 2015
- *Dopo–Chávez: il grande fallimento*, marzo 2015
- *Lo spettro di Boko Haram sulla democrazia nigeriana*, febbraio 2015
- *Yemen: the next failed state?* , febbraio 2015
- *Focus Cina – Liaoning,* febbraio 2015
- *Il Presidente Mattarella e le eredità internazionali di Napolitano*, febbraio 2015
- *Grecia alle urne, timori europei,* gennaio 2015
- *Focus Cina - Jiangsu: uno sguardo all'interno,* gennaio 2015
- *Dopo la Presidenza italiana: l'Europa nel 2015,* gennaio 2015

4) ISPI Focus

Questa pubblicazione risponde all'esigenza di fornire ai lettori un approfondimento quotidiano e tempestivo in occasione di eventi di attualità internazionale particolarmente rilevanti e con sviluppi in veloce e costante evoluzione. L'obiettivo è di proporre diverse chiavi di lettura e prendere in esame i molteplici aspetti dei fatti in esame, fornendo punti di vista di eminenti esperti e giornalisti. Di seguito l'elenco dei numeri del 2014:

- *Il meglio di 'ROME MED 2015',* dicembre 2015
- *Gli italiani e la politica estera: sondaggio IPSOS/ISPI/RaiNews,* dicembre 2015
- *Libia: nuovo inizio (o altro passo falso?)*, dicembre 2015
- *ISPI MED 2015: Ideas and Prospects,* dicembre 2015

- *ISPI MED 2015: Ideas for a Positive Agenda,* dicembre 2015
- *ISPI MED 2015: i protagonisti,* dicembre 2015
- *Il futuro (economico) dell'Europa,* dicembre 2015
- *Webdoc Corriere della Sera – ISPI: "Siria, una guerra senza fine",* dicembre 2015
- *Moratti, Pisapia e Sala: Premio Speciale ISPI 2015,* novembre 2015
- *Papa Francesco in Africa: diplomazia per la pace,* novembre 2015
- *L'Italia di fronte alla minaccia terroristica,* novembre 2015
- *Rouhani in Italia: riparte una relazione storica,* novembre 2015
- *Vertice UE-Africa: prove di dialogo sulle migrazioni,* novembre 2015
- *Cina e Taiwan: storico incontro tra i due presidenti,* novembre 2015
- *Gentiloni e Burkhalter chiudono il Forum italo–svizzero,* ottobre 2015
- *Europa e sfide globali: Laura Boldrini all'Ispi,* ottobre 2015
- *Webdoc RaiNews24 – ISPI: "Enigma Isis",* ottobre 2015
- *L'Egitto di al–Sisi alla prova del voto,* ottobre 2015
- *Ribelli anti–Assad: un fronte frammentato,* ottobre 2015
- *Gli Stati Uniti in Siria: no strategy, new strategy?,* ottobre 2015
- *EuroMeSCo: oltre 60 think tank in Ispi per la Conferenza annuale,* ottobre 2015
- *Attentato ad Ankara: la Turchia nella crisi del Medio Oriente,* ottobre 2015
- *Tunisia: un Nobel per il dialogo,* ottobre 2015
- *Il fragile accordo libico,* ottobre 2015
- *L'Italia pronta a bombardare l'Isis?,* ottobre 2015
- *Usa e Russia in Siria: verso un'azione coordinata?,* ottobre 2015
- *All'Ispi il secondo summit mondiale dei think tank,* ottobre 2015
- *Migrazioni: Schengen a rischio?,* settembre 2015
- *Gli italiani e l'immigrazione (Sondaggio),* settembre 2015
- *Nuovo piano Ue per i migranti: i commenti degli esperti,* settembre 2015
- *Migrazioni: Perché la Germania ha aperto le porte ai siriani?,* settembre 2015
- *Migrazione, non solo Mediterraneo: La rotta balcanica e le sue conseguenze,* agosto 2015
- *La Turchia contro Pkk e Is*, luglio 2015
- *Iran: raggiunto l'accordo*, luglio 2015
- *Grexit - Eurosummit: accordo sulla Grecia*, luglio 2015
- *Shanghai: segnali d'allarme per l'economia cinese*, luglio 2015
- *Grexit: Dopo il "no": la Grecia verso il default?*, luglio 2015
- *Grexit: Referendum: ultima chance per la Grecia?*, luglio 2015
- *Grexit: l'Eurozona è in pericolo?*, luglio 2015
- *Minaccia terrorismo in Italia: quali contromisure?*, luglio 2015
- *Grexit: Atene nel limbo*, luglio 2015
- *Grexit: il grande azzardo di Tsipras,* giugno 2015

- *Tunisia, Francia, Kuwait: filo rosso del jihadismo globale?,* giugno 2015
- *Gli italiani e le migrazioni: percezione vs realtà,* giugno 2015
- *IS: Comunicare la violenza,* giugno 2015
- *Immigrazione: l'accordo di Schengen e il caso Ventimiglia,* giugno 2015
- *Renzi e Peña Nieto in Ispi,* giugno 2015
- *Descalzi in Ispi: Come cambia il mondo dell'energia?,* giugno 2015
- *Crisi greca: accordo cercasi,* giugno 2015
- *Piano Ue per l'immigrazione tra quote e missioni navali,* maggio 2015
- *Federica Mogherini riceve il Premio Ispi 2015,* maggio 2015
- *IS a Palmira: successo militare e mediatico,* maggio 2015
- *Etiopia alle urne, tra boom economico e repressione,* maggio 2015
- *Seminario internazionale al Senato: "Libia, l'ora delle scelte",* maggio 2015
- *La Presidente Boldrini alla presentazione dell'Atlante Geopolitico,* maggio 2015
- *Gentiloni in ISPI: quale ruolo per l'Italia nel futuro dell'Ue?,* maggio 2015
- *Le emergenze nel canale di Sicilia, oltre gli slogan,* aprile 2015
- *Legge antiterrorismo: quale giudizio?,* aprile 2015
- *Gli attacchi di Istanbul e la Turchia in trasformazione,* aprile 2015
- *Monitoraggio opinione pubblica italiana e crisi internazionali,* aprile 2015
- *Dietro l'attentato di Tunisi,* marzo 2015
- *Crisi Eurozona: il Ministro Padoan e il Nobel Spence all'Ispi*, marzo 2015
- *Libia: giusto puntare su una soluzione politica?,* febbraio 2015
- *70 esperti a Bruxelles per discutere dell'Ue nel mondo,* febbraio 2015
- *Libia: intervento militare o via diplomatica?,* febbraio 2015
- *L'Ispi al Think20 di Istanbul,* febbraio 2015
- *Terrorismo: nuove misure per nuove minacce,* febbraio 2015
- *Rapporto Ispi "In mezzo al guado" La pagella dell'Expert Panel,* febbraio 2015
- *Stato Islamico: la propaganda del terrore,* febbraio 2015
- *Terrorismo: nuove misure per nuove minacce,* gennaio 2015
- *Rapporto Ispi-RaiNews: "Gli italiani e il resto del mondo",* gennaio 2015
- *Katainen in Ispi: ecco il piano di investimenti europei,* gennaio 2015
- *Dopo Charlie Hebdo, la minaccia jihadista in Europa,* gennaio 2015

5) Osservatorio parlamentare di Politica Internazionale

Nell'ambito dell'Osservatorio parlamentare di politica internazionale - avviato nel 2008 dalla Camera dei Deputati, dal Senato e dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, con il coinvolgimento dell'Ispi, dello Iai, del Cespi e del Cesi – l'Ispi ha realizzato nel 2015 i seguenti lavori:

- *Governance economica mondiale: il ruolo dell'Italia nel G20 e nel G7,* Matteo Villa e Alessio Terzi, dicembre 2015
- *La sfida dei Brics al sistema di Bretton Woods,* a cura di Elisa Borghi, dicembre 2015
- *Rapporto Scenario Previsionale – Rischi globali e rischi regionali nel corso del 2015*, AA.VV., ottobre 2015
- *Rilancio della cooperazione Euro-Mediterranea,* a cura di Valeria Talbot e Chiara Lovotti, ottobre 2015
- *Focus Energia n.2,* ottobre 2015
- *Focus Energia n.1,* luglio 2015
- *La transizione politica in Tunisia: opportunità e sfide,* a cura di Stefano Torelli, marzo 2015
- *Turchia: evoluzione politica interna e dinamiche regionali,* a cura di Valeria Talbot, Paolo Maggiolini, Matteo Colombo, Andrea Plebani, marzo 2015
- *Libia: non solo Stato Islamico,* a cura di Arturo Varvelli, febbraio 2015
- *Crisi libica: tra tentativi di mediazione e conflitto aperto,* a cura di Arturo Varvelli, gennaio 2015

6) Rapporto sulla politica estera italiana

Il rapporto sugli "Scenari Globali e l'Italia" è la nuova pubblicazione annuale dell'Ispi, dedicata all'esame della politica estera del nostro Paese alla luce del contesto internazionale. La pubblicazione è disponibile sul sito web dell'Istituto in formato *e-book* e l'edizione del 2015 "In mezzo al guado. Scenari globali e l'Italia" è stata spunto, tra l'altro, di 14 dibattiti promossi sia nelle principali città italiane, in collaborazione con le locali università, che in alcune capitali europee, oltre a New York.

Altre iniziative

1) La governance economica europea – il progetto europeo *RastaNews*

Al tema della *governance* economica è dedicato il progetto triennale "*Macro-Risk Assessment and Stabilization Policies with New Early Warning Signals*" (RastaNews), finanziato dalla Commissione europea nell'ambito del VII Programma Quadro e avviato a maggio del 2013. L'iniziativa coinvolge, oltre all'Ispi, altri 11 partner europei: Università degli Studi di Milano Bicocca (capofila), Sciences Po (Francia), University of Heidelberg (Germania), Università Cattolica di Lovanio (Belgio), Università Cattolica del Sacro Cuore (Italia), Polish Institute of International Affairs (Polonia), Università Politecnico delle Marche-Ancona (Italia), Università di Brunel (Gran Bretagna), Queen Mary - University of London (Gran Bretagna), Università di Pècs (Ungheria), Università di Amsterdam (Paesi Bassi). L'obiettivo è duplice: definire un nuovo quadro di monitoraggio dei segnali macroeconomici all'interno dell'UE, in modo da prevenire nuove crisi; consolidare il ruolo della moneta unica, anche attraverso adeguate modifiche della *governance* economica dell'UE. In questo contesto, l'Ispi si occupa di gestire la traduzione dei risultati scientifici

dell'intero *network* in raccomandazioni di *policy*, oltre a curare le attività di diffusione dei risultati del progetto. Nel 2015 si sono tenuti diversi eventi internazionali: a Milano, una *International lecture* a porte chiuse del Prof. Paul De Grauwe e una *International Conference*, cui hanno preso parte come relatori, tra gli altri, il Ministro dell'Economia e delle Finanze Pier Carlo Padoan, il premio Nobel per l'economia Michael Spence e il Direttore Generale della DG Affari Economici e Finanziari della Commissione europea Marco Buti; a Bruxelles, due *Executive Briefing*, che hanno coinvolto esperti, accademici, *policy-maker* e rappresentanti di istituzioni private, sia europei che nazionali.

2) Le trasformazioni nel Mediterraneo – progetto *Arab-Trans*

Finanziato nell'ambito del VII Programma Quadro della Commissione europea, il progetto Arab-Trans (Trasformazioni Politiche e Sociali nel Mondo Arabo) si pone l'obiettivo di comprendere i profondi cambiamenti politici, economici e sociali registrati negli ultimi anni in Marocco, Algeria, Tunisia, Libia, Egitto, Giordania e Iraq e la loro influenza di medio e lungo periodo sulle relazioni euro-mediterranee. La ricerca (2013-2016) verrà realizzata combinando l'analisi della letteratura esistente a una serie di sondaggi che saranno presentati alla popolazione dei sette Paesi arabi da istituti che operano da anni nell'area.
Tra i membri del consorzio, oltre all'Ispi, figurano l'Università di Aberdeen (capofila), l'Università di Dublino, l'Istituto spagnolo Analisis Sociologicos Economicos y Politicos, l'Institut fuer Hoehere Studien und Wissenschaftliche Forshung di Vienna, il Centre For Survey Methodology Concluzia (Moldavia), il Centre De Recherche En Economie Appliquee Pour Le Developpement (Algeria), l'Egyptian Center For Public Opinion Research Baseera, l'Independent Institute for Administration and Civil Society Study (Giordania), il Center for Strategic Studies dell'Università di Giordania, Meda Solution (Marocco) e l'Association Forum des Sciences Sociales Appliquées (Tunisia). Nel 2015 l'Ispi ha iniziato la stesura di tre rapporti sulle trasformazioni sociali e politiche in Iraq, Libia e Giordania dal 2011-2015, cui si aggiungono un Rapporto sulla letteratura relativa alle relazioni euro-mediterranee e un Rapporto di analisi sulle/a percezioni/e dell'Unione europea nei Paesi della sponda sud del Mediterraneo. Oltre alla conferenza plenaria di fine 2015, l'Ispi ha contribuito a organizzare il *policy workshop* sulla Libia che si è svolto nell'ambito di Rome Med 2015.

3) Giornate di orientamento alle carriere internazionali

Nel 2015 Globe, la tradizionale giornata di orientamento rivolta ai giovani interessati alle carriere internazionali, si è tenuta a Pavia, Cagliari, Genova, Trento e Napoli, in collaborazione con le sedi universitarie, e per il terzo anno consecutivo anche a New York nell'ambito di Cwmun (Change the World Model United Nations), organizzato dall'Associazione Diplomatici.
Alle manifestazioni hanno partecipato complessivamente oltre 1200 studenti, che hanno assistito a Tavole rotonde incentrate sui seguenti temi:

- Ruolo dell'Italia nelle Relazioni Internazionali;

- Lavorare in diplomazia;
- Lavorare nella cooperazione internazionale;
- Lavorare nelle istituzioni comunitarie.

4) Lunch Talk

I *lunch talk* sono incontri ristretti, rivolti a un pubblico molto selezionato, costituito primariamente dai rappresentanti degli organi di governo dell'Ispi (vertici di aziende e istituzioni). Gli incontri si svolgono durante la colazione e rappresentano un'occasione di dibattito e scambio informale di idee (secondo le Chatham House Rule) su tematiche di particolare rilievo e attualità nello scenario internazionale.
L'Ospite d'onore – che tiene un discorso introduttivo di 15/20 minuti, seguito dalle domande dei partecipanti – è identificato fra alti rappresentanti di organismi internazionali, esponenti di governo o membri di istituzioni finanziarie di Paesi di particolare interesse per l'Italia, nonché diplomatici, esponenti della *business community* ed esperti italiani che si contraddistinguono per i loro ruoli a livello internazionale.
Tra le personalità ospitate nel 2015 si possono segnalare: Paolo Gentiloni, Jyrki Katainen, Yoram Gutgeld, Federica Guidi, Claudio Descalzi, Marco Minniti.

Servizi all'utenza

1) Biblioteca ed Emeroteca

La biblioteca e l'emeroteca dell'ISPI rappresentano da sempre un punto di riferimento in Italia per la raccolta di materiale sulle tematiche internazionali, dove laureandi e studiosi possono attingere informazioni aggiornate e materiale raro e prezioso, spesso introvabile in altre sedi. Fin dalla sua fondazione nel 1934, l'ISPI ha infattib dedicato un'attenzione particolare all'area bibliografica e documentaria, ritenendola sia un elemento fondamentale per le ricerche in corso al proprio interno, sia un indispensabile servizio da offrire a studiosi e ricercatori esterni all'Istituto stesso.

Biblioteca

La biblioteca vanta un interessante e ricco patrimonio che ammonta a oltre 80.000 volumi, 50.000 dei quali sono attualmente disponibili per la lettura. Il patrimonio è in gran parte costituito da opere di carattere storico e documentario, di diritto internazionale, economia, storia e geografia economica, dottrine politiche e sociologia. La consultazione dei volumi è consentita su richiesta.

Emeroteca

L'emeroteca offre invece la consultazione gratuita delle annate più recenti di circa duecento riviste internazionali – considerate tra le principali nel campo delle relazioni internazionali, della strategia militare, dell'economia e della politica internazionale – oltre

agli ultimi tre mesi dei principali quotidiani italiani e stranieri ritenuti significativi per lo studio e la comprensione dell'evoluzione delle diverse aree geopolitiche. Sono altresì disponibili i principali repertori del settore e numerosi documenti provenienti da organizzazioni nazionali e internazionali.

2) **Sito web**

Il sito web dell'ISPI si conferma essere il principale veicolo di diffusione delle informazioni dell'Istituto, con una media di circa 200.000 visualizzazioni al mese. Costantemente aggiornato nei contenuti e delle diverse sezioni, il sito consente agli utenti di essere informati sulle principali notizie di attualità internazionali, leggere e scaricare gratuitamente le pubblicazioni ISPI (in particolare Dossier, Studies ed E-book), iscriversi a eventi e corsi e seguire in diretta *streaming* le conferenze. L'indirizzario ISPI è attualmente composto da circa 45.000 contatti.

Situazione finanziaria

ISPI	Consuntivo 2013		Consuntivo 2014		Consuntivo 2015	
Contributo ordinario del MAECI	96.000,00	2,63%	117.500,00	3,36%	127.000,00	3,14%
Contributo straordinario MAECI	55.000,00	1,51%	37.560,00	1,08%	32.000,00	0,79%
Entrate	3.663.300,00		3.498.105,00		4.050.743,00	
Uscite	3.629.796,00		3.468.637,00		3.999.560,00	
Avanzo/disavanzo di gestione	33.504,00		29.468,00		51.183,00	
Spese per il personale	957.992,00	26,39%	998.561,00	28,79%	1.292.358,00	32,31%
Consulenze /collaborazioni	281.949,00	7,77%	135.178,00	3,90%	173.365,72	4,33%
Spese Generali	482.540,00	13,29%	459.165,00	13,24%	853.214,71	21,33%
Spese Istituzionali	384.455,00	10,59%	502.630,00	14,49%	1.521.780,76	38,05%
Interessi passivi	139,00		37,00		701,00	
Interessi attivi	6.558,00		16.774,00		3.704,00	

Nota: Le percentuali indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAECI sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

Annotazioni

Il finanziamento assegnato per l'esercizio 2015 ammonta a 127.000 Euro, al quale si è aggiunto un contributo straordinario di 32.000 Euro destinato alla ricerca *policy oriented* "Il rilancio del progetto europeo: come declinare un nuovo europeismo italiano"; alla Conferenza/Workshop/Studio "Edizione 2015 del progetto Religioni e relazioni internazionali"; alla prosecuzione degli incontri BRICS e oltre: "Scenari di lungo termine e prospettive per il Sistema Italia".

Il contributo totale erogato nel 2015 dal MAECI a favore dell'ente corrisponde al 3,93% delle sue entrate. Il bilancio consuntivo, strutturato in modo chiaro e preciso, chiude con un avanzo economico di 51.183 Euro. L'andamento complessivo delle entrate e dei costi ha evidenziato una complessiva stazionarietà rispetto all'anno precedente. Praticamente assenti gli oneri finanziari, a comprova della positiva situazione economico patrimoniale dell'Istituto, che non si è mai trovato in una posizione debitoria nei confronti delle banche.

Principali fonti di finanziamento (anno 2015)

Contributi privati per didattica (*istituzionali e privati)*	562.406 Euro
Contributi pubblici per didattica	26.554 Euro
Quote associative	967.182 Euro
Altri contributi finalizzati	1.418.770 Euro
Entrate per utilizzo spazi	582.050 Euro

3.2. SIOI

Denominazione sociale e sede

Società Italiana per l'Organizzazione Internazionale
Palazzetto di Venezia
Piazza di San Marco, 51
00186 Roma

Tel. 06/6920781
Fax 06/6789102

e-mail sioi@sioi.org ; relazioniesterne@sioi.org
sito web www.sioi.org

Presidente: Franco Frattini
Segretario Generale: Marcello Salimei

Caratteristiche e finalità

La SIOI, Ente morale a carattere internazionalistico (riconosciuto con D.P.R. del 27/12/1948 n. 1700 e disciplinato con D.P.R. del 28/12/1982 n. 948) sottoposto alla vigilanza del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, ha come finalità istituzionale la diffusione dell'informazione, la formazione e la ricerca sui temi dell'organizzazione, della cooperazione internazionale, dello sviluppo delle relazioni internazionali e dell'integrazione europea.

La SIOI svolge la sua attività nella Sede centrale di Palazzetto di Venezia a Roma e attraverso le sue Sezioni: Campania a Napoli, Lombardia a Milano, Piemonte – Valle d'Aosta a Torino, nonché mediante i gruppi del Movimento Studentesco - MSOI (Cosenza, Gorizia, Milano, Napoli, Roma, Torino).

La Società, nel perseguimento dei suoi obiettivi statutari, collabora con le principali Istituzioni nazionali ed internazionali, in particolare con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, le Organizzazioni del sistema delle Nazioni Unite, l'Unione Europea e il Consiglio d'Europa e coopera costantemente con numerose Ambasciate italiane all'estero ed estere in Italia, con alcune tra le più importanti Università italiane ed estere e con altri enti a carattere internazionalistico.

E' l'Associazione italiana delle Nazioni Unite (UNA Italy), membro fondatore della Federazione Mondiale delle Associazioni per le Nazioni Unite (W.F.U.N.A.) ed è parte attiva dell'Unione Internazionale delle Accademie Diplomatiche, che riunisce in un Forum annuale i maggiori Istituti mondiali di formazione diplomatica ed internazionale.

La SIOI, inoltre, ha assunto, dal 2003, per conto del Segretariato Generale delle Nazioni Unite, alcune delle funzioni esercitate dall'UNIC (Centro di Informazione delle Nazioni Unite). A tale fine, coadiuva, in collaborazione con l'UNICRI (Istituto delle Nazioni Unite per la ricerca sulla criminalità internazionale), il Centro Regionale ONU di Bruxelles (UNRIC) nella diffusione di informazioni e documentazione, nella collaborazione con le

scuole e le Università, nella promozione dell'azione delle Nazioni Unite, nella celebrazione di eventi legati alle Giornate delle Nazioni Unite e dei Diritti Umani e nel sostegno agli obiettivi dell'Organizzazione mondiale.
La SIOI è presente in maniera significativa sul territorio nazionale attraverso le proprie Sezioni in Piemonte - Valle d'Aosta, Lombardia e Campania. Esse svolgono, a livello decentrato, le attività istituzionali della Società attraverso la preparazione di corsi di formazione, l'organizzazione di conferenze, la promozione della ricerca e dell'informazione attraverso le rispettive biblioteche e centri di Documentazione.

Contributo MAECI

2004	275.000 Euro
2005	259.000 Euro
2006	259.000 Euro
2007	259.000 Euro
2008	259.000 Euro
2009	198.000 Euro
2010	100.000 Euro
2011	100.000 Euro
2012	92.000 Euro
2013	96.000 Euro
2014	106.500 Euro
2015	112.500 Euro

SEDE CENTRALE - ROMA

Principali attività svolte nel 2015

Ricerca

Nel corso del 2015, l'attività di ricerca dell'Ufficio Studi si è svolta in conformità con le finalità della Società e le linee di ricerca individuate per promuovere la diffusione delle attività delle organizzazioni internazionali.
Le ricerche e le riflessioni promosse o sollecitate dalla Società in tali ambiti hanno trovato pubblicazione prevalentemente nella Rivista "La Comunità Internazionale."
Un particolare rilievo è stato attribuito, come sempre, ai temi relativi al mantenimento della pace e della sicurezza internazionale, agli sviluppi in materia di promozione e protezione della tutela dei diritti umani, al processo di integrazione in seno all'Unione Europea.
Si segnalano, per ogni fascicolo del 2015, gli articoli e i saggi di maggiore rilevanza:

La Comunità Internazionale, Fascicolo 1-2015
Giovan Battista Verderame – Il discorso del Presidente egiziano Al Sisi all'Università Al-Azhar de Il Cairo e il terrorismo islamista: è inevitabile lo "scontro di civiltà"?.

Attila Tanzi – Un difficile dialogo tra Corte Internazionale di Giustizia e Corte Costituzionale.
Luigia Bersani – La dimensione umana del patrimonio culturale nel diritto internazionale: identità e diritti culturali.
Federico Di Dario – Prime riflessioni sulla *Transatlantic Trade and Investment Partnership.*
Luigi D'Ettorre – I partiti politici europei: una ricostruzione del quadro normativo.

La Comunità Internazionale, Fascicolo 2-2015
Franco Frattini – The Yalta Treaty seen from the perspective of today's changing world.
Antonino Alì – La risposta della Comunità internazionale al fenomeno dei *foreign terrorist fighters*.
Giulia Vicini – Regolamento Dublino e principio di *non-refoulement*, *the neverending story*: il caso Tarakhel c. Svizzera.
Valeria Di Comite – Autonomia o controllo esterno? Il dilemma dell'adesione dell'UE alla CEDU alla luce del parere 2/13.
Marco Longobardo, Federica Violi – *Quo vadis peace-keeping?* La compatibilità dell'*Intervention Brigade* in Congo con i principi regolanti le operazioni di pace.

La Comunità Internazionale, Fascicolo 3-2015
Umberto Leanza– Conflitti armati interni e regionalizzazione delle guerre civili.
Ludovica Chiussi – Food for thought on the right to food.
Salvo Emanuele Leotta – L'esposizione in pubblico dei simboli religiosi individuali: la pronuncia sul caso S.A.S. v. France, ennesima *chance* persa per Strasburgo.
Andrea Insolia – The Haiti Cholera Case and the UN's Immunity from Civil Jurisdiction: Nothing New Under the Sun.

Quadrno 16 – La Comunità Internazionale
Investments Security in Nord Africa, a cura di Alfredo Rizzo, Editoriale Scientifica, Napoli, 2015.

<u>Diritto internazionale e diritti umani</u>

Docenti di Riferimento: Paolo Bargiacchi, Ordinario di Diritto Internazionale nell'Università degli Studi "Kore" di Enna; Giuseppe Palmisano, Ordinario di Diritto Internazionale e Direttore dell'Istituto di Studi Giuridici Internazionali del CNR; Antonio Bultrini, Associato di Diritto Internazionale, Università degli Studi di Firenze.

- Tutela del diritto d'asilo nell'Unione Europea in relazione alla Corte europea dei diritti umani, di Sandra Aebi.

- Diritti umani e diritti individuali, di Marta Allara.

- Il concetto di complementarietà all'interno della Corte Penale Internazionale, di Flavio Cocuzza.

- Il divieto di tortura: le previsioni internazionali e gli inadempimenti italiani, di Americo Palombi.

- Migrazione e diritti umani: il caso dei Rohingya, di Martina Pasin.

- La tutela contro la violenza di genere nei conflitti armati, di Lucia Pettinari.

- La negazione dei diritti sul lavoro in Giappone: il karoshi (e il karojisatsu) come caso di scuola, di Gianluigi Piredda.

- La condizione della donna in Iran: le sfide di oggi, di Elisabetta Santirocchi.

- Individui in transito: il diritto dei migranti nella Comunità Internazionale, di Nadia Sozio.

- Tutela dei diritti LGBT. Norme antidiscriminatorie del Parlamento europeo e del Consiglio d'Europa, di Laura Sugamele.

- Principio del non-refoulement e diritti umani: caso Hirsi vs Italia, di Lorena Gucciardo.

- L'intervento umanitario nel diritto internazionale, di Saverio Amoretti.

- Diritto internazionale e global war on terror, di Emanuele Della Sala.

- Il concetto di democrazia nel diritto internazionale, di Marco Federici.

- Europa: la sfida dell'immigrazione in mare, di Kapine Kodo.

- Diritto umanitario nell'Islam e Shari'a, di Stefania Leone.

- L'azione esterna dell'Unione Europea in occasione della crisi libica del 2011, di Michele Lepore.

- La convenzione dell'ONU sull'immunità giurisdizionale dalla prospettiva della Santa Sede e Stato della Città del Vaticano, di Emanuela Marini.

- Rifugiati "buoni" e rifugiati "cattivi": interazione tra diritto di asilo e diritto di estradizione, di Marta Piazza.

- Intervento dell'UE dinanzi alla crisi libica del 201 – uso della forza per ragioni democratiche o azioni umanitarie e militari, di Lucrezia Rigucci.

- La politica estera e di sicurezza comune dell'Unione Europea e il caso Libia, di Agnese Accapezzato.

- Accordo di Dublino, pressioni migratorie e tutela del diritto d'asilo e d'accoglienza, di Luca Ammendola.

- Il necessario bilanciamento tra giustizia e pace: la punizione dei colpevoli di gravi violazioni dei diritti umani nella commissione verità e riconciliazione sudafricana, di Gian Marco Angelini.

- Extraordinary Rendition: la globalizzazione della tortura. Il caso Abu Omar, di Valentina Bellafante.

- Lo sconfinamento della guerra siriana in Turchia. Profili di diritto internazionale, di Beatrice Caracciolo.

- L'Italia tra la questione del Mediterraneo e il diritto d'asilo: analisi dell'inadeguatezza di Dublino III nello scenario attuale", di Lorenza Cocco.

- Stati Uniti e Cuba: ripresa delle relazioni diplomatiche. Un vero disgelo?, di Francesca De Cristofaro.

- La morte come sanzione: il caso della Repubblica Popolare Cinese, di Eva Donnarumma.

- Los Derechos de los ausentes: i desaparecidos nelle dittature latinoamericane, di Benedetta Falcone.

- Il ruolo dell'Italia nel caso libico: tra diritto internazionale e diplomazia, di Anna Chiara Ganci.

- Il rispetto dei diritti umani nell'accoglienza dei richiedenti asilo in Italia, di Filomena Guerrieri.

- Il caso dei Marò: giurisdizione, immunità e risoluzione delle controversie nel diritto Internazionale, di Antonio Claudio Lato.

- La responsabilità sociale d'impresa: la condanna di Occidental Petroleum per Danni ambientali, di Gaia Maiolo.

- Le sanzioni come strumento di diplomazia coercitiva: l'Unione Europea e la Russia all'indomani della crisi in Ucraina, di Stefania Mosella.

- Caso Libia: principio della responsabilità di proteggere e intervento umanitario, di Antonella Panico.

- La questione dell'immigrazione dal Nord Africa alla luce del diritto internazionale del mare, di Chiara Diletta Pejrani.

- Siria come nuova Srebrenica? Violazione dei diritti umani e ricorso ad armi chimiche, come conseguenza di una conflittualità in costante crescita esponenziale, di Maria Antonietta Pepe.

- Problemi giuridici connessi all'istruzione di centri di smistamento per migranti e rifugiati in Africa, di Daniele Pia.

- Challenges for international legal community in air drones operations, di Allende Plumed Prado.

- La condizione, la protezione e la salvaguardia dei diritti delle donne in India con particolare riferimento ai cosiddetti acid attacks, di Simina Prisacariu.

- La distribuzione dei beni archeologici da parte dell'Isis come delitto contro l'umanità, di Rebecca Reina.

- La libertà religiosa come diritto umano secondo il patto internazionale sui diritti civili e politici, di Romina Taboada.

- Tortura: adeguamento della legislazione italiana alla Corte di Strasburgo, di Federica Vizioli.

- La condanna della Corte Europea all'Italia e il sollecito a introdurre il reato di tortura. A che punto stiamo?, di Laura Nigra.

Storia, economia e affari europei

Docenti di Riferimento: Paolo Bargiacchi, Ordinario di Diritto Internazionale nell'Università degli Studi "Kore" di Enna; Filippo Reganati, Ordinario di Economia, Università di Roma 'Sapienza"; Elisabetta Kustermann, Esperto di commercio Internazionale; Adolfo Pepe, Preside della Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Teramo e Ordinario di Storia contemporanea e di Storia dell'Europa.

- La sovranità nazionale dello spazio globale policentrico, di Silvia Lucia Bubbico.

- La geopolitica spietata: Stati Uniti vs Cina, di Giovani Calò.

- La proiezione geopolitica della Cina in Africa sub-sahariana: il rischio di un nuovo imperialismo, di Laura Capolongo.

- Analisi del contesto geopolitico in cui si articola l'accordo sul nucleare iraniano. Ruolo dell'Iran nella lotta contro Daesh, di Valeria Capranelli.

- La crisi economica e finanziaria: una sfida per l'Europa, di Claudio Cherubini.

- Competizione artica: la prospettiva danese, di Manuele Poli.

- La presidenza di Nyerere in Tanzania e gli effetti sul paese oggi, di Giulia Gabriella Rompel.

- Il rilievo della presenza dello Stato Islamico di Iraq e Siria nello scacchiere del Medio Oriente, di Andrea Sciaudone.

- La penetrazione cinese in Asia centrale. Prospettive future dal punto di vista geopolitico, di Keyla Zoccolillo.

Geopolitica e geoeconomia

Docenti di Riferimento: Lucio Caracciolo, Direttore della Rivista Limes; Margherita Paolini, Coordinatrice scientifica di Limes e Presidente dell'Associazione culturale Oltreillimes.

- L'accordo nucleare: l'Iran e la Comunità internazionale, di Martina Francesca Amendola.

- La corsa del Venezuela: che traguardo raggiungerà? (luci e ombre sulla situazione attuale Venezuelana, di Simone Brandolini.

- Iran: la questione del nucleare e il potere della politica regionale di Teheran, di Maria Francesca D'Alia.

- Un cambio di prospettiva. Perché le strategie dei due stati sono fallimentari nel processo di pace israelo-palestinese. Come cambiare e perché, di Francesco Rondoni.

- Nutrire il pianeta: le sfide dell'alimentazione per le popolazioni indigene della Siberia, di Anya Perevalova.

- La social innovation: definizione, obiettivi ambiziosi e buone pratiche, di Concetta Petti.

- Crowdfunding: risorse individuali per problemi collettivi, di Francisco Javier Grechi.

Istituzioni e politiche spaziali

Docenti di Riferimento: Dr.ssa Gabriella Arrigo, Responsabile Unità Alta Formazione e Relazioni Internazionali dell'Agenzia Spaziale Italiana; Dr.ssa Viviana Iavicoli, Ricercatore ISGI-CNR; Prof. Sergio Marchisio, Chairman European Centre for Space Law (ECSL) dell'ESA; Dr.ssa Carolina Matarazzi, Amministratore della Società TechSight; Ing.

Armando Tempesta, Relazioni Istituzionali con l'ASI, Thales Alenia Space.

- Il contesto giuridico della sostenibilità delle attività spaziali in funzione della gestione delle risorse terrestri - Pierfrancesco Breccia, Marco Castronuovo, Maria Cipolloni, Francesco Ismaele Heouaine, Germana Spirito, Alessandra Vernile.

- Lo Spazio come risorsa per l'Umanità verso la collaborazione e la cooperazione mondiale: le sfide del futuro immediato - Luca Contini, Fabio D'Amico, Vanessa Delfini, Pietro Giacalone, Alberto Lallo, Fabiola Morelli, Cristina Semeraro, Eduardo Toniutti.

- Lo Spazio e le Sfide Globali: Cooperazione o Coordinamento. Quale Partenariato? - Gianfranco Apuzzo, Silvia Beatrice Ferrante, Angelo Iovino, Alessandra Maceroni, Camilla Marangoni, Graziano Maria Marano, Mercedes Maria Paz, Vito Schiavone.

- Lo spazio come risorsa unica per attuare la European Maritime Security Strategy a supporto della sicurezza dei mari europei e dello sviluppo della blue economy - Domenico Andracchio, Elisa Cascioli, Angelo Colucci, Annalisa Donati, Antongiulio Gigante, Flavio Giudice, Gaia Guiso, Alessandro Iacopini.

Sicurezza, intelligence, protezione strategica del sistema paese e infrastrutture critiche

Docenti di Riferimento: Massimo Bontempi, Dirigente Superiore della Polizia di Stato, Luisa Franchina, Esperto di protezione ed infrastrutture critiche, Elisabetta Kustermann, Esperto di commercio Internazionale, Alessandro Politi, Analista Strategico.

- Disinformazione, propaganda, inganno. L'agente di influenza, di Filippo Adamuccio.

- Il possibile ricorso ad indicatori di profiling emotivo e a strumenti linguistici nelle attività di intelligence, di Thomas Amicucci.

- L'intelligence israeliana in azione: il Mossad e l'Operazione Ira di Dio, di Matteo Anastasi.

- L'affare Ryszard Kuklinski: un esempio di covert action, di Roberto Barletta.

- La comunità ucraina in Italia a supporto del governo ucraino nel conflitto: campagna d'informazione e sensibilizzazione dell'opinione pubblica italiana, raccolta fondi e aiuti umanitari, di Alberto Calabretto.

- La sicurezza energetica nazionale tra esigenze di business economy e geopolitica strategica, di Bianca Cherubini.

- Indicatori di impatto e di minaccia: l'approccio pubblico e quello privato, di Nicolò Ciarfera.

- Lo spionaggio 2.0: vecchie e nuove tecniche di aggressione, di Giulio De Santis.

- Disinformazione, diffusione attraverso il cyber-space e web reputation di Emma Evangelista.

- L'evoluzione del terrorismo islamico dalla galassia qaedista alla nascita dell'ISIS: prospettive geopolitiche e strategie di intelligence a fini di contrasto di Bonaccorso Fantini Muzzarelli.

- La guerra e l'intelligence al tempo dei droni, di Maria E. Fazio.

- Gli strumenti d'intelligence economica e l'uso dei poteri speciali, di Fabio Fortunato.

- Diplomazia e comunicazione:come cambia lo scenario internazionale, di Laura Frustaci.

- Jabhat al Nusra: origini, ideologia, e collocazione dei principali gruppi armati nel Conflitto Siriano, di Riccardo Maria Galante.

- Mobile payment: could it be a new way of yakuza for money laundering?, di Alessio Guarneri.

- Country Risk Assessment, di Giorgio Lagrasta.

- La finanza islamica ed il concetto di eticità bancaria alla luce della crisi finanziaria. Terre rare. Nuovo Eldorado?, di Massimiliano Marzano.

- Gli indicatori di performance di un CERT e applicazione al caso italiano, di Guido Orlandi.

- Il futuro del gruppo Finmeccanica all'interno dello scenario geopolitico mondiale, di Federica Patanè.

- Green Architecture: riduzione dell'impatto ambientale nelle costruzioni tradizionali e sperimentali. Iniziative internazionali, prospettive future e aspetti critici, di Maria Grazia Pennino.

- L'intellingence europea, di Vincenzo Perrone.

- La via cinese allo spionaggio, di Giammarco Petrone.

- L'attività intelligence di contrasto al mercato europeo delle droghe sintetiche, di Bianca M. Prode.

- La domanda di *cyber security* delle aziende strategiche italiane e l'offerta delle aziende che producono sicurezza: il caso di NTT DATA Italia, di Luciana Rosa.

- La sicurezza nazionale in relazione agli attacchi cyber. L'evoluzione degli attacchi cyber negli ultimi anni, di Cristina Semeraro.

- S.A.U.R.O. (Sea Antipollution Unit for Rapid Off-shore drainage): un rivoluzionario sistema tutto italiano per le bonifiche marine, di Clelia Susanna.

- Impresa sociale. Come trasformare il nuovo volto del Welfare in passe-partout di sviluppo, di Francesca Turchet.

- Analisi del mercato cinese e le sue dinamiche con l'Italia, di Nicoleta Ungureanu.

- Otpor, Canvas e le Rivoluzioni Colorate, di Francesco Varotto.

- Cigni neri e paduli bianchi: l'analisi e la gestione del rischio dalle infrastrutture critiche alla geopolitica, di Andrea Alesiani.

- Impianti off-shore: frame work degli standard della sicurezza marittima, di Dario Barbera.

- Nell'era delle minacce asimmetriche alla sicurezza: il ruolo della nostra intelligence e dei think tanks italiani per la costruzione del sistema paese, di Fabio Bronzi.

- Il sistema informativo Schengen di seconda generazione quale possibile strumento di cooperazione internazionale finalizzato alla protezione strategica del sistema paese di ciascun stato membro, di Adriano Casale.

- Da Al-Qaeda all'Isis: evoluzione del terrorismo islamico con particolare riferimento allo scenario cibernetico, di Lucrezia Caso.

- La minaccia Chimica, Biologica, Radiologica, Nucleare in Italia. Storia, normativa e gestione, di Francesco Chiarizia.

- Analisi infrastrutture Israele. Completamento e aggiornamento analisi tassonomia con aggiunta Israele e Cina con analisi più approfondita protezione infrastrutture critiche in Israele, di Claudia Corciolini.

- L'Italia e il suo soft power: proiezione strategica e tutela degli interessi nazionali, di Paolo Conte.

- Wellness and security in the wfp/un: the new strategy, di Desideria Cosi.

- I.C. per la sicurezza energetica nazionale: tecniche di reverse engineering degli attacchi Convenzionali, di Roberto Di Cesare.

- Infrastrutture critiche e strategiche. Le telecomunicazioni in Libia, di Carlo Gargiulli.

- Un modello di analisi dei costi. Cyber a supporto della attuazione del piano nazionale per la protezione cibernetica, di Francesco Guarniere.

- Foreign Fighters: dall'arruolamento ad un probabile ritorno in patria, di Giuseppe La Torre.

- Bio-terrorismo: il killer invisibile. Analisi e difesa, di Agostino Langellotti.

- La pianificazione dell'emergenza e le infrastrutture critiche, di Bernardo Lanzillotta.

- Il fattore umano della protezione delle infrastrutture critiche, di Massimiliano Parlato.

- Il concetto di difesa totale nazionale applicato alla difesa delle infrastrutture critiche energetiche: il caso estone e quello israeliano a confronto, di Vincenzo Guidone.

- La strategia giapponese di protezione delle infrastrutture critiche: aspetti e problematiche, di Matteo Lirosi.

Comunicazione e media

Docente di Riferimento: Nicola Bonaccini, esperto in *Media Training* e *Public Speaking*.

- I Social network e Pubblica Amministrazione: il Comune di Milano, di Rosi Agnello.

- Il "metodo Bergoglio": la comunicazione di Papa Francesco, di Manuela Altomonte.

- Silvio il comunicatore ed il partito azienda: come "spettacolarizzo e personalizzo" iniziando dall'esperienza diretta di un ex dipendente Publitalia '80 (fino 1996), di Monica Aronica.

- Storytelling e la costruzione dell'immagine politica, di Gabriella Bertolani.

- Marketing politico e comunicazione politica online: un modello strategico post-moderno, di Annamaria Bottini.

- L'Italia e lo storytelling. C'era una volta Renzi, di Alessandra Cucca.

- Lottomatica: la sostenibilità e la comunicazione del gioco responsabile, di Marco D'Avola.

- Comunicazione: differenze culturali tra il mondo orientale e il mondo occidentale, di Giulia De Rocco.

- ZETEMA: divulgare la cultura in una metropoli come Roma, di Giulia De Cicco.

- L'uso della retorica da Aristotele a Cicerone, da Schopenhauer a Renzi, di Tommaso Fanchin Pandolfo.

- Comunicare la Pubblica Amministrazione sul web e sui social: il caso del Comune di Roma, di Valentina Fazio.

- Il fattore O. Analisi del modello di comunicazione 2.0 di Barack Obama, di Francesca Ferrara.

- Comunicare l'Europa ai cittadini: gli strumenti della Rappresentanza in Italia della Commissione Europea, di Elisabetta Ferrini.

- "Wake up Italia". L'analfabetismo di Ieri, la comunicazione di Oggi, di Davide Geraci.

- Albania 3.0. Prospettive di diplomazia digitale, di Edmira Gjdodaj e Besmir Muka.

- La comunicazione politica nell'era dello storytelling, di Nicoletta Greco.

- Comunicare il turismo: Roma Capitale, di Federica Gregori.

- L'azione di comunicazione del team UN/EXPO per la partecipazione delle Nazioni Unite a EXPO Milano 2015, di Erika Grossi.

- Esposizioni Universali: la comunicazione che costruisce nuove visioni del mondo, di Federica Lollo.

- La comunicazione territoriale e il caso di Banca Etruria, di Carlo Mastrosimone.

- Comunicare la cultura: il caso di Musei in Comune di Roma, di Valentina Mazzaroppi.

- Il metodo Matteo: analisi comparata tra comunicazione politica e Salvini, di Elisa Mirabello.

- La Comunicazione come "chiave di lettura" strategica nel crisis management aziendale: il caso BAYER, di Sonia Pagnotta.

- La rivoluzione del Movimento 5 Stelle: quando la sua politica e il suo messaggio invadono la rete, di Ilaria Francesca Petta.

- Lo stile di comunicazione. La comunicazione di Amnesty International, di Cecilia Prunas.

- New media e politica estera: il caso di comunicazione della Farnesina 2.0, di Jessica Rosati.

- Social Strategy. Comunicare le ONG, di Alessandra Soro.

- L'Italia e l'energia. La comunicazione interna del gruppo Enel S.p.A., di Sonia Viscomi.

- Oratori si diventa! Considerazioni e consigli per un "perfetto" public speaker, di Alessio Croce e Zaira Coccurello.

Conferenze, convegni e seminari

I convegni, le conferenze e le altre manifestazioni pubbliche promosse e organizzate dalla SIOI costituiscono uno dei settori più conosciuti e apprezzati dell'attività della Società, che si propone attraverso tali iniziative di favorire un'ampia opera di informazione dell'opinione pubblica sullo sviluppo delle attività delle Organizzazioni Internazionali e, più in generale, sugli sviluppi istituzionali, giuridici, economici, sociali e politici della cooperazione internazionale.

- Conferenza di Nabil Shaath, Member of the Central Committee of Fatah – Commissioner of International Relations of Fatah, in collaborazione con l'Ambasciata di Palestina "***The Palestine and the way of peace"***.
Indirizzo di saluto: Franco Frattini, Presidente della SIOI. E' intervenuta: Mai Al Kaila, Ambasciatrice di Palestina.
SIOI, 20 gennaio 2015

- Lectio Magistralis di Enrico Letta "***Il ruolo dell'Italia e la sua capacità attrattiva degli investimenti nello scenario mediterraneo e nei rapporti con la Russia*".**
La conferenza è stata introdotta dal Presidente della SIOI, Franco Frattini e da un saluto del Segretario Generale della Fondazione Roma Europea, Cesare San Mauro.
SIOI, 26 gennaio 2015

- Conferenza di David Harris, Executive Director of American Jewish Committee, in collaborazione con L'AJC - American Jewish Committee "***Italy, the middle east and the United States: a triangular relationship*".**
Indirizzo di saluto: Franco Frattini, Presidente della SIOI.
SIOI, 30 gennaio 2015

- Tavola Rotonda in collaborazione con l'Agenzia Spaziale Italiana in occasione dell'apertura della VII Edizione del Master in Istituzioni e Poliche Spaziali "***La rilevanza geostrategica delle attività spaziali in politica estera e in economia*".**
Sono intervenuti: Franco Frattini, Presidente della SIOI; Roberto Battiston, Presidente

dell'ASI; Michele Valensise, Segretario Generale del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale.
SIOI, 9 febbraio 2015

- Conferenza in collaborazione con Limes – Rivista Italiana di Geopolitica in occasione dell'uscita del Volume di Limes 1/2015 "***Dopo Parigi che guerra fa*".**
Sono intervenuti: Lucio Caracciolo, Direttore di Limes; Khalid Chaouki, Deputato PD; Mattia Toaldo, Ecfr-Limes.
SIOI, 9 febbraio 2015

- Conferenza di Youssef Mohammad Sadiq Fife, Presidente del Parlamento del Kurdistan Iracheno, in collaborazione con il Governo Regionale del Kurdistan "***La relazione tra l'Italia e la regione del Kurdistan: sfide e possibilità."***
Sono intervenuti: Franco Frattini, Presidente della SIOI e Rezan Kader, Alto Rappresentante del Governo Regionale del Kurdistan in Italia.
SIOI, 11 febbraio 2015

- Convegno con il sostegno del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale "***Investment security in nord Africa, accordi internazionali a tutela degli investimenti, arbitrato e strumenti contrattuali*."**
Sono intervenuti: Giovanni Castellaneta, ISPRAMED; Luigi Ferrari Bravo, SIOI; Attila Tanzi, Università di Bologna; Anna Veneziano, Unidroit; Fatma Bouraoui, Università di Tunisi; Maria Beatrice Deli, AIA; Benedetta Coppo, ISPRAMED; Francesco Maria Di Majo, ICIR. Ha coordinato: Alfredo Rizzo, SIOI.
SIOI, 19 febbraio 2015

- Tavola Rotonda in collaborazione con Percorsi Costituzionali – Quadrimestrale di Diritti e Libertà in occasione della Presentazione del Fascicolo 3/2014 di Percorsi Costituzionali "***Secessione senza costituzione*."**
Indirizzo di Saluto: Franco Frattini, Presidente della SIOI. Apertura dei Lavori: Giuseppe De Vergottini, Direttore Rivista Percorsi Costituzionali. La problematica secessionista nel diritto costituzionale ed internazionale - Beniamino Caravita di Toritto, Professore dell'Università degli Studi di Roma "Sapienza" e Umberto Leanza, Vicepresidente della SIOI. Tavola Rotonda, dibattito e interventi del pubblico. Conclusioni: Tommaso Edoardo Frosini, Co-Direttore Rivista Percorsi Costituzionali.
SIOI, 2 marzo 2015

- *Lecture* di Walter Russel Mead, Professor of American Foreign Policy at Bard College, in collaborazione con l'Ambasciata degli Stati Uniti d'America "***America's pivot to Europe? Should we be focusing more on Europe?"***
Indirizzo di saluto: Franco Frattini, Presidente della SIOI.
SIOI, 12 marzo 2015

- Conferenza in occasione della Presentazione del Libro di Matteo Bressan e Laura

Tangherlini "***Libano nel baratro della crisi siriana.*"**
Indirizzo di Saluto: Franco Frattini, Presidente della SIOI. Sono intervenuti: Matteo Bressan, Giornalista pubblicista e blogger; Andrea Iacomini, Portavoce UNICEF; Alessandro Politi, Analista Strategico; Laura Tangherlini, Giornalista RaiNews 24.
SIOI, 12 marzo 2015

- Conferenza in collaborazione con Associazione Italiana Fulbright "***Il problema della crescita italiana: misure necessarie e sfide da cogliere".***
Indirizzo di Saluto: Franco Frattini, Presidente della SIOI. Sono intervenuti: Damiana La Pera, Presidente Associazione Italiana Fulbright; Pialuisa Bianco,Direttore di Longitude; Giampiero Gramaglia, Direttore responsabile del Portale EurActiv Italia, già Direttore dell'ANSA; Corrado Passera, Presidente di Italia Unica, già Ministro dello Sviluppo Economico e delle Infastrutture; Nicola Rossi, Professore Ordinario di Economia Politica all'Università "Tor Vergata" di Roma, Direttore dell'Osservatorio Minghetti dell'Istituto Bruno Leoni.
SIOI, 25 marzo 2015

- Conferenza del Prof. Uzi Rabi, Director of Moshe Dayan Center for Middle Eastern Studies, in collaborazione con l'Ambasciata di Israele in Italia "***Shifting alliances in the middle east and Israel's regional policies".***
Sono intervenuti: Franco Frattini, President of SIOI e Rafael Erdreich, Ministro-Consigliere dell'Ambasciata di Israele in Italia.
SIOI, 30 marzo 2015

- Conferenza in collaborazione con Limes – Rivista Italiana di Geopolitica in occasione dell'uscita del Volume di Limes 3/2015 "***Chi ha paura del Califfo.*"**
Sono intervenuti: Lucio Caracciolo, Direttore di Limes; Karim Mezran, Senior Fellow presso il Rafik Hariri Center for the Middle East dell'Atlantic Council di Washington; Lapo Pistelli, Viceministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale.
SIOI, 9 aprile 2015

- Conferenza in collaborazione con Limes – Rivista Italiana di Geopolitica e con l'European Council on Foreign Relations (ECFR)"***Paura del Califfo o paura di Teheran? Dall'accordo con l'Iran, alla Libia, passando per lo Yemen – Nuovi e vecchi intrecci mediorientali.*"**
Sono intervenuti: Lucio Caracciolo, Direttore di Limes; Monica Maggioni, Direttrice di Rainews24; Nicola Pedde, Direttore dell'Institute for Global Studies; Mattia Toaldo, Policy Fellow dell'European Council on Foreign Relations.
SIOI, 21 aprile 2015

- Conferenza Stampa di Hilal Elver UN Special Rapporteur on Right to Food.
È intervenuta: Livia Pomodoro, Presidente del "Milan Center for Food and Law Policy.
SIOI, 27 aprile 2015

- Convegno, in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Politiche Jean Monnet,

Seconda Università degli Studi di Napoli, il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e l'International Institute for the Unification of Private Law (UNIDROIT), nell'ambito delle iniziative celebrative del 60° anniversario dell'ingresso dell'Italia nell'ONU "***The 1995 UNIDROIT convention twenty years after its adoption: the Mediterranean as a testing ground.*"**
SIOI, 12 maggio 2015

- *Lecture* di Franco Frattini, in collaborazione con l'Università degli Studi "Tor Vergata" di Roma, "***The future of Mediterranean region*".**
Sono intervenuti: Giuseppe Novelli, Rettore dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"; Gustavo Piga, Coordinatore del Corso di Laurea in Global Governance.
SIOI, 14 maggio 2015

- Convegno in collaborazione con il Collegio Europeo di Parma e d'intesa con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale nell'ambito delle iniziative celebrative del 60° anniversario dell'ingresso dell'Italia nell'ONU e del 70° anniversario della nascita delle Nazioni Unite "***L'ONU a settant'anni dalla sua fondazione: bilancio e prospettive".***
Apertura del convegno e saluto di benvenuto di Cesare Azzali, Presidente Fondazione Collegio Europeo di Parma e Professore del Collegio Europeo di Parma - Introduzione: Alfonso Mattera, Direttore scientifico e Professore del Collegio Europeo di Parma.
L'ONU, i suoi scopi e i suoi primi interventi, dalla guerra fredda alla seconda guerra mondiale - Etienne Davignon, Ministro di Stato del Regno del Belgio, già Vicepresidente della Commissione europea.
L'ONU nell'attuale scenario internazionale e il confronto fra culture, religioni e civiltà - Franco Frattini, Presidente della SIOI, Professore del Collegio europeo di Parma.
L'ONU e le sue relazioni con l'Unione europea e gli Stati Uniti d'America - David O'Sullivan, Ambasciatore dell'Unione europea presso gli Stati Uniti d'America e Professore del Collegio europeo di Parma.
Auditorium del Carmine - Conservatorio di Musica "A. Boito" di Parma, 18 maggio 2015

- Conferenza "***Narcotraffico: valutazioni strategiche e politiche di repressione di un fenomeno globale".***
Indirizzo di Saluto: Franco Frattini, Presidente della SIOI. È intervenuto: Viktor Petrovic Ivanov, Direttore dell'Agenzia Federale per il contrasto ai narcotici della Federazione Russa.
SIOI, 22 maggio 2015

- Convegno in collaborazione con l'Ambasciata della Federazione Russa e l'Istituto di Studi Eurasiatici **"*1945 – 2015 A settant'anni dalla vittoria sul neo-fascismo*".**
Intervento introduttivo: Giorgio Napolitano, Presidente Onorario della SIOI. Sono intervenuti: Franco Frattini, Presidente della SIOI; Sergey Razov, Ambasciatore della Federazione Russa nella Repubblica Italiana; Carlo Smuraglia, Presidente dell'Associazione Nazionale Partigiani d'Italia; Riccardo Pacifici, Presidente della

Comunità Ebraica di Roma.
Messaggio di Franco Marini, Presidente del Comitato Storico-Scientifico per gli anniversari di interesse nazionale, letto dal Consigliere Marco Filippo Tornetta, Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale della Repubblica Italiana.
1945-2015 A settant'anni dalla vittoria sul nazifascismo tra memoria e dimenticanze - Gian Maria Fara, Presidente dell'Istituto di Studi Politici, Economici e Sociali (Eurispes).
Risultati storici della vittoria dell'URSS nella Seconda guerra mondiale e la loro interpretazione nell'ideologia e geopolitica attuali - Natalia Narochnitskaya, Presidente dell'Istituto della Democrazia e Cooperazione (Parigi).
Gli italiani in Russia. Esperienze, memorie, rimozioni -Amedeo Osti Guerrazzi, Ricercatore dell'Istituto Storico Germanico di Roma.
Il Mondo dopo la Vittoria - Leonid Drachevsky, Direttore della Fondazione per il Sostegno della Diplomazia Sociale "Aleksandr Gorchakov".
SIOI, 26 maggio 2015

- Conferenza in occasione della presentazione del Libro di Luca Gori "***L'America allo specchio – Miti e realtà della strategia di Obama verso l'Asia-Pacifico e la cultura della sua politica estera".***
Sono intervenuti: Lucio Caracciolo, Direttore di Limes; Franco Venturini, Editorialista di Politica Internazionale del Corriere della Sera; Luca Gori, Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale.
SIOI, 27 maggio 2015

- Conferenza Stampa al termine della missione in Italia del Gruppo di esperti delle Nazioni Unite sulle persone di discendenza africana (***Working Group of Experts on People of African Descent***).
Il gruppo di esperti è stato istituito dalla Commissione per i diritti umani (oggi Consiglio per i Diritti Umani delle Nazioni Unite) nel 2002, con risoluzione 2002/68, al fine di studiare il problema della discriminazione razziale affrontato da individui di origine africana e di avanzare proposte per l'eliminazione della discriminazione razziale nei confronti di persone di discendenza africana.
Mireille Fanon Mendes-France, alla guida del gruppo di esperti, insieme agli esperti di diritti umani Michal Balcerzak e Ricardo A. Sungs, hanno verificato le misure adottate dall'Italia per prevenire la discriminazione razziale e proteggere le vittime di razzismo e di crimini ispirati dall'odio, così come le risposte alle forme multiple di discriminazione che i gruppi specifici di origine Africana potrebbero subire.
SIOI, 5 giugno 2015

- Convegno organizzato congiuntamente dai Centri di Documentazione Europea di: CNR, SIOI, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Università Sapienza di Roma, Istituto Centrale per il Cataologo Unico. Iniziativa del progetto della Rete Italiana dei CDE 2015, realizzata dalla rete italiana dei CDE e dalla Rappresentanza in Italia della Commissione europea in occasione dell'Anno Europeo per lo Sviluppo 2015 ***"Gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'ONU e la Carta di Milano".***

Saluti istituzionali: Franco Frattini, Presidente della SIOI; Giovanni Tria, Presidente della Scuola Nazionale dell'Amministrazione; Paolo Annunziato, Direttore Generale del CNR; Simonetta Buttò, Direttore dell'Istituto Centrale per il Catalogo Unico delle Biblioteche italiane; Umberto Triulzi, Delegato del Rettore per la Cooperazione - Sapienza Università di Roma. Ha moderato: Vittorio Calaprice, Responsabile Rapporti con le istituzioni nazionali e gli stakeholders, Rappresentanza in Italia della Commissione Europea.
La partecipazione e il contributo dell'Unione Europea a Expo Milano 2015 - Rossella Speroni, Joint Research Center, Commissione Europea.
L'Agenda Post 2015 sullo sviluppo sostenibile - Paolo Bargiacchi, Ordinario di diritto internazionale, Università degli Studi "KORE" di Enna.
La Carta di Milano e il diritto al cibo - Antonio Bettanini, Coordinatore, Milan Center for Food Law and Policy.
Educazione alimentare per un cibo adeguato - Roberto Volpe, Servizio Prevenzione e Protezione del CNR, European Heart Network Bruxelles.
Presentazione della "Romun 2015"- Rome Model United Nations - Giada Dionisi, SIOI-MSOI Movimento studentesco per l'Organizzazione Internazionale.
SIOI, 8 giugno 2015

- Presentazione "***Il programma fellowship UN/DESA*".**
È intervenuta: Daniela Giacomelli, Coordinatrice del Programma Fellowships presso l'Ufficio UN/DESA di Roma.
SIOI, 3 giugno 2015

- Convegno "***La sottrazione internazionale: difesa e giustizia per i minori*".**
Indirizzo di saluto: Franco Frattini, Presidente della SIOI. Sono intervenuti: Melita Cavallo, Presidente del Tribunale dei Minori di Roma; Simonetta Matone, Sostituto procuratore generale presso la Corte di Appello di Roma; Fabrizio Cannata, Brigadiere C.C. in servizio presso la Procura della Repubblica di Vicenza; Sara Menichetti, Avvocato. Ha moderato: Pablo Trincia, Inviato di Announo.
SIOI, 23 giugno 2015

- Conferenza in collaborazione con Limes in occasione dell'uscita del Volume di Limes 5/2015 "***La radice quadrata del caos – La battaglia per l'egemonia nel golfo decide il futuro dell'euromediterraneo*".**
Sono intervenuti: Franco Frattini, Presidente della SIOI; Lucio Caracciolo, Direttore di Limes; Dario Fabbri, Giornalista, esperto di America e Medio Oriente Daniele Santoro, studioso di geopolitica turca.
SIOI, 25 giugno 2015

- Conferenza di Hekmat Khalil Karzai, Vice Ministro degli Esteri dell'Afghanistan, in collaborazione con l'Ambasciata dell'Afghanistan "***The future of Afghanistan after Nato withdrawal: challenges and perspectives for national and regional security*".**
Sono intervenuti: Franco Frattini, Presidente della SIOI; Giancarlo Aragona, Presidente dell'ISPI.

SIOI, 10 settembre 2015

- Convegno "***Il terrorismo distrugge il patrimonio culturale dell'umanità – Difesa e azione internazionale*".**
Ha introdotto: Franco Frattini, Presidente della SIOI. Sono intervenuti: Paolo Matthiae, Archeologo ed Orientalista; Giovanna Melandri, Presidente della Fondazione MAXXI; Francesco Rutelli, Presidente dell'Associazione Priorità Cultura; Tullio Scovazzi, Ordinario di Diritto Internazionale, Università degli Studi Milano – Bicocca.
SIOI, 21 settembre 2015

- Convegno in collaborazione con la Fondazione De Gasperi e l'Istituto di Studi Euroasiatici e la Fondazione Gorchakov "***A 70 anni da Yalta – come affrontare le nuove sfide geostrategiche fra legalità e lotta al crimine transnazionale*".**
Ha introdotto: Franco Frattini, Presidente della SIOI. Sono intervenuti: Antonino Cufalo, Direttore Centrale della Polizia Criminale e Vice Capo della Polizia; Leonid Drachevsky, Direttore della Fondazione Gorchakov; Viktor Ivanov, Direttore del Servizio Federale per il Contrasto al Narcotraffico della Federazione Russa. Ha moderato: Andrea Giannotti, Vicepresidente Istituto di Studi Eurasiatici.
SIOI, 22 settembre 2015

- Tavola Rotonda in collaborazione con l'Ambasciata della Federazione Russa, Limes-Rivista di Geopolitica, Società Italiana di Storia Militare " ***La crisi regionale ucraina nel contesto geopolitico globale".***
Saluto di benvenuto: Sergey Razov, Ambasciatore della Federazione Russa in Italia. È seguito un breve saluto di Matteo Salvini, Segretario della Lega Nord. Sono intervenuti al dibattito: Giancarlo Aragona, Presidente dell'ISPI; Lucio Caracciolo, Direttore di Limes; Virgilio Ilari, Presidente della Società Italiana di Storia Militare, membro del Cosiglio redazionale di Limes; Andrey Kortunov, Direttore generale del Consiglio russo per gli affari internazionali; Vitaly Tretiakov, giornalista, Konstantin Zatulin, Direttore dell'ONG "Istituto per la Comunità degli Stati Indipendenti."Ha moderato: Dario Fabbri, giornalista, membro del Consiglio redazionale di Limes. Ha concluso: Franco Frattini, Presidente della SIOI.
SIOI, 24 settembre 2015

- Lectio Magistralis di Romano Prodi in collaborazione con la Fondazione Roma Europea "***Le dinamiche dello sviluppo nel continente africano".***
Ha introdotto: Franco Frattini, Presidente della SIOI. Indirizzo di saluto: Cesare San Mauro, Segretario Generale della Fondazione Roma Europea. Sono intervenuti: Guido Bortoni, Presidente dell'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas ed il Sistema Idrico; Giuseppe De Rita, Presidente della Fondazione Censis e Presidente della Fondazione Roma Europea.
SIOI, 30 settembre 2015

- Tavola Rotonda in collaborazione con l'Antall József Knowledge Centre (AJKC) –

"***Defending common EU values – Towards a political integration*".**
Indirizzi di saluto: Franco Frattini, Presidente della SIOI; Péter Antall, Director of AJKC. Sono intervenuti alla Tavola Rotonda: Michele Valensise, Segretario Generale del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale; Enzo Moavero Milanesi, già Ministro degli Affari Europei, membro del Consiglio Direttivo della SIOI; János Martonyi, già Ministro degli Affari Esteri d'Ungheria; Szabolcs Takàcs, Segretario di Stato per gli Affari Europei della Presidenza del Consiglio dei Ministri dell'Ungheria. Ha moderato: Franco Frattini. Ha concluso: Péter Paczolay, Ambasciatore d'Ungheria.
SIOI, 22 ottobre 2015

- Convegno in collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale nell'ambito del Programma ufficiale delle commemorazioni del Centenario della prima Guerra mondiale a cura della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Struttura di Missione per gli Anniversari di interesse nazionale "***Dalla guerra alla pace: la Società delle Nazioni nelle relazioni internazionali".***
Saluti di apertura: Franco Frattini, Presidente della SIOI; Franco Marini, Presidente del Comitato Storico Scientifico per gli Anniversari di interesse nazionale. Ha moderato: Marco Tornetta, Coordinatore Commemorazioni Internazionali delle Due Guerre Mondiali e della Resistenza, Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale.
La nascita della Società delle Nazioni - Italo Garzia, Professore Ordinario presso l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro".
L'Italia e la Società delle Nazioni - Enrica Costa Bona, Docente presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Pavia.
La Dottrina Giuridica della SDN per la Prevenzione della Guerra - Ugo Villani, Professore Ordinario Università degli Studi di Bari "Aldo Moro".
La Società delle Nazioni e le Relazioni Economiche Internazionali tra le due Guerre - Luciano Tosi,Professore Ordinario all'Università degli Studi di Perugia.
Le Grandi Potenze di fronte alla Società delle Nazioni - Francia, Gran Bretagna - Luca Micheletta, Professore Associato presso l'Università di Roma "Sapienza".
La Santa Sede e la Società delle Nazioni nelle carte dell'Archivio Segreto Vaticano - Americo Miranda, Research Fellow alla Tilburg School of Theology e docente alla École européenne di Lussemburgo.
La Società delle Nazioni e le grandi crisi tra le due guerre - Luca Riccardi, Professore Ordinario presso l'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale.
SIOI, 28 ottobre 2015

- Conferenza in collaborazione con Limes - rivista italiana di geopolitica in occasione dell'uscita del Volume di Limes 10/2015 "***Israele e il libro*".**
Sono intervenuti: Franco Frattini, Presidente della SIOI; Lucio Caracciolo, Direttore di Limes; Naor Gilon; Ambasciatore d'Israele in Italia; Massimo Giuliani, Docente di Pensiero Ebraico, Università degli Studi di Trento.
SIOI, 6 novembre 2015

- Lectio Magistralis di Albrecht Freiherr Von Boeselager, Gran Cancelliere del Sovrano Ordine di Malta " ***Humanitarian Diplomacy: facing the challenges of the 21st century*".**
Indirizzo di saluto: Franco Frattini, Presidente della SIOI.
SIOI, 10 novembre 2015

- Convegno in collaborazione con l'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Roma "***La gestione del personale nell'ambito dei processi di internazionalizzazione delle imprese in America Latina*".**
Saluto di benvenuto: Sara Cavelli, Direttore Generale SIOI. Ha introdotto e moderato: Angela Fusco, Presidente della Commissione di Diritto Sindacale dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Roma.
I processi di internazionalizzazione delle imprese italiane in America latina - Sandro Pettinato, Vice Segretario Generale di Unioncamere.
Mobilità dei lavoratori e criteri di individuazione della legislazione applicabile - Andrea Costa, Vice-Presidente della Commissione di Diritto Sindacale dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Roma.
Il regime previdenziale internazionale e gli accordi bilaterali in materia di sicurezza sociale - Maurizio Cicciù, Consulente del lavoro.
Principi di fiscalità internazionale - Francesco Delli Falconi, Componente della Commissione di Diritto Sindacale dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Roma.
SIOI, 17 novembre 2015

- Conferenza in collaborazione con l'Ambasciata degli Stati Uniti d'America, la NASA e l'Agenzia Spaziale Italiana – ASI **"*Women and Science*".**
Indirizzo di saluto: Franco Frattini, Presidente della SIOI. Sono intervenuti: Dava Newman, Vice Amministratore della NASA; Maria Chiara Carrozza, Membro della Camera dei Deputati, già Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca; Gabriella Arrigo, Responsabile dell'Unità Relazioni Internazionali, Agenzia Spaziale Italiana.
SIOI, 24 novembre 2015

- Conferenza in collaborazione con la LAV – Lega Italiana Antivivisezione in occasione della presentazione del libro "***La fabbrica dei cuccioli – fermiamo il traffico internazionale: l'amore non si compra*".**
Indirizzo di saluto: Franco Frattini, Presidente della SIOI; Gianluca Felicetti, Presidente della LAV. Sono intervenute: Ilaria Innocenti e Macri Puricelli, autrici del libro e Licia Colò, conduttrice tv e autrice dell'introduzione al libro. Reineke Hammeleers, direttore di Eurogroup for Animals, Bruxelles, ha presentato la campagna europea #Saveourpets per ottenere una Legislazione UE a tutela di cani e gatti.
SIOI, 9 dicembre 2015

- Convegno storico – celebrativo e inaugurazione della mostra in occasione del sessantesimo anniversario dell'entrata dell'Italia nell'ONU nell'ambito della manifestazione "Farnesina Porte Aperte": ***La sfida della pace. l'Italia con le Nazioni Unite: 1945-2015***

Sessione di apertura: Inaugurazione della VI edizione di "Farnesina Porte Aperte" e del Convegno storico-celebrativo sui 60 anni dell'Italia nell'ONU. Indirizzi di saluto: Michele Valensise, Segretario Generale della Farnesina; Franco Frattini, Presidente della SIOI.
Apertura della VI edizione di "Farnesina Porte Aperte" e del Convegno "L'Italia con l'ONU: 1945-2015" - Mario Giro, Sottosegretario agli Affari Esteri. Sono intervenuti: José Graziano Da Silva, Direttore Generale della FAO; Filippo Grandi, Alto Commissario delle Nazioni Unite per i Rifugiati eletto; Antonio Vigilante, Vice Rappresentante Speciale del Segretario Generale per il consolidamento della pace UNMIL, Coordinatore residente delle Nazioni Unite e Rappresentante residente di UNDP in Liberia.
Illustrazione del progetto espositivo - Luciano Tosi, Professore Ordinario di Storia delle Relazioni Internazionali presso l'Università di Perugia; Consulente scientifico della mostra e Coordinatore del convegno
Inaugurazione della mostra " L'Italia con l'Onu: 1945-2015"
I sessione: *L'Italia con l'ONU per la pace, la sicurezza e i diritti umani*. Ha moderato: Armando Barucco, Capo dell'Unità di analisi, programmazione e documentazione storico-diplomatica del MAECI.
Il peacekeeping - L'evoluzione del modello delle peacekeeping operations - Piero Gargiulo, SIOI, Professore Associato di Diritto internazionale.
La partecipazione italiana alle operazioni di peacekeeping - Luciano Tosi, Professore Ordinario di Storia delle Relazioni Internazionali presso l'Università di Perugia
I diritti umani, l'assistenza umanitaria e la protezione internazionale - Carlo Focarelli, Professore ordinario di diritto internazionale presso l'Università di Perugia; Miriam Rossi, Referente Coopi Trentino; Giovanni Lepri, Assistant Regional Representative for Southern Europe, UNHCR.
La sicurezza internazionale - L'impegno per la riforma dell'Onu - Nicoletta Pirozzi, IAI Respondent; Luca Giansanti, Direttore Generale per gli Affari Politici e di Sicurezza del MAECI.
II Sessione: *L'Italia con l'ONU per lo sviluppo economico e sociale e per la cultura* - Ha moderato: Giampaolo Cantini, Direttore Generale per la Cooperazione allo sviluppo del MAECI
La cooperazione allo sviluppo - Lorella Tosone, Ricercatrice in Storia delle relazioni internazionali presso l'Università di Perugia; Elena Calandri, Professore associato di Storia delle Relazioni Internazionali e di Storia dell'integrazione europea presso l'Università degli Studi di Padova.
La sicurezza ambientale e alimentare - La questione ambientale - Sara Lorenzini, Professore associato di Storia contemporanea, Università di Trento.
La sicurezza alimentare - Angela Villani, Ricercatrice in Storia delle relazioni internazionali, Università di Messina.
La cultura - Lorenzo Medici, Professore associato di Storia delle relazioni internazionali, Università di Perugia; Maria Teresa Iaquinta, Liaison Officer/Cooperation with Italy, Centro Internazionale di Studi per la Conservazione e il Restauro dei Beni Culturali (ICCROM); Respondent: Massimo Riccardo, Direttore Centrale per la promozione della cultura e della lingua italiana del MAECI.
III Sessione: *Le carriere internazionali.* Ha moderato: Antonio Bernardini, Vice Segretario

Generale della Farnesina.
Panoramica sulle carriere internazionali - Stefano Baldi, Capo dell'Unità per l'aggiornamento professionale del MAECI.
Le carriere nel sistema ONU - Gherardo Casini, Direttore Ufficio UN/DESA Roma.
Le carriere nelle organizzazioni internazionali nel settore della cooperazione: i programmi "Junior Professional Officers e Fellowship" - Luca Zelioli, Capo Ufficio II Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo del MAECI.
La carriera diplomatica - Patrizia Falcinelli, Direttore Centrale per le risorse umane del MAECI.
Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale, Sala della Conferenze Internazionali, 16 dicembre 2015

Destinazione Mondo – X Edizione
Seminario di orientamento per i giovani sulle opportunità di lavoro, tirocinio e formazione nel mondo delle relazioni internazionali.
I Sessione - Indirizzo di saluto e Presentazione dell'iniziativa, Sara Cavelli, Direttore Generale della SIOI.
Lavorare alle Nazioni Unite: the AE/JPO Programme, Fellowships Programme, UNV/ Youth Programme e altre opportunità - Suggerimenti per la compilazione di una application all'ONU - Gherardo Casini, Direttore dell'Ufficio UN/DESA.
Percorsi di carriera al World Trade Organization - Francesco Perlini, Head of Financial Reporting, Internal Auditor & Chartered Accountant, WTO.
Le opportunità per i giovani alla FAO - Tiziana Marchetti, Human Resources Officer FAO.
Le opportunità per i Giovani nel mondo dello spazio - Gabriella Arrigo, Responsabile Unità Relazioni Internazionali e Alta Formazione dell'Agenzia Spaziale Italiana.
Il Movimento Studentesco per l'Organizzazione Internazionale e la ROMUN 2015 - A cura del Coordinamento Nazionale del MSOI, ramo giovanile della SIOI.
II Sessione - *Le Opportunità internazionali dal Ministero degli Affari Esteri: Il concorso per la carriera diplomatica - Le attività di promozione delle candidature italiane presso le Organizzazioni internazionali* - Mauro Campanella, Capo Ufficio V, Direzione Generale per le Risorse e l'Innovazione, Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale.
Le opportunità per i giovani nelle Istituzioni europee Eures, Erasmus +, tirocini, Concorsi Epso…- Paola Bocchia, Comunicazione, Formazione, Reti, Commissione europea, Rappresentanza in Italia.
L'Attività di formazione internazionale ed il programma di tirocini della SIOI - Sara Cavelli, Direttore Generale della SIOI.
Il servizio volontario europeo e le opportunità per i giovani del Programma Gioventù in Azione - Agenzia Nazionale Giovani.
SIOI, 1 ottobre 2015

Altre iniziative

ROMUN 2015 - Official Model United Nations in Rome

La Model Internazionale delle Nazioni Unite, organizzata dalla SIOI e dal MSOI, in collaborazionecon l'Ambasciata degli Stati Uniti d'America, ha visto la partecipazione di oltre cinquecento giovani, provenienti da quattro continenti, per un totale di sessanta nazioni rappresentate.
Per cinque giorni la ROMUN è stata il più importante centro di confronto e discussione del mondo giovanile sui temi di strettissima attualità internazionale: dai nuovi Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, alle crisi che dettano l'agenda della politica estera mondiale. Cinque giorni di negoziazioni con un preciso obiettivo, inviare un messaggio chiaro ai leader del mondo: "Il futuro va costruito insieme ai giovani".
I ragazzi provenienti da licei, università e scuole di specializzazione post laurea di tutto il mondo sono stati impegnati nell'elaborazione e adozione della: "Youth Road Map on UN SDGs", volta a sancire il piano di azione dei giovani per la realizzazione degli obiettivi di sviluppo sostenibile e sottoposta all'attenzione del Segretario Generale delle Nazioni Unite Ban Ki-moon.
Il programma dei lavori ha previsto la Opening Ceremony, che si è svolta presso la FAO il 16 ottobre, alla presenza del Presidente emerito della Repubblica, Giorgio Napolitano; dell'Ambasciatore americano in Italia, John Phillips; del Presidente della SIOI, Franco Frattini; della Presidente del Segretariato del Summit Mondiale dei Nobel per la Pace, Ekaterina Zagladina; del Cons. Pietro Sferra Carini, della Segreteria Generale del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale. I lavori si sono svolti anche presso la Sala delle Conferenze internazionali del Ministero degli Affari Esteri, la sede SIOI di Palazzetto Venezia, il Centro Studi Americani, la University of Washington di Roma, così come, per i programmi serali, a Villa Aurelia, sede dell'American Academy in Rome e alla Sala delle armi del CONI. La ROMUN, si è conclusa il 20 ottobre con la visita all'EXPO di Milano.
Roma, 16 - 20 ottobre 2015

Cerimonia di premiazione dei giovani ambasciatori dei diritti umani, in collaborazione con la Società Umanitaria e la LIDU (Lega Italiana Diritti dell'Uomo). Il progetto "Ambasciatori dei Diritti Umani," è rivolto agli studenti degli Istituti scolastici di Roma, Milano e Napoli, con la finalità di contribuire alla formazione nei giovani della consapevolezza della rilevanza dei diritti umani, di far conoscere loro la Dichiarazione dei Diritti Umani ed i valori che essa veicola. All'edizione del 2015 hanno partecipato numerosi Istituti superiori, classici e scientifici, per un totale di venti alunni provenienti dalle tre città. Ai vincitori è stato assegnato un viaggio a Ginevra con visita presso il Palazzo delle Nazioni Unite e la possibilità di frequentare il Corso: "Insegnare i Diritti Umani" che si svolge nella città di Assisi.
SIOI, 23 marzo 2015

Formazione

La Formazione Internazionale
La SIOI si è sempre particolarmente impegnata nel campo della formazione

internazionale. I Corsi istituzionali sono rivolti principalmente ai giovani laureati che desiderano intraprendere la carriera diplomatica o le carriere internazionali e ai funzionari della Pubblica Amministrazione che svolgono funzioni di carattere internazionale. Sono inoltre organizzati numerosi Corsi di specializzazione, rivolti sia alla Pubblica Amministrazione, sia agli operatori economici e alle imprese.
Nel corso del 2015 sono stati realizzati undici Master e cinque Corsi di specializzazione, rivolti ai giovani laureati, ai funzionari pubblici e alle imprese.

Master in studi diplomatici – corso di preparazione al concorso di ammissione alla carriera diplomatica
(600 ore di didattica e 1000 ore di studio individuale)
Due Sezioni dedicate rispettivamente a Giovanni Conso e Giuseppe Sperduti
46° edizione - 9 settembre 2015 – 30 aprile 2016
D'intesa con l'Istituto Diplomatico del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, la SIOI organizza ogni anno due sezioni del corso, secondo il programma previsto per il concorso di ammissione alla carriera diplomatica. Il percorso formativo approfondisce le seguenti aree didattiche: 1) storia delle relazioni internazionali; 2) diritto internazionale pubblico e dell'Unione europea; 3) politica economica e cooperazione commerciale, finanziaria e multilaterale; 4) lingua inglese; 5) lingua francese; 6) lingua spagnola; 7) lingua tedesca. L'attività didattica è integrata da simulazioni scritte delle prove di concorso, da conferenze e seminari di approfondimento.

Master in relazioni internazionali e protezione internazionale dei diritti umani
(200 ore di didattica e 400 di studio individuale)
15° edizione 2015 - 16 marzo – 2 luglio 2015
16° edizione 2015 - 14 ottobre 2015 – 6 aprile 2016
Il corso è rivolto ai giovani laureati interessati alle carriere nelle Organizzazioni Internazionali, alla carriera diplomatica e ad operare nelle imprese nazionali e multinazionali. Il percorso formativo si articola in quattro aree disciplinari: 1) diritto e organizzazione internazionale; 2) politica economica; 3) teoria e storia delle relazioni internazionali; 4) protezione internazionale dei diritti umani.
Sono, inoltre, previsti seminari di specializzazione su: 1) Unione europea: attualità e prospettive; 2) analisi delle relazioni internazionali; 3) diplomazia digitale: social media; 4) gestione dei processi negoziali; 5) relazioni istituzionali 6) cerimoniale e protocollo internazionale.

Master di alta formazione per le funzioni internazionali
(150 ore di didattica e 300 ore di studio individuale)
32° edizione - 16 marzo – 2 luglio 2015
Il corso è rivolto ai giovani laureati interessati ad intraprendere le carriere presso le Organizzazioni Internazionali e le ONG che operano nell'ambito della cooperazione internazionale. L'obiettivo del Master è quello di formare esperti e operatori dello sviluppo con competenze specifiche nelle relazioni internazionali, nella progettazione di interventi della cooperazione e nella gestione del rischio.

Il percorso formativo si articola in quattro aree disciplinari: 1) diritto e organizzazione internazionale; 2) tutela dei diritti umani e diritto internazionale umanitario; 3) cooperazione economica e sociale; 4) geopolitica e aree di crisi. Sono, inoltre, previsti cinque seminari di specializzazione su: 1) progettazione di interventi di cooperazione internazionale; 2) missioni internazionali di osservazione elettorale; 3) SPHERE -Minimum Standards in Humanitarian Response; 4) risk management: lavorare in Paesi a rischio; 5) diplomazia digitale: Social Media.

Master in istituzioni e politiche spaziali

(200 ore di didattica e 600 di studio individuale, viaggi studio, ricerche e seminari sull'attualità internazionale)

7° edizione - 9 febbraio – 14 luglio 2015

Organizzato con l'Agenzia Spaziale Italiana e l'Istituto di Studi Giuridici Internazionali del CNR, con il patrocinio della Commissione europea – Rappresentanza in Italia, dell'ESA, dell'ECSL, dell'ESPI, dello Stato Maggiore della Difesa e di Finmeccanica, si propone di fare acquisire una preparazione specialistica nel campo delle istituzioni e delle politiche spaziali, con particolare, ma non esclusivo riferimento alle discipline giuridiche, politiche ed economiche sui temi dell'esplorazione e dell'utilizzo dello spazio extra-atmosferico. Il carattere innovativo di questa iniziativa, in un'area non ancora oggetto di sistematica attenzione, si esprime nella formazione di specialisti nelle politiche spaziali che possano operare, con funzioni di responsabilità, nelle Organizzazioni ed istituzioni internazionali, agenzie nazionali ed internazionali, imprese ed istituti di ricerca.

Il Master si avvale, inoltre, della *sponsorship* di Thales Alenia Space, Telespazio, Altec, OHB CGS, Selex Es, Aipas, Aiad, Asas e Sitael.

Il percorso formativo è suddiviso in cinque moduli didattici: 1) Giuridico – Istituzionale; 2) Politico - Relazioni internazionali; 3) Socio – Economico; 4) Industriale; 5) Tecnico – Scientifico, arricchiti da simulazioni, esercitazioni e visite presso associazioni ed organizzazioni internazionali, industrie e agenzie spaziali.

L'ASI, a conclusione del Master, conferisce una borsa di studio di € 24.000,00 per lo svolgimento di una ricerca presso l'ESPI a Vienna della durata di dodici mesi.

Master in sicurezza economica,geopolitica e intelligence

(200 ore di didattica e 450 ore di studio individuale)

4° edizione - 13 febbraio – 10 luglio 2015

Il Master si propone di formare esperti in geopolitica e geoeconomia con specifiche competenze nel campo dell'Intelligence istituzionale ed economica, in grado di garantire la sicurezza di risorse ed investimenti.

Il percorso formativo ha l'obiettivo di far acquisire capacità di analisi dei rischi e delle opportunità dei mercati e dei settori industriali attraverso l'elaborazione di informazioni politiche, economiche, socio-culturali e di sicurezza, utili ad effettuare scelte strategiche efficaci, sia per il mondo istituzionale, sia per quello aziendale. I destinatari sono i giovani laureati in tutte le discipline, pubblici funzionari civili e militari, operatori delle imprese, operatori finanziari, analisti, giornalisti, ricercatori.

Il percorso formativo è suddiviso in quattro moduli didattici: 1) geopolitica degli scenari

internazionali, geopolitica dell'energia, sicurezza internazionale e sicurezza dello spazio; 2) intelligence istituzionale, intelligence economica; 3) elementi di protezione delle infrastrutture critiche e del cyber-space; 4) analisi geoeconomica dei mercati internazionali; e in cinque seminari specialistici: 1) focus Paesi/mercati opportunità; 2) tecniche di negoziazione, elementi di psicologia cognitiva e body language; 3) comunicazione interculturale, interetnica, interreligiosa; 4) geopolitica dei media e ruolo dei social network; 5) principi della finanza islamica.

Master in comunicazione e media nelle relazioni internazionali – MA in international media relations

(140 ore di didattica e 500 ore di studio individuale)

3° edizione - 30 ottobre 2015 – 11 aprile 2016

Il Master risponde all'esigenza di formazione di esperti nella creazione di strategie di comunicazione efficaci con le istituzioni e i suoi protagonisti, applicando le moderne tecniche per valorizzare il proprio potenziale.

Il percorso formativo, che ha l'obiettivo di fare acquisire specifiche competenze nei principali settori della comunicazione strategica, si articola in sette moduli didattici: 1) relazioni esterne ed internazionali; 2) public companies media relations; 3) corporate media relations; 4) digital PR; 5) public speaking; 6) media training; 7) social media training.

Master di specializzazione in progettazione europea ed internazionalizzazione delle imprese

(150 ore di didattica e 300 di studio individuale)

49° edizione - 18 maggio – 3 luglio 2015

Il Master intende promuovere la formazione di consulenti esperti in progettazione europea e assistenza tecnica nella gestione e rendicontazione dei fondi strutturali. Una sezione del corso è dedicata a fornire competenze pratiche sui processi di internazionalizzazione delle imprese.

La struttura del Master prevede sette settimane di formazione suddivise in lezioni frontali, esercitazioni e progettazione individuale, organizzate in tre sezioni: 1) funzionamento delle istituzioni europee e principali politiche dell'Unione europea; 2) tecniche di redazione e gestione dei progetti: strumenti, meccanismi finanziari e criteri di gestione; 3) politica per le imprese e processi di internazionalizzazione.

Corso di esperto in protocollo nazionale e internazionale – management in eventi internazionali

(50 ore di didattica frontale)

16° edizione - Special Edition - Società Umanitaria - Milano, 9 - 24 marzo 2015

In occasione di EXPO 2015, la SIOI, in collaborazione con la Società Umanitaria e la Sezione Lombardia della SIOI, ha organizzato a Milano una speciale edizone del corso di esperto in cerimoniale e protocollo nazionale e internazionale, management di eventi nazionali e internazionali. Il corso è stato rivolto agli operatori delle strutture private coinvolte nell'organizzazione di eventi di rilevanza nazionale ed internazionale quali

l'EXPO Milano 2015, ai dirigenti e ai funzionari della Pubblica Amministrazione e delle rappresentanze diplomatiche in Italia, ai giovani interessati ad intraprendere una carriera nelle relazioni pubbliche internazionali.
17°edizione - 4 maggio – 22 giugno 2015
18° edizione - 9 novembre – 21 dicembre 2015
Il corso di esperto in protocollo nazionale ed internazionale ha lo scopo di fare acquisire la conoscenza delle regole del cerimoniale e del codice di comportamento formale presente nei più svariati aspetti delle relazioni pubbliche internazionali.
Il corso è rivolto ai dirigenti e ai funzionari della Pubblica Amministrazione, ai funzionari delle Ambasciate estere in Italia, al personale delle strutture private coinvolte nell'organizzazione di eventi di rilevanza nazionale ed internazionale e ai giovani interessati ad intraprendere una carriera nelle relazioni pubbliche internazionali.
Il percorso formativo è suddiviso nelle seguenti sezioni: 1) Cerimoniale di Stato; 2) Cerimoniale Diplomatico; 3) Cerimoniale del Quirinale; 4) Cerimoniale degli Enti locali; 5) Cerimoniale islamico, ebraico, cinese ed indiano; 6) Cerimoniale del Vaticano; 7) Cerimoniale accademico; 8) Cerimoniale delle società; 9) Protocollo militare; 10) Protocollo olimpico; 11) Araldica e onorificenze; 12) regole scritte e non scritte per gli incontri conviviali; 13) regole per l'organizzazione di conferenze internazionali.

Corso di preparazione ai concorsi nelle istituzioni dell'Unione europea
7° edizione - 27 – 28 marzo 2015
Il corso ha l'obiettivo di preparare i candidati interessati a partecipare ai concorsi generali delle Istituzioni europee indetti con cadenza annuale.
Il percorso formativo, suddiviso in due giornate, prevede una sezione pratica con esercitazioni sulle tecniche di superamento delle prove concorsuali preselettive dell'EPSO (Ufficio Europeo di selezione del personale).
Il Corso in lingua inglese è suddiviso nelle seguenti sezioni: 1) procedure e regolamenti del concorso; 2) procedure per la presentazione dell'application form e del CV; 3) preparazione dei test di ragionamento numerico; 4) preparazione dei test di ragionamento verbale; 5) preparazione dei test di ragionamento astratto; 6) preparazione al test comportamentale; 7) introduzione alla fase di valutazione (Assessment Phase).

Master in protezione strategica del Sistema Paese – "Le infrastrutture critiche. "
(150 ore di didattica e 300 ore di studio individuale)
3° edizione - 8 maggio – 10 ottobre 2015
Il Master si propone di formare *security managers*, responsabili della sicurezza di infrastrutture pubbliche e private, personale dei servizi di intelligence e funzionari istituzionali, fornendo loro gli strumenti decisionali per far fronte alle problematiche di protezione da minacce naturali e antropiche, ivi comprese quelle dello spazio cibernetico, e gli elementi necessari a formulare politiche di investimento e piani per la gestione e il superamento di crisi. Il Master è particolarmente innovativo perché coniuga la visione "ingegneristica" della protezione con l'analisi geopolitica e previsionale di natura economica, strategica, antropologica e sociologica. I destinatari sono i giovani laureati in tutte le discipline, dirigenti e funzionari della Pubblica Amministrazione civile e militare,

funzionari delle Ambasciate, dirigenti del settore privato e giornalisti.
Il percorso formativo è suddiviso in undici moduli didattici: 1) protezione delle infrastrutture critiche; 2) analisi normativa nazionale, europea ed internazionale (programma europeo EPCIP); 3) analisi strategica e geopolitica; 4) intelligence nella protezione delle infrastrutture critiche; 5) analisi degli scenari; 6) scelte strategiche e obiettivi di protezione; 7) rischi nucleari, chimici, biologici, elettromagnetici, spaziali, cibernetici, antropici convenzionali e naturali; 8) sicurezza fisica, logica, organizzativa, ambientale; 9) gestione della crisi e dell'emergenza; 10) economia della sicurezza; 11) approfondimenti settoriali: sistemi energetici, trasporti, ICT e reti di comunicazione, finanza. Vi sono poi sei seminari specialistici: 1) analisi e lavalutazione del rischio; 2) business continuity; 3) certificazioni e standard; 4) negoziazione; 5) comunicazione interna ed esterna nella gestione delle emergenze; 6) psicologia nella gestione delle emergenze.

Master in geopolitica on line – "Caos & Poteri: le equazioni del mutamento"
150 ore (50 di didattica audiovisiva ed interattiva e 100 ore di tutoraggio)
6° edizione - 13 gennaio – 18 giugno 2015
Il corso, organizzato congiuntamente con la rivista LiMes e Oltreillimes, intende approfondire le tematiche relative alle relazioni internazionali, ed in particolare agli assetti geopolitici ed alla sicurezza globale, in modalità online per permettere l'accesso a coloro che hanno difficoltà di frequenza per impegni di studio e di lavoro.
L'attività didattica, svolta interamente online, prevede video lezioni, videocarte, fruibilità dei materiali di studio, analisi e discussioni di casi, forum ed esercitazioni, integrati da webconference.
Il corso, con cadenza settimanale, è composto da 16 moduli tematici: 1) se shot-down; 2) Finanza e debito: atto secondo; 3) la terza era del petrolio; 4) la crisi dimenticata del clima; 5) il declino dell'Occidente; 6) la Chiesa di Francesco 7) il nuovo charme di Teheran; 8) gli emergenti globalizzati; 9) Al Qaida rewind; 10) mediterraneo alla deriva; 11) la nuova Africa; 12) la partnership transpacifica al palo; 13) il Grande Nord; 14) Afghanistan e Centro Asia; 15) Iraq tra Golfo e Levante; 16) le Sirie di domani.

Corso di aggiornamento per insegnanti: "Insegnare i diritti umani"
(35 ore di didattica frontale e laboratori)
14° edizione Assisi, 9 - 13 novembre 2015
Il corso, organizzato ad Assisi in collaborazione con l'Ufficio per il Sostegno alle Nazioni Unite del Comune di Assisi, è destinato ai Capi d'Istituto ed agli insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado ed ha l'obiettivo di promuovere la diffusione della cultura dei diritti umani e fornire le competenze necessarie per lo sviluppo di iniziative e programmi didattici centrati sul rispetto dei diritti umani. Il programma del corso è suddiviso nelle seguenti aree didattiche: 1) l'azione delle Nazioni Unite per la protezione dei diritti umani; 2) l'Europa e i diritti umani; 3) l'attività delle organizzazioni internazionali per la scuola; 4) l'insegnamento dei diritti umani nella scuola: conosci i tuoi diritti; 5) obiettivi e metodologie pratiche dell'educazione ai diritti umani.

Winter school on environmental crimes

1° edizione - 14-18 December 2015
La SIOI organizza in collaborazione con l'UNICRI (United Nations Interregional Crime and Justice Research Institute) la Winter School on Environmental Crimes.
Lo studio e l'analisi dei reati ambientali sta diventando gradualmente un elemento di grande rilievo nell'ambito delle politiche e delle relazioni internazionali in ragione della natura e dell'incidenza di queste fattispecie criminose.
Durante i cinque giorni di corso intensivo, gli studenti avranno la possibilità di esaminare nel dettaglio le caratteristiche dei reati ambientali, il quadro giuridico globale, il sistema di prevenzione e repressione previsto dagli organi internazionali, nonché la loro correlazione con il crimine organizzato. Punto focale sarà, inoltre, il rapporto intercorrente tra i suddetti crimini e le violazioni dei diritti umani.

TIROCINI FORMATIVI

A completamento dei diversi percorsi formativi, la SIOI organizza per i partecipanti ai master un periodo di tirocinio curriculare presso Enti pubblici e privati, operanti in Italia e all'estero, oppure presso le Organizzazioni Internazionali. La SIOI stipula una convenzione con l'Ente ospitante in conformità alla legge che regola i tirocini (D.M. del 25 marzo 1998, n.142 del Ministero del Lavoro). La SIOI offre inoltre la possibilità di svolgere tirocini presso i propri uffici nei differenti settori di attività a studenti italiani e/o stranieri.

IL COMITATO PER I DIRITTI UMANI

Il Comitato ha l'obiettivo di diffondere la conoscenza dei diritti umani, della Convenzione europea per la salvaguardia dei diritti umani e delle libertà fondamentali e degli altri testi internazionali adottati in applicazione dei principi intesi a tutelare tali diritti, attraverso l'organizzazione di incontri, convegni e momenti di dibattito.
Nel 2015 si è svolta la XIII edizione del ***Premio Giuseppe Sperduti*** sul seguente tema: "Revoca della cittadinanza in danno ai *foreign fighters*?"
Il Premio, rivolto agli studenti di tutti gli atenei nazionali con l'obiettivo di sensibilizzarli al tema della tutela dei diritti umani, è assegnato a conclusione di una competizione processuale, basata sulla risoluzione di un caso concreto da presentare alla Corte Europea dei Diritti Umani. Nel 2015 sono arrivate in finale la squadra dell'Università degli Studi di Bologna e la squadra dell'Università degli Studi di Catania.
La SIOI fa parte, inoltre, del Comitato Interministeriale per i Diritti Umani del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, ai cui lavori partecipa attivamente.

PROTOCOLLI DI COLLABORAZIONE STIPULATI NEL 2015

Il 29 gennaio è stata siglata la Convenzione con **Expo SpA, Padiglione Italia per l'Expo Milano 2015**, per la selezione di quindici studenti meritevoli della Società da coinvolgere nelle attività del cerimoniale di Padiglione Italia. La Convenzione è stata firmata da Diana

Bracco, Commissario Generale di sezione per il Padiglione Italia a Expo 2015, Franco Frattini, Presidente della SIOI e Giuseppe Sala, Amministratore Delegato di Expo 2015 S.p.a. Con il "Progetto Giovani SIOI", Padiglione Italia e Expo 2015 hanno offerto ai giovani selezionati la possibilità di vivere un'esperienza altamente formativa sui temi del Cerimoniale e delle relazioni internazionali, offrendo loro una straordinaria opportunità di crescita e sviluppo professionale.

Il 23 febbraio 2015 la SIOI ha firmato con l'**Antall József Knowledge Centre** un Memorandum d'Intesa volto a promuovere la reciproca volontà di collaborare nei settori della formazione, della promozione di tirocini, attraverso la mobilità reciproca degli studenti, dell'organizzazione di conferenze, workshop e di altre iniziative di interesse culturale e scientifico reciproco.

Il 10 luglio a Roma e il 12 agosto 2015 a Mosca è stato firmato il Protocollo d'Intesa tra la SIOI e il **Permanent Secretariat of the World Summit of Nobel Peace Laureates** con l'intento di far partecipare studenti e dottorandi al World Summit of Nobel Peace Laureates nell'ambito del Summit Youth Program "Leading by Example", di collaborare nella realizzazione di corsi e programmi formativi comuni, di reclutare volontari per il World Summit of Nobel Peace Laureates.

Il 30 luglio 2015 è stato firmato il Protocollo d'intesa con **l'UNICRI**, allo scopo di consolidare, sviluppare ed approfondire la loro attività di collaborazione volta ad intraprendere e realizzare iniziative di formazione specializzata sui temi della prevenzione dei fenomeni criminosi, dell'amministrazione della giustizia e della cooperazione intergovernativa per la tutela dei diritti umani e delle libertà fondamentali.

Il 18 novembre 2015 è stato firmato il Memorandum d'intesa con il **Nizami Ganjavi International Center**, teso a promuovere i rapporti di collaborazione al fine di intensificare la realizzazione di attività comuni su tematiche afferenti alla risoluzione dei conflitti, al dialogo multiculturale, alla responsabilità sociale e alla promozione di tirocini, attraverso la mobilità reciproca degli studenti e dei docenti.

Servizi utenti

Il sito della SIOI è la principale fonte di informazione sulle iniziative della Società, essendo suddiviso in sezioni dedicate ai settori di attività della SIOI. La caratteristica di questo servizio è l'interattività, che permette al pubblico di iscriversi ad un corso o ad una conferenza, prendere visione delle iniziative e dei rapporti della Società con le istituzioni nazionali ed internazionali ed entrare in contatto diretto con una realtà che da settanta anni opera nel settore della promozione delle relazioni internazionali e diplomatiche.
Nel corso del 2015, la SIOI ha sviluppato ulteriormente la strategia comunicativa link-building attraverso le piattaforme sociali (***Facebook, Twitter e You Tube***) che hanno consentito una migliore comunicazione interattiva e un dialogo con gli utenti in modo virale.

La biblioteca della SIOI – Centro di documentazione internazionale

La Biblioteca è uno dei principali centri di riferimento per lo studio delle relazioni internazionali e per la consultazione della documentazione delle Organizzazioni Internazionali. Dal 2004 la Biblioteca della SIOI ha aderito al Servizio Bibliotecario Nazionale - SBN, la rete delle biblioteche italiane promossa dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali con la cooperazione delle Regioni e delle Università.
La Biblioteca della SIOI si può suddividere in cinque sezioni:

- Il Centro di documentazione delle Nazioni Unite, che possiede una collezione completa dei documenti e delle pubblicazioni delle Nazioni Unite e della Società delle Nazioni, oltre a una importante collezione delle pubblicazioni degli Istituti specializzati del sistema delle Nazioni Unite (FAO, OMS, UNESCO, ILO, etc);

- Il Centro di documentazione europea, costituito nel 1958 su incarico della Commissione Europea, svolge un'ampia attività di diffusione delle informazioni a livello nazionale. Sono consultabili tutte le pubblicazioni delle istituzioni comunitarie, i documenti ufficiali della Commissione Europea, del Parlamento Europeo, del Comitato Economico e Sociale, nonché degli altri organismi dell'Unione Europea (Istituto Monetario Europeo, Agenzia Europea per l'Ambiente, etc..);

- Il Centro di documentazione delle Organizzazioni Internazionali, che comprende le pubblicazioni delle seguenti organizzazioni internazionali: Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE); Consiglio d'Europa; NATO; OSCE;

- Il patrimonio librario, che consiste in oltre 30.000 opere monografiche sugli aspetti storici, politici, giuridici, economici e sociali delle relazioni internazionali e sulle attività dell'Unione europea e delle Organizzazioni Internazionali;

- L'emeroteca, che raccoglie circa 600 periodici italiani e stranieri, sulle attività dell'Unione europea e delle Organizzazioni Internazionali, sulle relazioni internazionali e sulla politica internazionale, sul diritto internazionale e dell'Unione europea;

L'Associazione ex alunni e la sua banca dati

L'Associazione Ex-Alunni ha lo scopo di mantenere i vincoli culturali tra la SIOI e quanti, nel corso dei decenni, hanno partecipato a suoi corsi di formazione, stabilendo e sviluppando in tal modo le relazioni tra gli ex-alunni e promuovendo iniziative di carattere professionale, culturale, scientifico, sociale e ricreativo, nel rispetto delle finalità dello Statuto della SIOI. La Banca dati degli Ex Alunni è costituita da oltre 1500 Soci ed è suddivisa nelle seguenti Sezioni: Diplomatica, Militare, Funzionari Pubblici, Funzionari Pubblici Stranieri e la Sezione Giovani, che include gli ex alunni di età non superiore ai 35 anni. La Sezione Diplomatica comprende 470 ex alunni in attività di servizio nel ruolo diplomatico del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale.

L'UFFICIO PER IL SOSTEGNO ALLE NAZIONI UNITE DI ASSISI

L'Ufficio per il sostegno alle Nazioni Unite è stato costituito il 12 marzo 1999 dalla SIOI e dal Comune di Assisi con l'appoggio del Governo Italiano e delle Nazioni Unite. L'Ufficio, che ha sede in Assisi a Palazzo Capitano del Popolo, opera per lo sviluppo e la realizzazione di attività correlate agli Organismi internazionali e all'ONU in particolare.

La funzione della SIOI è di realizzare nella Città di Assisi le seguenti attività: organizzazione di convegni e manifestazioni aventi ad oggetto tematiche internazionali di particolare rilevanza per le Nazioni Unite; organizzazione di corsi di formazione internazionale sull'attività delle Nazioni Unite e la tutela dei diritti umani; coordinamento di un Centro di documentazione internazionale sulle Nazioni Unite, sui diritti umani e il mantenimento della pace.

Il "Working Committee of the United Nations Publications Board" ha accordato, il 22 marzo 2000, lo status di Biblioteca depositaria delle Nazioni Unite all'Ufficio per il sostegno delle Nazioni Unite.

Il programma di attività per il 2015 ha previsto l'organizzazione e la realizzazione della 14° edizione del Corso per insegnanti "Insegnare i Diritti Umani" che si è svolta dal 9 al 13 novembre ed è stata destinata a 35 partecipanti, tra Capi d'Istituto ed insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado, provenienti da tutto il territorio nazionale.

Nell'ambito del programma congiunto di incontri di formazione, giunto alla X edizione, è stato, inoltre, organizzato il seguente seminario:

- Seminario "**Dalle primavere arabe al Califfato"**

Assisi - Sala della Conciliazione, 15 aprile 2015

Sono intervenuti: Gianluca Ansalone, esperto di strategia, sicurezza e intelligence e docente della SIOI; Younis Tawfik, scrittore iracheno, Claudio Ricci, Sindaco di Assisi.

Ha moderato: Adriano Cioci, Responsabile dell'Ufficio per il sostegno alle Nazioni Unite.

LE SEZIONI DELLA SIOI

SEZIONE PIEMONTE – VALLE D'AOSTA

Sede

presso il Campus del Centro Internazionale di Formazione dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro
V.le Maestri del Lavoro 10
10127 Torino

Tel /Fax 011/6936309

E-mail info@sioipiemonte.org
Sito web www.sioipiemonte.org

Presidente: Edoardo Greppi

Nel 2015 la Sezione Piemonte - Valle d'Aosta della SIOI, ha differenziato le proprie attività su due filoni principali: da una parte, le attività di formazione; dall'altra, quelle di promozione. Le prime hanno visto l'organizzazione, in collaborazione con il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Torino e l'ITCILO, di tre corsi (due di livello intermedio e uno di livello avanzato) rivolti a studenti universitari, aventi l'obiettivo di fornire una conoscenza maggiore dell'inglese utilizzato in campo giuridico e internazionalistico. E' poi continuata, anche per il 2015, la collaborazione con l'Università di Torino nel campo delle Moot Court.
Circa la promozione, si segnala il rinnovo della collaborazione con il Campus ONU di Torino per l'organizzazione di eventi rivolti ai funzionari delle Nazioni Unite (Lunchtime Sessions), nonché l'organizzazione, presso il Campus universitario torinese, della mostra fotografica dedicata ai 70 anni della SIOI, inaugurata in occasione della conferenza sul contributo dell'Italia alle operazioni di pace ONU.
Il 2015 ha poi visto un nuovo slancio nelle attività di ricerca, con la continuazione di un progetto (Classe dirigente e internazionalizzazione di Torino) indirizzato a studiare i processi che hanno caratterizzato gli aspetti legati all'internazionalizzazione dell'ambiente torinese e che terminerà nel 2016, nonchè con l'avvio di un progetto (P.A.C.E.) promosso dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo che prevede la realizzazione di alcune attività formative e l'offerta di alcune occasioni concrete di sperimentazione della cittadinanza europea. Anche nell'anno in oggetto, la Sezione ha continuato a garantire l'aggiornamento del catalogo e l'apertura al pubblico della propria biblioteca.

Ricerca

Classe dirigente e internazionalizzazione di Torino
Gennaio – dicembre 2015
Ricerca economica, giuridica, socio-politica e internazionalista volta a studiare i processi che hanno caratterizzato gli aspetti legati all'internazionalizzazione dell'ambiente torinese, i soggetti coinvolti e le dinamiche di tale coinvolgimento.

Convegni e conferenze organizzati dalla Sezione nel 2015:

- Conferenza nel quadro della presentazione del Rapporto ISPI 2015 – "***In mezzo al guado. L'Italia negli scenari globali".***
Sono intervenuti: Franco Bruni, Vice presidente, ISPI; Mario Deaglio, Consigliere scientifico, ISPI; Edoardo Greppi, Presidente, SIOI – Sezione Piemonte e Valle d'Aosta, Professore di diritto internazionale, Università di Torino; Alberto Oddennino, Segretario, SIOI – Sezione Piemonte e Valle d'Aosta, Professore di diritto internazionale, Università di

Torino; Anna Viterbo, Professore di diritto internazionale, Università di Torino.
Torino, Palazzina "Luigi Einaudi - 7 marzo 2015

- Seminario "***Italian Foreign policy and the UN system*".**
Seminario del ciclo "Lunchtime Sessions," rivolti al personale del Campus ONU di Torino (aperti anche al pubblico) e organizzati in collaborazione con l'ITCILO. E' intervenuto: Gian Giacomo Migone, Professore di Storia delle relazioni internazionali, Università di Torino.
Torino, Campus ONU - 8 maggio 2015

- Seminario "***L'Unione Europea tra mercato e globalizzazione*".**
Seminario del ciclo "Lunchtime Sessions." E' intervenuto: Giuseppe Porro, Professore di Diritto internazionale, Università di Torino.
Torino, Campus ONU -14 maggio 2015

- Conferenza "***Unlikely birth and untimely death: a story of one nation*".**
Conferenza, organizzata in collaborazione con l'ITCILO, volta ad illustrare la situazione politica, economica e sociale dell'Eritrea. E' intervenuto: Samuel Ashafa, Officer in Charge, Employment Research, Analysis and Statistics Programme, ITCILO.
Torino, Campus ONU - 20 maggio 2015

- Seminario "***Le operazioni di peacekeeping: quale contributo al mantenimento della pace?".***
Seminario del ciclo "Lunchtime Sessions". E' intervenuto: Giorgio Blais, esperto, OSCE.
Torino, Campus ONU - 21 maggio 2015

- Seminario "***From the economic and financial crisis to a new organization of industry in a global world".***
Seminario del ciclo "Lunchtime Sessions." E' intervenuto: Pietro Terna, Presidente, Collegio Carlo Alberto.
Torino, Campus ONU - 28 maggio 2015

- Convegno organizzato in occasione dei sessant'anni dell'ingresso dell'Italia nell'Organizzazione delle Nazioni Unite, d'intesa con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, "***Il contributo dell'Italia alle operazioni di pace ONU*".**
Sono intervenuti: Claudio Berto, Generale di divisione, Comandante per la formazione e Scuola di applicazione, Esercito italiano; Piero Fassino, Sindaco, Città di Torino; Franco Frattini, Presidente, SIOI; Micaela Frulli, Professore di diritto internazionale, Università di Firenze; Edoardo GREPPI, Presidente, SIOI Sezione Piemonte e Valle d'Aosta, Professore di diritto internazionale, Università di Torino; Laura Scomparin, Direttore, Dipartimento di Giurisprudenza, Università di Torino; Andrea Spagnolo, Assegnista di ricerca, Università di Torino; Paolo Palchetti, Professore di diritto internazionale, Università di Macerata; Laura Pineschi, Professore di diritto internazionale, Università di Parma;

Ludovica Poli, Ricercatrice di diritto internazionale, Università di Torino.
Torino, Campus ONU - 29 settembre 2015

Formazione

Moot Court – Simulazioni processuali
Gennaio-dicembre 2015 (30 partecipanti)
La Sezione, in collaborazione con l'Università di Torino e con il sostegno dell'Ordine degli Avvocati e di alcuni studi legali, ha contribuito alla formazione delle squadre di studenti per la preparazione ai principali concorsi giuridici (Moot Courts) nazionali ed internazionali: Philip Jessup International Law Moot Court Competition, European Law Moot Court Competition, Willem C. Vis International Commercial Arbitration Moot, Concours d'Arbitrage International de Paris.

Corso **"International legal english"**
Gennaio-Dicembre 2015 (60 partecipanti)
La Sezione, in collaborazione con il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Torino e l'ITCILO, ha organizzato tre corsi di inglese internazionale (due di livello intermedio e uno di livello avanzato) di 40 ore ciascuno, in cui i partecipanti, mediante lo studio di contenuti specialistici, hanno acquisito il linguaggio giuridico usato nei rapporti giuridico-economici in ambito internazionale, con particolare riferimento alla terminologia utilizzata in organismi del sistema delle Nazioni Unite.

Altre iniziative

Mostra fotografica "1944 -2014 - I settant'anni della SIOI. - La SIOI racconta la storia della politica estera italiana
Torino, Main Hall, Campus Luigi Einaudi - dal 29 settembre al 30 ottobre 2015
La mostra fotografica ha presentato centinaia di scatti inediti, da metà Novecento ad oggi, attraverso i quali ripercorrere la storia della SIOI e, tramite essa, quella della politica estera italiana.

Servizi Utenti

Biblioteca e Centro di documentazione
Aggiornamento del catalogo e apertura al pubblico della Biblioteca depositaria delle Nazioni Unite D.L. 186 e del Centro di documentazione SIOI, siti presso la sede torinese del nostro Ente.

Sito internet e social network

E' stato aggiornato nella struttura e nei contenuti il sito internet della Sezione, online all'indirizzo www.sioipiemonte.org. Nell'anno appena trascorso, il sito ha avuto quasi 15.000 visite. La Sezione, cumulando i diversi *social network* sui quali è presente (facebook, twitter, Google+, Linkedin), è seguita da circa 1.000 utenti

SEZIONE LOMBARDIA

Sede presso Società Umanitaria
Via Francesco d'Averio, 7
20122 Milano.

Tel. 02/5466756
Fax 02/5466756

e-mail info@sioilombardia.org
Sito web www.sioilombardia.org

Presidente**:** Manlio Frigo

La Sezione Lombardia ha cercato di proseguire l'opera di proselitismo giovanile già varata lo scorso anno, anche attraverso la collaborazione con il gruppo MSOI al fine di incoraggiarne e rafforzarne l'attività anche in relazione agli altri gruppi MSOI italiani, nonostante le difficoltà intervenute nel corso dell'anno 2015 a causa della ridotta partecipazione della componente studentesca. I risultati raggiunti, in considerazione dei mezzi attuali, sono meno soddisfacenti proprio in termini di adesioni tra gli studenti universitari.
Si è poi inteso consolidare l'attività di formazione che da alcuni anni è svolta dalla Sezione, con specifico riguardo all'organizzazione dell'ormai tradizionale e molto apprezzato Corso di Specializzazione in Diritto Materiale e Processuale Civile dell'Unione europea, tenutosi nel periodo marzo-aprile 2015 presso la sede della Società Umanitaria. Anche per questa edizione il corso ha ricevuto il riconoscimento da parte dell'Ordine degli Avvocati di Milano, che gli ha attribuito sedici crediti utili ai fini della formazione professionale continua degli avvocati. Il corso ha avuto ad oggetto sia gli aspetti del diritto materiale, sia gli aspetti processuali e lo spazio giudiziario europeo. Sono state evidenziate, inoltre, sia le modificazioni apportate nel nostro sistema processuale dall'applicazione dei regolamenti comunitari rilevanti in materia, sia taluni profili di specifica attualità, quali il recupero di aiuti di Stato, l'attuazione delle norme in tema di mediazione, la riforma del Regolamento Bruxelles I. L'iniziativa, come è nella tradizione della SIOI, si propone di sollecitare spunti di riflessione e di approfondimento dei temi proposti, favorendo il dibattito con e tra docenti universitari, magistrati, avvocati, specialisti della materia.

Infine, nell'anno 2015 è stata proseguita e sviluppata l'iniziativa relativa al progetto "Ambasciatori dei diritti umani", in collaborazione con la Società Umanitaria e la Lega Internazionale per i Diritti dell'Uomo. L'iniziativa prevede il coinvolgimento delle ultime due classi degli Istituti superiori, che sono invitate alla Società Umanitaria per una conferenza, il cui argomento verte, ogni anno, su una tematica legata ai diritti umani. In tale sede, agli studenti è proposto lo svolgimento di un elaborato inerente il tema della conferenza, in una data stabilita, nella sede della Società Umanitaria.

Convegni, Conferenze, Seminari

- Conferenza del Prof. Raffaele K. Salinari, Presidente di Terre des Hommes "***L'Attività delle ONG nella cooperazione internazionale – L'esperienza di Terre des hommes*".**
Milano, Facoltà di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Milano, 21 Gennaio 2015

- Conferenza del Prof. Arno Dal Ri Jr, Docente dell'Università Federale di S. Caterina, Florianopolis (Brasile) "***Le opere di infrastruttura in Brasile e l'attuazione della convenzione n. 169 dell'organizzazione internazionale del lavoro sui diritti dei popoli indigeni e tribali".***
Facoltà di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Milano, 27 gennaio 2015

- Convegno in collaborazione con la Scuola di dottorato in Scienze Giuridiche, l'Università Commerciale Luigi Bocconi, la Camera Arbitrale Milano ***"Prospettive dell'arbitrato internazionale in Brasile".***
Dipartimento di Studi Internazionali, Giuridici e Storico-Politici, Università degli Studi di Milano, 30 gennaio 2015

Formazione

Corso di specializzazione in diritto materiale e processuale civile dell'Unione Europea
Diritto processuale -Introduzione al corso: Manlio Frigo, Università degli Studi di Milano e Presidente della SIOI, Sezione Lombardia;
La disciplina dell'Unione europea in tema di competenza giurisdizionale in tema di contratti individuali di lavoro e l'evoluzione giurisprudenziale - Carla Gulotta, Università di Milano-Bicocca;
Il rinvio pregiudiziale alla Corte di giustizia nell'esperienza applicativa del giudice italiano della Corte di Giustizia - Francesca Fiecconi, Corte d'Appello di Milano, formatrice della SSM per il settore del diritto europeo e internazionale;
La tutela del creditore nella fase esecutiva nel diritto internazionale privato dell'Unione europea - Lidia Sandrini, Università di Milano;
Accordi di scelta del foro nel Regolamento Bruxelles I bis - Francesca Villata, Università di Milano;
Diritto di famiglia. Il riconoscimento delle adozioni straniere - Chiara Tuo, Università di

Genova;
Il recupero dei crediti alimentari nell'ambito dell'Unione Europea - Ilaria Viarengo, Università di Milano;
La procreazione assistita tra disciplina normativa e applicazione giurisprudenziale - Cristina Campiglio, Università di Pavia;
Norme straniere in tema di matrimonio e divorzio: problemi di riconoscimento in Italia - Roberta Clerici, Università di Milano;
Obbligazioni contrattuali ed extra-contrattuali - Contratto di lavoro e legge applicabile alla luce del Regolamento 593/2008 (Roma I) - Eva De GÖTZEN, Università di Milano;
La giurisdizione nei contratti internazionali - Zeno Crespi Reghizzi, Università di Milano
Trasporto aereo e diritti dei singoli tra diritto internazionale ed europeo - Francesco Rossi Dal Pozzo, Università di Milano;
I limiti dell'autonomia della volontà delle parti nel Regolamento 593/2008 (Roma I) - Giuseppe Serranò, Università di Milano.

SEZIONE CAMPANIA

Sede
Castel Capuano
Via C. Muzii
80139 Napoli

Tel. 081/2237302

e-mail info@sioi-campania.org
Sito web www.sioi-campania.org

Presidente**:** Prof. Giuseppe Tesauro

Convegni, Conferenze e Seminari

- Convegno "**60° Anniversario dell'ingresso dell'Italia alle Nazioni Unite"**
Indirizzi di saluto: Lucio De Giovanni, Professore ordinario di Diritto Romano e Diritti dell'Antichità, Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza Università degli Studi Napoli Federico II; Giuseppe Tesauro, Presidente emerito della Corte costituzionale e Presidente SIOI Campania.
Introduzione: Benedetto Conforti, Professore emerito di Diritto internazionale Università degli Studi di Napoli Federico II.
La partecipazione dell'Italia alle Nazioni Unite tra impegni internazionali e principi costituzionali - Ugo Villani, Professore ordinario di Diritto internazionale, Università degli Studi di Bari

"Aldo Moro" e Presidente della SIDI.
Nazioni Unite e Italia sessanta anni dopo - Giuseppe Nesi, Professore ordinario di Diritto internazionale, Università degli Studi di Trento e Preside della Facoltà di Giurisprudenza
L'azione delle Nazioni Unite a tutela dei diritti fondamentali: risultati e prospettive - Laura Pineschi, Professore ordinario di Diritto internazionale Università degli Studi di Parma.
Università degli Studi di Napoli "Federico II" Dipartimento di Giurisprudenza, Aula Pessina, 3 dicembre 2015.

Formazione

Corso Preparazione Carriera Diplomatica 2014-2015, quindici partecipanti;
Corso Preparazione Carriera Diplomatica 2015-2016, dieci partecipanti;
Corso approfondimento Carriera Diplomatica 2015-2016, quattro partecipanti;
Laboratorio Giornalismo Internazionale 2015, organizzato dal MSOI Napoli con la collaborazione della Sezione, che si è svolto nelle settimane: 23 aprile - 30 aprile 2015, 7 maggio - 14 maggio 2015, 21 maggio - 28 maggio 2015, per un totale di ventitrè partecipanti.

Altre iniziative
Promozione del Simulation Game organizzato dal MSOI Napoli in data 27 novembre 2015.

Servizi Utenti
La biblioteca è aperta al pubblico dal mese di settembre 2013, anno in cui abbiamo riattivato il nostro sito web e creato la pagina facebook della SIOI Campania.

Convenzioni
Convenzione con la Seconda Università degli Studi di Napoli.

IL MOVIMENTO STUDENTESCO PER L'ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE - MSOI

Il Movimento Studentesco per l'Organizzazione Internazionale (MSOI) rappresenta la sezione giovanile e universitaria della Società Italiana per l'Organizzazione Internazionale ed è membro italiano del World Forum of United Nation Associations Youth (WFUNA YOUTH).
Il MSOI è un'associazione culturale creata dagli studenti e rivolta agli studenti. Diffusa a livello nazionale (Roma, Torino, Milano, Gorizia, Napoli) intende dare a tutti i giovani interessati ai problemi attinenti alle relazioni internazionali e alla cooperazione mondiale la possibilità di sviluppare ed approfondire le proprie conoscenze in tali campi e confrontare le proprie idee con altri studenti di altre culture ed ideologie.
Durante l'anno 2014/2015, il MSOI ha incrementato la propria attività a livello locale: i

Gruppi di Gorizia, Napoli, Roma e Torino hanno organizzato e realizzato con successo numerose iniziative. La collaborazione tra le singole sezioni locali è stata incentivata attraverso la pianificazione e lo svolgimento di attività congiunte.
A livello nazionale, la ROMUN2015 è stata l'attività di punta del MSOI. L'unica simulazione degli Organi delle Nazioni Unite ufficialmente riconosciuta dalla Federazione Mondiale delle Associazioni ONU (WFUNA) in Italia, è stata organizzata dalla SIOI e dal MSOI in *partnership* con la Missione Diplomatica degli Stati Uniti di America in Italia.

ROMUN2015 - Roma Model United Nations - The Model of Ideas
16 - 20 ottobre 2015
La ROMUN rappresenta un'esperienza diretta dei processi di negoziazione delle Organizzazioni Internazionali, che permette ai suoi partecipanti di calarsi nel ruolo di rappresentanti diplomatici di Stati, organizzazioni internazionali e ONG. Si tratta dell'unica simulazione degli organi delle Nazioni Unite riconosciuta ufficialmente dalla Federazione Mondiale delle Associazioni ONU (WFUNA). La ROMUN offre a studenti e giovani professionisti l'opportunità di migliorare la loro comprensione delle più rilevanti questioni internazionali, dando loro l'opportunità di avanzare proposte innovative.
ROMUN2015 ha ottenuto un enorme successo, come dimostrato dalla nutrita partecipazione: cinquecento ragazzi provenienti da sessanta Paesi si sono ritrovati a Roma per discutere sugli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) presentati dalle Nazioni Unite nel settembre 2015. Tre sono stati i membri del Consiglio Direttivo del MSOI di Roma ad essere attivamente coinvolti nell'organizzazione dell'evento come Executive Officers, da marzo ad ottobre 2015, ma tutti i membri dei Consigli direttivi locali del MSOI hanno preso parte ai lavori della simulazione.
La Model ha dato modo a tutti i ragazzi delle varie sezioni del MSOI di mettersi in gioco e confrontarsi direttamente con i coetanei provenienti da tutto il mondo, su una tematica centrale come quella degli SDGs. Un'opportunità di scambio culturale e di crescita personale che gli stessi ragazzi dei consigli direttivi del MSOI non hanno mancato di cogliere con entusiasmo.
La ROMUN2015 è stata inserita nella mappa degli eventi ufficiali delle UN per l'International Youth Day dell'Agosto 2015. Il team MSOI della ROMUN2015 ha dimostrato il proprio coinvolgimento sulle tematiche giovanili prendendo parte alla campagna di sensibilizzazione e diffusione dell'International Youth Day 2015 organizzata dalle Nazioni Unite.
La ROMUN2015 ha avuto come risultato concreto la stesura e l'adozione della Youth Road Map che è stata consegnata dal Segretario Generale della ROMUN2015, Edoardo Morgante, e al Segretario Generale del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Michele Valensise, in occasione della cerimonia di chiusura dell'evento.

Convegni e conferenze organizzati dal MSOI nel 2015:

- Seminari di Formazione **"*A scuola di geopolitica: incontri con il mondo*"**

Il Progetto, organizzato dal Consiglio direttivo del MSOI di Roma, ha avuto inizio nel dicembre 2014 ed è proseguito nel gennaio 2015. Articolato in quattro seminari aventi ad oggetto i temi d'attualità della politica internazionale e rivolto principalmente a studenti liceali del biennio conclusivo, il progetto mirava a fornire ai partecipanti nozioni di storia, geografia economica, economia, relazioni e politica internazionale, al fine di analizzare in maniera oggettiva l'attuale situazione geopolitica e geostrategica del Mediterraneo, nonché i rapporti internazionali e gli interessi economici di cui è detentore lo Stato italiano.
I centoventi partecipanti al ciclo di seminari provenivano da prestigiosi istituti liceali: *Augusto, Mamiani, Righi, Russell, Tasso, Virgilio, Visconti*. A conclusione dei seminari, gli studenti, divisi in delegazioni in rappresentanza del rispettivo Istituto scolastico di provenienza, si sono cimentati nella stesura di un *Paper* di approfondimento su una delle tematiche trattate nel corso degli incontri.
Una giuria composta da tre Dottori di Ricerca presso la cattedra di Diritto Internazionale della Università di Roma "Sapienza," ha valutato gli elaborati prodotti dagli studenti, individuando il migliore in quello redatto dagli studenti del Liceo Ginnasio Statale Virgilio. All'incontro conclusivo e alla premiazione del *Best Paper* è intervenuto: Franco Frattini, Presidente della SIOI. Il premio è consistito in un abbonamento annuale al settimanale "Internazionale."
SIOI, Roma - 25 gennaio 2015

- Conferenza ***"L'America allo specchio – Miti e realtà della strategia di Obama verso l'Asia Pacifico e la cultura della sua politica estera"***
Sono intervenuti: Luca Gori**,** Ufficio Affari Diplomatici della Presidenza della Repubblica Italiana; Giovanni Andornino, Università degli Studi di Torino.
Torino, Campus Luigi Einaudi - 25 febbraio 2015

- Seminari di Formazione ***"MSOI Insegna"***
Organizzato dal consiglio direttivo del MSOI Milano, il ciclo di lezioni sulla teoria delle relazioni internazionali è stato incentrato sulle opere di alcuni autori fondamentali nella letteratura di settore e si è svolto come segue:
19-20 febbraio 2015 – *Teoria della politica internazionale* di Kenneth Waltz;
26-27 febbraio 2015 – *La società anarchica* di Hudley Bull;
5-6 marzo 2015 – *Il Nomos della Terra* di Carl Schmitt;
12 marzo 2015 – *L'intervento militare democratico* di Andrea Carati.
Società Umanitaria, Milano - febbraio-marzo 2015

- Seminari di Formazione nell'ambito del progetto MSOI Focus organizzato dal MSOI Torino ***"Sicurezza collettiva europea fra stato islamico ed estremismo autoctono: quali le vere minacce?"***
E' intervenuto: Stefano Ruzza, ricercatore presso il Dipartimento di Culture, Politica e Società, della Scuola di Studi Superiori Ferdinando Rossi dell'Università degli Studi di Torino.
Campus Luigi Einaudi, Torino - 29 aprile 2015

***- Politiche economiche europee e dimensione sociale: quale futuro*?**
E' intervenuto: Alberto Miglio, docente presso il Corso di Laurea in Management dell'Informazione e della Comunicazione Aziendale, dell'Università degli Studi di Torino.
Campus Luigi Einaudi, Torino - 13 maggio 2015

- La politica di asilo dell'Unione europea – La responsabilità degli Stati nella gestione dei flussi migratori
E' intervenuta: Eleonora Vilardi, Avvocato, docente presso l'Università degli Studi di Torino.
Campus Luigi Einaudi, 12 novembre 2015

- La geopolitica del Medio Oriente – Il conflitto tra sunniti e sciiti
E' intervenuto: Manlio Graziano, docente di Geopolitica presso l'Université Paris – Sorbonne.
Campus Luigi Einaudi, 30 novembre 2015

- Workshop "***Fao communication for development unit"***
Terza edizione del workshop organizzato dal Team di Communication for Development (ComDev) della FAO con il Consiglio Direttivo del MSOI Roma, avente ad oggetto la presentazione dell'operato sul campo di ComDev, in seno alla FAO e alle altre Organizzazioni delle Nazioni Unite. L'evento è stato correlato da tre tavole rotonde in cui i partecipanti sono stati suddivisi in gruppi ed hanno interagito direttamente con i funzionari del Team.
FAO Hq - 28 maggio 2015

- Workshop **"*Opportunità nelle relazioni internazionali*"**
Organizzato dal MSOI Roma in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università degli Studi "Roma Tre", il Workshop si è articolato in due fasi.
La prima fase ha avuto come focus l'accesso al mondo delle carriere internazionali ed ha visto il susseguirsi degli interventi di professionisti ed esperti del settore:
Le Carriere Internazionali e l'offerta formativa della SIOI - Giada Dionisi, Ufficio Formazione e Tirocini della SIOI;
La Carriera Diplomatica - Alice Rubini, Segretario di Legazione presso il Ministero degli Affari Esteri e della Coooperazione Internazionale;
L'ONU e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile - Paolo Bargiacchi, Ordinario di Diritto Internazionale dell'Università degli Studi "Kore" di Enna;
Rural Radios, Communicating Through the Waves - Michela Baratelli, Consulente presso l'Unità Comunicazione per lo Sviluppo Communication della FAO ".
La seconda parte della giornata ha visto i partecipanti cimentarsi nel Simulation Game: "*Promoting Ecotourism for poverty eradication and environment protection in Latin America*". I partecipanti hanno dibattuto in materia di ecoturismo finalizzato all'eradicazione della povertà ed alla salvaguardia dell'ambiente in America Latina all'interno del Secondo Comitato dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite (ECOFIN).
L'evento è stato introdotto dalla Prof.ssa Annunziata NOBILE, docente del corso di Laurea

in Scienze Politiche e Relazioni Internazionali presso l'Università degli Studi Rome Tre. Il dipartimento di Scienze Politiche dell'Università degli studi di Roma Tre ha attribuito ai partecipanti al workshop un totale di tre crediti formativi universitari.
Facoltà di Scienze Politiche, Università degli Studi Roma Tre - 26 giugno 2015

- Workshop **"*Scopri il marchio*"**
Il workshop, organizzato dal MSOI Roma in collaborazione con OXFAM ITALIA, ha avuto ad oggetto l'analisi approfondita della campagna "Behind the brands" operata da OXFAM su scala globale. Il team di OXFAM Italia, composto da Federico Spadini e Giorgia Bellugi, ha esposto ai partecipanti la metodologia e il lavoro di ricerca su cui si basa una campagna di larga scala come quella presa in esame, soffermandosi in particolare sulle azioni pratiche rivolte alle aziende e ai consumatori.
Roma, Oxfam Italia, 16 settembre 2015

- Conferenza **"*Cina: rischio od opportunità*?"**
Sono intervenuti: Riccardo Sessa, Vicepresidente della SIOI; Andrea Volpe, Dottore commercialista e revisore contabile presso Dezan Shira & Associates; Guido Santevecchi, Corrispondente da Pechino per il Corriere della Sera. Ha moderato: Giulia Caccamo, Docente di Storia delle Relazioni Internazionali.
Università di Trieste, Aula Magna del Polo di Gorizia - 28 ottobre 2015

Altre Iniziative

Progetto "MSOINFORMA 2015"
Newsletter bisettimanale a cura del direttivo MSOI Roma diffusa agli studenti iscritti al Movimento, con l'obiettivo di dare informazioni sulle numerose opportunità di stage e tirocini presenti a livello nazionale e internazionale presso Organizzazioni internazionali, NGOS, Enti pubblici e privati.

Nel febbraio 2015 il Consiglio Direttivo del MSOI Gorizia ha iniziato una **collaborazione con il festival "è Storia"**, svoltosi nel maggio 2015, in occasione del quale i membri del direttivo locale hanno avuto modo di presentare le attività del MSOI.

Viaggio di studio a Parigi, 3 – 7 marzo 2015
Organizzato dal Consiglio Direttivo del MSOI Gorizia, il viaggio ha dato modo ai partecipanti di visitare l'Istituto Italiano di Cultura, l'Istituto di Studi Politici Sciences Po, l'OIF – Organisation Internationale de la Francophonie, l'OCSE e l'UNESCO. Oltre alle visite presso le sedi istituzionali, i partecipanti hanno avuto la possibilità di assistere a workshop organizzati dalle stesse istituzioni.

Eu Model Torino
Organizzata dal Consiglio Direttivo del MSOI Torino, presso il Campus Luigi Einaudi, dal

24 al 28 marzo 2015. L'evento ha rappresentato la simulazione della procedura legislativa ordinaria dell'Unione Europea sulla revisione del Regolamento UE n. 604/2013.

Laboratorio di Giornalismo
Organizzato dal MSOI di Napoli, dal 23 aprile al 28 maggio 2015, presso il Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università Federico II, e la sede della SIOI Campania.
Diversi sono stati gli argomenti toccati nel corso degli incontri; tra tutti, si segnalano le modalità di accesso alla carriera giornalistica, le differenze tra i vari tipi di giornalismo ed il codice di deontologia professionale. Sono intervenuti alcuni pubblicisti e giornalisti di diversi quotidiani: Ettore Nardi, pubblicista e consigliere dell'Ordine dei Giornalisti di Napoli; Marco Altore, giornalista professionista; Marco Perillo, de Il Mattino.it; Alessandro Savoia, collaboratore del Quotidiano "Roma;" Giustino Fabrizio, La Repubblica, redazione di Napoli. Nel corso dell'ultimo incontro, ha avuto luogo un workshop, durante il quale i partecipanti hanno simulato il lavoro di una vera e propria redazione giornalistica, sotto la supervisione di Alessandro Savoia.

Visita al Campus delle Nazioni Unite di Torino (ITC-ILO) - 27 aprile 2015
Vi hanno partecipato alcuni studenti dell'Università di Torino, il Coordinamento Nazionale del MSOI e i comitati del MSOI Milano e del MSOI Gorizia. La visita ha offerto ai partecipanti del MSOI l'opportunità di incontrare i funzionari dell'ITC-ILO, dell'UNICRI e dell'UNSSC e di presentare le principali attività del Movimento studentesco organizzate per l'anno 2015.

Viaggio – studio a L'Aja, 28 aprile – 2 maggio 2015
Il viaggio è consistito in visite, lezioni e incontri presso l'ICC - Corte Penale Internazionale, l'ICJ – Corte Internazionale di Giustizia e l'ICTY – Tribunale Penale per l'ex Jugoslavia - organizzate da funzionari delle stesse istituzioni.

Viaggio studio a Parigi, 4–9 maggio 2015
Il viaggio, organizzato dal MSOI Torino, è consistito nelle visite alle sedi dell'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Educazione, la Scienza e la Cultura (UNESCO), dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE), della Camera di Commercio Internazionale (ICC), dell'Ambasciata d'Italia a Parigi, dell'Istituto Italiano di Cultura, della Rappresentanza permanente d'Italia presso le Organizzazioni Internazionali, del Campus dell'Istituto di studi politici (Sciences Po) e della Maison de l'Italie.

Galà d'Estate - 1 luglio 2015 organizzato dal MSOI Torino presso il Ronchiverdi Club.

Simulation Game "*The Alaska Purchase*" - 3 settembre 2015, organizzato su iniziativa del MSOI di Gorizia ed in occasione dell'incontro con l'American Corner Delegation.

Cerimonia celebrativa della nascita del MSOI Torino - 8 ottobre 2015 presso la sede dello storico caffè Fiorio di Torino, luogo di fondazione del Movimento stesso.

United Nations Youth Associations (UNYAs) Study Trip to Copenhaghen - 22-25 Ottobre 2015, a cura della UNYA Denmark, presso l'Headquarters della sezione Danimarca. Le UNYAs presenti sono state: Belgio, Danimarca, Finlandia, Italia, Olanda e Svezia. Hanno preso parte al meeting il Coordinatore Nazionale del MSOI e il Segretario del Gruppo di Roma. L'evento, articolato in quattro giorni di incontri e workshop, ha affrontato i valori condivisi delle Nazioni Unite e delle UNYA, al fine di consolidare i rapporti tra le UNYAS presenti ed incoraggiarne la reciproca collaborazione e cooperazione .

Simulation game "*The Libyan civil war and countering Isis activity in North Africa*", Università di Trieste, Polo di Gorizia - 11 novembre 2015. Durante lo svolgimento dell'evento, i partecipanti hanno dibattuto sul topic stabilito, contestualizzato nel Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite.

Simulation Game "*La crisi Siriana*" presso la sede della SIOI Campania - 26 novembre 2015. Organizzato dai direttivi del MSOI di Napoli e di Roma ed avente ad oggetto l'attuale crisi siriana, contestualizzata nel terzo comitato dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, Sochum, Social Humanitarian and Cultural.
La lectio introduttiva, che si è svolta il 18 novembre 2015 presso il Dipartimento di Scienze Politiche, Università Federico II, ha visto la partecipazione di Marco Musella, Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche; Alessandra Frusciante, dottoranda in Storia delle Relazioni Internazionali; Talitha Vassalli di Dachenhausen, Docente di Diritto Internazionale e di Anna Di Lieto, ricercatore di Diritto Internazionale.

Simulation Game "*La seconda guerra del Golfo*" presso il Campus Luigi Einaudi, dal 23 al 26 novembre 2015. L'evento è consistito nella simulazione di una seduta del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite ed è stato organizzato dal direttivo del MSOI Torino.
La lezione introduttiva al simulation game si è svolta presso il Campus Luigi Einaudi, il 16 novembre 2015, ed è stata a cura del Dott. Stefano Saluzzo.

Collaborazione del Consiglio Direttivo di MSOI Napoli all'organizzazione della logistica del Workshop dell'11 dicembre 2015 **"*Perspectives Of Nuclear Disarmament After The 2015 Not Review Conference And The Iran Nuclear Deal*"**, organizzato dalla Prof.ssa Talitha Vassalli Di Dachenhausen presso il Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università Federico II.

Viaggio Istituzionale a Ljubljana, 11 – 12 dicembre 2015 organizzato dal Consiglio Direttivo del MSOI Gorizia. In occasione del viaggio è stato organizzato un incontro con i rappresentanti della United Nations Youth Association of Slovenia e un simulation game sul tema **"**Refugee Crisis**"**.

Situazione finanziaria

SIOI	Consuntivo 2013		Consuntivo 2014		Consuntivo 2015	
Contributo ordinario del MAECI	96.000,00	5,59%	106.500,00	5,25%	112.500,00	6,27%
Contributo straordinario MAECI	6.700,00	0,39%	5.000,00	0,25%	20.000,00	1,12%
Entrate	1.718.789,00		2.028.618,00		1.796.516,00	
Uscite	1.545.218,00		1.923.703,00		1.754.562,00	
Avanzo/disavanzo di gestione	173.571,00		104.915,00		41.954,00	
Spese per il personale	642.223,73	42,47%	667.000,00	35,16%	705.497,76	40,52%
Consulenze /collaborazioni	33.069,01	2,19%	38.100,00	2,01%	51.066,62	2,93%
Spese Generali	327.251,02	21,64	343.991,00	18,13%	313.809,09	18,02%
Spese Istituzionali	413.331,56	27,33%	678.242,00	35,75%	621.166,28	35,68%
Interessi passivi	14.935,45		8.446,00		2.181,06	
Interessi attivi	10,00		10,00		17,25	

Nota: Le percentuali indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAECI sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

Annotazioni

Il contributo ordinario assegnato per il 2015 ammonta a 112.500 Euro, al quale si sono aggiunti due contributi straordinari, rispettivamente per una ricerca dal titolo "*Il ruolo dell'ONU nel sistema internazionale del XXI secolo. Riflessioni in occasione del 60° anniversario dell'ingresso dell'Italia alle Nazioni Unite*", per un importo di 10.000 Euro, e per un convegno dal titolo "*70° anniversario delle Nazioni Unite - 60 anni dall'ingresso dell'Italia all'ONU*", per un importo di 10.000 Euro. Il contributo totale erogato nel 2015 dal MAECI a favore dell'ente corrisponde al 7,39% delle sue entrate.

Il bilancio consuntivo 2015 chiude con un avanzo economico di Euro 41.954 che riduce il debito, portando il patrimonio netto dall'importo negativo di -140.936 Euro a – 98.982 Euro, e dimostra un sensibile miglioramento della gestione nel corso del 2015, sia per il contenimento di alcune voci di spesa, sia per il miglioramento della gestione dei corsi di formazione.

Principali fonti di finanziamento (anno 2015)

Contributi Enti sostenitori	8.000,00 Euro
Quote annuali soci	20.709,00 Euro
Proventi derivanti dalla prestazione di servizi	1.591.047,24 Euro
Trasferimenti da parte delle Regioni	16.068,00 Euro

3.4. IPALMO

Nota a cura dell'Amministrazione vigilante

La relazione sulle attività dell'ente non è stata redatta a causa della sopravvenuta inattività dello stesso. **Conformemente a quanto previsto dalla normativa, nel 2015 si è provveduto alla cessazione dell'ente dalla Tabella triennale e alla ripartizione del relativo importo tra alcuni enti della Tabella stessa**.

3.5. CeSPI

Denominazione sociale e sede
Centro Studi di Politica Internazionale
Piazza Margana, 39
00186 Roma

Tel. 06/6990630
Fax 06/6784104

e-mail cespi@cespi.it
sito web http://www.cespi.it

Presidente: On. Piero Fassino
Direttore: Daniele Frigeri

Caratteristiche e finalità
Il CeSPI promuove e sviluppa studi e ricerche e fornisce consulenze su temi di politica internazionale; organizza convegni, seminari e dibattiti, anche con la collaborazione di analoghi organismi italiani ed esteri; pubblica libri e periodici.

Contributo MAECI
2004 77.000 Euro
2005 72.500 Euro
2006 72.500 Euro
2007 72.500 Euro
2008 72.500 Euro
2009 55.500 Euro
2010 35.000 Euro
2011 35.000 Euro
2012 32.200 Euro
2013 38.000 Euro
2014 42.000 Euro
2015 47.000 Euro

Principali attività svolte nel 2015

A trent'anni dalla sua fondazione, il CeSPI si muove all'interno di un contesto profondamente mutato, che lo spinge a proseguire nel ruolo di ente internazionalistico, innovandosi e rimanendo capace di dare un contributo alle tante sollecitazioni che la realtà contemporanea pone in molteplici ambiti delle relazioni internazionali. Le migrazioni sono forse il fenomeno più evidente che sta caratterizzando questo secolo, assumendo dimensioni globali e forse uniche sotto diversi profili. Ma lo scenario appare molto più

complesso se guardato attraverso la lente dell'evoluzione del più ampio rapporto Nord-Sud del mondo, su cui il CeSPI ha concentrato da anni la propria attenzione in quanto incubatore di molti fenomeni in atto. Il Centro nasce in un contesto caratterizzato dalla contrapposizione fra due superpotenze; a trenta anni di distanza, i *BRICS* sono i cosiddetti nuovi *global players*, protagonisti sul piano politico ed economico delle relazioni internazionali e dei nuovi equilibri globali, ma sono anche i Paesi dove oggi si concentra il numero più elevato di poveri nel mondo. Anche la distinzione Nord-Sud si modifica e si "diluisce" e l'Europa si trova sempre più in difficoltà in un ruolo che la vede necessariamente al centro degli scenari internazionali.

In questi decenni sono cambiati il contesto generale delle relazioni internazionali, il profilo (generazionale e culturale) dei decisori politici, dei fondatori/padri putativi dell'ente, dei suoi interlocutori istituzionali e le modalità di interlocuzione con essi. Cambiamenti a cui si sono sommati gli effetti di una crisi economica che hanno fortemente colpito il settore della ricerca e che hanno richiesto doti di adattamento e flessibilità, ma non hanno ridotto quella capacità che l'Istituto ha acquisito in questi anni di avere uno sguardo indipendente ed obiettivo sui fenomeni in atto, capace di intercettare i segnali evolutivi più importanti e di anticiparne l'emersione negli scenari internazionali. Le attività realizzate nel corso dell'anno, suddivise per aree di specializzazione, permettono di evidenziare le linee essenziali di questa analisi e visione.

In questi due ultimi anni c'è poi stato un nuovo cambio generazionale alla guida dell'Istituto, con un nuovo Direttore, Daniele Frigeri, mentre il 2015 ha visto l'elezione di un nuovo Presidente: l'On. Piero Fassino.

Rimane aperta la sfida su come riuscire nel contesto attuale ad essere efficaci e con una reale capacità di incidere e influenzare il processo decisionale, mantenendo autonomia di giudizio e indipendenza, scelte e valori di fondo. Sfida che richiede un impegno e una riflessione che deve rimanere sempre attiva e capace di essere generativa con il contributo dei ricercatori, degli organi direttivi, dei soci e di coloro che hanno sostenuto in questi anni l'Istituto.

Si è poi cercato, nel 2015, di rendere più fluida la comunicazione con gli organi direttivi dell'Istituto, cercando di valorizzare al meglio competenze e sinergie con i diversi componenti. Un lavoro che non è ancora concluso e che intende proseguire nella direzione di un loro maggiore coinvolgimento nella riflessione, nella valorizzazione delle competenze dell'Istituto e nella sua capacità di essere incisivo nel dibattito politico e pubblico.

In questi ultimi anni, è stato inoltre avviato un processo di ristrutturazione del CeSPI basato su una ridefinizione delle aree ritenute strategiche, su un ampliamento delle partnership, su una diversificazione delle fonti di finanziamento, con un'attenzione particolare alle fonti europee, e su un contenimento dei costi. Un processo che ha richiesto un investimento significativo e che, in modo particolare nel contesto attuale, richiede un tempo di incubazione strutturale. Il cambio di Direttore e di Presidente, se da un lato ha contribuito a stimolare il processo, dall'altro ne ha rallentato l'evoluzione, richiedendo un tempo di avviamento.

Parallelamente, il 2015 è stato un anno "mancato" sotto il profilo della Programmazione Europea, che ha subito profondi ritardi rispetto a diversi programmi sul piano sia

nazionale che internazionale, creando di fatto un vuoto di progettazione che ha generato effetti sul fatturato dell'Istituto. Non è stato quindi ancora possibile raggiungere il pareggio di bilancio.

Si fornisce, di seguito, un quadro dettagliato delle attività e dei progetti realizzati dal CeSPI nel 2015, suddivise per aree di specializzazione sulla base delle quali è stata riformulata la struttura funzionale ed operativa del CeSPI, attraverso l'organizzazione per aree di ricerca, coordinate da un organo collegiale presieduto dal Direttore.

Tra gli elementi maggiormente qualificanti, non tanto per la loro dimensione, quanto per il ruolo strategico che hanno per l'Istituto anche in chiave prospettica, si segnala in primo luogo lo sforzo di ampliamento della rete, sia a livello nazionale e internazionale, sia con il mondo della ricerca e con quello delle Ong e della società civile, verso cui il CeSPI sta investendo, nella convinzione di un loro ruolo potenziale ancora inespresso negli scenari nazionali e internazionali.

Nel 2015 è stata avviata una riflessione sulla formazione che ha portato alla scelta di concentrare le attività formative del CeSPI verso l'alta formazione, in partnership con il mondo universitario, attivando alcuni master di alto livello.

Il tema migratorio rimane centrale nelle attività dell'Istituto e abbraccia una pluralità di dimensioni:

- la dimensione dell'analisi e del governo del fenomeno a livello internazionale, attraverso i processi di Rabat, Khartoum e dei Regional Development Protection Programs in cui il CeSPI è coinvolto a diverso titolo;
- la dimensione nazionale in relazione al processo di integrazione e, in particolare, al ruolo della diaspora, verso cui il CeSPI sta investendo da diversi anni attraverso progetti ad hoc e che gli ha permesso di organizzare un evento preparatorio alla Conferenza Italia-Africa dedicato proprio al ruolo della diaspora;
- la dimensione dei processi, partecipando alla strutturazione di processi partecipati e che prevedono partnership pubbliche e private (si veda l'esperienza dell'Immigration Center di Milano);
- la dimensione finanziaria, che vede il CeSPI leader sulle tematiche delle rimesse, dell'inclusione finanziaria e della cittadinanza economica.

Centrale per l'Istituto rimane l'asse "Cooperazione internazionale, finanza per lo sviluppo, sicurezza e pace: analisi e valutazione d'impatto" che ricomprende, a fianco della pluriennale attività di analisi condotta dal CeSPI sulla politica di cooperazione internazionale, lo sviluppo di un modello di monitoraggio e valutazione strategica dell'impatto delle politiche e dei programmi di sviluppo e cooperazione internazionale. Si segnala, inoltre, un'attività realizzata nel 2015 che rappresenta un'innovazione importante e che potrebbe consentire sviluppi futuri nell'evoluzione della politica estera italiana nel nuovo scenario istituzionale: un progetto finanziato dal Ministero per lo Sviluppo Economico centrato sull'impatto della nuova Legge sulla Cooperazione allo Sviluppo ai fini dell'internazionalizzazione delle imprese italiane, anche alla luce di esperienze comparabili al livello europeo.

Africa e America Latina sono i due continenti verso cui il CeSPI ha concentrato in questi ultimi anni la propria specializzazione. Verso di essi si stanno infatti orientando sempre più le politiche estere dei diversi Paesi e vari progetti e programmi di ricerca dell'Istituto

sono stati orientati ad acquisire maggiore specializzazione e un'interlocuzione sempre più strutturata con attori territoriali (come il programma di misurazione di *women's empowerment* in Senegal). In ambito europeo, permane un focus strategico sul processo di costituzione della Macro Regione Adriatico Ionica.
Prosegue, infine, l'interlocuzione istituzionale con i due principali attori delle politiche internazionali: il MAECI, attraverso un dialogo e un accompagnamento costante, e l'Ufficio Studi di Camera e Senato attraverso l'Osservatorio di Politica Internazionale e un programma di studi e approfondimenti specifici richiesti all'Istituto sui temi di nostra competenza.

Ricerca

Asse "Cooperazione internazionale, finanza per lo sviluppo, sicurezza e pace: analisi e valutazione d'impatto"

1. Monitoraggio e valutazione strategica dell'impatto delle politiche e dei programmi di sviluppo e cooperazione internazionale

Tradizionale filone di ricerca trasversale del CeSPI, che mira a sistematizzare la ricca esperienza accumulata nel tempo dal Centro in materia di valutazione di iniziative di cooperazione internazionale. Sulla scorta del lavoro di approfondimento teorico-metodologico condotto negli ultimi anni da un team di ricerca interdisciplinare, l'obiettivo è quello di mettere a punto ed applicare concretamente in ambito internazionale le più recenti e innovative metodologie di valutazione d'impatto di politiche e programmi di sviluppo, che cominciano solo ora ad essere applicate anche in materia di cooperazione allo sviluppo. Il Team di ricerca ha costituito un Laboratorio CeSPI che organizza periodicamente seminari di approfondimento e discussione di casi studi e si avvale del supporto di un comitato scientifico, costituito da Jean-Louis Arcand (professore di Economia internazionale, The Graduate Institute of International and Development Studies, Ginevra), Andrea De Panizza (Senior economist - Joint Research Centre of the European Commission, Institute for Prospective Technological Studies), Guido Pellegrini (professore di Statistica e Metodi statistici di valutazioni di politiche presso la Facoltà di Scienze Politiche, Università Sapienza di Roma) e Marco Zupi (direttore scientifico del CeSPI). Contestualmente, il CeSPI anima un dibattito scientifico in materia, promuovendo un gruppo di lavoro in seno all'European Association of Development and Training Institutes – EADI, la più importante rete europea di istituti di ricerca e formazione nel campo della cooperazione allo sviluppo (nel cui direttivo e consiglio di presidenza Marco Zupi è rappresentante italiano, co-responsabile delle attività dei gruppi di ricerca e degli eventi internazionali).

2. European Development Cooperation to 2030. SDGs and the future of EU aid policy

Questo progetto pluriennale muove dal riconoscimento che l'Unione europea è un interlocutore di primo piano, a livello internazionale, ai fini dell'elaborazione di una visione ampia e di una strategia per lo sviluppo e la cooperazione internazionale.

L'obiettivo del progetto è quello di promuovere un dibattito tra gli attori italiani della cooperazione internazionale e le istituzioni nazionali in dialogo con quelle europee su queste tematiche, esercitando un'azione di stimolo e di elaborazione analitica, in stretta collaborazione con un gruppo di prestigiosi istituti europei di ricerca sullo sviluppo e la cooperazione internazionale, principalmente nel quadro dell'EADI.

3. La politica internazionale e italiana di cooperazione allo sviluppo

Si tratta della pluriennale attività di analisi condotta dal CeSPI sulla politica di cooperazione allo sviluppo. La riflessione scientifica si è concentrata soprattutto sul negoziato sull'agenda di sviluppo post 2015, con l'obiettivo di contribuire a definire un nuovo quadro di riferimento per l'azione politica volta a contrastare povertà estrema, disuguaglianze e degrado ambientale. Sono stati particolarmente approfonditi i temi della costruzione del partenariato pubblico-privato, la definizione di indicatori corrispondenti e l'integrazione delle dimensioni economica, sociale e ambientale dello sviluppo, alla luce soprattutto delle sfide poste dai cambiamenti climatici.

4. L'Italia e l'agenda internazionale sulla Finanza per lo Sviluppo

Nel 2014-2015 l'attività si è concentrata soprattutto sul negoziato sul tema della Finanza per lo Sviluppo sostenibile, in preparazione della terza conferenza internazionale svoltasi nel luglio 2015 ad Addis Abeba, con l'obiettivo di contribuire a definire un nuovo quadro di riferimento per l'azione politica volta a contrastare povertà estrema, disuguaglianze e degrado ambientale. Focus principali sono stati lo *innovative financing for agriculture, food security and nutrition*, i contributi innovativi in materia di *debt swaps*, i *blending mechanisms* e il *sustainable development financing* a sostegno della Green Economy.

5. Oltre Rio+20

Sulla scorta del successo del progetto precedente, Oxfam Italia e il CeSPI hanno realizzato nel 2014-2015 il progetto "Oltre Rio+20: seminare il futuro, coltivare il cambiamento per vincere insieme la Zero Hunger Challenge", cui ha partecipato con un finanziamento la Direzione Generale Cooperazione allo Sviluppo (DGCS) del MAECI. Il progetto si è proposto di incrementare l'informazione e stimolare l'adozione di politiche e azioni concrete delle istituzioni, del mondo produttivo e dei cittadini italiani, nella promozione di buone pratiche di produzione e consumo che favoriscano e ruotino attorno al tema centrale della piccola agricoltura familiare sostenibile come pratica fondamentale per eliminare fame e malnutrizione, in Italia e nei PVS. In questo ambito, il CeSPI ha curato in particolare la ricerca relativa al ruolo cruciale dell'agricoltura familiare nei processi di sviluppo; ha realizzato una serie di videointerviste in cui interlocutori di diversi ambiti (mondo contadini, major groups intervenuti a Rio+20, studiosi, esponenti di imprese dell'agroindustria, funzionari pubblici e di OOII) hanno proposto un'idea centrale per orientare il dibattito e l'azione futura; ha animato un laboratorio multistakeholder per la costruzione di un possibile partenariato di agricoltori di piccola scala tra Italia e Paesi partner. Nel corso del 2015 sono stati organizzati nell'ambito del progetto tre seminari: "La cultura bio in terra di Falerno" (Falciano del Massico, 30 aprile 2015), sulla diffusione delle produzioni biologiche nel territorio e l'estensione della cultura di acquisto Km0; "Il Pesce

ritrovato" (Oristano, 23 aprile 2015), laboratorio sulle buone pratiche della piccola pesca in materia di prelievo sostenibile della risorsa ittica; "Una giornata alla scoperta del mais antico" (Canonica di Triuggio, 17 gennaio 2015), sulla conservazione e il recupero dei mais locale. Il progetto è stato selezionato dalla DGCS come "iniziativa INFOEas" di educazione allo sviluppo idonea a partecipare al bando su International Best Practices for Sustainable Development and Food Security lanciato da Expo Milano 2015.

6. Nuove opportunità per l'internalizzazione delle imprese italiane alla luce della Legge sulla cooperazione allo sviluppo

Il progetto di ricerca – realizzato nel 2015 per il MISE e l'ICE-Agenzia per la Promozione all'Estero e Internazionalizzazione delle Imprese Italiane – si è focalizzato sull'impatto della nuova Legge sulla cooperazione allo sviluppo ai fini dell'internazionalizzazione delle imprese italiane, anche alla luce di esperienze comparabili al livello europeo.

7. Measuring rural women's empowerment: Issues and Challenges

Il progetto – realizzato nel 2015-2016 - vuole contribuire, attraverso la misurazione del *Women's empowerment* applicando la metodologia Social Institution and Gender Index (SIGI), a rafforzare le capacità del governo del Senegal per la realizzazione della "Nouvelle Stratégie de promotion de l'égalité de genre". Il progetto è finanziato da UN Women/MAECI. Nel suo ambito, sono stati organizzati due eventi nel quadro di Expo 2015 e una lunga missione di lavoro in Senegal, nell'estate 2015, per incontrare diversi Ministeri, l'istituto di statistica, le associazioni di donne, intellettuali femministe, le università, i donatori e i parlamentari per creare un tavolo di coordinamento interistituzionale.

Asse "Cooperazione decentrata, cooperazione transfrontaliera, sviluppo territoriale"

8. Fronteras Musicales Abiertas

È proseguita anche nel 2015 l'attività di *Fronteras Musicales Abiertas*, un programma di alta formazione artistica in musica barocca patrocinato da IILA e CeSPI, che ha prodotto la formazione della Orquesta de las Misiones Guaraníes: ventisette giovani musicisti guaranì, provenienti dalle zone di frontiera Paraguay-Argentina-Brasile e Messico e diretti dal Maestro Francesco Grigolo. L'intento è quello del recupero della tradizione musicale locale, fortemente influenzata dalle missioni gesuitiche del Seicento. Nel 2015 l'Orquesta ha effettuato una tournée in Italia, nel corso della quale ha tenuto concerti in varie città, compresa Milano (Expo).

9. La cooperazione territoriale di Milano metropoli: verso Expo 2015 e oltre

È proseguito anche nel 2015 il rapporto di collaborazione e assistenza tecnico-scientifica del CeSPI nei confronti del Comune di Milano (Ufficio Cooperazione e Solidarietà Internazionale) sui temi della cooperazione e dei partenariati territoriali, del co-sviluppo e della sicurezza alimentare, rapporto inquadrato nell'ambito della preparazione dell'Expo 2015. Inoltre, dopo aver contribuito all'elaborazione delle *Linee di indirizzo sulla Cooperazione*

Internazionale del Comune di Milano, adottate nel 2013 dall'amministrazione comunale, il CeSPI accompagna il Comune nel coinvolgimento di ONG, associazioni di migranti e altri attori chiave del territorio in merito alle azioni di Cooperazione internazionale mirate soprattutto a favorire gli scambi con le municipalità del Sud del mondo e per costruire partenariati strategici tra città attraverso lo scambio di buone pratiche e la condivisione di progetti comuni. Nello specifico, il CeSPI ha accompagnato il Comune di Milano nel periodo 2014/2015 all'interno del progetto *I-Steps - Innovation in Sustainable Territorial Partnerships* in rete con alcune città Europee, sotto l'egida del programma ART-UNDP. Nel 2016 proseguirà l'attività di ricerca all'interno dell'iniziativa I-Steps per produrre materiale utile alla 'localizzazione dell'Agenda dello Sviluppo 2030, e in particolare degli SDGs'.

10. Patti territoriali per l'inclusione sociale e la prevenzione della violenza in Centroamerica

Su incarico della Segreteria Generale del Sistema dell'Integrazione Centroamericana, il CeSPI ha svolto nel 2015 una consulenza per la promozione di Patti territoriali inter-municipali in Honduras ed El Salvador volti a creare opportunità di lavoro e inserimento sociale per giovani di fasce povere della popolazione. La consulenza si è svolta in zone di frontiera fra i due Paesi, dove molto marcata è la presenza del narcotraffico e la capacità di penetrazione di organizzazioni criminali che si rivolgono a giovani in condizioni di alta vulnerabilità. La metodologia dei Patti territoriali riprende l'esperienza italiana, adattandola al contesto locale. La consulenza è stata finanziata nel quadro del progetto Prevenzione della Violenza dai Territori, finanziato dalla Commissione Europea. Nel 2016 il CeSPI parteciperà a una gara promossa dal SICA nell'ambito dello stesso progetto, per un'estensione della consulenza all'intera area centroamericana.

Asse "Cittadinanza economica dei migranti e integrazione"

11. Rimesse trasparenti ovvero il sito "mandasoldiacasa"

Anche nel 2015 il CeSPI ha curato la gestione del sito "mandasoldiacasa.it", promosso dalla Cooperazione italiana, con il sostegno della Banca d'Italia e la certificazione ufficiale della Banca Mondiale (primo sito a livello internazionale ad aver ricevuto la certificazione). Si tratta di uno strumento istituito in ottemperanza a uno dei punti dell'Agenda G20 denominato obiettivo 5*5: l'impegno di ridurre il costo delle rimesse al 5% in 5 anni. L'obiettivo è facilitare e valorizzare il trasferimento delle rimesse dei migranti ai Paesi d'origine, considerate un fattore fondamentale di sviluppo e riduzione della povertà, e rispondere al fondamentale principio della trasparenza delle rimesse stesse. A questo fine, il CeSPI fa parte della componente italiana del *Global Remittance Working Group*, guidato dalla Banca Mondiale su incarico del G8, a fianco del MAECI, Banca d'Italia, ABI, Banco Posta e i primi tre operatori di Money Transfer. Il sito monitora su base mensile i costi medi dell'invio delle rimesse dall'Italia verso 14 corridoi e costituisce uno strumento importante per il monitoraggio del mercato delle rimesse in Italia. Ha anche consentito al CeSPI di avviare e consolidare relazioni con i principali operatori del mercato e con gli organismi di vigilanza nazionali (Banca d'Italia) e internazionali (Banca Mondiale). Nel 2015 il CeSPI ha

effettuato rilevazioni in varie città italiane, analizzando ed elaborando i dati raccolti e pubblicandone gli esiti sul sito; partecipato alle riunioni dell'*Italian Working Group on Remittances* e prodotto materiali di analisi e documenti a supporto dell'azione italiana in campo internazionale; realizzato moduli formativi dedicati alle rimesse e all'utilizzo del sito www.mandasoldiacasa.it all'interno dei 10 corsi di educazione finanziaria realizzati nell'ambito dell'Osservatorio Nazionale sull'inclusione finanziaria dei migranti in Italia. Mandasoldiacasa è presentato a livello internazionale dal MAECI come buona pratica in tema di iniziative per la riduzione del costo delle rimesse a livello internazionale, al fine di raggiungere l'obiettivo della riduzione di quel costo al 5%. L'esperienza del sito ha contribuito alla riduzione sostanziale dei costi medi di invio delle rimesse dall'Italia, che è passata dal 10% del 2009 al 5,37% rilevato nel gennaio 2015. Negli ultimi anni parte delle sue attività si sono svolte in sinergia con il progetto Greenback 2.0 (vedi sotto).

12. Greenback 2.0

Il Progetto Greenback 2.0, diretto dalla Banca Mondiale in *partnership* con la Città di Torino, vuole favorire lo sviluppo di un efficiente e sano mercato delle rimesse, attraverso la promozione di un nuovo approccio globale per stimolare cambiamenti partendo dai reali bisogni dei beneficiari ultimi dei trasferimenti internazionali di denaro: i migranti e le loro famiglie. Obiettivi specifici: rendere il mercato dei servizi di rimesse più trasparente ed efficiente e lavorare al tempo stesso sia con gli operatori del mercato sia con i migranti, tramite azioni di educazione finanziaria, informazione e sensibilizzazione, attuazione di migliori pratiche e servizi dedicati da parte degli operatori, promozione della trasparenza.

13. L'Osservatorio Nazionale sull'Inclusione Finanziaria dei Migranti

Progetto realizzato nel triennio 2012-2015 dal CeSPI in collaborazione con ABI e il cofinanziamento del Ministero dell'Interno e del FEI (Fondo Europeo per l'Integrazione di Cittadini di Paesi Terzi). Prima esperienza in Italia e in Europa, l'Osservatorio si pone come uno strumento di analisi e monitoraggio costante e organico del fenomeno dell'inclusione finanziaria dei migranti nel nostro Paese - condizione necessaria per favorire il processo di integrazione - fornendo ad operatori e istituzioni strumenti di conoscenza e di interazione che consentano di individuare e definire strategie integrate per il suo rafforzamento e ampliamento.

L'Osservatorio fornisce un sistema integrato di informazioni aggiornate (quantitative e qualitative) su base annuale, in grado di evidenziare l'evoluzione nel tempo dei fenomeni, sostenendo e rafforzando il processo di inclusione finanziaria e l'evoluzione della bancarizzazione dei migranti verso profili finanziari più evoluti, il rafforzamento dell'imprenditoria immigrata, e creando tavoli di confronto e di interazione fra operatori e istituzioni e fra questi e i migranti, per la definizione di strategie sia sul piano operativo che su quello delle politiche e degli incentivi. L'Osservatorio fornisce annualmente dati e analisi sull'inclusione finanziaria dei migranti (e un indice di bancarizzazione) dal lato della domanda, dell'offerta e dell'imprenditoria. Nel corso dei tre anni sono stati realizzati diversi approfondimenti dal lato dell'offerta (credito al consumo, assicurazioni e nuovi strumenti), un'attività di definizione e capitalizzazione di buone pratiche a livello europeo e un'attività di diffusione e informazione sui risultati. Per sostenere e orientare il lavoro del

team di ricerca, è stato creato un Comitato di Esperti in cui sono rappresentati i Ministeri degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale, del Lavoro e delle Politiche Sociali, del Tesoro e delle Finanze, Banca d'Italia, Bancoposta, ANIA, Assofin, Unioncamere, CRIF e ABI.
Ogni anno è stato prodotto un Rapporto, spesso affiancato da altri *paper* dedicati a temi specifici. I contenuti del Rapporto sono stati poi presentati e discussi nel corso del Forum dell'ABI sulla Responsabilità Sociale d'Impresa, in una sessione appositamente dedicata.
Grazie alla collaborazione avviata con CRIF, il CeSPI ha anche svolto un ruolo attivo nella formazione del *management* delle aziende di credito italiane, con la creazione di una serie di laboratori territoriali volti a disegnare strategie locali, al fine di fornire alle istituzioni locali e nazionali strumenti di *policy* replicabili.
Il lavoro che l'Osservatorio ha svolto in questi anni è stato apprezzato e riconosciuto a livello nazionale e internazionale, tanto da essere portato come buona pratica in due occasioni presso la Commissione Europea e nell'ottobre 2014 presso l'Unione Postale Universale, la più antica agenzia delle Nazioni Unite. A livello nazionale, l'Osservatorio è divenuto punto di riferimento per gli operatori, tanto che il CeSPI ha potuto creare un rapporto stabile con tutti gli operatori del settore, dalle banche a BancoPosta, al credito al consumo (attraverso la collaborazione con Assofin), alle assicurazioni (attraverso la collaborazione con ANIA), fornendo attraverso un sistema di protocolli di intesa un flusso costante di dati e informazioni che costituiscono una base dati unica a livello internazionale. Diverse sono state poi le occasioni di apprezzamento e di collaborazione con Banca d'Italia, incluso un corso per dirigenti bancari organizzato dall'agenzia di Torino, sperimentazione di una collaborazione che speriamo di poter ampliare nel futuro, e un seminario interno a Banca d'Italia dedicato ai temi dell'inclusione finanziaria.
Nel corso del 2015, il CeSPI ha elaborato il progetto di una nuova fase dell'Osservatorio, dedicata questa volta a una comparazione delle buone pratiche di integrazione e inclusione finanziaria a livello europeo. Il progetto, di cui il CeSPI è capofila, è stato presentato al bando di gara a valere su fondi FAMI 2014-2020 nel marzo 2016.
Per ulteriori informazioni sull'Osservatorio: http://www.migrantiefinanza.it/, da cui è possibile scaricare anche i Rapporti Annuali e gli Abstract.

14. Piattaforma per la valorizzazione e canalizzazione delle rimesse dei migranti dall'Italia verso le cooperative di risparmio e credito peruviane.

Si tratta di un progetto sostenuto e finanziato da ACRI (Associazione delle Casse di Risparmio Italiane) e dall'Associazione Bancaria Italiana. Il CeSPI ha condotto lo studio del fenomeno delle rimesse dei migranti peruviani dall'Italia e ha ideato e realizzato un modello sperimentale di collegamento fra istituzioni finanziaria dei Paesi coinvolti, che ha portato alla creazione di una piattaforma negoziale tra istituti bancari in Italia, operatori del trasferimento del denaro (*Money Transfer Operators*, MTO) e banche di credito cooperativo peruviane. In quest'ambito è stato organizzato un ciclo di incontri a Milano, Genova e Bergamo nell'aprile 2015. Gli incontri sono stati utili a rafforzare la fase finale di implementazione della Piattaforma attraverso lo scambio diretto tra operatori: la Cooperativa Pacifico, che svolge il ruolo di *leadership* e rappresentante delle cooperative peruviane aderenti al progetto, alcuni istituti bancari Italiani e *money transfer operators*. Gli

incontri organizzati dal CeSPI – con la partecipazione di rappresentanti di Fondazione Compagnia San Paolo e di ABI - hanno mirato a identificare e sviluppare nuovi prodotti e servizi finanziari per la canalizzazione delle rimesse verso le IMF.

15. Valutazione del contributo dei migranti all'economia sommersa in Italia

La valutazione, effettuata nel 2015, ha avuto come obiettivo specifico primario la stima – attraverso un'indagine campionaria - del contributo economico della presenza dei migranti extracomunitari all'economia sommersa in due contesti territoriali, le aree metropolitane di Roma e Napoli. Altro obiettivo è stato quello di sviluppare e consolidare, a fini operativi, un modello di stima diretta del valore economico del contributo dei migranti all'economia sommersa che, sulla base della sperimentazione e validazione del progetto pilota, possa prevedere un suo impiego a regime su più ampia scala e a cadenza regolare. Il progetto ha avuto come committente il Ministero dell'Interno.

Asse "Mobilità umana, transnazionalismo e co-sviluppo"

16. CSI - Verso la costruzione di un sistema per l'integrazione a Milano

È proseguito nel 2015 il progetto CSI - Verso la costruzione di un sistema per l'integrazione, partito anni prima da un'indagine comparativa di *best practices* internazionali e mirato a offrire un nucleo di informazioni e conoscenze sulle pratiche già sperimentate da realtà comparabili a quella milanese. In una prima fase di consultazioni preliminari, il CeSPI ha svolto attività di interviste, di formazione e conduzione di tavoli di progettazione partecipata con migranti e personale delle amministrazioni, mirate a meglio definire bisogni, azioni e servizi realizzati dalla futura struttura deputata all'integrazione dei migranti sul territorio milanese. In questa seconda fase – iniziata nel 2014 - il progetto è proseguito con un finanziamento FEI del Ministero dell'Interno, con l'obiettivo di creare un registro ragionato di soggetti del terzo settore/associazioni locali che operano nel campo dell'immigrazione. Il CeSPI è responsabile dell'identificazione dei criteri e indicatori necessari per l'iscrizione a tale registro (criteri che verranno costruiti in una modalità partecipativa attraverso interviste ad enti/attori locali e consolati). Sono anche previsti percorsi di capacitazione per i soggetti inseriti nel registro.

17. Fondazioni for Africa – Burkina Faso: Partnership per uno sviluppo sostenibile in Burkina Faso

Questo ampio programma triennale (2014-2017) di cui il CeSPI è partner (finanziato da ACRI – Associazione di Fondazioni e Casse di Risparmio Italiane) intende contribuire alla piena realizzazione del diritto al cibo, migliorando le condizioni di vita delle popolazioni rurali e sostenendo la strategia nazionale di lotta alla povertà in Burkina Faso. In particolare, vuole sviluppare un approccio integrato per la sostenibilità socio-economica di cinque filiere agricole e due forestali e rafforzare le capacità dei produttori agricoli familiari e delle loro forme associative in sette regioni del Paese (regioni di Haut Bassin, Sud Ovest, Centre, Centre-est, Centro-Ovest, Plateau Central e dell'Est). In quest'ambito, il CeSPI è responsabile della componente volta a rafforzare e sostenere il ruolo e le capacità della

diaspora burkinabè in Italia nelle azioni di sostegno e sviluppo del Paese d'origine. Nel 2014 e nel 2015 (gennaio-dicembre) sono stati realizzati numerosi percorsi di rafforzamento istituzionale per 27 associazioni burkinabè che si occupano di co-sviluppo attraverso incontri centralizzati a Milano, animando momenti di riflessione congiunta tra ONG e associazioni della diaspora; un percorso di capitalizzazione e scambio di buone pratiche tra associazioni burkinabè, che ha portato al finanziamento di 8 piccoli progetti nei territori di residenza (nei temi dell'integrazione e valorizzazione della cultura africana); un bando e la selezione di 5 progetti (in Veneto, Friuli Venezia Giulia, Lombardia e Campania) assistiti dal CeSPI nella progettazione, costruzione del partenariato locale e successiva realizzazione; attività di ricerca sul tema dei flussi di rientro. Allo stesso tempo, è stata affiancata la FABI (Federazione delle Associazioni di Burkinabé in Italia) con un percorso di formazione e accompagnamento a favore del Direttivo e con la realizzazione di un sito internet dell'associazione, gestito dalla stessa.

18. Progetto CapitalizzAZIONE

Si è svolto nel 2014-2015 questo progetto realizzato dal CeSPI come partner (capofila è FOCSIV) e finanziato dal FEI. L'obiettivo generale è stato quello di contribuire a promuovere un processo di capitalizzazione di esperienze e competenze rivolto all'associazionismo immigrato, sostenendone l'*empowerment* in termini di capacità operative, di visibilità e di connessioni con il territorio di riferimento (la Provincia di Roma), con focus su cinque ambiti di intervento considerati prioritari nei processi di integrazione: promozione dell'intercultura e della convivenza; promozione della cittadinanza e della partecipazione civica e politica; sostegno all'inserimento sociale; sostegno all'inserimento occupazionale; solidarietà con le comunità di connazionali e con le società di provenienza. Questi cinque ambiti di intervento hanno costituito le tematiche di lavoro e confronto dei gruppi di associazioni individuati e formati nel corso del progetto, che si è articolato in tre obiettivi specifici: A) promuovere l'emersione e la valorizzazione di pratiche di intervento dell'associazionismo immigrato nell'ambito dei processi di integrazione; B) sostenere il rafforzamento delle capacità delle associazioni attraverso meccanismi di formazione, scambio e condivisione delle azioni intraprese in un'ottica di capitalizzazione e validazione interpares; C) sensibilizzare il territorio ed i suoi diversi *stakeholder* pubblici e privati e favorire la reciproca conoscenza e le prospettive di possibili sinergie. È stato predisposto un database di associazioni di migranti operanti nella Provincia di Roma e sono state effettuate interviste sui temi al centro del progetto.

19. La diaspora africana nei rapporti Italia-Africa

Nel 2014-2015 il CeSPI ha realizzato per il Ministero Affari Esteri e Cooperazione Internazionale un'attività finalizzata a contribuire alla Conferenza Italia-Africa, volta in particolare a favorire la partecipazione della diaspora africana mettendo a frutto i rapporti del Centro con i migranti e le loro associazioni per valorizzarne il contributo di riflessione e proposta rivolto alla Conferenza. L'obiettivo è stato quello di coinvolgere i migranti in un percorso di analisi e confronto sui rapporti dell'Italia con il continente africano in diversi ambiti tematici, da quello economico alla cooperazione, dalla gestione dei flussi migratori ai rapporti politici. Sono state realizzate attività di ricognizione e selezione delle

realtà e delle iniziative di maggiore rilievo promosse da africani in Italia, nell'ambito di alcuni settori di particolare rilevanza strategica; è stato redatto un documento di *policy;* ed è stata organizzata una Conferenza internazionale su "Il ruolo della Diaspora nei rapporti Italia-Africa per la pace e lo sviluppo", che si è svolta nel maggio 2015, inserita nel percorso di preparazione della Conferenza Italia-Africa.

20. La società civile e il Processo di Khartoum

È proseguita nel 2015 questa ricerca focalizzata sui punti di forza e di debolezza del Processo di Khartoum, con particolare riferimento al ruolo che potrebbero giocare le organizzazioni della società civile per un suo miglioramento e maggiore efficacia. La ricerca (che ha goduto di un finanziamento del MAECI) ha prodotto un *paper* che è stato presentato e discusso nel corso di un seminario con esperti e diplomatici nel marzo 2016. Lo studio proseguirà nel 2016 con un approfondimento dell'analisi, con particolare riferimento al ruolo dell'Etiopia nella regione del Corno d'Africa. Saranno articolate possibili iniziative di cooperazione e *governance* sulle migrazioni nell'area, che possono contare sul nuovo *Trust Fund* dell'Unione europea per l'emergenza migratoria in Africa.

21. FARI - Formare Assistere Riabilitare Inserire

Nel 2015 il CeSPI ha contribuito, in un'ampia *partnership* con capofila la ASL Roma 1, all'elaborazione del Progetto FARI - Formare Assistere Riabilitare Inserire, da candidare ad un bando di gara a valere sul Fondo Asilo Migrazione Integrazione nell'ambito del Programma FAMI 2014-2020 - Obiettivo Specifico I - "Potenziamento del sistema di 1° e 2° accoglienza - Tutela della salute dei richiedenti e titolari di protezione internazionale in condizione di vulnerabilità psico-sanitaria, anche attraverso il rafforzamento delle competenze istituzionali". Il progetto è stato presentato al relativo bando di gara nel marzo 2016.

22. Rete Integrazione - Milano

Nel 2015 il CeSPI ha partecipato in una vasta *partnership* (capofila il Comune di Milano) all'elaborazione del Progetto "Rete Integrazione: la rete quale strumento di qualificazione dei servizi pubblici a supporto dei cittadini di Paesi terzi", che nel marzo 2016 è stato presentato al bando di gara a valere su Fondi FAMI 2014-2020 - Obiettivo specifico 2- Obiettivo Nazionale 2.3.

Asse "Europa aperta. Allargamenti, prossimità, proiezione globale"

23. EUBORDERREGIONS. Regioni europee, frontiere esterne e vicinato. Analisi delle opzioni di sviluppo regionale attraverso politiche e pratiche di cooperazione transfrontaliera.

Si è concluso nel febbraio 2015 questo progetto quadriennale condotto da una rete di tredici università e centri di ricerca europei, tra cui il CeSPI, e finanziato dal VII programma quadro della Commissione Europea. Il centro leader è stato la University of Eastern Finland (UEF). L'analisi ha riguardato l'interazione tra politica di coesione e

politica di vicinato, con particolare riferimento ai territori di confine. Tra le attività svolte, una mappatura delle questioni geopolitiche al confine dell'Unione Europea, l'analisi geopolitica delle relazioni transfrontaliere, la realizzazione di studi di caso su diversi confini, la loro comparazione e la redazione di raccomandazioni politiche per la Commissione Europea. Nel novembre 2014 il progetto ha presentato alcune sue ricerche nella conferenza internazionale scientifica su "Borders, Regions, Neighbourhoods: Interactions and Experiences at EU External Frontiers", che si è tenuta a Tartu, in Estonia. Si sono tenuti inoltre *workshop* a Roma e a Palermo (febbraio 2015) per presentare le principali conclusioni di due ricerche condotte sul confine tra Italia/Sicilia e Tunisia e sulla *cross border cooperation* nel Mediterraneo, con particolare riferimento all'Egitto.

24. The Euro-Mediterranean Partnership: sostegno al dialogo

Nel 2014 il CeSPI ha collaborato con l'ampia rete di istituti radunati nel Forum Euro-Mediterranéen d'Instituts de Sciences Economiques (FEMISE) alla redazione del progetto "Support to dialogues, political and economic research and studies of the Euro-Mediterranean Partnership", che dopo aver superato varie fasi di valutazione, è stato selezionato dalla Commissione Europea per un finanziamento nell'ambito di EuropeAid. Il progetto – che viene realizzato a partire dal 2015 e avrà durata quadriennale – si propone di rafforzare le capacità della sponda Sud del Mediterraneo e la collaborazione tra studiosi e istituzioni di ricerca della Regione Euromed sui temi delle sfide e delle tendenze del partenariato, compresa la cooperazione regionale e sub-regionale, al fine di agevolare i processi di transizione, promuovere il dialogo tra partner e tra ricercatori, *policy-makers* e altri *stakeholder* su temi importanti per la regione Euromed. Il progetto, inteso a rafforzare la società civile, è rivolto a *decision makers*, organizzazioni regionali e internazionali e ricercatori della sponda Sud. I Paesi coinvolti sono: Algeria, Egitto, Israele, Giordania, Libano, Libia, Marocco, Palestina, Tunisia, oltre ai 28 Stati membri UE e alla Turchia.

25. Assistenza tecnica al Comitato delle Regioni dell'Unione Europea

Nel 2014 il CeSPI ha vinto un bando per un contratto di assistenza tecnica al Comitato delle Regioni dell'Unione Europea, assieme a un partenariato di università europee e con capofila la società di consulenza Starterweb. Il contratto prevede che nei prossimi 3 anni il partenariato produca una serie di note tecniche e di rapporti di studio sul ruolo delle Regioni e degli enti locali nelle politiche esterne dell'UE, in particolare dall'allargamento al vicinato, nella cooperazione territoriale e decentrata.

26. L'avvio della Macroregione Adriatico-Ionica nel quadro dell'integrazione europea

Nel 2015 il CeSPI ha realizzato, assieme all'Osservatorio Balcani e Caucaso, un progetto di ricerca su "L'avvio della strategia regionale Adriatico-Ionica nelle prospettive della politica estera italiana e dell'integrazione europea dei Balcani occidentali", grazie ad un cofinanziamento del MAECI ai sensi dell'art. 2 L. 948/82. Il progetto ha mirato, in modo specifico, a monitorare l'avvio dell'EUSAIR (*EU Strategy for the Adriatic and Ionian Region*), identificando le questioni politiche che possono limitare la sua *governance* così come,

invece, assicurarne una positiva evoluzione. Gli esiti della ricerca sono stati presentati in un seminario tra esperti presso il MAECI nell'aprile 2016.

Asse "L'Italia nel mondo. Ruolo internazionale, politica economica estera"

Lo studio della presenza e del ruolo internazionale dell'Italia, nelle sue nuove forme ed articolazioni, è una sorta di *fil rouge* che unifica quasi tutti i progetti di ricerca del CeSPI. Le elaborazioni prodotte in questo modo vanno ad alimentare una riflessione più generale sulla politica estera del nostro Paese, che permette al CeSPI di partecipare al dibattito nazionale in materia. Tra gli sbocchi principali di quest'attività, il rapporto instaurato dal Centro, assieme ai principali istituti internazionalisti italiani, con il Parlamento e il MAECI per la fornitura di una consulenza qualificata sui principali eventi e tendenze degli scenari internazionali e sulle questioni che interpellano la politica estera dell'Italia.
Progetti:

27. Osservatorio di Politica Internazionale
È proseguito anche nel 2015 l'impegno del CeSPI - assieme a IAI, ISPI e CESI – nella realizzazione dell'Osservatorio, promosso dalla Camera dei Deputati, dal Senato della Repubblica e dal MAECI per la fornitura di analisi e consulenza qualificate sui principali eventi e tendenze degli scenari internazionali e sulle questioni che interessano più direttamente la politica estera dell'Italia. Il lavoro di consulenza è indirizzato principalmente ai parlamentari delle Commissioni Esteri della Camera e del Senato e consiste nella fornitura di analisi, note e *paper* di approfondimento, e nell'elaborazione di Rapporti di scenario. In particolare, il CeSPI cura i temi relativi agli scenari della cooperazione internazionale allo sviluppo, il fenomeno migratorio nelle sue varie dimensioni, le problematiche relative al cambiamento climatico, alla sicurezza alimentare e ad Africa e America Latina.

Conferenze, convegni, seminari

- I confini Sicilia-Tunisia
Seminario conclusivo del Programma EUBORDERREGIONS su "***Cooperazione, competizione e confini tra Sicilia e Tunisia: esperienze e prospettive***", organizzato assieme all'Università di Palermo e al Dipartimento MEMOTEF dell'Università "La Sapienza" di Roma.
Programma: Saluti di Antonio Piceno, Regione Siciliana – Dipartimento Programmazione - Autorità di gestione Programma ENPI CBC Italia-Tunisia; Farhat Ben Souissi, Console di Tunisia a Palermo; Giulia de Spuches, Università di Palermo, Dipartimento Culture e Società. "*Presentazione del rapporto EUBORDERREGIONS: il caso Sicilia-Tunisia*": Filippo Celata e Raffaella Coletti, Università di Roma "La Sapienza" – Dipartimento MEMOTEF; Andrea Stocchiero, CeSPI. Interventi di: Sergio Cipolla, ONG CISS; Abdelkarim Hannachi, Università Kore di Enna; Giovanni Tumbiolo, Presidente del Distretto Produttivo della Pesca; Sebastiano Tusa, Sopraintendente del Mare, Dipartimento dei Beni Culturali e

dell'Identità Siciliana, Regione Sicilia. Presentazione di alcuni elementi del nuovo programma 2014-2020: Bartolo Vienna, Regione Siciliana – Dipartimento Programmazione - Autorità di gestione Programma ENPI CBC Italia-Tunisia.
Palermo, 2 febbraio 2015, Chiesa S. Antonio Abate – Complesso Monumentale dello Steri

- Fragilità e sicurezza nell'Africa Saheliana
Seminario su "***Fragilità e Sicurezza nell'Africa Saheliana. Priorità per l'azione italiana ed europea***", organizzato da CeSPI e CeSI con il patrocinio del MAECI.
Programma: Saluti, Min. Plen. Pierfrancesco Sacco, Capo Unità di Analisi, Programmazione e Documentazione storico-diplomatica, MAECI; Introduzioni: Andrea Margelletti, Presidente CeSI, e Marco Zupi. Moderatore: Stefano Polli, Vice-Direttore ANSA. Relatori: Alberto Mazzali, CeSPI; Marco Di Liddo, CeSI; Gianni Rufini, Direttore Generale Amnesty International Italia; On. Lia Quartapelle, Commissione Affari Esteri, Camera dei Deputati. Conclusioni: Min. Plen. Raffaele De Lutio, Vice Direttore Generale per la Mondializzazione e le Questioni Globali/Direttore Centrale per i Paesi dell'Africa Sub-Sahariana, MAECI.
Roma, 5 febbraio 2015, MAECI

- Italia-Africa, il ruolo della Diaspora
Conferenza internazionale "***Italia-Africa: quale ruolo strategico per la Diaspora***?", organizzato assieme al MAECI nel quadro della Conferenza Africa-Italia.
Programma: "*Europa, Italia e Africa a confronto sui temi della Diaspora*". Moderatore: Min. Plen. Luigi Marras, Direttore Generale per la Mondializzazione e le Questioni Globali, MAECI. Interventi di Lapo Pistelli, Viceministro, MAECI; Gebre Egziabher Mebrahtu Meles, Responsabile Divisione Sicurezza, Commissione dell'Unione Africana; On. Cécile Kyenge, Parlamentare europeo. Interventi: "*Sviluppo, migrazioni e opportunità del continente africano*", Marco Zupi; "*Diaspora e sviluppo dell'Africa in una prospettiva europea*", Awil Mohamoud, Direttore, African Diaspora Policy Center, L'Aja; "*Attivismo della diaspora africana in Italia: risultati e prospettive*", Sebastiano Ceschi, CeSPI. Prima sessione tematica: Diaspora e dimensione politica. Moderazione: Min. Plen. Raffaele De Lutio, Vice Direttore Generale per la Mondializzazione e le Questioni Globali. Interventi: "*Il ruolo dei migranti africani nelle relazioni internazionali, nei diritti umani e nella cooperazione*", On. Jean-Léonard Touadi, Consigliere Politico del Viceministro Pistelli. Discussant: Petra Mezzetti, CeSPI. Seconda sessione tematica: Diaspora e dimensione economica. Moderazione: Daniele Frigeri. Interventi: "*Operare da migrante fra Italia e Africa*", Madi Sakande, New Cold System; "*Racconto di un'iniziativa concreta*", Freda Cooper, Africa Italy Excellence Awards e Africa International Business Consultancy; Discussant: Massimo Zaurrini, AfricaAffari. Terza sessione tematica: Diaspora e dimensione socio-culturale. Moderazione: Fortuna Mambulu Ekutsu, African Summer School. Interventi: "*Istanze sociali e dialogo culturale della diaspora africana*", Folly G. Ekue, giornalista e docente; "*Racconto di un'iniziativa concreta*", Kahindo Katirisa, Barazavenir; Discussant: Marzia Sica, Fondazioni for Africa - Burkina Faso. Domande e interventi dal pubblico. Conclusioni: Andrea Stocchiero, CeSPI, Gebre Egziabher Mebrahtu Meles, Min. Plen. Raffaele De Lutio.
Roma, 15 maggio 2015, Sala delle Conferenze Internazionali, MAECI

- Le politiche di cooperazione internazionale e i Partenariati territoriali

Convegno organizzato in collaborazione con C.I.C.U. e O.I.C.S. e con il patrocinio del MAECI e il Patronato della Regione Lombardia su "***Le Politiche nazionali ed europee di cooperazione internazionale ed il Ruolo dei Partenariati Territoriali nel quadro della nuova legge italiana sulla cooperazione allo sviluppo***".

Programma: Saluti di Sabina Siniscalchi, Vice Presidente Vicario Fondazione Triulza; Alessandro Fermi, Sottosegretario all'Attuazione del programma, ai rapporti istituzionali nazionali e alle relazioni internazionali, Regione Lombardia; Alessandro Alfieri, Consigliere Regionale Lombardia e Segretario Regionale PD; Marco Granelli, Assessore Sicurezza, Volontariato e coesione sociale, Polizia locale, Protezione civile, Volontariato del Comune di Milano; Pietro Romano, Sindaco di Rho e Consigliere delegato a Bilancio, patrimonio, servizi economali e *spending review* della Città Metropolitana di Milano. Relazione tecnico-scientifica sulla materia del convegno, a cura di Petra Mezzetti. Dibattito. Introduce e modera Luciano Luciani, Presidente Istituto Italiano Fernando Santi; Gianni Melilla, Segretario dell'Ufficio di Presidenza, Camera dei Deputati; Silvana Accossato, Presidente Comitato Italiano Città Unite; Monica Cerutti, Assessore alle Politiche Giovanili, Diritto allo studio universitario, Cooperazione decentrata, internazionale, Pari opportunità, Diritti Civili, Immigrazione, e Cooperazione della Regione Piemonte; Francesco Petrelli, Portavoce CONCORD ITALIA; Manlio Madrigale, Coordinatore Italia Centrale della Rete Civicrazia e del CICU per l'Abruzzo; Chen Ming, Presidente dell'Associazione Nuova Generazione Italo-Cinese; Dino Scanavino, Presidente Nazionale CIA – Confederazione italiana agricoltori; Fabio Pizzino, Responsabile Unioncamere Servizi camerali per l'internazionalizzazione e progetti di cooperazione internazionale; Michel Koffi Fadonougbo, Presidente Associazione Città Mondo, Dirigente dell'Istituto Italiano Frenando Santi Lombardia. Tavola rotonda finale. Modera Gildo Baraldi, Direttore Osservatorio Interregionale Cooperazione Sviluppo. Panelists: Patrizia Toia, Parlamentare Europea e Capodelegazione al Parlamento Europeo del PD; Rappresentante del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale; Lia Quartapelle Procopio, Segretario III Commissione Affari Esteri e Comunitari – Camera Deputati.

Milano, 28 maggio 2015, Cascina Triulza (Expo 2015)

- Le donne e l'agenda per lo sviluppo

Incontro internazionale organizzato dalla Cooperazione Italiana in collaborazione con il CeSPI e UN Women, su "***Donne che contano: esperienze e sfide per la nuova Agenda per lo sviluppo***".

Programma: "*Esperienze di donne in Africa Sub-sahariana: il caso del Senegal*". Moderatore: Sara Gandolfi, giornalista. Interventi di: Ousmane Ka, Direttore Generale, Ministero della Donna e della Famiglia del Senegal; Giuliana Serra, esperta del programma PIDES Dakar; Tinde Ndoye, Presidente della Rete delle Donne Rurali; Aïssatou Dème, Presidente del GIE delle donne produttrici di Guiguineo; Nicole Gakou, Presidente dell'Unione delle donne imprenditrici del Senegal; Maïmouna Ndao, Presidente "Mutuelle TERANGA" di Kaolack – APROFES; Amy Sarr Ndao, Presidente della Cooperativa degli "Agro-

Alimentaire du Sine-Saloum"; Viviane Léocadie Badiane, Presidente della Cooperative delle donne produttrici del bissap biologico, NIORO/Kaolack; Codou Bop, Presidente di GREFEL – Senegal; Seynabou Cissé, Presidente della Piattaforma per la promozione della Pace in Casamance, USOFORAL. Proiezione documentario Programma PIDES. Tavola Rotonda "*Sfide comuni per una terra comune*", con: Sabine Pallas, International Land Coalition (TBC); Josephine Odera, Direttrice Regionale dell'Africa dell'Ovest di UN Women; Paola Ortensi, esperta in imprenditoria rurale femminile. Conclusioni: Giampaolo Cantini, Direttore Generale della Cooperazione allo Sviluppo, MAECI; Mariama Sarr, Ministro della Donna e della Famiglia del Senegal; Roman Tesfaye, First Lady dell'Etiopia
Milano, 28 maggio 2015, Cascina Triulza (Expo 2015)

- Measuring the empowerment of rural women
Seminario organizzato dalla Cooperazione Italiana in collaborazione con il CeSPI e UN Women nel quadro del programma omonimo.
Programma: "*Why and how to measure gender empowerment. Comparison and harmonization among data collection systems2*". Moderatore Claudia Sorlini, Presidente del Comitato Scientifico per Expo del Comune di Milan. Panelists: Marco Zupi; Valerio Tranchida, Gender advisor for Operational and information Management at WFP; Clare Bishop-Sambrook, Senior Technical Advisor - Gender, Empowerment and Social Inclusion at IFAD; Giuseppe De Santis, Food security and Food sovereignty Desk Officer at ACRA-CCS Foundation / Expo dei Popoli; Paola Cirillo, Vice-Presidente di AIDOS. Dibattito e conclusioni. Seconda sessione: "*How to use gender empowerment indicators. Good practices and key problems in partner countries*". Moderatore: Ana Paula de la O Campos, FAO Gender Policy Officer in the Social Protection Division. Panelists: Angela Calvo / Alice Centrone, Professore Associato, Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari dell'Università di Torino / Gender and Rural Development Consultant at CIRSDE; Odile Faye, Segretario Generale AAWORD; Evelyn Sylva, Gender Advisor at BACDI Senegal – Canada; Rosanna Quagliariello, Responsabile Ufficio Relazioni Esterne IAMB/Bari; Mariarosa Stevan, Direttore dell'Istituto Agronomico dell'Oltremare (IAO) di Firenze. Dibattito e conclusioni.
Milano, 29 maggio 2015, Cascina Triulza (Expo 2015)

- Food and Nutrition Security
Seminario tra esperti su "***Food and Nutrition Security***" organizzato assieme al World Bank Group, con la partecipazione di Nichola Dyer, Manager, Global Agriculture and Food Security Program.
Roma, 12 giugno, World Bank Office

- Fronteras Musicales Abiertas
Il gruppo di giovani musicisti costituito nel quadro del programma Fronteras Musicales Abiertas - un laboratorio di alta formazione musicale che opera dal 2010 nella regione di Misiones, tra Paraguay e Argentina, e dal 2014 in Bassa California ed ha coinvolto sinora nelle sue attività più di seicento giovani, prodotto oltre sessanta rappresentazioni, cinquanta laboratori di formazione e tre tournée internazionali – ha svolto una tournée in

Italia dal 2 settembre al 15 ottobre, tenendo concerti a Bolzano, Maratea, Ferrara, Milano (anche nel quadro dell'Expo) e proponendo il suo repertorio di musica barocca. Il programma è promosso da IILA e CeSPI.
Varie città, 2 settembre – 15 ottobre 2015

Formazione

Master Universitario di I livello in "Nuovi orizzonti di cooperazione e sviluppo"
È proseguito anche nel 2015 il corso realizzato dalla FOCSIV e dalla Pontificia Università Lateranense in collaborazione con il CeSPI, mirato a formare professionisti capaci di operare di fronte ai nuovi paradigmi delle relazioni internazionali, al di là dei tradizionali assetti istituzionali e socio-economici che hanno fin qui caratterizzato la politica internazionale. In questo ambito sono stati organizzati, nella primavera-estate 2015, quattro seminari di approfondimento sulla cooperazione dell'UE.

SPICeS
Anche nel 2015 è proseguita la collaborazione del CeSPI con la FOCSIV nella realizzazione della Scuola di Politica Internazionale Cooperazione e Sviluppo (SPICeS), una scuola di perfezionamento post-laurea centrata sulle tematiche della politica internazionale e della cooperazione allo sviluppo che propone un percorso di studio completo, dai fondamenti socio-antropologici dello sviluppo alla simulazione di un intervento reale seguendo tutte le fasi del ciclo del progetto, senza trascurare gli aspetti geopolitici, economici e giuridici indispensabili per poter capire e interpretare la complessa realtà attuale. La SPICeS si caratterizza per la partecipazione di studenti dei Sud del mondo, insieme ai quali si sperimenta l'importanza del dialogo e del rispetto della diversità per la costruzione di una società plurale.

Master Universitario di II livello su "Migration and Development"
È proseguito nel 2015 questo Master organizzato dal Dipartimento di Scienze Sociali ed Economiche della Sapienza, con cui il CeSPI ha un accordo di partenariato, e che ha avuto l'obiettivo di fornire agli iscritti una formazione specialistica nel settore della migrazione e sviluppo. Il Master si è concretizzato in un percorso formativo finalizzato a formare professionisti in grado di rispondere alle esigenze più innovative nei diversi settori del mercato del lavoro che a vario titolo richiedono professionalità in grado di rispondere alle necessità richieste dai servizi alla persona e alla comunità dei migranti. Il Master ha puntato a sviluppare una concreta professionalità sia nel campo delle politiche di inclusione e di difesa della dignità umana dei migranti, sia in quello dell'implementazione di politiche economiche e sociali in organismi pubblici e privati, tanto a livello nazionale che internazionale. Le figure professionali formate riguardano principalmente funzioni e attività svolte in ambito legale, socio-sanitario, economico-finanziario, cooperazione allo sviluppo, ricerca e progettazione.

Educazione Finanziaria - MOU con ILO

È stato rinnovato nel 2015 il Memorandum of Understanding con l'International Labour Office - Social Finance Programme, teso a promuovere la collaborazione reciproca nel campo dell'educazione finanziaria di gruppi sociali vulnerabili ai fini dell'empowerment e del conseguimento di un lavoro dignitoso. In questo quadro, il CeSPI è incaricato in particolare di adattare il materiale formativo ILO esistente in tema di educazione finanziaria e di organizzare la formazione di formatori e di beneficiari sulla base del Social Finance Programme, in stretto contatto e coordinamento con l'ILO.

Pubblicazioni

Tutti i Documenti possono essere scaricati dal sito del CeSPI: www.cespi.it

Paper online

Marco Zupi, "*Measuring rural women's empowerment: Issues & Challenges*", Presentazione al Seminario "Measuring rural women's empowerment: Issues & Challenges", Milano, Expo, 29 maggio 2015.

Marco Zupi, "*Perché oggi è importante parlare di diseguaglianza*", in *unmondopossibile*, n. 42, aprile 2015.

Alberto Mazzali, "*Le iniziative per l'integrazione dei piccoli produttori all'interno delle catene di valore agro-alimentari: il ruolo degli attori del settore privato*", aprile 2015. Il documento è stato sviluppato nell'ambito del progetto "Oltre Rio + 20: seminare il futuro, coltivare il cambiamento per vincere insieme la Zero Hunger Challenge", promosso da CeSPI, Oxfam Italia, Slow Food e ARCS con il sostegno del Ministero Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale.

Paper realizzati per il Seminario "Italia-Africa: quale ruolo strategico per la Diaspora?", Roma, 15 maggio 2015, Sala delle Conferenze Internazionali, Ministero Affari Esteri e Cooperazione Internazionale:

- Marco Zupi, "*Sviluppo, Migrazioni e Opportunità dell'Africa*" (presentazione in PP)
- Sebastiano Ceschi, Adelaide Massimi, Petra Mezzetti e Pieluigi Soddu, "*La diaspora africana in Italia. Una risorsa nelle relazioni Italia-Africa*" .

Working papers

Andrea Stocchiero, "*Migrazioni e agricoltura familiare in Africa sub-sahariana*", *Policy Paper*, luglio 2015.

"*Un'analisi empirica del profilo dei migranti che lavorano "in nero" in Italia*", *Working Paper* n. 1, settembre 2015. Il paper è stato preparato nell'ambito del progetto "Una valutazione del valore economico del contributo dei migranti all'economia sommersa" e del progetto "Osservatorio Nazionale sull'Inclusione Finanziaria dei Migranti in Italia", finanziati dalla

Commissione Europea e dal Ministero dell'Interno (Fondo Europeo per l'Integrazione di cittadini di Paesi Terzi) e realizzati dal CeSPI.

Mariagrazia Midulla (WWF) e Andrea Stocchiero, "*Migrazioni e cambiamento climatico*", Briefing paper a cura di CeSPI, FOCSIV e WWF ITALIA, ottobre 2015.

Prodotti per l'Osservatorio di Politica Internazionale (un progetto Camera dei Deputati – Senato della Repubblica - MAECI): http://www.cespi.it/ITALIA.html

Approfondimenti:

- L'Agenda di sviluppo post 2015 e l'accordo sui cambiamenti climatici, n. 107, settembre 2015;
- Italia-America latina e il Foro italo-latinoamericano dei Parlamenti, n. 108, settembre 2015;
- La conferenza internazionale sul clima di Parigi Gli impegni per l'Italia, l'Europa e il resto del mondo, n. 113, novembre 2015.

Focus Migrazioni internazionali:

- Focus Flussi migratori gennaio/giugno 2015, dedicato al tema generale delle rimesse dei migranti (Osservatorio mondiale); al Golfo Persico (Osservatorio Regionale) e a Siria e Messico (Osservatorio Nazionale);
- Focus Flussi migratori**,** ottobre-dicembre 2015, dedicato alla presentazione delle caratteristiche principali delle diaspore (Osservatorio mondiale); al gruppo dei BRICS (Brasile, Russia, India, Cina e Sudafrica (sezione regionale) e all'analisi del quarto Rapporto dell'Osservatorio Nazionale sull'Inclusione Finanziaria dei Migranti in Italia (Osservatorio Nazionale).

L'Osservatorio Nazionale sull'Inclusione Finanziaria dei Migranti:
(http://www.cespi.it/osservatorio%20inclusione.html)
Quarto Rapporto dell'Osservatorio, 2015 (con *abstract* in italiano e inglese)

Libri

Marco Zupi, "*Opportunità per l'internazionalizzazione delle imprese con la nuova legge italiana per la cooperazione allo sviluppo*", 2015 (instant book: http://www.cespi.it/PDF/Zupi%202015-Oportunità%20cooperazione.pdf).

Segnaliamo anche:
www.mandasoldiacasa.it, il sito italiano di comparazione dei costi di invio delle rimesse che vuole garantire una maggiore trasparenza e chiarezza delle informazioni, stimolando gli operatori del mercato a migliorare l'offerta a favore dei migranti. Il sito è curato dal CeSPI grazie al contributo e all'interesse del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e al sostegno della Banca Mondiale.

The e-Journal of Economics and Complexity. An Interdisciplinary Journal on Mundialization, Development and Social Changes. Attiva dal 2015 nel sito del CeSPI, questa rivista – che esiste in formato esclusivamente elettronico ed è pubblicata dalla Facoltà di Economia dell'Università Internazionale di Bac Ha, Vietnam, e dal CeSPI, sotto la direzione di Marco Zupi - adotta un approccio multidisciplinare agli studi sullo sviluppo, proponendo analisi, idee e opinioni differenti e alternative su temi dello sviluppo a livello locale, nazionale e internazionale e riflettendo sulle lezioni apprese dalle diverse esperienze, con una focalizzazione particolare sul cambiamento sociale. Il n. 1, settembre 2015, è dedicato a "The future of Smallholder Agriculture".
(http://www.cespi.it/E-journal/2015%2001%20-%20JE&C%20-%20reviewed%20-%20september.pdf)

I rapporti con gli altri istituti: i network

Il CeSPI ha sviluppato e consolidato negli anni rapporti strategici con gli altri principali istituti di ricerca internazionalistica. Con l'Istituto Affari Internazionali (IAI), l'Istituto per gli Studi di Politica Internazionale (ISPI) e il CESI (Centro Studi Internazionali) esiste una lunga consuetudine di collaborazione. Inoltre, è in atto una collaborazione operativa con l'Università di Salerno per la progettazione e poi la realizzazione di Corsi di alta formazione prima e Master internazionale poi in materia di innovazione, sviluppo e cooperazione internazionale. Sono state create nuove relazioni con l'Università La Sapienza, Dipartimento di Economia, e con la Focsiv ai fini della gestione di nuovi percorsi formativi post-lauream. Con l'Università di Salerno è stato preparato il programma didattico dettagliato che prevede, tra l'altro, un'intensa attività di formazione a distanza; mentre con la Focsiv e l'Università Lateranense si è potenziata la Scuola di politica internazionale in Master di primo livello, focalizzando la specializzazione sul rapporto profit e no profit con riferimento alla cooperazione territoriale europea nel Vicinato e con i Paesi in via di adesione.
Il CeSPI collabora da qualche anno con un *think tank* spagnolo, Cidob, sul tema della cooperazione decentrata delle città, e sulla cosiddetta "localizzazione" della Nuova Agenda per lo Sviluppo 2030 e gli SDGs, e fa parte del network internazionale di *think tank* "Wise Cities, Local Solutions" lanciato dal Cidob.
Infine, il CeSPI ha potenziato i rapporti con il mondo delle ONG e dell'impresa sociale: oltre alla definizione di progetti, contribuisce anche a incontri di riflessione, con l'intenzione di definire un percorso di collaborazione più strutturato.

Sono anche particolarmente intensi i rapporti con:
- l'Istituto Italo-Latinoamericano (IILA), con cui il CeSPI realizza una serie di programmi di ricerca e azione rivolti all'America Latina.
- la Society for International Development (SID), partner per i programmi sul tema Africa e sviluppo.
- il Federico Caffé Centre (FCC) presso l'Università di Roskilde in Danimarca, con cui il CeSPI conduce varie attività e progetti di ricerca e formazione.

- la prestigiosa fondazione pubblica spagnola FIIAPP (Fundación Internacional y para Iberoamérica de Administración y Políticas Públicas), con cui vengono realizzati numerosi programmi su aree geografiche e tematiche rilevanti per le politiche europee;
- L'Università di Torino, con cui è stato firmato un accordo per la realizzazione di una serie di "Incontri con l'America Latina" tesi a costruire uno spazio di dibattito tra studiosi, politici ed intellettuali latinoamericani e la comunità accademica italiana (e al pubblico interessato in generale).
- il Colegio de la Frontera Norte (COLEF) e l'Instituto Mora del Messico, con i quali sono stati firmati rispettivamente un accordo e una convenzione che prevedono scambi di ricercatori e pubblicazioni, progettazione comune sia di ricerca che operativa. I temi principali sono la cooperazione territoriale e lo sviluppo locale. Proprio in partenariato con il COLEF e l'Università di Torino, si è costituita nel marzo 2015 una rete di studi comparati sulle frontiere.
- L'Istituto per i sistemi Agricoli e Forestali del Mediterraneo (ISAFOM) del CNR, con cui è stato firmato nel 2015 un Protocollo d'intesa finalizzato alla collaborazione tecnico-scientifica.

Oltre a questi rapporti bilaterali, il CeSPI fa parte di numerosi network internazionali, tra cui:

- **Comparative Research Programme on Poverty (CroP) Network** di Bergen. Rete internazionale, basata in Norvegia, di esperti in materia di povertà ed esclusione sociale, sia nei Paesi ad alto reddito che in quelli in via di sviluppo.
- Il **Development Institutes Network**, costituito dagli istituti di ricerca dei Paesi donatori dell'OCSE. Il *network* organizza meeting annuali sugli aspetti più innovativi delle politiche di cooperazione allo sviluppo.
- **EADI (European Association of Development Research and Training Institutes),** la principale rete europea di istituti universitari e di ricerca sulle tematiche dello sviluppo e della cooperazione internazionali. Dal 2008 Marco Zupi fa parte dello *Steering Committee* come rappresentante italiano, ed è co-responsabile delle attività dei gruppi di ricerca e degli eventi internazionali.
- **Italian Development Studies Netwok,** una rete informale di esperti italiani di sviluppo promossa dal CeSPI.
- **Osservatorio Regionale Banche e Imprese di Economia e Finanza (OBI),** una società consortile formata da numerose banche del Mezzogiorno e da branche regionali meridionali di Confindustria, per promuovere una migliore conoscenza dei sistemi produttivi regionali del Mezzogiorno e del Mediterraneo.
- **European Consortium for Political Research (ECPR)**, associazione che riunisce circa 8.000 studiosi di scienze politiche in oltre 300 istituzioni accademiche e di ricerca in Europa, e che si prefigge di sostenere la ricerca, la formazione e la cooperazione transnazionale attraverso l'organizzazione di eventi (*workshop*, tavole rotonde, conferenze e *summer school*), la pubblicazione di riviste, *newsletter* e volumi e una vasta attività informativa.

- **The Reality of Aid (RoA),** l'unica grande rete internazionale non governativa Nord-Sud di ONG e istituti che realizzano analisi e iniziative focalizzate sulla lotta alla povertà, producendo il Rapporto biennale sulla cooperazione allo sviluppo "The Reality of Aid. An Independent Review of Poverty Reduction and Development Assistance". Il CeSPI ne fa parte dal 1996.
- **FEMISE**: dal 2005 il CeSPI fa parte di questo *network* di circa 80 istituti specializzati in ricerca economica dei 35 Paesi partner del processo di Partenariato euro-mediterraneo. Il FEMISE gestisce i fondi comunitari per la ricerca in campo economico relativa al processo di Barcellona.
- **Finance for Development**, rete internazionale di discussione sulle tematiche dello sviluppo dell'agenda ONU, composta da organizzazioni non governative e istituti di ricerca.
- **Keynesian Inspired Economics Network (KIEnet)**, rete internazionale di docenti e studiosi di economia pubblica e internazionale, che si richiama esplicitamente al contributo keynesiano all'analisi dei processi di cambiamento socio-economico ed istituzionale.
- **International Group on Comparative methods for the Advancement of Systematic cross-case analysis and Small-N studies (COMPASS)** di Louvain, Belgio. Rete internazionale di studiosi di analisi dei dati quantitativi e qualitativi e di metodologia per l'analisi comparata nelle scienze sociali.
- **Network for European Social Policy Analysis (ESPANET),** Aalborg University, Aalborg. Rete europea di studiosi nel campo del *welfare state* e delle politiche sociali europee.
- **Red de Gobernabilidad para el Desarrollo (RedGob)**: un network promosso dall'Ufficio per l'Europa della Banca Interamericana di Sviluppo (BID), che raccoglie istituti europei e latinoamericani ed è specializzato nei problemi della *governance* e dei rapporti UE-America Latina.
- **The University of Common Goods**, *network* accademico internazionale promosso da Riccardo Petrella.
- **Rete degli Istituti del Mediterraneo (RIM)**: promossa dalle Regioni del Mediterraneo nell'intento di migliorare la loro cooperazione e rendere più efficaci e coerenti le loro politiche in quello spazio, la rete RIM è formata da sei Istituti di ricerca incaricati dalle rispettive regioni di appartenenza di proporre una strategia comune e alcune linee guida per rafforzare la cooperazione delle Regioni nel Mediterraneo. Vi partecipano: per l'Andalusia, la Fondazione delle Tre Culture**;** per la Catalogna, l'Istituto Europeo del Mediterraneo (IEmed); per Provenza-Alpi-Costa Azzurra, l'Istituto per il Mediterraneo**;** per il Piemonte, l'Istituto Paralleli; per la Toscana, il Robert Schuman Centre for Advanced Studies dell'IUE e il network MAEM/MEMA; per il Lazio, il CeSPI.
- Il **Cercle Prospectif de la Méditerranée (CPM)**, di cui il CeSPI fa parte dal 2010, è animato e coordinato dalla Fondation Méditerranéenne d'Etudes Stratégiques di Tolone: si tratta di una struttura di dialogo tra esperti del Nord, del Sud e dell'Est del Mediterraneo che - in collaborazione con gli enti territoriali - permette, in modo semplice e non vincolante, di raccogliere, comparare e diffondere gli studi dei suoi

membri, attorno ai principali nodi tematici riguardanti lo sviluppo e la sicurezza nel Mediterraneo.

- The **Global Forum on Development and Development Finance Network (DeFiNe)** dell'OECD.
- **RECFronteras**, Rete di Studi Comparati sulle Frontiere in Europa e in America Latina, costituita nel marzo 2015 con la partecipazione, oltre che del CeSPI e del COLEF, delle Università di Torino, di Vigo, di Huelva e di Siviglia (Spagna), dell'Università Statale dell'Arizona (USA) e del Centro di Ricerca su Alimentazione e Sviluppo CIAD (Messico). La rete intende favorire lo studio comparato dei processi di integrazione regionale e di *governance* transfrontaliera in Europa e in America Latina e l'elaborazione di nuovi approcci teorici e metodologici di carattere interdisciplinare. Gli obiettivi di RECFronteras sono: a) consolidare rapporti di collaborazione per la discussione e la riflessione teorica; disegnare e realizzare progetti congiunti di ricerca; sviluppare forme di cooperazione di carattere accademico (interscambi, conferenze, pubblicazioni).
- **Wise Cities, Local Solutions**, network di *think tank* internazionali lanciato dal Cidob, insieme ad altri 13 istituti provenienti da Europa, Stati Uniti, America Latina, Asia (http://www.cidob.org/en/events/issues/security/global_cities_local_solutions).

Situazione finanziaria

CeSPI	Consuntivo 2013		Consuntivo 2014		Consuntivo 2015	
Contributo ordinario del MAECI	38.000,00	3,81%	42.000,00	5,35%	47.000,00	6,24%
Contributo straordinario MAECI	15.000,00	1,51%			3.500,00	0,47%
Entrate	997.828,01		785.621,98		753.588,89	
Uscite	973.306,69		826.676,88		794.398,89	
Avanzo/disavanzo di gestione	24.521,32		-41.054,90		-40.810,00	
Spese per il personale	249.001,98	25,58%	237.284,85	28,7%	188.250,86	23,70
Consulenze /collaborazioni	418.450,33	42,99%	350.639,19	42,42%	428.780,90	53,98%
Spese Generali	164.555,85	16,91%	90.420,65	10,94%	130.527,21	16,43%
Spese Istituzionali	105.200,14	10,81%	106.907,88	12,93%	46.019,19	5,79%
Interessi passivi	33.711,86		40.357,13		48.132,73	
Interessi attivi	516,93		254,54		0,93	

Nota: Le percentuali indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAECI sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

Annotazioni

Il contributo ordinario assegnato per l'esercizio 2015 ammonta a 47.000 Euro, al quale si è aggiunto un contributo straordinario di Euro 3.500 per una ricerca e una conferenza dal titolo "L'avvio della strategia regionale Adriatico-Ionica nelle prospettive della politica estera italiana e dell'integrazione europea dei Balcani occidentali". Il contributo totale corrisponde al 6,71% dei suoi introiti. Il 2015 ha visto continuare il decremento delle entrate istituzionali, che si è tradotto in una diminuzione delle attività ed una corrispondente riduzione in termini di risorse umane. Il bilancio chiude con un disavanzo di Euro 40.810.

Principali fonti di finanziamento (anno 2015)

Contributi da enti pubblici	315.959,72 Euro
Regioni ed enti locali	33.025,52 Euro
Privati	126.648,94 Euro
Ricavi per attività commerciale	221.646,14 Euro
Quote associative	4.600,00 Euro

3.6. FONDAZIONE ALCIDE DE GASPERI

Denominazione sociale e sede
Fondazione Alcide De Gasperi
per la democrazia, la pace e la cooperazione internazionale
Via Gregoriana, 5
00186 Roma

Tel. 06/6833592

e-mail info@fondazionedegasperi.it
sito web http://www.fondazionedegasperi.org/

Presidente: Angelino Alfano
Segretario Generale: Lorenzo Malagola

Caratteristiche e finalità
In continuità ideale con la storia politica e gli insegnamenti dello statista, la Fondazione De Gasperi promuove, in ambito internazionale, i valori della pace, della democrazia, della sicurezza e della cooperazione, tramite attività di ricerca, studio e formazione. E' parte di un insieme di rapporti fra gli istituti ed i movimenti operanti negli altri Paesi europei ed extraeuropei che condividono le sue stesse motivazioni ideali, ed in particolare ha avviato contatti di cooperazione rivolti allo studio delle iniziative di democratizzazione all'indomani dei nuovi scenari maturati nell'Europa centrale ed orientale. Ulteriore impegno della Fondazione è il sostegno alle iniziative delle organizzazioni europee ed internazionali di ispirazione cristiana, particolarmente quelle di carattere sociale, culturale e di formazione.

Contributo MAECI
2004 40.000 Euro
2005 37.500 Euro
2006 37.500 Euro
2007 37.500 Euro
2008 37.500 Euro
2009 29.000 Euro
2010 20.000 Euro
2011 20.000 Euro
2012 18.400 Euro
2013 18.000 Euro
2014 20.000 Euro
2015 20.000 Euro

Principali attività svolte nel 2015

La Fondazione Alcide De Gasperi, nel corso dell'anno 2015, ha proseguito le attività relative alla realizzazione ed attuazione di nuovi studi e progetti di ricerca sulle problematiche di carattere europeo ed internazionale nei settori di attività relativi alle scienze storiche, giuridiche e sociali, nonché nell'organizzazione di manifestazioni culturali sia a livello nazionale che europeo e nella esecuzione di programmi di formazione indirizzati agli studenti universitari ed alle scuole superiori.
Nel corso dell'anno 2015, sono stati realizzati progetti di rilevante importanza sia per i contenuti che per il coinvolgimento di personalità del mondo politico, universitario e culturale italiano ed europeo. In particolar modo, la Fondazione ha proseguito nell'attività di diffusione e di dibattito sulle problematiche relative all'integrazione europea, in collaborazione con il think tank Wilfried Martens Center for European Studies di Bruxelles e con l'ufficio di rappresentanza in Italia della Fondazione Konrad Adenauer.
L'attività della Fondazione – come già avvenuto nel 2014 – è stata impostata in tre macroaree: FDG Seminar (con l'organizzazione di convegni, conferenze e tavoli tematici al fine di individuare proposte per orientare il dibattito pubblico rispetto all'attualità politica nazionale, europea o internazionale); FDG Tour (per promuovere e sviluppare rapporti di collaborazione con altre fondazioni europee) e FDG Book (con la ripresa dell'attività editoriale attraverso la pubblicazione dei documenti dei seminari e delle ricerche scientifiche realizzate).

Ricerca

Carteggio di Alcide De Gasperi
Nel corso del 2015 è iniziato il lavoro di digitalizzazione del carteggio di Alcide De Gasperi, donato alla Fondazione dalla Sig.ra Maria Romana De Gasperi. Questo lavoro permetterà di aprire alla consultazione degli studiosi dello Statista l'Archivio Storico della Fondazione a decorrere dal secondo semestre dell'anno 2016.

Quaderni Degasperiani per la Storia dell'Italia Contemporanea
Nel corso del 2015 sono stati dati gli incarichi per la realizzazione di dieci saggi destinati alla pubblicazione sul sesto numero dei "Quaderni" che uscirà alla fine del secondo trimestre dell'anno 2016.

Conferenze, convegni, seminari

- "*L'Italia, l'Europa e l'Occidente prima e dopo Parigi*»
Seminario promosso in collaborazione con la Fondazione Giovanni Paolo II volto ad analizzare i tragici avvenimenti che hanno colpito la redazione di Charlie Hebdo a Parigi.
Roma, Camera di Commercio, 5 febbraio

«Le politiche economiche per la stabilità, la crescita e l'occupazione»
Seminario di analisi delle politiche economiche del Governo in vista del Documento di Economia e Finanza 2015.
Roma, Camera di Commercio, 14 aprile

«La crisi del sistema creditizio e le esperienze di Bad Bank»
Seminario organizzato in collaborazione con la Fondazione Konrad Adenauer, volto ad analizzare se e come la nascita di una Bad Bank italiana possa migliorare il sistema del credito e favorire il rilancio dell'economia italiana.
Roma, Camera di Commercio, 22 aprile

- «Le politiche europee di cooperazione allo sviluppo»
Seminario organizzato per approfondire le future politiche europee di cooperazione allo sviluppo nell'attuale scenario geopolitico.
Roma, Camera di Commercio, 12 giugno

- «Il sogno europeo: De Gasperi, Adenauer, Schuman padri dell'Europa unita»
Seminario organizzato in collaborazione con l'Istituto Italiano di Studi Germani per ricordare il ruolo che i tre Padri fondatori dell'Europa hanno svolto, alla fine della seconda guerra mondiale, al fine di costruire l'unità fra i Paesi del continente come strumento di pace, di crescita e di sviluppo dell'Europa.
Roma, Camera dei Deputati, 1 luglio

- «Rivitalizzare l'accoglienza in Italia: seminario sul rafforzamento e l'espansione della capacità di accoglienza per i richiedenti asilo»
Seminario organizzato in collaborazione con Open Society Foundations e Migration Policy Institute, al fine di riunire e mettere a confronto le competenze e le conoscenze di autorità ed esperti locali, nazionali ed esteri, per delineare possibili vie da percorrere, anche a livello pratico, in risposta alle sfide principali connesse con l'accoglienza in Italia.
Roma, Residenza di Ripetta, 6-7 luglio

- «A 70 anni da Yalta: come affrontare le nuove sfide geostrategiche fra legalità e lotta al crimine transnazionale»
Seminario organizzato in collaborazione con la Fondazione Gorchakov, la SIOI e l'Istituto di Studi Eurasiatici in occasione dei 70 anni dalla Conferenza di Pace di Yalta.
Roma, SIOI, 22 settembre

- «Il made in Italy e la lotta alla contraffazione»
Convegno volto al confronto con le associazioni di categoria e le istituzioni nazionali e comunitarie nell'ambito della lotta alla contraffazione e della difesa del "Made in Italy". Hanno partecipato Confcommercio e Confartigianato.
Milano, Expo, 28 settembre

- Presentazione del libro di Marcello Pera **«*Diritti umani e cristianesimo. La Chiesa alla prova della modernità*»**
Incontro organizzato in collaborazione con la Fondazione Giovanni Paolo II alla presenza di Sua Em.za Il Card. Müller, di Sua Em.za Il Card. Ruini e di Giuliano Ferrara.
Roma, Palazzo Doria Pamphilj, 30 settembre

- «*La riforma del welfare: persona e famiglia al centro*»
Convegno volto a rimettere al centro del dibattito pubblico le politiche economiche per la famiglia in vista dell'annuale Legge di Stabilità.
Roma, Senato della Repubblica, 29 ottobre

- «*L'Iran ed il futuro del Medio Oriente. Quali prospettive economiche per l'Italia e gli Stati Uniti*? »
Seminario organizzato in collaborazione con il Centro Studi Americani per analizzare le prospettive geopolitiche ed economiche delle relazioni con l'Iran, dopo l'accordo dei "5+1" sullo sviluppo della tecnologia nucleare di Teheran.
Roma, Centro Studi Americani, 5 novembre

- Presentazione del Libro di Angelino Alfano **«*Chi ha paura non è libero*»**
Alla presenza dell'autore e di Alessandro Pansa, Stefano Dambruoso, Card. Francesco Montenegro e Giovanni Floris.
Agrigento, Teatro Pirandello, 28 novembre

- Presentazione del Libro di Angelino Alfano **«*Chi ha paura non è libero*»**
Alla presenza dell'autore e di Renzo Gattegna, Mons. Rino Fisichella e Monica Maggioni.
Roma, Biblioteca Angelica, 2 dicembre

- «*Le frontiere esterne dell'Unione Europea*»
Annual Lecture tra la Fondazione De Gasperi e la Fondazione Konrad Adenauer. Intervengono il Ministro dell'Interno Angelino Alfano e Gunther Krichbaum, Presidente della Commissione Affari europei del Bundestag.
Roma, Camera dei Deputati, 9 dicembre

- Presentazione del Libro di Angelino Alfano **«*Chi ha paura non è libero*»**
Alla presenza dell'autore e di Tommaso Cerno.
Cividale, Hotel al Castello Resort, 11 dicembre

- Presentazione del Libro di Angelino Alfano **«*Chi ha paura non è libero*»**
Alla presenza dell'autore e di Mons. Michele Pennisi, Franco Lo Voi, Mario Papa e Giovanni Pepi.
Palermo, Palazzo dei Normanni, 19 dicembre

Formazione

Scuola di Formazione Politica «Società libera e legami sociali» (Roma, Camera di Commercio, 11-13 dicembre)
In collaborazione con il Wilfried Martens Centre for European Studies di Bruxelles e l'Istituto Amaro da Costa di Lisbona. La prima edizione della scuola si propone di contribuire alla selezione e alla formazione di una nuova classe politica alla luce dei valori del popolarismo europeo.

Corso di formazione per studenti liceali ed universitari
Sono continuati anche nel 2015 i corsi di formazione sulla storia delle istituzioni nazionali ed europee nel periodo che decorre dall'ultimo dopoguerra alla fine del '900, indirizzati alle scuole superiori ed agli studenti universitari.

Pubblicazioni

"*Asylum seekers, refugees in Italy – Reception Centres and context*", a cura dei professori Gian Carlo Blangiardo e Marina D'Odorico.
Il volume è stato pubblicato dalla Fondazione De Gasperi in collaborazione con il Wilfried Martens Centre for European Studies di Bruxelles nel mese di dicembre 2015.

"*The art of politics – Young people looking forward to the future*", pubblicato solo come E-book nel dicembre 2015, raccoglie gli interventi più importanti fatti durante la Scuola di Formazione Politica «Società libera e legami sociali» organizzato dalla Fondazione De Gasperi in collaborazione con il Wilfried Martens Centre for European Studies di Bruxelles e l'Istituto Amaro da Costa di Lisbona.

Altre iniziative

Partecipazione a convegni internazionali
Conferenza internazionale in occasione del 70° anniversario della Conferenza di Yalta sul tema:**«70 years of the Yalta conference of the heads of the Governments of the anti-Hitler coalition» (Mosca, 25 febbraio)** organizzato dalla Gorchakov Foundation. Alla conclusione della conferenza la Fondazione De Gasperi ha firmato un accordo di cooperazione con la Gorchakov Foundation.

Servizi utenti

Biblioteca
La Biblioteca della Fondazione Alcide De Gasperi specializzata sui temi di politologia, economia, cooperazione internazionale, problemi europei, storia e diritti umani, ha aderito

al Polo BVE/Biblioteca Nazionale Centrale di Roma per la catalogazione in modalità SBN.

Sito web:
La Fondazione Alcide De Gasperi nel corso dell'anno 2015 ha rinnovato il proprio sito web, come piattaforma di dialogo e di scambio con gli utenti sui temi della democrazia, la cooperazione e l'Europa, al fine di:
1. fornire maggiori informazioni, materiali e documenti sulle attività in programma;
2. permettere una partecipazione più attiva e l'approfondimento di singoli temi;
3. condividere immagini e video degli eventi realizzati;
4. seguire in diretta *streaming* alcune iniziative di particolare rilievo;
5. proporre dossier, ricerche e pubblicazioni della Fondazione.

Servizi offerti
a) promozione di incontri e colloqui sui temi oggetto delle iniziative a livello nazionale, europeo ed internazionale alle quali hanno partecipato membri ed esperti della Fondazione;
b) realizzazione di *E-book* e *link* dedicati sul proprio sito web con dibattiti e relazioni tenute da esperti che collaborano con la Fondazione sui temi della politica europeistica e internazionale.

Situazione finanziaria

FONDAZIONE ALCIDE DE GASPERI	Consuntivo 2013		Consuntivo 2014		Consuntivo 2015	
Contributo ordinario del MAECI	18.000,00	5,75%	20.000,00	6,89%	20.000,00	8,01%
Contributo straordinario MAECI						
Entrate	313.339,00		290.322,00		249.724,00	
Uscite	721.814,00		290.054,00		233.774,00	
Avanzo/disavanzo di gestione	-408.475,00		268		15.950,00	
Spese per il personale	10.982,00	1,52%			15.076,00	6,45%
Consulenze/collaborazioni	52.408,00	7,26%	51.884,00	17,89 %	42.575,00	18,21%
Spese Generali	589.989,00	81,74%	224.580,00	77,42 %	107.331,00	45,91%
Spese Istituzionali	59.718,00	8,27%	4.530,00	1,56%	43.707,00	18,70%
Interessi passivi	45.931,00		25.598,00		14.348,00	
Interessi attivi	4.661,00		874,00		11,00	

Nota: Le percentuali indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAECI sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

Annotazioni

L'ente in oggetto è stato confermato nella tabella triennale relativa agli anni 2013-2015 a seguito della revisione della medesima in base all'art. 1 della legge n. 948 del 28 dicembre 1982. Il finanziamento assegnato per l'esercizio 2015 ammonta a 20.000 Euro. Il contributo totale erogato nel 2015 dal MAECI a favore dell'ente corrisponde al 8,01% delle sue entrate. Il bilancio chiude con un avanzo di 15.950 Euro che porta il patrimonio netto ad un risultato di Euro 21.271. Nella Relazione dei revisori dei conti sulla gestione si prende atto che nel 2015 è proseguita la politica attuata nel 2014 di contenimento dei costi verso un risanamento finanziario.

Principali fonti di finanziamento (anno 2015)

Ministero beni e attività culturali	24.998 Euro
Contributi da privati	197.600 Euro
Contributo 5 per mille	6.743 Euro

3.7. ASPEN INSTITUTE ITALIA

Denominazione sociale e sede

Aspen Institute Italia
Piazza Navona, 114
00186 Roma
e Via Vincenzo Monti, 12
20123 Milano

Tel. 06/4546891 (Roma) - 02/9996131 (Milano)
Fax 06/6796377 (Roma) – 02/99961350 (Milano)

e-mail info@aspeninstitute.it
sito web www.aspeninstitute.it

Presidente: Giulio Tremonti
Segretario Generale Angelo Maria Petroni

Caratteristiche e finalità

Aspen Institute Italia, che ha oggi una sede centrale a Roma e un ufficio a Milano, è un'associazione nata nel 1984 come succursale di *The Aspen Institute,* fondato negli Stati Uniti nel 1950 per iniziativa di un gruppo di intellettuali e uomini di affari americani. Essa si definisce come un'associazione privata, indipendente, internazionale, apartitica e senza fini di lucro dedicata alla discussione, all'approfondimento e allo scambio di conoscenze e informazioni. L'Aspen annovera tra le sue missioni l'internazionalizzazione della *leadership* imprenditoriale, politica e culturale del Paese e la promozione del libero confronto tra culture diverse, allo scopo di identificare e valorizzare idee, conoscenze e interessi comuni. L'Istituto concentra la propria attenzione verso i problemi e le sfide più attuali della società e della *business community*, e invita a discuterne leader del mondo industriale, economico, finanziario, politico, sociale e culturale in condizioni di riservatezza e di libertà espressiva. Il *network* internazionale Aspen è completato da altri centri di attività – indipendenti ma coordinati – con sedi negli Stati Uniti, in Francia, Germania, Giappone e India.

Contributo MAECI

2005	37.500 Euro
2006	37.500 Euro
2007	37.500 Euro
2008	37.500 Euro
2009	29.000 Euro
2010	20.000 Euro
2011	20.000 Euro

2012 18.400 Euro
2013 18.000 Euro
2014 20.000 Euro
2015 20.000 Euro

Principali attività svolte nel 2015

Nel corso del 2015 Aspen Institute Italia ha continuato la sua azione di sviluppo di attività volte a dare all'Istituto un ruolo e una dimensione internazionale, unitamente ai programmi inerenti argomenti e problematiche di interesse nazionale.
Agli incontri hanno preso parte circa 2.000 partecipanti, appartenenti all'accademia, al business, ai media e alle istituzioni e provenienti da Albania, Algeria, Austria, Belgio, Brasile, Canada, Cina, Corea, Ecuador, Egitto, Emirati Arabi Uniti, Etiopia, Francia, Germania, Giappone, Giordania, Libano, Libia, Lussemburgo, Marocco, Olanda, Oman, Polonia, Principato di Monaco, Regno Unito, Romania, Russia, Senegal, Singapore, Spagna, Stati Uniti d'America, Svezia, Svizzera, Turchia, Tunisia, oltre che dall'Italia e dalle Organizzazioni Internazionali.

Ricerca

Importanti ed ampie ricerche realizzate da fondazioni / università / enti di ricerca / esperti per Aspen Institute Italia, sono fruibili nell'area pubblica del sito dell'Istituto (www.aspeninstitute.it).

- **"L'Italia nei settori ad alta tecnologia: il caso delle scienze della vita"** a cura di *AIFA, Farmindustria*, *IMT Alti Studi Lucca*. Gennaio 2015.

- "**L'esperienza della ex-DDR per il rilancio del Sud Italia"** Novembre 2015.

Conferenze, convegni, seminari

- **Aspen Energy Forum. Rethinking energy security: economics and geopolitics**
  Terzo Workshop della serie, in collaborazione con *Eni*.
  Martedì 20 Gennaio, Roma

- **L'energia del futuro - Nuove fonti e nuovi mercati per Stati Uniti ed Europa**
  Martedì 20 Gennaio, Roma, in collaborazione con Eni.

- **Women in business - How development can be sustainable. Food security, nutrition and health: the transatlantic link.**
  Workshop internazionale. Prima edizione. In collaborazione con *The Aspen Institute*,

Women for Expo, *Aspen Institute México*, *Ambasciata d'Italia*, *Valore D*.
Domenica 8 – Lunedì 9 Febbraio, Washington, DC, Ambasciata d'Italia

- **Italy: we are open for business**
  Summit of the ***"Italy Meets the United States of America"*** series in collaborazione con *Council for the United States and Italy* and the *Italian Business and Investment Initiative*.
  Martedì 10 Febbraio, New York, NY.

- **International Dialogue - Assessing risk: business in global disorder**
  Conferenza Internazionale in collaborazione con *Chatham House*.
  Venerdì 6 – Sabato 7 Marzo, Venezia.

- **Giovani e robot - L'impresa digitale e il suo futuro**
  In collaborazione con *Assolombarda*, *Il Sole 24 Ore*.
  Lunedì 30 Marzo, Milano, Assolombarda

- **Idee, strategie, visioni: l'innovazione che ridisegna presente e futuro**
  In collaborazione con *Istituto Italiano di Tecnologia*.
  Domenica 19 – Lunedì 20 Aprile, Genova, Sede IIT -

- **The spirit of Europe - What Europeans can do together for a political union**
  Workshop internazionale in collaborazione con *Edison*, *Institut Aspen France*.
  Giovedì 14 - Venerdì 15 Maggio, Roma, Sede Aspen

- **The Aspen Forum at EXPO - The Aspen InstituteFood Security, Nutrition and Global Health.** Panel discussion in occasione di Expo 2015. Workshop internazionale.
  Martedì 7 – Venerdì 10 Luglio, Milano, Expo.

- **VII Conferenza della Comunità dei talenti italiani all'estero. La sostenibilità: passaggio "obbligato" o driver di crescita?**
  Conferenza. Ciclo dedicato all'*Interesse Nazionale*.
  Domenica 27 – Lunedì 28 Settembre, Roma, Sede Aspen -

- **Tra nuove regole e sfide digitali: dove va il sistema bancario?**
  Conferenza. Quarta edizione della serie.
  Lunedì 19 Ottobre, Milano, UniCredit -

- **A western digital renaissance: drivers and boundaries**
  Workshop internazionale.In collaborazione con *Google*.
  Venerdì 23 – Sabato 24 Ottobre -

- **I valori dell'arte tra cultura e mercato**
  In collaborazione con *Deutsche Bank*, *Il Sole 24 Ore*.
  Martedì 27 Ottobre, Milano, Deutsche Bank.

- **Italia, Europa e Stati Uniti nel mondo del 2016**
  In occasione dei venti anni dalla fondazione della rivista. In collaborazione con *Il Sole 24 Ore*.
  Mercoledì 16 Dicembre, Roma, Villa Aurelia - American Academy in Rome.

Tavole Rotonde

- **Alta tecnologia nelle scienze della vita: la posizione italiana**
  Tavola rotonda in occasione della presentazione della ricerca: "*L'Italia nei settori ad alta tecnologia: il caso delle scienze della vita*". Ciclo *Interesse Nazionale*.
  Lunedì 19 Gennaio, Milano -

- **Mercato del lavoro e competitività**
  Mercoledì 18 Febbraio, Roma, Sede Aspen

- **Innovazione e dinamiche di mercato nella società della conoscenza**
  Mercoledì 18 Marzo, Roma, Sede Aspen

- **Le fondazioni in Italia: dalla legge all'atto negoziale**
  Lunedì 23 Marzo, Milano, Gallerie d'Italia

- **Contraffazione e commercio illecito: tutelare le imprese e i consumatori**
  Mercoledì 6 Maggio, Roma, Sede Aspen

- **Vincoli e opportunità dall'Europa: capire l'Unione per favorire imprese e lavoro**
  Lunedì 8 Giugno, Milano, Deutsche Bank

- **Il ruolo dei fondi previdenziali per il rilancio del sistema Paese**
  Mercoledì 7 Ottobre, Roma, Sede Aspen

- **Centralità dell'industria e investimenti esteri: quali politiche e strumenti?**
  Lunedì 12 Ottobre, Cesano Maderno (MB), BASF Italia

- **Istituzioni, democrazia e rappresentanza degli interessi**
  Mercoledì 28 Ottobre, Roma, Sede Aspen

- **Uscire dalla crisi: Il rinascimento manifatturiero italiano**
  Lunedì 16 Novembre, Milano, Bicocca degli Arcimboldi

- **Il mezzogiorno: freno o potenziale leva per la competitività del Paese?**
  Tavola rotonda in occasione della presentazione della ricerca: "*L'esperienza della ex-DDR per il rilancio del Sud Italia*"- Ciclo *Interesse Nazionale*.
  Lunedì 23 Novembre, Milano, Sede Intesa Sanpaolo

- **Sicurezza cibernetica nazionale e tutela delle imprese**
  In collaborazione con *Dipartimento Informazioni per la Sicurezza – Presidenza del Consiglio dei Ministri*.
  Mercoledì 9 Dicembre, Roma, Sede Aspen

Seminari

Aspen Seminars for leaders
Trentacinquesima edizione della serie.
- **L'industria al centro: un'agenda per la crescita** (Seconda edizione)
- **Infrastrutture: tra innovazione e sviluppo**
- **La salute nel XXI secolo**
- **I consumi tra sostenibilità e nuove tecnologie** (Seconda edizione)
- **Fiducia, responsabilità, merito per un'Italia senza guelfi e ghibellini (**Ciclo *Interesse Nazionale)*
- **Demographics and migration in Europe: multiple challenges for complex societies** (Seminario in inglese)

Venerdì 22 – Domenica 24 Maggio, Venezia, The St. Regis Venice San Clemente Palace

Aspen European Strategy Group - Energy Security as a Priority for Europe's Foreign Policy
Seminario Internazionale.
In collaborazione con *EUISS - European Union Institute for Security Studies*, *CEPS – Centre for European Policy Studies*, *EEAS - European External Action Service*.
Lunedì 30 Novembre – Martedì 1 Dicembre, Bruxelles, CEPS -

Amici di Aspen

XX conferenza annuale degli amici di aspen. L'economia positiva: scegliere il futuro
Domenica 14 – Lunedì 15 Giugno, Milano

XVII riunione annuale degli amici di aspen . La reputazione è tutto? Come costruire un patto di fiducia con il cliente
Mercoledì 25 Novembre, Milano, Galleria d'Arte Moderna. Tavola rotonda.
In collaborazione con *Galleria d'Arte Moderna* e *h+*.

Half Day Workshop di Amici di Aspen
- **Italy the Extraordinary Commonplace** Lunedì 2 Marzo, Milano
- **Comunicare, oggi: l'impresa nell'era della convergenza digitale -** Giovedì 23 aprile, Milano

- **Il made in Italy tra manifattura e cultura**

Mercoledì 30 Settembre, Trento, Ferrari F.lli Lunelli In collaborazione con *Ferrari F.lli Lunelli*.

Incontri di Amici di Aspen

- **Tema: la conferenza internazionale "International Dialogue"**

Martedì 24 Marzo, Milano, Sede Aspen

Aspen Junior Fellows

Conferenza annuale degli Aspen junior fellows. Il lavoro del futuro

Venerdì 20 – Sabato 21 Novembre, Milano, Edison - Quattordicesima edizione della serie. In collaborazione con *Edison, UniCredit*.

Tavola rotonda intergenerazionale. L'impresa ed il valore della legalità

Mercoledì 10 Giugno, Roma, Sede Aspen - Terza edizione della serie.

Incontri Aspen junior fellows

- **L'ambiente marittimo quale centro di gravità geopolitico per la sicurezza dell'Italia**
  Lunedì 19 Gennaio, Roma, Sede Aspen - Incontro e dibattito con: *Giuseppe De Giorgi*, Capo di Stato Maggiore, Marina Militare Italiana.
- **La cultura della salute e le sfide dell'impresa italiana con respiro internazionale**
  Mercoledì 15 Aprile, Bresso (MI), Direzione Generale Gruppo Zambon
  Incontro e dibattito con: *Elena Zambon*, Vice Presidente, Aspen Institute Italia; Presidente, Zambon
- **Mercato, concorrenza, regole. L'Italia, l'Europa e gli altri**
  Mercoledì 20 Maggio, Roma, Sede Aspen - Incontro e dibattito con: *Giovanni Pitruzzella*, Presidente, Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato.
- **Innovazione come motore di crescita delle imprese e il ruolo di Milano**
  Lunedì 21 Settembre, Assolombarda. Incontro e dibattito con: *Gianfelice Rocca*, Presidente, Techint.
- **Quale impresa per l'Italia**
  Giovedì 3 Dicembre, Roma, Sede Aspen - Incontro e dibattito con: *Eugenio Sidoli*, Presidente e Amministratore Delegato, Philip Morris Italia.

Formazione

Alta formazione

1. **The Aspen institute italia seminar on values and society**
   Venerdì 27 Febbraio – Domenica 1 Marzo, Castelvecchio Pascoli (LU) - Tredicesima edizione della serie. **In memory of Ennio Presutti**. In collaborazione con *The Aspen Institute*.

2. **The Aspen institute italia seminar. Leadership, globalization and the quest for common values.** Venerdì 27 Febbraio – Domenica 1 Marzo, Castelvecchio Pascoli (LU) Quinta edizione della serie. **In memory of Ennio Presutti**. In collaborazione con *The Aspen Institute.*

Pubblicazioni

Aspenia e Aspenia online

Durante il 2015 sono stati pubblicati i numeri 68, 69, 70, 71 in italiano e altri due in inglese (67 e il numero unico 68-69-70).
I titoli dei numeri in italiano sono:

- *Essere umani con i robot*
- *Fame zero*
- *Occidente d'autunno*
- *La grande incertezza*

I titoli dei numeri in inglese sono:

- *Food for Thought*
- *Of robots and men*

La sezione "Aspenia online" del sito-web dell'Istituto ha ospitato circa 360 articoli nel corso del 2015 (di cui circa 60% in italiano e 40% in inglese).

Servizi utenti

Al fine di migliorare la fruibilità dei contenuti di Aspen Italia e l'interazione con chi abbia interesse ai temi dell'Istituto, nel corso del 2015 è continuata l'opera di aggiornamento e potenziamento del sito web dell'Istituto. Sono presenti sul sito, oltre a informazioni sulla struttura e le cariche istituzionali di Aspen Italia, articoli pubblicati sulla stampa nazionale ed internazionale, paper, estratti da libri e saggi particolarmente significativi, sintesi di incontri Aspen, trascrizioni di interventi in occasione degli incontri organizzati.

Situazione finanziaria

ASPEN INSTITUTE	Consuntivo 2013		Consuntivo 2014		Consuntivo 2015	
Contributo ordinario MAECI	18.000,00	0,28%	20.000,00	0,31%	20.000,00	0,31%
Contributo straordinario MAECI	5.000,00	0,08%	8.000,00	0,13%		
Entrate	6.645.770,00		6.523.042,00		6.483.000,00	
Uscite	6.552.403,00		6.147.554,00		6.078.795,00	
Avanzo/Disavanzo di gestione	93.367,00		375.488,00		404.205,00	
Spese per il personale	1.286.000,00	19,63%	1.335.000,00	21,72%	1.291.000,00	21,24%
Consulenze/collaborazioni	472.000,00	7,20%	485.000,00	7,89%	433.000,00	7,12%
Spese generali	1.071.000,00	16,35%	1.000.000,00	16,27%	933.000,00	15,35%
Spese istituzionali	3.137.000,00	47,88%	2.742.000,00	44,60%	2.888.000,00	47,51%
Interessi passivi						
Interessi attivi	49.745,00		3.521,00		1.472,00	

Nota: Le percentuali, arrotondate all'unità, indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAECI sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

Annotazioni

Il contributo ordinario assegnato per il 2015 ammonta a 20.000 Euro. Il contributo totale erogato nel 2015 dal MAECI a favore dell'ente corrisponde allo 0,31% delle sue entrate. Il bilancio consuntivo 2015 chiude con un avanzo economico di 404.205 Euro, che viene portato in aumento del già consistente Fondo di riserva istituzionale ed eleva il Patrimonio netto dell'ente ad un importo di 4.924.950 Euro. Nel conto economico, sebbene i ricavi presentino una lieve diminuzione rispetto all'anno precedente, l'andamento positivo del bilancio conferma l'oculata gestione dell'ente che gode inoltre di una comprovata solidità finanziaria.

Principali fonti di finanziamento (anno 2015)

Quote associative (*147 Soci Sostenitori*)	5.023.000 Euro
Quote partecipazione Aspen Seminars for Leaders	153.000 Euro
Quote partecipazione Aspen Seminars on Values	34.000 Euro
Amici di Aspen (*70 Amici*)	459.000 Euro
Aspen Junior Fellows (77 *Junior Fellows*)	12.000 Euro
Sponsorizzazioni e contributi	476.000 Euro
Pubblicità Aspenia e contributo vendite	130.000 Euro
Proventi finanziari	197.000 Euro

3.8. COMITATO ATLANTICO

Denominazione sociale e sede
Comitato Atlantico Italiano
Piazza Firenze, 27
00186 Roma

Tel. 06/687 37 86
Fax 06/687 33 76
e-mail info@comitatoatlantico.it
sito web http://www.comitatoatlantico.it/

Presidente e Segretario Generale: Prof. Fabrizio W. Luciolli

Caratteristiche e finalità
Il Comitato Atlantico Italiano è un Ente che da oltre sessant'anni cura l'analisi, la formazione e l'informazione sui temi di politica estera, sicurezza e difesa, relativi alla NATO. Compito istituzionale del Comitato Atlantico Italiano è assicurare la presenza dell'Italia in seno all'*Atlantic Treaty Association* (ATA), organismo internazionale di raccordo tra la NATO e le pubbliche opinioni dei Paesi membri dell'Alleanza Atlantica.

Contributo MAECI

2010 20.000 Euro
2011 20.000 Euro
2012 18.400 Euro
2013 18.000 Euro
2014 22.000 Euro
2015 22.000 Euro

Principali attività svolte nel 2015

Compito istituzionale del Comitato Atlantico Italiano è assicurare la presenza dell'Italia in seno all'*Atlantic Treaty Association* (ATA), organismo internazionale di raccordo tra la NATO e le pubbliche opinioni dei Paesi membri. All'ATA aderiscono attualmente 37 Comitati Atlantici dei Paesi NATO e Partner.
Il ruolo del Comitato Atlantico Italiano ha ricevuto uno straordinario riconoscimento con l'elezione del Prof. Fabrizio W. Luciolli a Presidente dell'*Atlantic Treaty Association* per gli anni 2014-2017.
Va rilevato, tuttavia, come nel momento in cui il Comitato Atlantico Italiano assumeva in seno all'ATA ruoli e impegni di primaria responsabilità, l'Ente sia stato oggetto di un improvviso taglio del 95% dei contributi di legge, che ha causato gravissimi problemi ai programmi in corso e serie difficoltà di pianificazione delle necessarie attività istituzionali.

Nel 2015, in ambito internazionale, l'azione del Comitato Atlantico Italiano è stata completamente rivolta a sostenere la presidenza italiana dell'ATA.
Fra le attività di caratura internazionale di maggior spicco realizzate dall'Ente nel 2015 figurano il Forum su "Sicurezza cooperativa e minacce interconnesse" e la Conferenza internazionale sulle "Strategie di contrasto al terrorismo: sfide e prospettive", entrambe realizzate a Bruxelles.
Programmi di cooperazione in Ucraina e nel Caucaso, sono stati condotti dal Comitato Atlantico Italiano nel quadro della cooperazione con l'ATA.

Ricerca

- Progetto di ricerca ***Il futuro dei cristiani nel Grande Medio Oriente*****,** sulla situazione attuale e le prospettive delle comunità cristiane nel mondo arabo-musulmano, con particolare riferimento a Nord Africa, Medio Oriente e Golfo. Il Progetto è coordinato dal Dott. Emiliano Stornelli, Ricercatore Senior e Coordinatore del Programma Mediterraneo e Medio Oriente.
- ***ATA Strategy Group***, collaborazione ai programmi di ricerca dell'Atlantic Treaty Association.
- ***ACUS Strategic Advisors Group (SAG),*** collaborazione ai programmi di ricerca dell'Atlantic Council of the United States.
- In occasione dell'esercitazione **NATO** ***Trident Juncture***, è stata lanciato a favore della Youth Atlantic Treaty Association (YATA) un progetto di ricerca rivolto a giovani analisti. Periodo Agosto-settembre.
- ***Turchia-Russia: diplomazia, de-escalation e sicurezza cooperativa***, di Emiliano Stornelli, Direttore, Programmi Mediterraneo e Medio Oriente.
- ***Terrorism, Interconnected Threats and the Future of Cooperative Security****,* di Fabrizio W. Luciolli.
- ***Turchia: cosa c'è oltre la Porta d'Oriente****?,* di Fabrizio W. Luciolli.
- ***NATO, ATA e il futuro dei Balcani occidentali***, di Fabrizio W. Luciolli.
- ***Italia e Siria: potenzialità e contraddizioni*** di Emiliano Stornelli.
- ***Siria: il momento dell'Italia?*** di Fabrizio W. Luciolli.
- ***Libya Starts Over from the Fight Against Terrorism***, di Emiliano Stornelli.
- ***Counter-Terrorism: Challenges and Perspectives***, di H.E. Ely Ould Mohammed Vall, già Presidente della Repubblica Islamica di Mauritania.
- ***L'Italia rivolge il suo sguardo alla Libia***, di Emiliano Stornelli.
- ***Europa sotto attacco***, del Prof. Vittorfranco Pisano, Responsabile Studi sul terrorismo del Comitato Atlantico Italiano e Capo Dipartimento Scienze Informative per la Sicurezza, UNINTESS, maggio-giugno 2015 (Rivista Militare).

- ***Dottrina Obama e Iran: un rischio calcolato****?,* di Fabrizio W. Luciolli.
- ***Sicurezza in Europa: sfide e minacce***, di S.E. Mimi Kodheli, Ministro della Difesa, Albania.
- ***Terrore, Propaganda e Disinformazione***, di Vittorfranco Pisano.
- ***PSDC: verso una nuova strategia di sicurezza?,*** di Amb. Alessandro Cortese.
- ***Libia: 15 errori da non ripetere***, di Fabrizio W. Luciolli.
- ***Il crocevia ucraino***, di Fabrizio W. Luciolli.
- ***Hezbollah-Israele: no a una nuova guerra****,* di Emiliano Stornelli.
- ***Inverno russo***, di Fabrizio W. Luciolli.

Conferenze, convegni, seminari

- Programma di cooperazione con Albania. Visita e incontri istituzionali del Presidente Luciolli a Tirana, 28-29 gennaio; 18-19 marzo.

- Conferenza, ***Le nuove sfide alla sicurezza euro-atlantica e il ruolo del Comitato Atlantico Italiano****.* Intervento del Presidente Luciolli. Verona, 3 febbraio.

- Riunione della Presidenza dell'ATA e incontri istituzionali presso NATO HQ. Bruxelles, 23-24 marzo.

- Visita e incontri istituzionali del Presidente Luciolli finalizzati all'avvio di un memorandum di cooperazione con l'ATA. Rabat-Marrakech, 26-28 marzo.

- Conferenza, ***Sicurezza in Europa, le sfide e le sue minacce***. Intervento del Ministro della Difesa albanese, Mimi Kodheli. Roma, Centro Alti Studi per la Difesa, 30 marzo.

- Convegno, ***Mare vostrum. C'era una volta la politica estera italiana***. Roma, Palazzo Firenze, 31 marzo.

- Conferenza su ***L'Evoluzione del Concetto Strategico della NATO e il vertice del Galles***. Roma, CASD, Istituto Alti Studi per la Difesa, 1 aprile.

- Conferenza internazionale su ***La NATO: risultati e nuovi compiti***, in occasione dei 15 anni della costituzione del Comitato Atlantico di Croazia. Intervento del Presidente della Repubblica di Croazia, Grabar Kitarovich e del Presidente Luciolli.
  Zagabria, 9 aprile.

- ***Transatlantic Study Trip*** (TST 2015), Programma annuale di riunioni di lavoro con le istituzioni e centri di studio. Washington, DC, - New York, 10-17 aprile.

- Convegno ***La NATO da 'vigilant and prepared' a 'deployed out of area': un viaggio andata e ritorno***. Intervento del Presidente Luciolli su *La NATO tra deterrenza e fuori area*. Milano, Università Cattolica del Sacro Cuore, 21 aprile.

- Incontro conviviale presso il Circolo Ufficiali del Club Atlantico di Bologna. 22 aprile.

- Conferenza internazionale, ***La Libia e il futuro della sicurezza nel Mediterraneo***, con gli interventi del Sottosegretario di Stato per gli Affari Esteri On. Della Vedova e del Presidente della Commissione Affari Esteri della Camera dei Deputati On. Cicchitto. Roma, Centro Alti Studi per la Difesa, 7 maggio.

- Intervento d'apertura del Presidente Luciolli agli ***Youth Ministerial Meetings*** organizzati dall'ATA in collaborazione con la NATO e il Consiglio Atlantico di Turchia, in occasione del vertice dei Ministri degli esteri della NATO svoltosi ad Antalya, Turchia, 11-14 maggio.

- Intervento del Presidente Luciolli al ***To Be Secure Forum*** (2BS), Budva, 4-7 giugno.

- Conferenza, ***Guerre di religione e interessi strategici***. Roma, Palazzo Firenze, 8 giugno.

- Conferenza internazionale, ***Strategie di contrasto al terrorismo: sfide e prospettive***, organizzata in collaborazione con l'Atlantic Treaty Association, "Abhath" al Thuraya Consultancy and Researches e il Mediterranean-Gulf Forum. Intervento d'apertura del Presidente Luciolli. Bruxelles, 12 giugno.

- Conferenza su ***Le nuove sfide alla sicurezza euro-atlantica e il ruolo del Comitato Atlantico Italiano.*** Napoli, 15 giugno.

- Intervento del Presidente Luciolli al ***Global Security Forum***, Bratislava, 18-21 giugno.

- International Summer School, ***Mediterraneo tra Europa e Medio Oriente: sfide e prospettive***. Inaugurazione del Presidente Luciolli. Sipan, Croazia, 29 giugno.

- Inaugurazione del Presidente Luciolli del Forum e Summer School ***Sicurezza del Mediterraneo***. Creta, 20-25 luglio.

- Riunioni della Presidenza ATA. Londra, 21-22 settembre.

- Convegno ***Sicurezza del Mediterraneo e immigrazione***, in cooperazione con la Fondazione Milillo per la Legalità e lo Sviluppo. Interventi del Presidente Luciolli, dell'On. La Loggia e del Generale Milillo alla presenza del Sindaco di Palermo. Palermo, 25 settembre.

- Riunione della Presidenza dell'ATA e incontri istituzionali presso NATO HQ. Parigi-Bruxelles, 28-30 settembre.

- Conferenza ***I piccoli stati e la pace***. Interventi del Presidente Luciolli e del Segretario di Stato per gli Affari Esteri della Repubblica di San Marino, On. Pasquale Valentini. Club Atlantico di Bologna, 9 ottobre.

- Seminario ***Brief the Briefers***. Bruxelles, NATO HQ,15 ottobre.

- Conferenza ***La Siria e le migrazioni verso l'Europa*** del dott. Lorenzo Nannetti. Club Atlantico di Bologna, 14 novembre.

- Forum internazionale sul tema ***Terrorismo, Sicurezza cooperativa e minacce interconnesse***. La Conferenza organizzata dall'ATA con la collaborazione del Comitato Atlantico Italiano, ha avuto luogo in occasione della 61^Assemblea Generale dell'ATA ed è stata preceduta dall'intervento del Segretario Generale Delegato della NATO, S.E. Amb. Alexander Vershbow, sul tema *La NATO verso il Summit di Varsavia*. Bruxelles, Palais d'Egmont, 19 novembre.

- Intervento del Direttore di Ricerca, Dott. Emiliano Stornelli, su "*La partnership NATO-Kazakhstan: questioni aperte e prospettive di rafforzamento*", alla Conferenza "***Il Kazakhstan e la geopolitica del mondo multipolare***", Isiamed, Camera dei Deputati, Roma, 21 dicembre.

Formazione

1) Modulo di Politica Militare e Politica di Sicurezza Nazionale, condotto dal Presidente Luciolli a favore degli Ufficiali frequentatori del 17° Corso dell'Istituto Superiore di Stato Maggiore Interforze. Roma, Centro Alti Studi per la Difesa, 10-25 febbraio.
2) Il Comitato Atlantico promuove presso gli atenei nazionali l'elaborazione di tesi di laurea e studi sui temi di politica estera, sicurezza ed economia internazionale relativi all'Alleanza Atlantica ed al ruolo dell'Italia nella NATO.

Pubblicazioni

Articoli a carattere scientifico e divulgativo su diverse periodici nazionali e non, pubblicati altresì su www.comitatoatlantico.it

Altre iniziative

- Incontro tra il Presidente Luciolli e il Segretario di Stato agli Affari Esteri della Repubblica di San Marino, On. Pasquale Valentini, e avvio di un protocollo di collaborazione. San Marino, 23 aprile.

- Su iniziativa del Club Atlantico di Bologna sono stati donati alla Brigata Aeromobile "Friuli" n.17 colli di materiale per la popolazione del Libano. Bologna, 24 aprile.
- Inaugurazione dell'annuale *Filmfest Guerra & Pace.* Film, documentari, libri e dibattiti. Nettuno, Forte Sangallo, 13 luglio.

Servizi utenti

- Assistenza per ricerche bibliografiche su temi di politica estera e sicurezza relativi all'Alleanza Atlantica ed al ruolo dell'Italia nella NATO.
- Attività *d'informazione e consulenza* su temi di politica estera, sicurezza e difesa offerta dal Comitato Atlantico Italiano a rappresentanti delle Istituzioni (Governo, Parlamento, Dicasteri interessati) ed a rappresentanti della Stampa Estera in Italia. Tale attività è svolta attraverso la redazione di relazioni, appunti e la realizzazione di incontri e briefing.
- Attività di consulenza e analisi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese nazionali.
- Sito web www.comitatoatlantico.it aggiornato con analisi e contributi scientifici e con informazioni sulle attività nazionali ed internazionali del Comitato Atlantico Italiano.

Situazione finanziaria

COMITATO ATLANTICO ITALIANO	Consuntivo 2013		Consuntivo 2014		Consuntivo 2015	
Contributo ordinario del MAECI	18.000,00	3,49%	22.000,00	23,39%	22.000,00	16,79%
Contributo straordinario MAECI	5.000,00	0,97%				
Entrate	516.028,30		94.090,00		131.093,00	
Uscite	548.306,48		141.148,00		142.566,00	
Avanzo/disavanzo di gestione	-32.278,18		-47.058,00		-11.473,00	
Spese per il personale	147.703,41	26,94%	89.936,00	63,72%	68.224,00	47,85%
Consulenze/collaborazioni	82.103,38	14,97%	0,00		3.871,60	2,72%
Spese Generali	25.847,83	4,71%	48.557,00	34,40%	23.633,37	16,58%
Spese Istituzionali	269.935,80	49,23%	0,00		37.652,31	26,41%
Interessi passivi	2.868,83		9,00		17,00	
Interessi attivi	52,91				2,00	

Nota: Le percentuali indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAECI sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

Annotazioni

L'ente in oggetto è stato iscritto nella tabella triennale relativa agli anni 2013-2015 a seguito della revisione della medesima in base all'art. 1 della legge n. 948 del 28 dicembre 1982. Il finanziamento assegnato per l'esercizio 2015 ammonta a 22.000 Euro e corrisponde al 16,79% delle sue entrate. Il bilancio chiude con un disavanzo di 11.473 Euro che trova copertura nel Patrimonio netto, portandolo a 5.791 Euro.
Alla soppressione dei contributi di legge, l'ente ha fatto fronte attraverso il ricorso a sponsor privati e procedendo ad una drastica contrazione del personale e dei programmi di ricerca.

Principali fonti di finanziamento (anno 2015)

Contributi Abath Al Thuraya	100.000 Euro
Contributo straordinario Senato della Repubblica	5.000 Euro

3.9. CENTRO STUDI AMERICANI

Denominazione sociale e sede
Centro Studi Americani
Via Michelangelo Caetani, 32
00186 Roma

Tel. 06/68801613

e-mail info@centrostudiamericani.org
sito web www.centrostudiamericani.org

Presidente: Giovanni De Gennaro
Vice Presidente: Peter Alegi

Caratteristiche e finalità
Il Centro si dedica allo studio della cultura e della politica americana, con particolare attenzione alle relazioni politiche, economiche e culturali tra l'Italia e gli Stati Uniti. Esso riunisce periodicamente studiosi, esperti e ricercatori dei due Paesi per seminari, incontri e dibattiti su temi storici, culturali ed economici. Il Centro Studi Americani facilita i contatti tra gli studiosi italiani ed i centri di studio americani e promuove l'avvio di progetti di collaborazione e di ricerca.

Contributo MAECI
2004 26.000 Euro
2005 24.500 Euro
2006 24.500 Euro
2007 24.500 Euro
2008 24.500 Euro
2009 20.000 Euro
2010 10.000 Euro
2011 10.000 Euro
2012 9.200 Euro
2013 11.000 Euro
2014 12.200 Euro
2015 11.200 Euro

Principali attività svolte nel 2015

Nell'anno 2015 il Centro Studi Americani ha consolidato il suo ruolo di luogo privilegiato per l'incontro e il confronto di studiosi e *policy makers* delle due sponde dell'Atlantico, realizzando numerosi eventi di altissimo livello sui temi di maggiore attualità in campo

economico, politico, culturale e letterario. Tutti i convegni hanno ottenuto un ottimo riscontro di pubblico e un buon successo di stampa, confermando la reputazione ed il credito dell'istituto.
Abbiamo inaugurato l'anno con una conferenza sul Discorso dell'Unione del Presidente Obama, dedicato all'analisi dei risultati dell'Amministrazione ed alle future prospettive del Paese.
Di grande interesse, in considerazione della grande attualità del tema, è stato il 14° meeting del Transatlantic Council on Migration, durante il quale si è discusso dei fattori che provocano l'erosione della fiducia nella capacità dei governi nazionali di gestire i flussi migratori e di quali riforme servono all'Europa per gestire il problema in maniera condivisa.
Quanto all'ambito economico, tra i vari appuntamenti, di particolare rilievo è stato l'incontro con il Prof. Peter Blair, Dean della Leonard N. Stern School of Business della New York University e il Prof. Giampiero Gallo, Consigliere economico del Presidente del Consiglio dei Ministri.
Nel corso dell'anno 2015, infine, è stato inaugurato un ciclo di eventi volti all'analisi dello stato dell'arte dei rapporti con la Russia. Il primo incontro ha visto la straordinaria presenza del Presidente della Repubblica Ucraina Peter Poroshenko**.**

Conferenze, convegni, seminari

- Working lunch con il Ministro dello Sviluppo Economico Federica Guidi.
15 gennaio

- Working lunch con Rettori delle maggiori Università italiane ed americane in Italia
22 gennaio

- ***"Barack Obama: bilancio e prospettive dell'unione"*****,** in collaborazione con l'Ambasciata degli Stati Uniti d'America. Hanno partecipato: Debora Ball, Wall Street Journal; Erik Jones, John Hopkins University SAIS; Monica Maggioni, Direttore Rai News 24; Maurizio Molinari, corrispondente in Medio Oriente La Stampa; Massimo Teodori, americanista.
26 gennaio

- ***"Road to EXPO 2015 - Water for Food – Advanced technologies for sustainable fisheries"*****.** Evento organizzato dal Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) in collaborazione con l'Ambasciata degli Stati Uniti d'America e il Centro Studi Americani.
30 gennaio

- ***"Reinvented food"*** Innovazione nel food tra startup e big corporate in collaborazione con Talent Garden, il Consolato degli Stati Uniti d'America e Cortilia. E' intervenuto, tra gli altri, Michiel Bakker, Direttore del Google Food Program.
9 febbraio

- ***"Riforme elettriche tra efficienza ed equità"*,** presentazione del volume di Acquirente Unico. Oltre agli autori Alberto Clô, Fabiana Di Porto e Federico Boschi sono intervenuti Paolo Vigevano, AD e Presidente Acquirente Unico e Guido Bortoni, Presidente Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico.
24 febbraio

- ***"Scenari energetici al 2040"*,** presentazione del rapporto della ExxonMobil. Sono intervenuti, tra gli altri, Todd Onderdonk, Senior Energy Advisor della Exxon Mobil Corporation e il Vice Ministro dello Sviluppo Economico, Claudio De Vincenti.
2 marzo

- ***"Uneasy elections in Nigeria What is at stake? Consequences and perspectives for USA and Europe"*** ISPI International Lecture - Daniel Bach, Sciences PO Bordeaux e Lecturer; Gian Paolo Calchi Novati, Senior Associated Research Fellow ISPI; Alessandro Politi, Independent Strategic Analys; Stefano Rizzo, Università "La Sapienza" di Roma.
5 marzo

- ***"La piazza e il tempio"*** dialogo con Charles Taylor in collaborazione con la Fondazione Cortile dei Gentili e l'Institut Français. Intervengono: Giuliano Amato, Presidente Fondazione Cortile dei Gentili, José Casanova, Alessandro Ferrara, Giacomo Marramao e François Bousquet.
6 marzo

- ***"The rise of ISIS"* -** Tavola rotonda in collaborazione con l'Ambasciata degli Stati Uniti d'America - Ospite d'onore: Prof. Walter Russel Mead, Foreign Affairs and The Humanities Bard College.
11 marzo

- Working Lunch con il Ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca Stefania Giannini sulle linee programmatiche del Piano Nazionale della Ricerca.
11 marzo:

- ***"Nuovi orizzonti e salute"*-** Convegno CSO Pharmitalia - Hanno partecipato, tra gli altri, Gianluigi Magri, Università degli Studi di Bologna; Giorgio Prodi, Università degli Studi di Ferrara; Marcella Panucci**,** DG Confindustria Nazionale; Emilio Stefanelli, Vice Presidente Farmindustria e Sergio Pecorelli, Presidente CdA AIFA.
14 aprile

- ***"Italia paese sano di mente?"* -** in collaborazione con la rivista Formiche. Con Luca Pani, direttore generale AIFA; Pietro Pietrini, Università di Pisa; Juan Josè Sanguineti, Ponticifia Università della Santa Croce; Barbara Carfagna, giornalista TG1.
20 aprile

- ***"Ci vuole cultura per crescere"* -** Working lunch con il Ministro dei Beni e delle Attività

Culturali Dario Franceschini.
23 aprile

- **"*Il banchiere del mondo. Eugene Black e l'ascesa della cultura dello sviluppo in Italia*"** presentazione del volume di Giovanni Farese e Paolo Savona. Interventi di: Geminello Alvi, Sabino Cassese e Giorgio La Malfa, Giuseppe Di Taranto.
7 maggio

- **"*L'ufficio del procuratore europeo e le indagini di Olaf: il controllo giurisdizionale e le garanzie procedurali*" -** Conferenza Internazionale Fondazione Lelio e Lisli Basso – ISSOCO.
8 maggio

- **"*Il diritto del WEB*"** di Maurizio Mensi, in occasione dell'uscita del manuale. Interventi di: Giorgia Abeltino, Senior Public & Government Relations Counsel di Google; Massimo Mucchetti, Presidente della Commissione Industria Senato; Giovanni Buttarelli, Garante Europeo della protezione dei dati.
15 maggio

- **"*I flussi migratori e il loro impatto sulla salute",*** in collaborazione con la rivista Formiche. Working lunch con Larry Corash, Professore di Medicina presso l'Università di San Francisco, California.
9 giugno

- **"*Il primato della tecnologia americana*"** in occasione della presentazione del volume **"***La guerra fredda economica. Italia e Stati Uniti 1947-1989***"** della professoressa Adriana Castagnoli, storica economica e docente all'Università di Torino. Introduzione: Adriana Castagnoli, Università di Torino. Interventi: Ferdinando Salleo, Ambasciatore; Massimo Teodori, Americanista - Modera: Fabrizio Forquet, Il Sole24ore.
9 giugno

- **"*Smart cities for better Europe*",** in collaborazione con l'Ambasciata degli Stati Uniti d'America in occasione della sesta conferenza di ENAM, the European Network of American Alumni Associations.
Interventi: Simona Vicari, Sottosegretario Ministero dello Sviluppo Economico; Domenico Arcuri, Presidente Invitalia; Francesco Profumo, Presidente Osservatorio ANCI sulle Smart Citie; Sir Martin Sorrell, Fondatore e CEO di WPP (multinazionale nel settore dell'*advertising* e delle pubbliche relazioni). Alla presenza dell'Ambasciatore americano in Italia, John R. Phillips.
12 giugno

- **"*Transatlantic council meeting*"**
The 14th plenary meeting of the Transatlantic Council on Migration : **"**Building and Maintaining Trust in the Governance of Migration**".**

30 giugno/1 luglio

- Working lunch con il Ministro per le Riforme Costituzionali e per i Rapporti con il Parlamento Maria Elena Boschi.
16 luglio

- ***"La casa comune" - Dibattito sull'enciclica 'Laudato Si' di Papa Francesco*****,** in collaborazione con l'Università LUISS "Guido Carli". Indirizzi di saluto: Massimo Egidi, Rettore della LUISS; Peter Alegi, Vicepresidente del Centro Studi Americani. Interventi: S.E. Mons. Marcelo Sánchez Sorondo, cancelliere della Pontificia Accademia delle Scienze e della Pontificia Accademia delle Scienze Sociali; Ann Tutwiler, direttore di Bioversity International; Victor Simpson, già Rome Bureau Chief per Associated Press. Moderatore: Ignazio Ingrao, vaticanista di Panorama.
20 luglio

- Presentazione del volume **"*Il bene comune oltre i beni comuni*"** a cura dell'Istituto Bruno Leoni.
20 Luglio

- Concerto jazz **"*Note d'estate*" c**on esibizioni di Danilo Rea e Paolo Damiani.
21 luglio

- **"*Exposing Russian disinformation in the 21st century*"** in collaborazione con la rivista AIRPRESS - Seminar lunch con John E. Herbst, attuale Direttore dell'Atlantic Council's Dinu Patriciu Eurasia Center e già Ambasciatore americano in Ucraina.
27 luglio

- NYU ex Alumni Meeting, incontro con il Dean della Leonard N. Stern School of Business della New York University, professor Peter Blair Henry.
Interventi: Stefania Giannini, Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca; Giampiero Gallo, professore di economia alla NYU e consigliere economico del Presidente del Consiglio dei Ministri, Matteo Renzi.
3 settembre:

- **"*Da al Qaeda all'IS, metamorfosi del terrorismo*"** in collaborazione con ItalianiEuropei. Interventi: Massimo D'Alema, Presidente Fondazione Italianieuropei; Marco Minniti, Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri; Pierferdinando Casini, Presidente Commissione Affari Esteri del Senato.
11 settembre

- **"*Nuclear Disarmament and Proliferation: what prospects after 2015*?"** ISPI International Lecture - Interventi: Ambasciatore Francisco Alegre Duarte; Carlo Trezza, Ambasciatore e Presidente MTCR (Missile Technology Control Regime), Giancarlo Aragona, Ambasciatore e già Presidente dell'ISPI.

15 settembre

- ***"Food security, globalization and sustainability. The legacy of Expo 2015. A Conversation"*** **-** Lectio Magistralis del Ministro per le politiche agricole alimentari e forestali Maurizio Martina presso la Columbia University di New York (European Institute), in collaborazione con l'Italian Academy. Con Glenn Denning Professor of Professional Practice, School of International and Public Affairs (SIPA) & Senior Policy Advisor, Sustainable Development Solutions Network (SDSN), Earth Institute, Columbia University; Livia Pomodoro, President del Milan Center for Food Law and Policy, già Magistrato della Corte di Appello di Milano e Presidente del Tribunale di Milano.
25 settembre

- "***I Mattei, Caravaggio e il paesaggio Sabino ritrovato***" a cura dell'Architetto Enzo Pinci. Interventi: Prof. Claudio Strinati, storico dell'Arte; Arch. Agostino Bureca, Soprintendente per i beni culturali ed architettonici del Lazio; Prof. Massimo De Vico Fallani, Università "La Sapienza" di Roma; Giuseppe Rinaldi, Presidente della Provincia di Rieti.
28 settembre

- **"Carlucci Forum: International enterprise in the next decade".** Interventi: Richard Hodges, Presidente dell'AUR; Luigi Capello, CEO of LuissEnLabs; Andrea Falessi, Head of Communications Enel; Kyla Fullenwider, American entrepreneur; David Jennings, Director of the York Archaeological Trust.
29 settembre

- Cocktail 65° anniversario Boeing Italia.
15 ottobre

- In collaborazione con SIOI/MSOI - Rome UN, il Centro ospita due giornate del "**Model UN" 2015** che affronta i temi dello sviluppo sostenibile e della protezione ambientale. I partecipanti saranno chiamati a redigere una "Youth Road Map" che sarà poi presentata al Segretario generale dell'ONU.
17-18 ottobre

- Festival della Diplomazia - Il Festival della Diplomazia giunge nel 2015 alla sua VI edizione, sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica e grazie al supporto e al patrocinio del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, della Rappresentanza in Italia della Commissione e del Parlamento Europeo, di oltre 70 ambasciate, 7 università e numerosi partner scientifici. Il Centro Studi Americani è stata una delle sedi privilegiate ed ha ospitato una serie di eventi sulla politica estera e la cultura americana.
22-29 Ottobre

- ***"Confronto elettorale e politica estera USA a un anno dalle elezioni americane"*** **-** Interventi: Massimo Franco, editorialista Corriere della Sera; Lucia Annunziata, direttore

Huffington Post Italia; Giampiero Gramaglia, vice direttore La Presse; Patricia Thomas, giornalista Associated Press; Alessio Vinci, giornalista e conduttore TV.
22 ottobre

- ***"Fra guerra e pace: il modello di sviluppo d'Israele, fra innovazione e nuove scoperte energetiche"* -** Intervengono: Naor Gilon, Ambasciatore di Israele in Italia; Leonardo Bellodi, Professore di Diritto Internazionale; Maurizio Rossi, Co-founder H-Farm; Elio Ruggeri, Senior vicepresident Edison; Lorenzo Cremonesi, inviato speciale Corriere della Sera.
29 ottobre

- ***"L'Iran dopo l'accordo: cosa cambia nella regione?"* -** *Presentazione del rapporto* ***"Iran after the deal: the road ahead"*** a cura dell'ISPI. Ne discutono: Pejman Abdolmohammadi, Università degli Studi di Genova e LSE Londra; Paolo Magri, Direttore ISPI; Roberto Toscano, già Ambasciatore d'Italia in Iran; Nicola Pedde, Direttore Institute for Global Studies (IGS).
27 ottobre

- ***"L'Iran e il futuro del Medio Oriente. Quali effetti economici per l'Italia e gli Stati Uniti"* -** Seminario in collaborazione con la Fondazione De Gasperi. Ha partecipato, tra gli altri, il Viceministro dello Sviluppo Economico Carlo Calenda.
5 novembre

- ***"Il Bartleby di Melville: una riflessione filosofica"*,** convegno in collaborazione con l'Associazione Culturale Eureka. Lectio Magistralis del Professor Massimo Cacciari.
6 novembre

- **"The City As A Commons: Reconceiving Urban Space, Common Goods and City Governance"** realizzato in collaborazione con la Fordham University, The International Association for the Study of Commons, LabGov. Intervengono: Sheila Foster, Fordham Law School, New York; Christian Iaione, UniMarconi e LUISS Guido Carli.
6-7 novembre

- "***La 17ª Agenzia. L'America al bivio: recuperare o recidere le gloriose radici pre - imperiali*?"** presentazione del volume dell'Ambasciatore Giuseppe Cassini - Intervengono: On. Oliviero Diliberto; Prof. Massimo Teodori, americanista; Prof. Augusto Fantozzi, già Ministro delle Finanze.
10 novembre

- Incontro con il Presidente della Repubblica Ucraina, Petro Oleksijovyč Porošenko**.**
19 novembre

- Fondazione ANT, ***"Premio Eubiosia ANT"***
Il premio è rivolto alle Fondazioni e Istituzioni che, nel corso dell'anno, hanno mostrato

particolare sensibilità all'attività sociale e contribuito alla crescita dei progetti promossi dalla Fondazione ANT, che da oltre trent'anni fornisce assistenza domiciliare gratuita ai malati oncologici e svolge attività di ricerca, di prevenzione e di formazione rivolta ai volontari e ai professionisti.
24 novembre

- Presentazione del volume di Melissa Grant "***At the Elbows of my Elders*".**
2 Dicembre

Formazione

- "**Gli Stati Uniti tra Transnazionalità e interculturalità tra XX e XXI secolo"** Seminario di Letteratura, Storia e Cultura Americana in collaborazione con AISNA (Associazione Italiana di Studi Nord-Americani) - 18 /20 novembre.

Co-Chairs: Giuseppe Nori, Presidente AISNA; Daniele Fiorentino, Professore di Storia degli Stati Uniti, Roma Tre.
Interventi: Thomas Bender, Professore di Storia, New York University; Marco Mariano, Professore di Storia contemporanea, Università del Piemonte Orientale; Melani McAlister, Professore di Americanistica, George Washington University; Colleen Glenney Boggs, Professore di Letteratura americana, Dartmouth College; Ferdinando Fasce, Professore di Storia nordamericana, Università di Genova.
Seminario interdisciplinare di cultura americana per gli studenti delle Università italiane. I relatori sono docenti delle maggiori università americane ed italiane. I partecipanti hanno preso in considerazione un tema cruciale nello sviluppo della cultura americana sotto il profilo storico, politico e letterario.
Il Centro ha erogato 4 borse di studio e 5 rimborsi spese agli studenti più meritevoli.

- **Stage e tirocini**

Ogni anno il Centro Studi Americani offre agli studenti di tutte le università convenzionate la possibilità di effettuare stage e tirocini presso la propria struttura, sia in Biblioteca, sia nell'ambito delle attività culturali.

Altre iniziative

Creazione del gruppo "Junior Fellowship"
Apertura alla partecipazione di giovani "in formazione" per una classe dirigente cosciente e relativa creazione di una *fellows* che supporti e sposi il CSA nello svolgimento delle sue attività istituzionali.
Il gruppo, in collaborazione con altre associazioni/fondazioni giovanili a livello nazionale e internazionale, oltre che con università Americane (Network), ha lo scopo di:
- organizzare dibattiti di approfondimento coinvolgendo personaggi illustri a livello

nazionale e internazionale (Formazione);
- monitorare i programmi comunitari e americani di cooperazione al fine di presentare proposte progettuali e di predisporre la relativa documentazione per la formalizzazione di iniziative di ricerca e sviluppo (R&S).

Servizi utenti

- **La biblioteca**

La biblioteca del Centro Studi Americani è la principale struttura specializzata in studi di americanistica in Italia. Essa annovera circa 50.000 titoli tra monografie e periodici e consente l'accesso ad un vastissimo repertorio di *database* per il reperimento di citazioni bibliografiche ed articoli *full-text*. In qualità di membro dei principali consorzi bibliotecari americani, la biblioteca costituisce un canale di accesso privilegiato ad un patrimonio di risorse bibliografiche virtualmente illimitato.

- **Il sito web**

Il sito web del Centro Studi Americani consente l'accesso al catalogo bibliotecario OPAC ed alle informazioni sugli eventi. Dal 2008, grazie alla nuova area riservata del sito, i soci del Centro possono accedere a tutti i *database*, alle pubblicazioni, ai *papers* ed ai video delle conferenze organizzate dal Centro, direttamente da casa.

Situazione finanziaria

Centro Studi Americani	Consuntivo 2013		Consuntivo 2014		Consuntivo 2015	
Contributo ordinario del MAECI	11.000	2,78%	12.200,00	2,49%	11.200,00	2,18%
Contributo straordinario MAECI						
Entrate	396.330,00		490.576,00		513.799,00	
Uscite	409.175,00		546.430,00		513.395,00	
Avanzo/disavanzo di gestione	-12.845,00		-55.854,00		404,00	
Spese per il personale	193.873,06	47,38%	209.088,76	38,26%	251.735,13	49,03%
Consulenze /collaborazioni	14.705,00	3,59%	36.860,48	6,75%	19.644,26	3,83%
Spese Generali	107.614,42	26,30%	109.926,99	20,12%	97.386,96	18,97%
Spese Istituzionali	83.301,25	20,36%	152.726,79	27,95%	110.927,86	21,61
Interessi passivi	1.813,93		1.604,47		979,60	
Interessi attivi	3.637,68		48,96		31,53	

Nota: Le percentuali indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAECI sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

Annotazioni

Il contributo ordinario assegnato per il 2015 ammonta a 11.200 Euro, che corrisponde al 2,18% delle entrate del Centro. Nel bilancio consuntivo, strutturato in modo dettagliato e preciso, i proventi e gli oneri sono divisi tra i vari centri di imputazione corrispondenti alle macro aree di cui si compone l'attività del Centro. L'esercizio 2015 chiude con un avanzo di 404,00 Euro.

Principali fonti di finanziamento (anno 2015)

Contributi e proventi biblioteca

Convenzioni Università	29.750 Euro
Contributi finalizzati	18.030 Euro
Quote iscrizione biblioteca	780 Euro
Contributi su progetti	
Contributi vari	6.405 Euro
Contributo ristrutturazione locali	12.000 Euro
Quote associative	406.610 Euro
Contributo da privati	17.582 Euro

3.10. CIPMO

Denominazione sociale e sede
Centro Italiano per la Pace in Medio Oriente
Corso Sempione 32/b
20149 Milano

Tel. 02/866147–02/866109
Fax 02/866200

e-mail cipmo@tin.it
sito web www.cipmo.org

Direttore: Janiki Cingoli

Caratteristiche e finalità

Il Centro Italiano per la Pace in Medio Oriente, fondato nel 1989, si propone come obiettivo principale di favorire il dialogo tra israeliani, palestinesi e arabi, e di promuovere le più diverse forme di cooperazione euro-mediterranea. Il CIPMO concentra la sua attività sulle tematiche relative al conflitto israelo-palestinese, attraverso l'espletamento di ricerche e l'organizzazione di conferenze con la partecipazione di esponenti politici, esperti e personalità dei Paesi interessati, nonché di seminari riservati a personalità e giovani leader dei due campi allo scopo di approfondire aspetti specifici legati al processo di pace. Promuove, inoltre, interventi di cooperazione allo sviluppo a favore delle popolazioni mediorientali, anche in *partnership* con alcune organizzazioni non governative (ONG) italiane e palestinesi. Presso il Centro si è costituito un Comitato scientifico, con funzione di approfondimento e di orientamento per fornire opportuni spunti di riflessione ai principali *policy maker* italiani interessati. La diffusione dei risultati di questo approfondimento avviene attraverso la pubblicazione di una rivista telematica.
Il CIPMO è sostenuto dal Comune di Milano, dalla Regione Lombardia e dalla Provincia di Milano; dal 1998 ha ottenuto dal Ministero degli Affari Esteri la qualifica di "ente internazionalistico". Nel 2000 ha ricevuto il Premio per la Pace dalla Regione Lombardia e nel 2005 l'Attestato di Benemerenza Civica dal Comune di Milano. Dal dicembre 2003 è promotore e coordinatore del Comitato Italiano di Appoggio all'Accordo di Ginevra. Diretto da Janiki Cingoli, ha avuto come presidente onorario il Senatore a vita e Premio Nobel Rita Levi Montalcini. Il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano è fra i suoi fondatori.

Contributo MAECI
2004 20.000 Euro
2005 19.000 Euro

2006 19.000 Euro
2007 20.000 Euro
2008 20.000 Euro
2009 20.000 Euro
2010 10.000 Euro
2011 10.000 Euro
2012 9.200 Euro
2013 11.000 Euro
2014 12.200 Euro
2015 12.200 Euro

Principali attività svolte nel 2015

Malgrado le sempre più acute difficoltà incontrate nel reperire i fondi necessari allo svolgimento delle iniziative, alla luce del sostanziale esaurimento dei finanziamenti pubblici, in particolare degli Enti Locali, si è cercato di mantenere un alto standard qualitativo delle iniziative, che sono state svolte in costante contatto e collaborazione con i diversi uffici del MAECI interessati. In particolare, i convegni pubblici sono stati di alto gradimento.
L'iniziativa realizzata con la Direzione Generale Affari Politici del MAECI sulla crisi negoziale israelo-palestinese, *"Breaking the Israeli-Palestinian impasse. The role of Europe*", che è stata supportata dal *Non Paper* omonimo, ha ottenuto un messaggio di congratulazioni del Ministro Paolo Gentiloni.
Infine, il progetto di Networking tra Istituti scolastici superiori del Mediterraneo ha caratteristiche innovative e ora stiamo studiando la possibilità di derivarne un progetto da presentare nell'ambito del Programma Europeo Erasmus Plus.
Alla fine del 2015, CIPMO ha avviato un profondo processo di rinnovamento e di rilancio complessivo, per adeguare l'iniziativa del Centro alle profondamente mutate condizioni del contesto regionale e alle nuove richieste che provengono dalle Istituzioni e dai privati, processo che sta dando primi importanti risultati nel 2016.
In generale, si può affermare che l'elaborazione sviluppata dal CIPMO per tutto il 2015 ha fornito un utile contributo allo sviluppo della posizione italiana rispetto alla situazione mediorientale, anticipando tendenze e possibili evoluzioni che spesso si sono poi determinate nella realtà.
La scelta di CIPMO è stata di puntare su pochi progetti estremamente qualificati e innovativi e tale scelta si è rivelata vincente. Si è cercato di guardare avanti e in profondità nei processi che si stanno sviluppando a livello bilaterale, nel conflitto israelo-palestinese, e a livello regionale, in Medio Oriente e nel Mediterraneo.

Ricerca

Realizzazione di un gruppo di 6 *policy brief* sul tema **"Il Maghreb tra compromesso**

nazionale, staticità incerta, dissoluzione tribale. Dimensione politica e ricadute economiche".
Il livello regionale: "Il Maghreb tra compromesso nazionale, staticità incerta e dissoluzione tribal" di Olivier Roy, Direttore del Programma Mediterraneo al Robert Schuman Centre for Advanced Studies dell'Istituto Universitario Europeo di Fiesole (FI); "Maghreb. Framework politico e sue ricadute economiche" di Heliodoro Temprano Arroyo, Capo dell'Unità Assistenza Finanziaria per i Paesi del Vicinato alla Direzione Generale Affari Economici e Finanziari della Commissione Europea.
I focus paese: "Il caso Tunisia" di Nadia Marzouki, European University Institute Robert Schuman di Fiesole; "Il caso Marocco" di Emanuela Dalmasso, Universitá di Amsterdam; "Il caso Algeria" di Anna Bozzo, Università di Roma Tre; "Il caso Libia" di Mattia Toaldo, ECFR London.

Conferenze, convegni e seminari

Seminari riservati

- "*Breaking the Israeli-Palestinian impasse. The role of Europe*" (track II) **-** Roma, 28-31 gennaio 2015 (finanziamento MAECI – DGAP legge 180/92 per l'anno 2014).
Il seminario è stato realizzato in collaborazione con i Comitati israeliano e palestinese dell'Iniziativa di Ginevra, H.L. Education for Peace e Palestinian Peace Coalition.
Si è trattato di un percorso complesso, che è partito dalla produzione di un "*Non Working Paper*" che è stato poi discusso nel corso del seminario, svoltosi presso la Farnesina, cui hanno preso parte dieci personalità di alto profilo israeliane e palestinesi. Sono state presentante idee per la promozione del Processo di Pace e per il ruolo che potrebbe ricoprire l'Europa nel vuoto determinatosi dopo il collasso dell'Iniziativa Kerry. Il seminario ha visto l'importante partecipazione di Christian Berger, direttore del *Middle East European External Action Service* della Commissione europea**.**

- "*Israeli and Palestinian Young and Key Leader*" - Milano, 17-20 settembre 2015
Attività parte di un progetto biennale finanziato dal programma *Partnership for Peace 2013* della Commissione europea e sostenuta anche dal Comune di Milano e da Fondazione Cariplo, che ha visto la partecipazione di giovani *key leader* israeliani e palestinesi che, nonostante la giovane età, occupano ruoli di rilievo nelle rispettive società, coordinati dai responsabili dei Comitati israeliano e palestinese dell'Iniziativa di Ginevra.
Analisi dei recenti sviluppi sia nell'area mediorientale che in campo internazionale (analisi del contesto israeliano dopo le elezioni della primavera 2015 e analisi della situazione interna palestinese; come superare l'impasse del processo di pace dopo l'Accordo con l'Iran; iniziative della società civile per la promozione del processo di pace; energia, ambiente e pace etc.).

Convegni

- "*Il Maghreb tra compromesso nazionale, staticità incerta e dissoluzione tribale. Dimensione politica e ricadute economiche*" - 7 ottobre 2015, UniCredit Tower Hall, Milano.
Promosso in collaborazione con lo *European Council on Foreign Relations* (ECFR) e con il sostegno del MAECI, di UniCredit, con il patronato di Regione Lombardia, con il patrocinio del Comune di Milano.
Hanno partecipato: Massimo Carnelos, MAECI-Unità di Analisi, Programmazione e Documentazione Storico-Diplomatica; Gianfranco Bisagni, Deputy head CIB Division UniCredit; Olivier Roy, Direttore del Programma Mediterraneo al *Robert Schuman Centre for Advanced Studies* dell'Istituto Universitario Europeo di Firenze; Heliodoro Temprano Arroyo, Capo dell'Unità Assistenza Finanziaria per i Paesi del Vicinato alla Direzione Generale Affari Economici e Finanziari della Commissione Europea; Alberto Negri, Inviato speciale de *Il Sole 24 Ore*; Emanuela Dalmasso, Universitá di Amsterdam; Nadia Marzouki, Ricercatrice associata presso *European University Institute Robert Schuman* di Fiesole; Anna Bozzo, Università Roma Tre; Mattia Toaldo, ECFR – London.

Conferenze

"*Cattedra del Mediterraneo 2015 - La Pace Nutre la Vita*".
Il programma si è articolato in **un ciclo di due Conferenze ed un Convegno,** svoltisi a Milano tra marzo e maggio 2015, in collaborazione con l'Università degli Studi di Milano – Dipartimento di Studi internazionali, giuridico e storico-politici, con il patronato di Regione Lombardia, il patrocinio del Comune di Milano e il sostegno di Fondazione Cariplo.
Queste le iniziative realizzate:

- **"Israele. Quali prospettive dopo le elezioni nel Paese, in Medio Oriente, nel contesto internazionale" -** 25 marzo 2015, Facoltà di Scienze Politiche, Economiche e Sociali dell'Università degli Studi di Milano.
Sono intervenuti: Elisa Giunchi, Professore associato di Storia e Istituzioni dei Paesi islamici - Facoltà di Scienze Politiche, Economiche e Sociali dell'Università degli Studi di Milano; Yossi Bar, Corrispondente in Italia della Radio Nazionale Israeliana *Kol-Israel* (la voce di Israele); Ugo Tramballi, Inviato Speciale de *Il Sole 24 Ore.*

- **"Islam in Europa - Islam Europeo: la sfida della democrazia" -** giovedì 26 maggio, ore 15.00, Sala Conferenze di Palazzo Reale, piazza del Duomo 12, Milano.
Sono intervenuti: Silvio Ferrari, docente di Diritto Canonico e Diritto Ecclesiastico alla Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Milano; Moulay Zidane Alamarani, Docente di Studi sull'Islam d'Europa all'Università di Padova e segretario della Confederazione Islamica italiana; Brahim Baya, Segreteria PSM - Partecipazione

Spiritualità Musulmana; Lucio Caracciolo, Direttore di Limes; Alessandro Ferrari, Docente Università degli Studi dell'Insubria; Omero Marongiu, Direttore Scientifico *European Center for Leadership and Entrepreneurship Education* (ECLEE) – Lille, Francia; Prefetto Mario Morcone, Dirigente del Dipartimento Libertà Civili e Immigrazione del Ministero degli Interni; Yahia Pallavicini Vice Presidente Coreis; Sergio Romano Editorialista del *Corriere della Sera*; Reas Syed, responsabile legale del Coordinamento delle Associazioni Islamiche di Milano, Monza e Brianza.

- **"Quale futuro per lo Stato palestinese?" -** Incontro con **Khalil Shikaki,** martedì 9 giugno 2015, ore 17,30 presso la facoltà di Scienze Politiche, Economiche e Sociali dell'Università degli Studi di Milano.

Sono intervenuti: Elisa Giunchi, Professore associato di Storia e Istituzioni dei Paesi islamici - Facoltà di Scienze Politiche, Economiche e Sociali dell'Università degli Studi di Milano; Khalil Shikaki, Professore Scienze Politiche, Direttore del PCPSR - *Palestinian Center for Policy and Survey Research* di Ramallah; Ugo Tramballi, Inviato Speciale de *Il Sole 24 Ore.*

Formazione

Attività con le scuole

Il ciclo di conferenze *Cattedra del Mediterraneo* e i convegni internazionali hanno rappresentato una occasione importante di approfondimento per gli studenti delle università milanesi e anche degli Istituti superiori che partecipano al progetto di networking mediterraneo.

Seminari formativi per insegnanti di Istituti Secondari Superiori della Lombardia - progetto "Mediterraneo. Lo specchio dell'altro".

Questi gli incontri realizzati: "Europa di fronte alle crisi del Medio Oriente"**,** 25 novembre 2015, con Bruno Marasà, Direttore dell'Ufficio di Informazione del Parlamento Europeo a Milano. "L'Iran dopo gli accordi sul nucleare"**,** 9 dicembre 2015, con Riccardo Redaelli, professore di Geopolitica all'Università Cattolica di Milano. "Il conflitto israelo-palestinese"**,** 13 gennaio 2016, con Janiki Cingoli, Direttore CIPMO.

Il CIPMO opera, inoltre, una costante azione di *networking* a favore delle organizzazioni che ad esso si rivolgono, mettendo loro a disposizione il *know-how* e i contatti a cui esso ha accesso. I membri del Comitato Scientifico del CIPMO vengono così costantemente coinvolti in una serie di attività anche esterne al Centro, in un'ottica di collaborazione e reciproco arricchimento tra il mondo accademico e la società civile sui temi della complessa realtà mediterranea e mediorientale.

Presso il CIPMO, inoltre, si svolge un servizio di assistenza e di affiancamento alla stesura delle tesi di laurea, triennali e magistrali, e delle ricerche per Master post laurea in ambito mediorientale e mediterraneo. Agli studenti universitari e, in particolare, a ricercatori e a tesisti, viene infatti data la possibilità di godere di assistenza personalizzata, di consultare

il Centro Documentazione del CIPMO e di ottenere la disponibilità di contatti di alto livello con esperti, ricercatori e personalità locali per la realizzazione delle ricerche sul campo.

Altre attività

"Mediterraneo, lo specchio dell'Altro". Consolidamento del network mediterraneo tra Istituti Secondari Superiori lombardi e del Mediterraneo - Milano, novembre-dicembre 2015.
Il progetto, avviato nell'autunno del 2013, ha visto il consolidamento del *network* tra un gruppo di classi di Istituti superiori lombardi con altrettante classi di 7 Paesi mediterranei (Egitto, Iraq – Campo profughi siriano di Domiz, Governatorato di Duhok, Israele, Marocco, Territori Palestinesi, Tunisia, Turchia).
Progetto promosso in collaborazione con il Parlamento Europeo – Ufficio d'Informazione a Milano e sostenuto da Banca Intesa Sanpaolo, Fondazione Cariplo, Regione Lombardia, Comune di Milano, Città Metropolitana di Milano. Ha previsto un'attività di *mailing exchange* tra gli studenti**,** oltre che nelle forme tradizionali di invio di e-mail anche utilizzando i social network (Facebook, Twitter, Skype etc.); un incontro conclusivo dell'anno scolastico 2014-2015, tenutosi a Milano il 12 maggio 2015, dove gli studenti hanno presentato i lavori sviluppati in comune con i loro partner mediterranei; un Workshop tra insegnati lombardi e mediterranei, tenutosi a Milano tra il 25 e il 28 ottobre 2015, per una definizione partecipata delle attività da svolgere nella terza annualità del progetto, affinando gli strumenti e le metodologie di scambio; riavvio dell'attività di *mailing exchange* per l'anno scolastico 2015-2016; incontri seminariali rivolti ai docenti delle scuole medie superiori milanesi e lombarde parte del progetto.

"Asta d'arte contemporanea per CIPMO" - 22 ottobre 2015, UniCredit Pavillion, piazza Gae Aulenti, 10 a Milano.
Sessantotto prestigiosi artisti italiani e internazionali hanno partecipano all'Asta d'Arte Contemporanea per CIPMO, battuta da Sotheby's e curata da Arturo Schwarz. L'asta battuta da Filippo Lotti, Amministratore delegato di Sotheby's, ha visto un intervento introduttivo di Enrico Mentana, direttore del TG La7. L'intero ricavato dell'asta è devoluto al progetto "Mediterranean Peace Channels - The Mirror of the Other" promosso da CIPMO.

Pubblicazioni

Preparazione Ebook "Speciale Maghreb" che raccoglie i *policy brief* presentati al Convegno Maghreb arricchiti da quanto è emerso durante il Convegno e aggiornati rispetto agli sviluppi nella Regione. (In corso di pubblicazione)

CIPMO Analisi e CIPMO Newsletter

- 08/01/2015 – *La bocciatura della risoluzione palestinese all'ONU. Così è se vi pare*
- 13/01/2015 – *Dopo le stragi di Parigi. Non basta essere Charlie*
- 18/02/2015 – *Tanto rumore per nulla. Il riconoscimento dello Stato palestinese al Parlamento italiano* (CIPMO Newsletter)
- 24/02/2015 – *E book Il Medio Oriente che cambia* (CIPMO Newsletter)
- 10/03/2015 – *Israele al voto. Il bivio incerto*
- 17/03/2015 – *Elezioni in Israele. La paura non basta più*
- 19/03/2015 – *Il ritorno di Netanyahu*
- 08/04/2015 – *Iran. Un accordo che cambia il Medio Oriente* (CIPMO Newsletter)
- 28/04/2015 – *Mediterraneo lo specchio dell'altro* – II edizione (CIPMO Newsletter)
- 08/05/2015 - *Il governo slim di Bibi Netanyahu*
- 11/06/2015 – *Erdogan, la fine delle illusioni. Quale futuro per la Turchia*
- 15/07/2015 – *L'impatto del nuovo Iran nel Medio Oriente*
- 07/07/2015 – *I vantaggi dell'Accordo con l'Iran*
- 25/09/2015 – *Se Assad non è più il nemico pubblico numero uno*
- 16/10/2015 – *Gerusalemme. L'ora dei lupi*
- 05/11/2015 – *Effetto Erdogan* (CIPMO Newsletter)
- 13/11/2015 – *L'accoltellamento dell'ebreo ortodosso. I lupi a Milano*?
- 14/11/2015 – *Parigi. I lupi in branco*
- 24/11/2015 – *Isis, cancro nell'Islam*
- 17/12/2015 – *Le reticenze occidentali dell'Arabia Saudita*
- 21/12/2015 – *Israeliani e Palestinesi, un conflitto bloccato*

Servizi utenti

Sito www.cipmo.org

Il sito web cipmo.org costituisce, insieme alla CIPMO Newsletter e alla CIPMO Analisi, il più importante strumento di comunicazione del Centro. Costantemente aggiornato e ricco di analisi e commenti sul Medio Oriente e sull'area mediterranea, a cura del nostro Comitato Scientifico e altri importanti studiosi, il sito ha l'obiettivo di fornire a *policy makers*, centri di ricerca, esperti, giornalisti e studenti una maggiore comprensione delle dinamiche mediorientali. Il sito ha ricevuto visite nel 2015 da 127 Paesi del mondo (113 nel 2014), specialmente dai Paesi di Unione Europea, Medio Oriente e Nord Africa.

Nel 2015, sono state realizzare 21 Newsletter e CIPMO Analisi e si è poi rafforzato il servizio di rassegna stampa internazionale sul Medio Oriente, passando in rassegna sul sito web più di 600 articoli di stampa internazionale. Nel 2015 si è inoltre consolidata la presenza di CIPMO sui social network, ad esempio attraverso dirette live-tweeting degli eventi, come le conferenze pubbliche.

Situazione finanziaria

CIPMO	Consuntivo 2013		Consuntivo 2014		Consuntivo 2015	
Contributo ordinario del MAECI	11.000	3,80%	12.200,00	4,77%	12.200,00	5,24%
Contributo straordinario MAECI	16.000	5,53%	8.000,00	3,13%	7.500,00	3,22%
Entrate	289.821,00		255.988,00		233.230,00	
Uscite	292.410,00		249.289,00		232.136,00	
Avanzo/disavanzo di gestione	-2.589,00		6.699,00		1.094,00	
Spese per il personale	40.057,00	13,95%	38.903,19	15,61%	29.581,00	12,74%
Spese per collaborazioni	21.983,04	7,66%	25.015,24	10,03%	24.553,40	10,58%
Consulenze esterne	23.354,79	8,14%	18.615,34	7,47%	23.329,87	10,05%
Spese Generali	40.896,83	14,25%	41.868,42	16,80%	38.274,61	16,49%
Spese Istituzionali	142.041,98	49,48%	82.602,95	33,14%	82.328,45	35,47%
Interessi passivi	793,52		3.370,31		1.838,72	
Interessi attivi						

Nota: Le percentuali indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAECI sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

Annotazioni

Il finanziamento assegnato per l'esercizio 2015 ammonta a 12.200 Euro, al quale si è aggiunto un contributo straordinario di 7.500 Euro a favore di un progetto dal titolo "Speciale Maghreb. Il Maghreb tra compromesso nazionale, staticità incerta, dissoluzione tribale. Dimensione politica e ricadute economiche". Il totale erogato nel 2015 dal MAECI a favore dell'ente, tra contributo ordinario e straordinario, corrisponde al 8,46% delle sue entrate.

Il bilancio è composto dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, da una Nota integrativa e da un dettaglio del conto economico articolato per centri di imputazione, sia in termini di oneri che proventi. L'esercizio 2015 chiude con un avanzo di 1.094 Euro che viene portato in aumento al patrimonio netto, che ammonta a Euro 26.627,83.

Principali fonti di finanziamento (anno 2015)

Contributi da Unione Europea	16.488,00 Euro
Contributi da Regione Lombardia ed enti locali	27.456,83 Euro
Ministero Affari Esteri	19.900,00 Euro
Fondazioni e privati	118.990,00 Euro

3.11. CIRCOLO DI STUDI DIPLOMATICI

Denominazione sociale e sede

Circolo di Studi Diplomatici
(Palazzetto Venezia)
Via degli Astalli, 3/A
00186 Roma

Tel. 06/6791052
Fax: 06/6791052

e-mail studidiplomatici@libero.it
sito web www.studidiplomatici.it

Presidente: Amb. Roberto Nigido
Vice Presidente: Amb. Giovanbattista Verderame e Amb. Adriano Benedetti

Caratteristiche e finalità

Il Circolo di Studi Diplomatici è un'associazione, non avente finalità di lucro, fondata nel 1968 su iniziativa di un gruppo di diplomatici italiani non più in attività di servizio. Essa si propone di svolgere un'attività di studio e di approfondimento dei vari problemi internazionali contemporanei e dei loro riflessi sulla politica estera italiana e di promuoverne, attraverso conferenze, convegni, studi, pubblicazioni e altre manifestazioni, un'approfondita conoscenza, avvalendosi dell'esperienza realizzata dai singoli membri nello svolgimento della loro attività diplomatica. Dal 2005 il Circolo ha attivato un' "Antenna napoletana" (v. *infra*).

Contributo MAECI

2007	20.000 Euro
2008	20.000 Euro
2009	20.000 Euro
2010	10.000 Euro
2011	10.000 Euro
2012	9.200 Euro
2013	11.000 Euro
2014	12.200 Euro
2015	12.200 Euro

Principali attività svolte nel 2015

Il Circolo di Studi Diplomatici, di cui sono membri ambasciatori di grado entrati in

carriera a partire dalla fine della seconda guerra mondiale, nell'anno 2015 ha continuato a svolgere un'attività intensa, i cui risultati confermano il suo quasi cinquantennale impegno nel campo dello studio e dell'approfondimento dei più importanti problemi di politica internazionale e della divulgazione dei risultati di questi studi tra un pubblico sempre più vasto. Il Circolo ha ulteriormente allargato l'azione di coinvolgimento nei suoi programmi di lavoro di personalità della politica, del mondo universitario, giornalistico, militare, economico, nonché di alti funzionari in servizio al Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale.

Ricerca

Il Circolo di Studi Diplomatici ha realizzato nel 2015 un progetto di analisi e di studio sulla evoluzione più recente dei Paesi dell'Africa sub-sahariana, dedicando all'approfondimento del tema un apposito Convegno e rivolgendo particolare attenzione all'azione svolta per promuovere gli interessi italiani.

Conferenze, convegni, seminari

Nel quadro del programma per la realizzazione di un progetto di analisi e di studio di alcuni dei temi europei di maggiore rilevanza, concordato dal Circolo di Studi Diplomatici con il MAECI/Unità di Analisi e Programmazione, sono stati organizzati tre convegni sui seguenti temi, rivolgendo particolare attenzione all'azione svolta per promuovere gli interessi italiani:

1) "***L'Unione Europea nei rapporti con la Russia, con particolare riferimento alle ricadute politiche ed economiche della crisi ucraina***";

2) "***L'Unione Europea nei rapporti con la Cina nel mutato contesto geopolitico globale***";

3) "***Europa e Stati Uniti con particolare riferimento al TTIP***".

Al termine del ciclo dei Convegni, per ciascuno dei quali è stata curata la trascrizione degli interventi e la relativa circolazione attraverso gli usuali canali a disposizione del Circolo, è stato elaborato un documento complessivo di sintesi.

Formazione

Il Circolo di Studi Diplomatici ha proseguito nel corso del 2015 la collaborazione con la LUISS School of Government per un Corso Intensivo di Preparazione alla Carriera Diplomatica; con il Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università di Roma "La Sapienza" per la realizzazione di attività di ricerca e di didattica anche ai fini dell'organizzazione di un Master in "Geopolitica e Sicurezza globale"; con l'Università Roma Tre per un ciclo di lezioni per un corso di laurea in Relazioni Internazionali. Gli schemi seguiti per queste lezioni sono stati pubblicati come "Quaderni di politica internazionale".

E' proseguita l'attività dell' "*Antenna*" del Circolo di Studi Diplomatici, istituita a Napoli nel 2005, che si è confermata iniziativa di ampia rispondenza negli ambienti accademici,

universitari, nonché imprenditoriali, partenopei. Ne è conseguito un nuovo interesse di dibattito e discussione sui temi di politica estera a vari livelli. Si segnala, in particolare, la collaborazione con l'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici e con Istituzioni Universitarie napoletane. E' diventato appuntamento ormai consolidato nell'Agenda napoletana la presentazione del programma semestrale della Presidenza europea, sponsorizzata dall'Unione Industriale di Napoli, con la partecipazione del Capo Missione del Paese europeo di turno.

Pubblicazioni

Una delle attività principali dell'ente si concreta nell'elaborazione delle **"Lettere diplomatiche**", pubblicazioni a commento degli avvenimenti di immediata attualità di politica internazionale a firma dei singoli Ambasciatori membri del Circolo, e dei **"Dialoghi diplomatici"**, con la partecipazione dei membri del Circolo e di personalità di rilievo nel campo della politica estera, dell'ambiente universitario, giornalistico e militare.

Collana di Studi Diplomatici: Storie, memorie, saggi

Anche per il 2015 il Circolo ha continuato, in collaborazione con la Casa Editrice Rubbettino, a curare la pubblicazione della "Collana" dedicata alla storia della diplomazia, comprendente studi biografici su grandi personalità del mondo diplomatico, diari, analisi, tesi di dottorato. L'iniziativa ha fatto emergere una memorialistica di particolare interesse per gli storici, arricchendo le ragioni interpretative della vita internazionale e portando alla luce circostanze, comportamenti ed iniziative che, sfuggite all'analisi della grande politica, contribuiscono a inquadrare le vicende direttamente vissute nel contesto ambientale e culturale del momento.

Lettere Diplomatiche

Sulla base della sua attività di studio e ricerca ordinaria, il Circolo pubblica, senza soluzione di continuità, due periodici: le "Lettere Diplomatiche", a firma dei singoli Ambasciatori membri del Circolo; i "Dialoghi Diplomatici", con la partecipazione dei membri del Circolo e di personalità di rilievo nel campo della politica estera, dell'ambiente universitario, giornalistico e militare. Vengono seguiti, in particolare, gli sviluppi della situazione internazionale nel suo evolversi con i necessari approfondimenti, con l'intento di fornire analisi e valutazioni d'insieme che superino l'aspetto congiunturale.
Le due pubblicazioni vengono diffuse, oltre che ai propri soci, ad una cerchia qualificata di studiosi e operatori nel campo della politica, dell'economia, della cultura e della stampa anche per via telematica in Italia e all'estero.
Nell'anno 2015 sono state pubblicate ventinove Lettere Diplomatiche e cinque Dialoghi Diplomatici.
La loro collezione ultradecennale costituisce un repertorio di analisi politica di rilevante

interesse storico.

Altre iniziative

- Nel 2015 il Circolo di Studi Diplomatici ha collaborato alla realizzazione di un numero monografico della rivista "Affari Sociali Internazionali" dedicato alla geopolitica delle migrazioni mediterranee con particolare focus sul Nord Africa ed il Medio Oriente, a cura del Centro Studi e Ricerche Idos.
- Avvalendosi della documentazione in possesso del Circolo di Studi Diplomatici e delle analisi contenute nei Dialoghi e nelle Lettere, i membri del Circolo sono chiamati ad illustrare problemi di carattere internazionale, sia in articoli di quotidiani, in sede di radio e di televisione, scuole superiori, Università. Partecipano regolarmente alle riunioni organizzate dall'ISPI, dallo IAI e dal CASD.

Servizi utenti

- Biblioteca comprendente tutte le pubblicazioni "Lettere Diplomatiche", "Dialoghi Diplomatici" e "Quaderni di Politica Internazionale" edite dal Circolo di Studi Diplomatici dall'anno della sua fondazione (1968);
- Sito web: www.studidiplomatici.it

Situazione finanziaria

CIRCOLO DI STUDI DIPLOMATICI	Consuntivo 2013		Consuntivo 2014		Consuntivo 2015	
Contributo ordinario del MAECI	11.000,00	28,85%	12.200,00	18,63%	12.200,00	16,31%
Contributo straordinario MAECI			5000,00	7,64%	8.000,00	10,70%
Entrate	38.130,00		65.508,30		74.779,42	
Uscite	44.237,57		57.683,91		73.816,47	
Avanzo/disavanzo di gestione	-6.107,57		7.824,39		962,95	
Spese per il personale	25.737,72	58,18%	30.748,22	53,50%	36.590,00	49,57%
Consulenze /collaborazioni	1.912,00	4,32%	2.921,00	5,06%	3.982,00	5,39%
Spese Generali	10.551,43	23,85%	16.203,03	28,09%	25.351,47	34,34%
Spese Istituzionali	3.456,00	7,81%	7.811,66	13,54%	7.893,00	10,69%
Interessi passivi	2.580,42		2.691,53		2.989,15	
Interessi attivi						

Nota: Le percentuali indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAECI sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

Annotazioni

L'ente in oggetto è stato iscritto nella tabella triennale relativa agli anni 2013-2015 a seguito della revisione della medesima in base all'art. 1 della legge n. 948 del 28 dicembre 1982. Il contributo ordinario assegnato per l'esercizio 2015 ammonta a 12.200 Euro, al quale si sono aggiunti due contributi straordinari per un totale di 8.000 Euro per la realizzazione di 3 dialoghi diplomatici finalizzati all'elaborazione di uno studio sul tema dei rapporti dell'UE con USA, Russia e Cina, con particolare riguardo alla posizione dell'Italia, e di un seminario dal titolo "Dinamiche e prospettive dell'Africa Sub-sahariana". Il totale erogato nel 2015 dal MAECI corrisponde al 27,01% delle sue entrate. Il bilancio consuntivo chiude con un avanzo di Euro 962,95.

Principali fonti di finanziamento (anno 2015)

Soci fondatori	14.100 Euro
Soci benemeriti	5.000 Euro
Soci aderenti	5.725 Euro
Contributi straordinari	19.154 Euro
La Sapienza	3.500 Euro
Presidenza della Repubblica	300 Euro
Roma 3	1.000 Euro
Luiss	2.000 Euro
IDOS per studio congiunto	4.800 Euro

3.12. CIME

Denominazione sociale e sede

Consiglio Italiano del Movimento Europeo
Piazza della Libertà, 13
00192 Roma

Tel. 06/36001705
Fax 06/36001705

e-mail segreteriacime@tin.it
sito web http://www.movimentoeuropeo.it

Presidente: Pier Virgilio Dastoli
Segretario Generale: Stefano Milia

Caratteristiche e finalità

Il CIME, sorto nel 1956 come sezione italiana del *Mouvement européen*, promuove gli ideali europeistici e federalistici nell'opinione pubblica e presso gli enti locali. Promuove, inoltre, i contatti con organismi internazionali e istituzioni comunitarie, organizza incontri e convegni e cura la pubblicazione di un bollettino periodico, mentre su temi specifici realizza pubblicazioni di tipo monografico. Obiettivo principale dell'azione dell'ente è quello di sensibilizzare l'opinione pubblica sui temi dell'integrazione europea e sul traguardo del conseguimento dell'unità europea, intesa secondo il messaggio di Ventotene. Il Consiglio si propone quindi di operare ad un tempo per l'ampliamento della costruzione europea, per il rafforzamento dell'integrazione tra gli Stati membri, per l'evoluzione democratica delle istituzioni UE e per un attivo contributo di queste ultime alla promozione di un ordine internazionale fondato sulla pace. Il CIME svolge una funzione di stimolo, di raccolta e di sintesi del dibattito che nella società italiana è legato alle varie problematiche inerenti al processo di integrazione europea. I suoi approfondimenti e le sue iniziative, in tal modo, possono costituire un importante punto di riferimento per le istituzioni. Vari progetti del CIME vedono anche la compartecipazione ed il sostegno di enti locali e delle istituzioni dell'Unione Europea.

Contributo MAECI

2004	40.000 Euro
2005	37.500 Euro
2006	37.500 Euro
2007	37.500 Euro
2008	37.500 Euro
2009	29.000 Euro
2010	5.000 Euro
2011	5.000 Euro

2012 9.200 Euro
2013 11.000 Euro
2014 12.200 Euro
2015 11.200 Euro

Principali attività svolte nel 2015

Le attività del Movimento Europeo - Italia durante il 2015 sono ruotate intorno ad alcune tematiche prioritarie che hanno a loro volta ispirato molte iniziative portate avanti, sia in forma esclusiva ma anche e sempre di più in forma collaborativa, con diversi enti e organizzazioni.
Per ovviare alla sempre più difficile situazione di finanziamenti disponibili a sostenere l'attività strutturale dell'organizzazione, si è cercato costantemente di trovare sinergie con altri soggetti impegnati o interessati al campo delle politiche europee. Si è così potuta gradualmente ampliare la rete dei soci aderenti all'organizzazione ed è stata potenziata anche la parte delle attività sviluppate intorno a progetti specifici per i quali si è potuto accedere a finanziamenti *ad hoc*.
Il Congresso svoltosi il 29 ottobre ha approvato nuove linee politiche per il triennio 2015-2018, rinnovato gli organi dell'organizzazione e realizzato diverse modifiche statutarie.
Un tema costantemente alimentato anche nel 2015 è stato quello del proseguimento del dibattito sul futuro dell'Unione per rilanciare il progetto di una maggiore integrazione politica europea, ripreso e trattato anche attraverso le iniziative legate alle celebrazioni dei 60 anni dalla "Conferenza di Messina".
Il CIME è poi intervenuto, durante l'anno, con numerose iniziative di dibattito e prese di posizione pubbliche sulle questioni più legate alla crisi economico-finanziaria. In tale quadro generale, il CIME ha scelto di approfondire **il tema degli investimenti europei**, anche in vista della *mid-term review* del bilancio dell'Unione programmata per il 2016. Tra le sue principali iniziative in questo contesto la proposta articolata di uno strumento finanziario denominato "EFIGE" (*European Fund for Investments, Growth and Employment)* e l'istituzione di una commissione di lavoro italiana a sostegno del "Gruppo di riflessione europeo ad alto livello sulle risorse proprie dell'UE" presieduto dal Sen. Prof. Mario Monti.
Anche il tema della cooperazione euromediterranea - sul quale il CIME aveva già elaborato una dettagliata proposta politica denominata sinteticamente "MED-EU" - è stato sviluppato in diverse occasioni con l'obiettivo di ottenere un nuovo approccio nella politica di vicinato rivolta più particolarmente al Mediterraneo. L'iniziativa più rilevante è stata la co-organizzazione del 4° Congresso sul dialogo Sud-Nord Mediterraneo, svoltosi a Milano all'interno dell'EXPO nell'ottobre del 2015, che ha fatto seguito alla partecipazione attiva al Forum Mondiale di Tunisi nel marzo 2015. Il CIME ha, inoltre, elaborato diverse prese di posizione sulla questione dell'immigrazione e delle politiche rivolte alle problematiche delle crescenti richieste di asilo.
Durante il 2015, il CIME ha consolidato le proprie attività rivolte alle giovani generazioni nelle scuole, portando avanti progetti innovativi di educazione civica europea, alcuni dei

quali riconosciuti come "buone pratiche" da diversi enti.

Conferenze, convegni, seminari

- Workshop su governance futura dell'UEM - 12 marzo 2015, Roma ("Sala riunioni del CIME"- Piazza della Libertà, 13).
Riunione di vari rappresentanti del mondo economico, sociale, accademico e politico italiano sul tema della preparazione del rapporto del Comitato Economico e Sociale Europeo (CESE) relativo alla dimensione politica ed istituzionale dell'UEM.
Relatori*:* Carmelo Cedrone (CESE), Pier Virgilio Dastoli (CIME), Giampiero Gramaglia (Euractiv.it)**.**

- Incontro **"*Trasparenza e anticorruzione nel semestre italiano*" -** 16 marzo 2015, Roma (sede dell'ANAC)**.**
Realizzato insieme a Transparency International – Italia e ANAC. Presentazione della "Scorecard anticorruzione della Presidenza italiana dell'UE".
Principali interventi: Rocco Cangelosi (CIME), Pier Virgilio Dastoli (CIME), Chiara Putaturo (Transparency International – Italia), Alberto Cutillo (MAECI), Gabriele Altana (MAECI), Nicoletta Parisi **(**ANAC).

- Incontro-dibattito **" *Lo stato attuale del Piano Juncker*" -** 15 aprile 2015, Roma ("Spazio Europa").
Riunione di analisi e confronto rispetto alle soluzioni previste dal nuovo piano di investimenti europei elaborato dalla Commissione europea.
Relatori principali*:* Pier Virgilio Dastoli (CIME), Giampiero Gramaglia (La Presse - Euractiv.it), Paolo Guerrieri (Senato della Repubblica), Alberto Majocchi (Università degli Studi di Pavia), Fabio Masini,CIME.

- Seminario **"*Quale futuro per il governo dell'economia europea: dalle potenzialità di Lisbona alla riforma dell'Unione*" -** 17 aprile 2015 , Roma ("Spazio Europa").
Riunione di approfondimento sul rapporto di iniziativa del Parlamento Europeo sulle potenzialità del Trattato di Lisbona.
Relatori principali: Carmelo Cedrone (CESE), Vannino Chiti (Senato della Repubblica).

- Convegno finale **"*Laboratorio per l'Europa*" -** 15 maggio 2015, Roma (Sala della Protomoteca in Campidoglio).
Presentazione dei risultati del progetto pilota portato avanti dal CIME insieme al circolo Libertà e Giustizia di Roma in 6 istituti scolastici romani.
Interventi di*:* Pier Virgilio Dastoli (CIME), Elena Paciotti (Fondazione Lelio e Lisi Basso), Roberto Sommella (GeL).

- Convegno **"*Un trio a metà percorso - L'Unione europea nelle riflessioni e proposte delle tre Presidenze semestrali a guida del Consiglio (2014 - 2015*)" -** 15 maggio 2015, Roma (Sala della Protomoteca in Campidoglio).

Riflessione sui programmi e i primi risultati del Trio di presidenza del Consiglio UE Italia-Lettonia-Lussemburgo, seguito dal confronto con rappresentanti del mondo economico e sociale italiano.
Interventi introduttivi*:* Sandro Gozi, Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri per le politiche e gli Affari Europei; Zanda Kalnina-Lukaševica, Vice Ministro per gli Affari Europei - Ministero degli Affari Esteri della Lettonia; Janine Finck, Ambasciatrice del Lussemburgo in Italia.

- Giornate di dibattito ***"Europa-Messina-Mediterraneo"* -** 3-6 giugno 2015, Messina (Comune, Palacultura e Aula magna dell'Università agli Studi).
Organizzazione insieme al Comune di Messina e all'Università degli Studi di Messina. Serie di diversi convegni e dibattiti su temi di attualità politica europea e di rapporti con il Mediterraneo aperti a tutta la cittadinanza e a diversi ospiti internazionali in occasione delle celebrazioni dei 60 anni dalla "Conferenza di Messina".
Principali rappresentanti istituzionali presenti*:* Pietro Grasso, Pier Ferdinando Casini, Gaetano Silvestri, Enrique Barón Crespo, Sandro Gozi, Hassan Abouyoub.

- Dibattito **"*Le nuove regole per le elezioni europee*" -** 7 settembre 2015, Roma (Sala Natali della Rappresentanza in Italia della Commissione europea").
Consultazione del mondo accademico, politico, sociale ed economico italiano riguardo alla proposta del Parlamento Europeo sulle modifiche all'Atto del 1976 relative alle regole per le elezioni a suffragio universale del PE.
Introduzione di*:* prof. Fulco Lanchester (Università degli Studi di Roma la Sapienza).

- Riunione di insediamento della commissione di lavoro italiana sulle prospettive finanziarie e le risorse proprie dell'UE - 28 settembre 2015, Roma (Sala delle Bandiere dell'Ufficio di informazione del Parlamento Europeo in Italia).
Principali relatori**:** Alfredo De Feo (IUE), Paolo Garonna (Segretario generale della FEBAF) , Alfonso Iozzo (Fondazione internazionale Triffin), Domenico Moro (MFE), Roberto Palea (Presidente del Centro Studi sul Federalismo), Paolo Visca (Camera dei Deputati) , Franco Bassanini (Presidente ASTRID).

- 4° Congresso sul dialogo sud-nord mediterraneo - 4-6 ottobre 2015, Milano (Expo) e Varese
Organizzato insieme alla Fondazione Dialogo Sud-Nord Mediterraneo. Riunione di rappresentanti di varie organizzazioni della società civile delle due sponde del Mediterraneo principalmente sul tema "Le regioni rurali da non dimenticare".
Principali interventi**:** David Sassoli (Vice Presidente del Parlamento europeo e dell'Assemblea euro mediterranea), Henry Marty-Gauquié (Banca Europea degli Investimenti), Carlo Bresciano (Gruppo Ferrero), Mark Holderness (GFAR), Salima Marsouki (COFO WANA Farmers' Network), Eljezia Hammami (Ministro per le donne, la famiglia e l'infanzia – Tunisia) e Charles-Ferdinand Nothomb (Fondazione Dialogo Sud-Nord Mediterraneo).

- Incontro di lancio della "Maratona per la costituzione europea" - 29 ottobre 2015, Roma (Sala della Regina – Camera dei Deputati).
Iniziativa promossa insieme a Libertà e Giustizia, Movimento Federalista Europeo – Lazio e Gioventù Federalista Europea. Incontro di circa 200 studenti delle scuole partecipanti a un progetto di educazione civica all'Europa con la presidente della Camera, Laura Boldrini.

- Seminario di alta formazione politica ***"Vecchi e nuovi confini - Immigrazione: una nuova sfida verso la costruzione di un'Europa sempre più federale" -*** 12 dicembre 2015, Roma (Palazzo dell'Istituto "Luigi Sturzo")
Iniziativa dedicata a rappresentanti di diverse associazioni giovanili, organizzata dal Consiglio Italiano del Movimento Europeo (CIME) e dalla Gioventù Federalista Europea (GFE), su incarico della Rappresentanza in Italia della Commissione europea e il patrocinio del Forum Nazionale dei Giovani (FNG).
Principali interventi*:* Sen. Andrea Augello e Sen. Gaetano Quagliariello, Pier Virgilio Dastoli e Alberto Volpato (DG HOME della Commissione europea).

Altre iniziative

Progetto S.M.I.L.E. (Sharing Messina Ideal a Lesson for all Europe)
Capofila di un progetto europeo per celebrare il 60esimo anniversario della "Conferenza di Messina", ma soprattutto per porre l'attenzione sulla necessità di una ripresa del processo di approfondimento dell'integrazione europea basata sui valori comuni che hanno ispirato le decisioni del giugno 1955. Coordinamento di un partenariato composto dal Comune di Messina, Associazione Jean Monnet, Konrad Adenauer Stiftung e CVCE e di collaborazioni come l'AUSE e gli Archivi Storici dell'Unione europea.
Il progetto ha coinvolto giovani provenienti da diversi Paesi mediante un concorso rivolte alle scuole, lo svolgimento di ricerche storiche, la raccolta di testimonianze, l'allestimento di un'esposizione dedicata al rapporto tra Sicilia e Unione europea e una serie di dibattiti e conferenze; tutte attività principalmente concentrate tra gennaio e giugno del 2015 ma in parte ancora in fase di completamento nel 2016.

Progetto LADDER
Collaborazione dal gennaio 2015, in qualità di partner, ad un progetto europeo triennale di educazione allo sviluppo (DEAR), con funzioni di ente coordinatore del Gruppo tematico "Cooperazione pubblico-privata per lo sviluppo la crescita economica e la creazione di posti di lavoro". Il progetto proseguirà anche durante il 2016 e il 2017.

Progetti di "educazione civica europea" per le scuole
Sostegno a tre diversi progetti pilota per l'anno scolastico 2014-2015 e 2015-2016 denominati "Laboratorio Europa", "Ambasciatori dei giovani, da Ventotene a Strasburgo" e "Maratona per la Costituzione d'Europa" che hanno visto coinvolti sei licei romani e del Lazio insieme ad altri istituti in Toscana, Abruzzo, Lombardia e Piemonte in articolati

processi di formazione, analisi ed elaborazione, comprensivi dell'organizzazione di vari momenti convegnistici e di viaggi di studio, su temi relativi agli ideali dell'integrazione europea e le politiche del'UE.

Promozione del concorso nazionale annuale "Diventare cittadini europei" per le scuole secondarie (marzo –maggio 2015)
In collaborazione con l'Associazione del Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa (AICCRE), l'Associazione europea degli insegnanti (AEDE), il Centro Italiano di Formazione Europea (CIFE) e il Movimento Federalista Europeo (MFE).
Organizzazione della VIII edizione dell'iniziativa a dimensione nazionale ed internazionale che si inserisce nelle varie attività promosse dal Movimento Europeo di celebrazione della "Festa dell'Europa" (9 maggio).
La premiazione solenne del concorso, con grande partecipazione di studenti delle scuole risultate vincitrici, si è svolta l'8 maggio 2015 presso la Reggia di Caserta.

Partecipazione al "Forum Mondiale di Tunisi"
Il CIME, in particolare attraverso la presenza del suo presidente Pier Virgilio Dastoli, ha presentato - attraverso iniziative specifiche inserite nel programma complessivo di questo evento - la piattaforma politica del "MED-EU" per un nuova stagione di partenariato e sviluppo nell'area del Mediterraneo.

Campagna strutturata di realizzazione di articoli destinati alla stampa quotidiana e comunicati per le agenzie a cura di componenti del Consiglio di Presidenza del CIME.
Nel corso del 2015 è stato possibile proseguire la strategia di una capillare offerta di articoli o comunicati sui vari temi di attualità politica europea, destinati per lo più alla stampa quotidiana o ai siti internet specializzati per dare massima diffusione alle proposte e alle attività del CIME. Con più di 60 diverse uscite, attraverso vari media e testate, si stanno confermando risultati di grande visibilità. Particolarmente efficace si è dimostrata in tal senso la media partnership realizzata con il portale di informazione *www.euractiv.it* e l'agenzia stampa *AGI*

Riunioni organizzate o partecipate nell'ambito dell'attività istituzionale del CIME / MEI-EMI (Movimento Europeo Internazionale)

Riunioni di livello nazionale:

- **Consiglio di Presidenza straordinario**, 21 gennaio 2015, Roma
- **Consiglio di Presidenza**, 11 marzo 2015, Roma
- **Consiglio di Presidenza straordinario**, 11 maggio 2015, Roma
- **Consiglio di Presidenza**, 7 settembre 2015, Roma
- **Consiglio di Presidenza**, 21 ottobre 2015 , Roma
- **Consiglio di Presidenza**, 29 ottobre 2015, Roma
- **Consiglio di Presidenza**, 25 novembre 2015, Roma

- **Consiglio Nazionale**, 15 aprile 2015, Roma
- **Consiglio Nazionale**, 16 giugno 2015, Roma
- **Consiglio Nazionale/Congresso straordinario "Cambiare rotta" (elettivo)**, 29 ottobre 2015, Roma
- **Consiglio di Presidenza,** 25 novembre 2015, Roma

Riunioni di livello internazionale:

- **EMI Board meeting**, 29 gennaio 2015, Bruxelles
- **EMI Board meeting**, 19 marzo 2015, Bruxelles
- **EMI Federal Assembly**, 24-25 aprile 2015, Riga
- **EMI Board Meeting**, 2 luglio 2015, Bruxelles
- **EMI Board meeting**, 1 ottobre 2015, Bruges
- **EMI Heads of Office meeting**, 2 ottobre 2015, Bruxelles
- **EMI Members' Council**, 27 novembre 2015, Bruxelles

Servizi utenti

Biblioteca specializzata sulla storia dell'unificazione e del federalismo europeo "Altiero Spinelli"
Raccolta di monografie e periodici aperta al pubblico durante le ore di ufficio del CIME, dotata di catalogo elettronico con la possibilità di prestiti individuali. Contiene una raccolta di più di 4.000 testi attraverso la riunione di vari fondi librari e documentali precedentemente collocati in diverse sedi.

Sito internet istituzionale: www.movimentoeuropeo.it (.eu)
Avvio di un rinnovo integrale e aggiornamento sistematico del sito dell'organizzazione con le informazioni fondamentali sul Movimento Europeo Italia e le sue iniziative. In particolare una sezione NOTIZIE con le attività del CIME o delle organizzazioni associate.
Raccolta di documenti strategici e informazioni sui progetti realizzati. Il sito viene affiancato da profili del CIME presenti su Facebook e su Twitter e su YOU Tube.

Situazione finanziaria

CIME	Consuntivo 2013		Consuntivo 2014		Consuntivo 2015	
Contributo ordinario del MAECI	11.000,00	9,08%	12.200,00	12%	11.200,00	7,58%
Contributo straordinario MAECI	10.000,00	8,26%				
Entrate	121.176,39		101.733,19		147.901,91	
Uscite	122.746,09		103.382,19		179.654,90	
Avanzo/disavanzo di gestione	-1.569,70		-1.649,00		-31.752,99	
Spese per il personale	61.838,00	50,38%	57.001,00	55,14%	59.947,00	33,37%
Consulenze /collaborazioni	12.081,00	9,84%	3.359,00	3,25%	11.362,00	6,32%
Spese Generali	13.221,00	10,77%	13.067,00	12,64%	46.176,00	25,70%
Spese Istituzionali	28.581,00	23,28%	29.344,00	28,38%	59.475,00	33,11%
Interessi passivi	12,00		10,00		73,00	
Interessi attivi	24,00		28,00		35,47	

Nota: Le percentuali indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAECI sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

Annotazioni

Il finanziamento assegnato per il 2015 ammonta a 11.200 Euro, pari al 7,58% delle entrate dell'ente. Il bilancio consuntivo 2015 chiude con un disavanzo economico di 31.752,99 Euro. La situazione patrimoniale conseguentemente evidenzia un deficit di Euro 2.694,60.

Principali fonti di finanziamento (anno 2015)

Quote associative	22.200 Euro
Quote associative soci sostenitori	9.750 Euro
Entrate eventuali	13.645 Euro
Contributi finalizzati	41.267 Euro

3.13. ARCHIVIO DISARMO

Denominazione sociale e sede

Archivio Disarmo
Via Paolo Mercuri, 8
00193 Roma

Tel. 06/36000343
Fax 06/36000345

e-mail info@archiviodisarmo.it
sito web www.archiviodisarmo.it

Presidente Fabrizio Battistelli
Segretario Generale Francesca Farruggia

Caratteristiche e finalità

Archivio Disarmo – Istituto di Ricerche Internazionali, è stato fondato a Roma nel 1982. È un'organizzazione non governativa riconosciuta dall'Onu in data 20 settembre 1988 e associazione riconosciuta dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale con D.M. 29.10.1998. Dal 2008 associazione di promozione sociale, iscritta al Registro Regionale delle Associazioni della Regione Lazio, Determina n. 3588 del 15.10.2008, nonché Istituto Culturale riconosciuto dalla Regione Lazio, è anche riconosciuto come ente di formazione per il personale scolastico dal MIUR. Dal 2013 è iscritto al Registro degli enti e delle associazioni che svolgono attività a favore degli immigrati del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Associazione senza fini di lucro, Archivio Disarmo raccoglie, elabora e divulga, in collegamento con analoghi organismi nazionali ed esteri, dati e analisi per contribuire alla conoscenza scientifica sui temi della pace e del disarmo. In particolare, mette a disposizione dei ricercatori una Biblioteca e un'Emeroteca specializzate. Effettua, in proprio o su commessa, studi e ricerche sui temi del disarmo e del controllo degli armamenti, della soluzione dei conflitti e della sicurezza internazionale e interna. Organizza convegni, promuove attività di formazione per giovani laureati e operatori del settore, pubblica *on line* studi e analisi. Destina borse di studio a giovani studiosi che desiderano approfondire le tematiche internazionali.
Indice ogni anno il Premio *Archivio Disarmo - Colombe d'oro per la pace*, giunto quest'anno alla sua XXXI Edizione. Il Premio è nato nel 1986 (anno internazionale della pace) sul presupposto che l'informazione sia una condizione fondamentale per la prevenzione dei conflitti e per il mantenimento della pace. Il Premio è suddiviso in tre sezioni (quotidiani, periodici, radio-televisioni) e assegna annualmente altrettante Colombe d'oro a giornalisti particolarmente impegnati sui temi della pace, del disarmo e della cooperazione internazionale; una quarta Colomba è attribuita ad una personalità internazionale che

abbia dato un contributo significativo alla causa della pace. La scultura della colomba d'oro è opera di Pericle Fazzini. La Giuria è composta da Andrea Riccardi, Dacia Maraini, Riccardo Iacona, Tana de Zulueta, Giorgio Bertinelli, oltre che dal Presidente di Archivio Disarmo, Fabrizio Battistelli. L'albo d'oro comprende tra gli altri i nomi di Olof Palme, Perez de Cuellar, Michail Gorbaciov, Amnesty International, Sadako Ogata, la Comunità di S. Egidio, John Hume, Federico Mayor, Jesse Jackson, il card. Etchegaray, Mohamed ElBaradei, Daniel Barenboim, Yossi Beilin, Jane Goodall, Marguerite Barankitse, Mons. Ignatius Kaigama e numerosi altri.

Contributo MAECI

2007 20.000 Euro
2008 20.000 Euro
2009 20.000 Euro
2013 11.000 Euro
2014 12.200 Euro
2015 11.200 Euro

Principali attività svolte nel 2015

Ricerca

- ✓ ***Area tematica disarmo, controllo degli armamenti e gestione delle crisi internazionali***

- **Produzione, commercio e legislazione italiana ed internazionale nell'ambito degli armamenti convenzionali**. Nel 2015 Archivio Disarmo ha continuato a monitorare il settore fornendo il proprio supporto scientifico anche alla campagna ControlArms della Rete Italiana Disarmo, insieme a importanti organizzazioni italiane e internazionali quali Amnesty International, Pax Christi, Banca Etica, ARCI, ACLI ecc. È proseguita la ricerca sulle esportazioni di armi italiane e l'aggiornamento del *data base* dedicato ai trasferimenti di armi convenzionali nel quindicennio di applicazione della legge 185/90. Il vicepresidente, prof. Maurizio Simoncelli, ha partecipato alle riunioni dedicate al Trattato sul commercio di armi convenzionali presso il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Direzione generale per gli Affari politici - DGAP.

- **Prevenzione e controllo della proliferazione delle mine antipersona/Sminamento**. Nel 2015 è proseguita l'azione di monitoraggio e pubblica informazione sulla proliferazione delle mine anti-persona, effettuata da Archivio Disarmo nell'ambito della Campagna Internazionale per il Bando alle Mine, i cui obiettivi sono stati recepiti nella convenzione di Ottawa. L'attività di osservazione sull'uso di ordigni antipersona e sul processo di sminamento nelle aree belliche si è focalizzata, nell'ultimo triennio, sul problema delle bombe a grappolo (*cluster bombs*). Sulla base della sua attività di

monitoraggio, Archivio Disarmo ha partecipato come membro permanente al Comitato Nazionale per l'Azione Umanitaria contro le Mine anti-persona, costituito presso il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale.

- **Controllo degli armamenti nucleari e non proliferazione**. Nel 2015 Archivio Disarmo ha continuato a seguire le questioni relative alla tematica attraverso la collana "*Nuclear News*", con la pubblicazione di *papers* monografici sulle problematiche relative alle armi di distruzione di massa, con particolare riferimento al nucleare.
  (v. www.archiviodisarmo.it).

✓ ***Sicurezza sociale e gestione della conflittualità interna***

- Nel 2015 si è conclusa la Ricerca "**L'Italia nei teatri di crisi e di post-conflitto. L'immagine del nostro paese come *security provider* all'estero"** realizzata con il contributo del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale. Obiettivo della ricerca è stata l'analisi di articoli internazionali che contengono riferimenti al ruolo dell'Italia nella gestione delle crisi, con particolare riferimento a due teatri nei quali la presenza italiana è particolarmente rilevante: l'Afghanistan e il Libano. La ricerca ha utilizzato una metodologia di *content-analysis* di tipo qualitativo, nella quale la descrizione delle principali caratteristiche del fenomeno in oggetto è stata affiancata a un approfondito esame dei dati qualitativi e contestuali. Sono state così realizzate analisi in merito alle caratteristiche strutturali degli articoli, ai temi trattati e al *frame* interpretativo utilizzato, alla visibilità di specifici attori (istituzionali e non), al giudizio sull'Italia, sulle relative politiche/azioni e/o sugli attori.

- Nel 2015 si è concluso il progetto di Ricerca/formazione sull'educazione di genere "**Violenti non si nasce…consapevoli si diventa. Decostruire gli stereotipi per ricostruire le relazioni tra i generi**", in collaborazione con la Tavola Valdese. Il progetto, rivolto agli studenti di 4 classi di 2 Istituti di Istruzione Superiore del Comune di Roma (Istituto di Istruzione Superiore "Maria Montessori e all'I.I.S. Papareschi), ha analizzato il livello di conoscenza e percezione del fenomeno della violenza contro le donne indagando sugli stereotipi e pregiudizi di genere che permeano la cultura degli studenti. Il progetto ha analizzato inoltre l'incidenza di una corretta informazione sulla portata e sulla profondità delle variazioni di atteggiamento degli studenti sottoposti al ciclo formativo.

- Nel 2015 - nell'ambito del Progetto di Rilevante Interesse Nazionale - PRIN, Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, "La Politica Estera Italiana di fronte alle nuove sfide del sistema internazionale: attori, istituzioni e politiche" - Archivio Disarmo, in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Sociali ed Economiche dell'Università La Sapienza di Roma, ha organizzato *Giuria dei cittadini*: un gruppo di cittadini residenti nel quartiere di Tor Sapienza è stato chiamato ad esprimere delle raccomandazioni sul tema dell'inclusione degli immigrati nelle città. La discussione è stata supportata da esperti, scelti in modo da coprire tutti gli orientamenti, pro e contro, sul tema. I

cittadini, rappresentativi della popolazione residente nel territorio di riferimento dal punto di vista sia socio-demografico sia delle opinioni sul tema oggetto della deliberazione, hanno dibattuto sul tema della convivenza all'interno dei quartieri tra autoctoni e stranieri, con l'obiettivo di offrire indicazioni su quali siano i fattori che facilitano tale processo e determinano vantaggi per la comunità locale.

Conferenze, convegni e seminari

- III Edizione della Giornata di Studi su **"*Conflitto, Mediazione sociale, diritti umani*"**, organizzata da Arhivio Disarmo in collaborazione con Dipartimento di Scienze Sociali ed Economiche dell'Università La Sapienza di Roma - 10 febbraio 2015.
Un seminario che ha voluto approfondire, in una prospettiva interdisciplinare e internazionale, il tema del conflitto e della sua trasformazione non violenta attraverso gli strumenti della mediazione nelle sue varie forme (giuridica, sociale, interculturale). Un focus speciale è stato dedicato, anche quest'anno, al confronto tra Brasile e Italia, sia per quanto concerne il tema della violenza e dei diritti umani, sia in merito al tema delle città e delle periferie attraverso un dialogo tra esperienze di ricerca e intervento a Roma e a Rio de Janeiro.

- Seminario di studi dal titolo "***Corpi civili di pace: questioni aperte e prospettive*"**, organizzato da Archivio Disarmo in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Sociali ed Economiche dell'Università La Sapienza di Roma - 10 febbraio 2015.
Il seminario ha discusso il decreto legislativo, promosso dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali insieme al Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, inerente all'organizzazione del contingente di Corpi civili di pace, istituito in via sperimentale per il triennio 2014-2016 dall'articolo 1, comma 253, della legge 27 dicembre 2013, n. 147. L'evento ha visto la partecipazione dei rappresentanti istituzionali coinvolti nell'iniziativa - On. Luigi Bobba, Sottosegretario del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali; Cons. Calogero Mauceri, Capo del Dipartimento di politiche sociali; Dott. Raffaele De Cicco, Direttore del Servizio civile; Cons. Stefano Soliman, Capo Ufficio Legislativo del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale - e quella dei maggiori enti in ambito di ricerca e promozione della pacem (IRPI, AMESCI, CISP, Centro Studi Difesa Civile, FOCSIV, Archivio Disarmo, Comunità Papa Giovanni XXIII, Rete Corpi civili di pace, IPRI, ACLI, Università di Firenze e INTERSOS).

- Conferenza Nazionale Enti di Servizio Civile*,* organizzata da Archivio Disarmo in collaborazione con la Rete Disarmo, il Tavolo interventi civili di pace - 22 settembre 2015
Quasi due anni fa il parlamento italiano ha approvato nella legge di stabilità la misura per la sperimentazione dei corpi civili di pace: 500 giovani in tre anni nelle aree di conflitto. Una sperimentazione che non è ancora partita, nonostante in questi anni si sia consolidata una vasta esperienza promossa da associazioni ed organizzazioni pacifiste che hanno dato vita a corpi civili di pace in tante aree di conflitto. Il seminario, promosso dai *Parlamentari per la pac*e, nasce dall'esigenza dei rappresentanti delle associazioni di confrontarsi con il

governo: un seminario per approfondire le prospettive dei corpi civili di pace in Italia, anche a partire dal confronto con altre esperienze europee, come quella più avanzata della Germania.

- Presentazione dei primi risultati della ricerca a Tor Sapienza nell'ambito del Progetto di rilevante interesse nazionale - PRIN "*La politica estera italiana di fronte alle sfide del sistema internazionale: attori, istituzioni politiche*" – 22 ottobre 2015 presso sede Archivio Disarmo.
Nell'ambito del progetto PRIN finanziato dal Ministero dell'Università e della Ricerca, il gruppo di Roma, afferente al Dipartimento di Scienze sociali ed economiche e con la collaborazione di Archivio Disarmo, si è focalizzato sull'analisi delle interconnessioni tra la sicurezza internazionale e quella interna in riferimento ai movimenti migratori verso le coste italiane innescati dalla crisi nel versante Sud del Mediterraneo. Le continue "emergenze sbarchi" di questi anni sulle coste insulari e meridionali del nostro Paese confermano il legame tra le questioni internazionali e i loro risvolti interni, in particolare la vera o presunta connessione, specialmente enfatizzata da alcune forze politiche, tra immigrazione e sicurezza.

- Convegno **"*La strada verso il disarmo nucleare. Confronto tra Parlamento, Governo, Società Civile*",** organizzato da Archivio Disarmo in collaborazione con l'International Campaign to Abolish Nuclear Weapons ICAN e Rete Italiana Disarmo RID - 28 ottobre 2015 presso l'Istituto Santa Maria in Aquiro, Piazza Capranica – ROMA.
Seminario di approfondimento sulla tematica del disarmo nucleare, a partire dalla Mozione n°1-00291 (Amati ed altri) sul percorso di Iniziativa Umanitaria nei confronti dell'impatto problematico delle armi nucleari a partire.

- Partecipazione di Maurizio Simoncelli, Vice Presidente di Archivio Disarmo, al Convegno "***Le armi atomiche ci riguardano? Come e perché le armi atomiche condizionano le nostre vite***", organizzato dal Comune di Pisa e il CISP-Centro Interdisciplinare di Scienze per la Pace dell'Università di Pisa - 19 novembre 2015.
In commemorazione del 70° anniversario dei bombardamenti atomici di Hiroshima e Nagasaki, il Comune di Pisa e il CISP-Centro Interdisciplinare di Scienze per la Pace dell'Università di Pisa hanno promosso una serie di iniziative per approfondire e per esprimere la richiesta e l'impegno per la messa al bando delle armi nucleari.

- Seminario su **"*Residenti e richiedenti asilo: i fattori di conflitto e le ragioni del dialogo*"**, organizzato da Archivio Disarmo in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Sociali ed Economiche dell'Università La Sapienza di Roma - 25 novembre 2015, Aula Magna del Dipartimento di Scienze Sociali ed Economiche.
A un anno dalla rivolta contro il Centro rifugiati di via Morandi, l'Unità di ricerca PRIN de La Sapienza ha presentato i risultati della Giuria dei cittadini realizzata a Tor Sapienza. Sono intervenuti: Sandro Bernardini (Direttore del DiSSE); Fabrizio Battistelli (Presidente di Archvio Disarmo/Direttore dell'Unità di ricerca PRIN di Roma); Giancarlo Bosetti (Direttore di *Reset*).

Formazione

- Nel 2015 è stata realizzata l'VIII edizione della **Scuola Estiva di Educazione alla Pace**, rivolta a insegnanti e studenti. La Scuola, autorizzata dal Ministero della Pubblica Istruzione, si tiene a Novafeltria (RN) e offre ai docenti delle scuole di ogni ordine e grado e agli studenti degli Istituti di Istruzione Superiore corsi di formazione sia sui contenuti più avanzati della ricerca sulla pace, sia sulle metodologie interattive più adatte alla socializzazione dei discenti sulle tematiche della pace, della cooperazione internazionale e della gestione nonviolenta dei conflitti.

- Nel corso dell'a.s. 2014-2015, in collaborazione con la Regione Lazio e con il sostegno del Municipio Roma XI Arvalia Portuense, Archivio Disarmo ha realizzato **Moduli formativi di Educazione alla Pace** per gli studenti delle scuole secondarie, dedicato al tema *Conoscere i conflitti per scegliere la pace*, e volto ad arricchire l'offerta formativa delle scuole su tematiche di estrema rilevanza culturale e sociale. L'iniziativa formativa ha voluto valorizzare all'interno della scuola una dimensione educativa dove l'insegnamento della mondialità, della solidarietà, dei diritti umani e della promozione di una cultura di pace rivestano un ruolo di primo piano nella formazione della persona.

- Nell'a.s. 2014-2015 è stato realizzato il Progetto "**Una scuola tanti mondi**", con il sostegno del Municipio Roma X. In un'area territoriale con una forte percentuale di residenti immigrati, il progetto ha avviato un corso di formazione in *peer educator* rivolto a 30 studenti italiani e stranieri iscritti alle classi terze dell'ITIS "Michael Faraday". La formazione è stata orientata a fornire ai frequentatori competenze e strumenti relativi sia alla gestione dei conflitti e alla comunicazione, sia ai temi specifici dell'intercultura. Al termine del percorso formativo, i *peer educator* hanno realizzato cinque incontri (di due ore ciascuno) all'interno del loro Istituto per diffondere le tematiche oggetto della loro formazione, per risolvere i dubbi e rispondere alle richieste di aiuto degli studenti più giovani in merito all'inserimento scolastico

- Nel corso dell'a.s. 2014-15 è stato realizzato, con il contributo della Provincia di Rimini, il progetto "**Conoscere conflitti per scegliere la pace**". Il progetto ha rivolto agli studenti dell'Istituto "Tonino Guerra" 3 interventi formativi tesi a illustrare l'evoluzione dei conflitti internazionali – dalla I Guerra Mondiale ai giorni nostri – la sfida del disarmo nucleare e l'importanza dei diritti umani e della cooperazione internazionale. Al termine del percorso formativo le classi partecipanti hanno realizzato un video sulle tematiche inerenti al corso. Attraverso questa attività gli studenti hanno potuto riflettere e ragionare sui temi affrontati, sviluppando ed esprimendo la loro opinione in modo dinamico e creativo. A conclusione del progetto, per una maggiore diffusione nella cittadinanza dei risultati raggiunti, è stato realizzato un evento pubblico al quale hanno presenziato i genitori degli studenti, i rappresentanti delle

istituzioni, degli Enti locali e della comunità dei cittadini.

- Nel 2015 proseguirà il Progetto "**Scuola di pace di Pesaro**", bandito dall'Università per la pace del Consiglio regionale delle Marche. In collaborazione con un network di associazioni appartenenti al territorio del Comune di Pesaro, la Scuola ha l'obiettivo di contribuire al consolidamento di una rete che promuova tra la popolazione percorsi di pace e cooperazione.

- Nel 2015 è stato avviato il Progetto **Pace, Scuola e Alta Cucina**. Il progetto nasce con lo scopo di portare nelle Scuole alberghiere l'incontro tra culture attraverso l'apprendimento della cucina degli "altri"; offrire agli studenti (italiani e di seconda generazione) degli Istituti Alberghieri ed Enogastronomici l'opportunità di ampliare le proprie competenze professionali; diffondere all'interno delle scuole una cultura della pace e della tolleranza nel rispetto e nella valorizzazione delle differenze, ampliando le competenze dei futuri professionisti dell'ospitalità e della ristorazione.

- Archivio Disarmo è convenzionato con numerose università e organizzazioni italiane e straniere per lo **svolgimento di tirocini validi per il riconoscimento di crediti formativi** (CFU). Tra le altre, il Dipartimento di studi storici, geografici e antropologici di "Roma Tre", la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università "La Sapienza" (Master di II livello in *Diritti umani*), la FOCSIV/Pontificia Università Lateranense in qualità di organizzatori della Scuola di Politica Internazionale Cooperazione e Sviluppo (SPICeS) e del Master in Nuovi orizzonti di Cooperazione e Diritto Internazionale, nonché il Dipartimento di Scienze Sociali ed Economiche della stessa Sapienza per attività di ricerca. Inoltre, è possibile svolgere **stage**, di tre o sei mesi, in ognuno degli ambiti istituzionali dell'Istituto (ricerca, documentazione, formazione, *fund raising,* organizzazione di eventi, catalogazione, comunicazione, grafica, ecc.).

Pubblicazioni

Il **Sistema Informativo a Schede** è un periodico *on line* composto da monografie su temi internazionalistici analizzati nella prospettiva storica, politica, geo-strategica e sociologica. Questi e altri materiali informativi sono disponibili sul sito www.archiviodisarmo.it.

La **collana "Materiali di pace"**, diretta da Maurizio Simoncelli presso l'editore Ediesse di Roma, raccoglie dal 2003 le principali pubblicazioni dell'Archivio Disarmo. La collana ospita testi originali dedicati ai temi della sicurezza internazionale e delle sfide globali del XXI secolo, rivolgendosi ad un pubblico non di soli specialisti. Attraverso un'analisi rigorosa e documentata, la collana propone il quadro complessivo delle tematiche di volta in volta affrontate, indicandone gli elementi di criticità e i possibili percorsi risolutivi.

Altre iniziative

Allo scopo di promuovere i temi della pace valorizzando la comunicazione e l'informazione concernente le relazioni internazionali, Archivio Disarmo ha realizzato l'annuale premio giornalistico ***Archivio Disarmo - Colombe d'oro per la pace***.
La **XXXI edizione** si è concentrata anche quest'anno, tra i tanti teatri di crisi aperti nel mondo, sul Mediterraneo, dove guerre sanguinose, povertà, sfruttamento e privazioni dei diritti umani interpellano la nostra coscienza. Sono state premiate nella sezione giornalistica: Laura Silvia Battaglia, giornalista freelance; Gianpaolo Cadalanu, de *La Repubblica;* Corrado Formigli, di *La7*. Il Premio speciale della Giuria è stato attribuito a Emiliano Abramo, presidente della Comunità di Sant'Egidio-Sicilia Onlus, mentre il premio internazionale è stato assegnato a Philip Lymbery, che dirige l'ONG *Compassion in World Farming* che mira a ricondurre l'uomo a rapportarsi in modo equilibrato e rispettoso con la natura e con gli animali. La ceromonia di premiazione si è tenuta l'11 giugno 2015 presso il Museo Nazionale delle Arti del XXI Secolo – MAXXI.

Dal 1985 al 2004, Archivio Disarmo è stato convenzionato con il Ministero della Difesa per la prestazione del servizio civile sostitutivo del servizio militare. Archivio Disarmo è ora **ente riconosciuto per la prestazione del servizio civile volontario,** che consente ai giovani di entrambi i sessi di svolgere un periodo di 12 mesi come documentarista e ricercatore sui temi della pace e del disarmo. A partire dal 2012, data dell'istituzione del servizio civile volontario, ha curato progetti dedicati alla ricerca e all' educazione alla pace approvati dall'Ufficio per Servizio Civile Nazionale. Mediamente 10 giovani ogni anno compiono l'esperienza di stage, tirocinio, servizio civile presso l'Istituto.

Servizi utenti

La **Biblioteca** di Archivio Disarmo è una struttura specializzata nella raccolta, catalogazione e accesso in lettura e in prestito di pubblicazioni a stampa e su supporto informatico concernenti i temi della pace, della gestione dei conflitti, delle relazioni internazionali, della sociologia militare ecc. Dispone di 9.600 volumi. Federata all'Istituzione Biblioteche del Comune di Roma, la Biblioteca prevede l'apertura giornaliera al pubblico dal lunedì al venerdì e il servizio di consulenza e ricerca per i frequentatori. Attraverso la partecipazione al Progetto "Diffusione SBN su territorio nazionale", a partire dal 2006 la Biblioteca di Archivio Disarmo fa parte del Polo SBN RMS - Regione Lazio. In seguito alla convenzione sottoscritta il 28 ottobre 2010, è riconosciuta come Biblioteca specializzata dalla Biblioteca della Camera dei Deputati.
Dal 2009 al 2015 essa ha acquisito tre rilevanti fondi librari – Fondo Centro interconfessionale per la pace-CIPAX, Fondo Maurizio e Ricciarda Simoncelli e Fondo Massimo Paolicelli – mentre prosegue regolarmente l'acquisto di nuovi volumi.

Situazione finanziaria

ARCHIVIO DISARMO	Consuntivo 2013		Consuntivo 2014		Consuntivo 2015	
Contributo ordinario del MAECI	11.000,00	8,92%	12.200,00	9,11%	12.200,00	11,70%
Contributo straordinario MAECI			5.000,00	3,73%		
Entrate	123.386,00		134.059,00		104.339,00	
Uscite	124.921,00		139.176,00		102.166,00	
Avanzo/disavanzo di gestione	-1.535,00		-5.117,00		2.173,00	
Spese per il personale	11.724,00	9,39%	19.811,00	14,23%	21.720,00	21,26%
Consulenze /collaborazioni					4.448,69	4,36%
Spese Generali	43.476,00	34,80%	49.450,00	35,53%	35.100,83	34,36%
Spese Istituzionali	59.356,00	47,51%	70.000,00	50,30%	41.386,17	40,51%
Interessi passivi	387,00				29,00	
Interessi attivi						

Nota: Le percentuali indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAECI sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

Annotazioni

L'ente in oggetto è stato iscritto nella tabella triennale relativa agli anni 2013-2015 a seguito della revisione della medesima in base all'art. 1 della legge n. 948 del 28 dicembre 1982. Il contributo ordinario assegnato per l'esercizio 2015 ammonta a 12.200 Euro, pari all'11,50 % delle entrate dell'ente. Il bilancio consuntivo chiude con un avanzo di gestione di Euro 2.173, che viene portato in aumento al patrimonio netto, che raggiunge l'importo di Euro 54.920.

Principali fonti di finanziamento (anno 2015)

Contributi e quote associative	5.373 Euro
Contributi per il premio "Colombe d'oro per la pace"	52.459 Euro
Contributo Biblioteche fondi regione Lazio	1.920 Euro
Contributo progetto "Conoscere i conflitti"	3.204 Euro
Contributo progetto una scuola tanti mondi	2.800 Euro
Progetto Tavola Valdese	5.000 Euro
5 per mille	4.200 Euro
Contributo MIBACT	500 Euro
Scuola di Pace Pesaro	615 Euro
Ricavi per affitto	7.487 Euro
Contributo convegno ICAN	3.692 Euro

3.14. FORUM PER I PROBLEMI DELLA PACE E DELLA GUERRA

Denominazione sociale e sede

Forum per i problemi della pace e della guerra
Via G.P. Orsini, 44
50126 Firenze

Tel. 055/6800165
Fax 055/6581933

e-mail forumcd@tin.it
sito web www.onlineforum.it

Presidente: Alberto Tonini
Segretario Generale: Sirkku Salovaara

Caratteristiche e finalità

Il Forum per i problemi della pace e della guerra è un'associazione fondata nel 1984 e costituita da studiosi prevalentemente appartenenti all'Università di Firenze ma anche provenienti da altre università italiane. Essa ha per scopo la produzione, lo scambio e la diffusione di conoscenze sui temi della pace e della guerra. A questo fine, promuove ricerche, organizza convegni e seminari fra esperti nazionali ed internazionali, nonché corsi di lezioni; cura, inoltre, la pubblicazione di opere specialistiche o di alta divulgazione.

Contributo MAECI

2007	20.000 Euro
2008	20.000 Euro
2009	20.000 Euro
2013	11.000 Euro
2014	13.500 Euro
2015	18.500 Euro

Principali attività svolte nel 2015

Il Forum per i problemi della pace e della guerra ha continuato la sua consolidata attività nella realizzazione delle iniziative divulgative e scientifiche e nell'ambito della formazione e delle pubblicazioni. Nel corso del 2015 sono stati realizzati seminari, giornate di studio e conferenze sui temi della politica internazionale, tra cui un convegno internazionale *Donne e Mass Media nella transizione mediterranea* e un seminario *Sei mesi dagli attentati di Parigi - Islam ed Europa.* Sono usciti il volume *Giovani donne musulmane in Italia* e il *Quaderno Forum* dedicato ai trent'anni dell'Isituto.

Ricerca

Che Genere di Cittadinanza? Voci dalla sponda Sud del Mediterraneo (II anno)
Obiettivi:
- Identificare i cambiamenti teorici e pratici, se ci sono stati, che hanno investito la categoria di "cittadinanza" nel pre e post Primavere Arabe attraverso l'esperienza e lo sguardo delle donne;
- Analizzare il ruolo giocato dai movimenti di donne (religiosi e non) durante e dopo le Primavere Arabe e, più in generale, all'interno dei processi di democratizzazione;
- Implementare la comprensione degli effetti dei processi di democratizzazione in Egitto e Tunisia e Marocco, Paesi diversamente ma ampiamente coinvolti nei sommovimenti politici;
- Identificare e stimare i bisogni specifici delle donne e la loro agenda;
- Offrire gli strumenti per contribuire all'*empowerment* dei *network* femminili e dei gruppi nella società civile rafforzando i contatti e gli scambi tra donne religiose e non religiose, europee e africane, potenziando la dimensione transnazionale.

Giovani musulmane di seconda generazione e cittadinanza di genere (II anno)
Obiettivi:
- individuare gli ostacoli presenti sul percorso del riconoscimento della cittadinanza italiana alle seconde generazioni da una prospettiva di genere;
- ascoltare la voce delle giovani musulmane di seconda generazione per indagare la relazione tra identità religiosa, genere e cittadinanza;
- portare alla luce problematicità, valenze positive ed esigenze;
- individuare le strategie e le forme di mobilitazione messe in campo dalle seconde generazioni e portare alla luce il ruolo delle giovani donne;
- creare un luogo di dialogo virtuale (blog);
- organizzare un *workshop*, per offrire uno spazio neutro di confronto in cui gli obiettivi ed i risultati del presente progetto vengano condivisi e messi alla prova dei *feedback* delle giovani di seconda generazione;
- diffondere i risultati della ricerca nella comunità politica, nella società civile e nelle comunità accademiche.

Conferenze, convegni, seminari

- Convegno internazionale ***Donne e Mass Media nella transizione mediterranea,*** 12 e 13 marzo 2015, presso l'Università degli Studi di Firenze – Polo delle Scienze, Novoli.

- Conferenza ***Dagli scontri a Tor Sapienza agli insulti per le fotografie insieme a una famiglia Rom. Come cambia la società italiana. Arginare la paura - Accettare le diversità*** 22 gennaio 2015, ore 21,15, Sala dell'Istituto Stensen, Viale Don Minzoni 25/c, Firenze.

- Conferenza ***A sei mesi dagli attentati di Parigi Islam ed Europa. Una proposta di riflessione*** - 6 luglio, ore 17,30, Sala di Firenze Capitale, Palazzo Vecchio, Firenze - Tavola rotonda fra studiosi di climatologia, economia, diritto internazionale, filosofia politica.

- *Il cambiamento climatico: politica, etica, istituzioni. Verso la Conferenza di Parigi*, 2 dicembre 2015, ore 10-13, Aula Magna del Polo universitario di Novoli, Via delle Pandette, Firenze.

Formazione

XVI Corso di Geopolitica 2015 **India, una potenza unica e plurale -** Presso il circolo "Vienuove", Viale Giannotti, Firenze - 9 incontri tra febbraio-marzo 2015. Mediamente 50 partecipanti tra studenti universitari, giornalisti, la cittadinanza in generale.

Pubblicazioni

- ***Giovani donne musulmane in Italia. Percorsi biografici e pratiche quotidiane*,** a cura di Ivana Acocella e Renata Pepicelli, Il Mulino, 2015.
Il volume riporta i risultati di un'indagine sui processi di configurazione identitaria di giovani musulmane di origine marocchina, bengalese, pakistana nate e/o cresciute in Italia. A partire dall'analisi di narrazioni biografiche raccolte nelle città di Roma, Firenze e Padova, i lavori qui presentati affrontano, da prospettive di ricerca empiriche e teoriche diverse, quattro temi centrali per il dibattito accademico e l'opinione pubblica: "seconda generazione", "genere", "Islam" e "cittadinanza". Privilegiando le categorie analitiche dell'intersezionalità e dell'"agency", il libro esplora la "capacità di agire" di queste giovani donne nella sfera privata e in quella pubblica e, allo stesso tempo, analizza il loro contributo al processo di trasformazione dell'Islam in occidente.

- ***Trenta anni di vita del Forum 1984-2014***, a cura di Nicola Labanca e Elena Ammirabile, Collana Quaderni Forum, 2015.

Servizi per utenti esterni

Il Centro di documentazione, aperto al pubblico dal lunedì al venerdì 9-13, continua e consolida la propria attività:
- continuando ad arricchire il proprio patrimonio di libri, riviste e materiale grigio;
- riorganizzando gli spazi degli ambienti e del materiale su scaffali aperti per favorire il lavoro dei ricercatori;
- continuando la catalogazione della letteratura grigia (*working papers*, *newsletters* ecc.);

- continuando e approfondendo la collaborazione con altre associazioni culturali fiorentine che sono ubicate nello stesso immobile, al fine di coordinare la politica di incremento delle rispettive biblioteche ed emeroteche;
- promovendo il Centro di documentazione tra le scuole secondarie superiori e le università.

Situazione finanziaria

FORUM PER I PROBLEMI DELLA PACE E DELLA GUERRA	Consuntivo 2013		Consuntivo 2014		Consuntivo 2015	
Contributo ordinario del MAECI	11.000,00	10,79%	13.500,00	10,20%	18.500,00	17,58%
Contributo straordinario MAECI	5.000,00	4,91%	9.000,00	6,80%		
Entrate	101.974,69		132.434,33		105.249,53	
Uscite	102.035,16		133.118,13		106.065,79	
Avanzo/disavanzo di gestione	-60,47		- 683,80		- 816,26	
Spese per il personale	30.184,80	29,58%	25.941,08	19,49%	25.698,05	24,23%
Consulenze esterne			1.895,98	1,42%	2.900,00	2,73%
Spese Generali	24.541,46	24,05%	19.105,51	14,35%	13.504,98	12,73%
Spese Istituzionali	45.948,70	45,03%	85.108,08	63,93%	62.717,49	59,13%
Interessi passivi	1.352,64		1.062,90		1.061,14	
Interessi attivi	3,39					

Nota: Le percentuali indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAECI sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

Annotazioni

L'ente in oggetto è stato iscritto nella tabella triennale relativa agli anni 2013-2015 a seguito della revisione della medesima in base all'art. 1 della legge n. 948 del 28 dicembre 1982. Il finanziamento assegnato per l'esercizio 2015 ammonta a 18.500 Euro e corrisponde al 17,58% delle sue entrate. Il bilancio chiude con un disavanzo di 816,26 Euro, che porta a 2.082,04 Euro il disavanzo totale accumulatosi negli anni precedenti.

Principali fonti di finanziamento (anno 2015)

Contributo Regione Toscana	21.900 Euro
Contributo Chiesa valdese	18.000 Euro
Contributo MIUR	18.500 Euro
Contributo Ambasciata USA	5.500 Euro
Contributo 5 per 1.000	919 Euro

3.15. ISTITUTO DI ALTI STUDI IN GEOPOLITICA E SCIENZE AUSILIARIE (ISAG)

Denominazione sociale e sede

Istituto di Alti Studi in Geopolitica e Scienze Ausiliarie - ISAG
Piazza dei Navigatori, 22
00147 Roma

Tel. Cell. +39 3341117081

e-mail: Tiberio Graziani - IsAG tiberio.graziani@istituto-geopolitica.eu
sito web: http://www.istituto-geopolitica.eu

Presidente: Tiberio Graziani
Direttore Generale: Daniele Scalea

Caratteristiche e finalità

L'Istituto di Alti Studi in Geopolitica e Scienze Ausiliarie (IsAG), associazione di promozione sociale, è stato riconosciuto nel corso del 2013 come ente internazionalistico dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale. Lo scopo principale dell'istituto è quello di diffondere lo studio della geopolitica e stimolare un ampio dibattito sulla politica estera del Paese in un contesto internazionale in rapido mutamento. L'attività scientifica dell'IsAG è caratterizzata dalla pubblicazione della rivista Geopolitica, dei Quaderni di Geopolitica, de I Report dell'IsAG, di relazioni d'approfondimento monografiche, nonchè dalla promozione di testi di ricerca scientifica e analisi della politica internazionale in collaborazione con diverse case editrici. Si segnala, in particolare, la presenza di tre collane editoriali (Heartland, Orizzonti d'Eurasia e Giano).
L'IsAG ha inoltre operato in maniera indipendente nel campo della diplomazia pubblica, favorendo le relazioni politiche, economiche e culturali tra l'Italia e altri Paesi, mediante seminari in sedi accademiche o conferenze pubbliche sia in Italia che all'estero. L'ente, favorendo il dibattito democratico sulla politica estera nel nostro Paese, ha rafforzato la propria collaborazione con varie università e istituti, attraverso progetti di ricerca e attività di formazione. L'IsAG ha confermato la collaborazione con l'Università La Sapienza di Roma nell'organizzazione del Master in Geopolitica e Sicurezza Globale e promosso la realizzazione della serie Incontri con la diplomazia.

Contributo MAECI

2013 7.000 Euro
2014 7.700 Euro
2015 7.700 Euro

Principali attività svolte nel 2015

Ricerca

- **Master in Geopolitica e Sicurezza Globale**. Progetto organizzato in collaborazione con La Sapienza – Università di Roma, il Circolo Studi Diplomatici (CSD) e l'Associazione Italiana Responsabili Antiriciclaggio (AIRA).
  Il percorso formativo del Master, di II livello, è finalizzato a realizzare un'alta qualificazione professionale in ambito geopolitico. I moduli didattici del Master coniugano gli inquadramenti generali con quelli specifici dell'analisi strategica e delle politiche di sicurezza. I partecipanti possono acquisire i necessari approfondimenti culturali per accedere ai concorsi pubblici, ai centri di ricerca internazionalistici e alle aziende di settore al fine di migliorare il loro profilo professionale. Direttore del Master è il professor Paolo Sellari, mentre il Presidente dell'IsAG, Tiberio Graziani, è membro del Comitato Didattico-Scientifico.

- **Incontri con la Diplomazia**.
  Gli "Incontri con la Diplomazia" sono una serie lanciata dall'IsAG in collaborazione con il Master in Geopolitica e Sicurezza Globale dell'Università La Sapienza di Roma. Pensati per integrare il programma didattico del Master stesso, sono però aperti al pubblico, in particolare agli studenti che hanno così l'occasione per confrontarsi in prima persona con alte autorità del mondo diplomatico.

- **Mare Nostrum – Piattaforma di dialogo mediterraneo**.
  Promossa da IsAG nel 2014, la Piattaforma di Dialogo Mediterraneo "Mare Nostrum" nasce coll'intento di costruire un nuovo spazio di confronto e cooperazione tra i popoli mediterranei, facendo dell'Italia – già centro geografico del Mare comune – anche il cuore in cui le istanze, gli interessi e le aspirazioni dei popoli dell'ecumene mediterranea possano incontrarsi e convergere, per gettare le basi di una nuova collaborazione su base paritaria e in nome dell'amicizia tra genti legate storicamente e affini culturalmente. L'aggettivo "Nostrum" esprime dunque non il possesso esclusivo di una singola potenza, ma un bene comune tra tutti i popoli della regione mediterranea.

- **Colloquium Italo-Russo**, progetto di ricerca in collaborazione con La Sapienza – Università di Roma e il Centro Russo di Scienza e Cultura.
  Il Colloquium Italo-Russo è stato lanciato dall'IsAG al fine di favorire il rafforzamento delle relazioni e della cooperazione pratica tra Italia e Federazione Russa. Il Colloquium ambisce ad essere un punto di riferimento nel dialogo tra i due Paesi, coinvolgendo non solamente i rappresentanti ufficiali, ma soprattutto le società civili. Obiettivo del Colloquium è stato quello di favorire la reciproca conoscenza e le sinergie in vari ambiti, dal politico all'economico, dallo scientifico al culturale.

- **Forum Euro-Russo**. Il Forum è stato varato da IsAG per fornire una nuova piattaforma di dialogo "pan-europeo", in cui i soggetti principali sono l'Unione Europea, la Federazione Russa e i singoli Stati europei. La finalità del Forum Euro-Russo è superare definitivamente le divisioni della Guerra Fredda e normalizzare i rapporti all'interno dell'Europa, preservando la pace tramite la mutua fiducia e favorendo lo sviluppo tramite la cooperazione.

- **I programmi di ricerca dell'IsAG: Africa; America Latina; Artico e Antartide; Asia-Pacifico; Eurasia; Geoeconomia; Infrastrutture e sviluppo territoriale; Nordafrica e Vicino Oriente; Strategia; Teoria e storia della Geopolitica**.
  I programmi di ricerca guidati da direttori di programma e composti da ricercatori associati e collaboratori esterni si sono occupati nel corso dei primi sei mesi del 2015 di specifici indirizzi di ricerca. I principali obiettivi, in base all'area geografica di riferimento, riguardano l'organizzazione di eventi (conferenze, seminari, tavole rotonde), la promozione di *partnership* con esperti, istituti, enti collegati all'area, la pubblicazione di *report*, analisi brevi, traduzioni di testi specialistici, brevi opuscoli, libri e l'attivazione di progetti formativi, come *stage* in modalità telelavoro.

Conferenze, convegni, seminari

- Convegno. ***L'Italia, "potenza morbida". Gli strumenti culturali della nostra politica estera***, 19 gennaio 2015, Sala del Refettorio – Camera dei Deputati, Via del Seminario 76, Roma.
  Incontro organizzato con il patrocinio di Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI), Agenzia Spaziale Italiana (ASI), Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), Società Geografica Italiana (SGI), Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT).
  L'Italia, media potenza alle prese con una strutturale contrazione economica, che non possiede una forza militare paragonabile a quella degli attori principali, priva dei capitali necessari agli investimenti infrastrutturali, ha però ancora almeno due frecce nel proprio arco: la cultura e la scienza. L'università continua a produrre conoscenza ad alti livelli, arti e lettere possiedono una tradizione con pochi pari al mondo, la cultura materiale è molto ammirata nel mondo. L'Italia, nel momento in cui il suo "potere duro" sembra insufficiente al rango che desidera mantenere, pare avere le fondamenta su cui costruire una strategia di "*soft power*", "potere morbido". Hanno partecipato ai lavori l'On. Laura Garavini della Commissione Esteri della Camera dei Deputati; la Prof.ssa Monica Barni, Rettrice dell'Università per Stranieri di Siena; il Prof. Roberto Battiston, Presidente dell'Agenzia Spaziale Italiana; il Prof. Giovanni Paciullo, Rettore dell'Università per Stranieri di Perugia e il Prof. Giorgio Alleva, Presidente dell'ISTAT. Il Dott. Tiberio Graziani, Presidente dell'IsAG, ha moderato la discussione.

- Convegno. ***La situazione attuale in Venezuela: "potere polare in azione"***, 4 febbraio 2015, sede di Anica (Associazione Nazionale Industrie Cinematografiche Audiovisive Multimediali), Viale Regina Margherita 286, Roma.

In occasione del 23esimo anniversario della ribellione civico-militare contro il governo di Carlos Andrés Pérez, si è svolto questo convegno organizzato dall'Ambasciata della Repubblica Bolivariana del Venezuela presso la Repubblica Italiana in collaborazione con l'IsAG. Presenti numerose autorità, tra cui S.E. Germán José Mundaraín Hernández (Ambasciatore del Venezuela presso la Santa Sede), S.E. Antolin Ayaviri Gomez (Ambasciatore della Bolivia) e S.E. Miguel Ruiz-Cabañas Izquierdo (Ambasciatore del Messico). L'incontro è stato moderato da Alfredo Viloria, Primo Segretario dell'Ambasciata del Venezuela.

- Convegno, presentazione "Quaderno di Geopolitica". ***Le grandi opportunità del Kazakhstan***, 6 marzo 2015, NCTM – Studio Legale, Sala Sant'Andrea degli Scozzesi, Via delle Quattro Fontane 161, Roma.
  Incontro organizzato da IsAG, Ambasciata della Repubblica del Kazakhstan in Italia e NCTM Studio Legale, con la presentazione del volume *Le Grandi opportunità del Kazakhstan. Una guida per gli imprenditori italiani*, pubblicato a cura dell'IsAG nell'ambito dei "Quaderni di Geopolitica". In questo testo si offre agli operatori italiani desiderosi di avvicinarsi al Kazakhstan un ricco panorama delle sue prospettive: dalle Zone Economiche Speciali alle peculiarità del sistema legislativo e doganale, dai Piani di sviluppo strategico ai Parchi scientifici e tecnologici, focalizzando l'attenzione sul livello dei rapporti economici bilaterali con l'Italia e fornendo indicazioni e contatti utili per un fecondo approccio al Paese.

- Convegno, presentazione "Quaderno di Geopolitica". ***1965-2015: Cinquant'anni di Québec in Italia***, 13 marzo 2015, Sala delle Lauree della Facoltà di Scienze Politiche, Sociologia e Comunicazione dell'Università La Sapienza, P.le Aldo Moro 5, Roma.
  L'evento ha inaugurato il ciclo seminariale "Incontri con la Diplomazia", organizzato dall'IsAG con il Master in Geopolitica e Sicurezza Globale dell'Università La Sapienza di Roma. Nel 1965 Paul Gérin-Lajoie, Ministro nel Québec, sancì che tutto ciò che è competenza della provincia francofona all'interno del Canada lo è anche all'estero: lo stesso anno, il Québec apriva il proprio ufficio di rappresentanza a Milano, cui sarebbe seguita una Delegazione a Roma. A distanza di 50 anni, il rapporto del Québec con l'Italia è tra i più solidi, grazie all'attrazione artistico-culturale, alla comunità italiana in Nordamerica e all'interscambio commerciale. A margine dell'incontro è stato presentato il Quaderno di Geopolitica n. 4, intitolato *1965-2015: Cinquant'anni di Québec in Italia*.

- Convegno. ***Le sfide dell'ASEAN Community 2015***, 2 aprile 2015, Sala del Refettorio – Camera dei Deputati, Via del Seminario 76, Roma.
  Organizzato dall'IsAG con il patrocinio del Ministero dello Sviluppo Economico (MiSE) e i media *partner* "Geopolitica Online" e IsAG-TV. Nata nel 1967 tra lo scetticismo della Comunità Internazionale dopo precedenti falliti tentativi di integrazione regionale nel Sud-Est asiatico, l'ASEAN (*Association of Southeast Asian Nations*) è giunta alla fine di un primo percorso, che non è altro che l'inizio di una nuova sfida. Il 2015 infatti è l'anno in cui prende forma l'ASEAN *Community*. Il convegno ha analizzato le prospettive dell'integrazione regionale dell'ASEAN, dei suoi rapporti con le potenze regionali e

globali e delle opportunità che offre alle imprese italiane con gli ambasciatori dei Paesi membri dell'ASEAN in Italia.

- Convegno, presentazione "Quaderno di Geopolitica". ***1965-2015: Cinquant'anni di Québec in Italia***, 11 aprile 2015, Sala Conferenze della Pinacoteca del Teatro Comunale "F. Cilea", Corso Garibaldi, Reggio Calabria.
  Organizzato da IsAG e CEFRIS con la collaborazione dell'Assessorato alla Cultura di Reggio Calabria e di Associazione Generale Cooperative Italiane (AGCI), Galbatir – Agenzia per lo Sviluppo Locale e Delegazione del Québec a Roma. È passato un cinquantennio da quando, nell'ottobre del 1965, fu inaugurato a Milano un Ufficio del Québec, evento che segnò l'inizio di un rapporto istituzionale della provincia francofona canadese con l'Italia. L'IsAG ha inteso celebrare questa ricorrenza dedicandovi un Quaderno di Geopolitica che, grazie alla collaborazione col CEFRIS e alla disponibilità dell'Assessorato alla Cultura del Comune, è stato presentato a Reggio Calabria. L'incontro è stato preceduto da una visita al Museo Archeologico Nazionale di Reggio Calabria.

- Presentazione libro. ***Il conflitto russo-ucraino: presentazione del libro di Eugenio Di Rienzo***, 17 aprile 2015, Sala delle Lauree della Facoltà di Scienze Politiche, Sociologia e Comunicazione, Università La Sapienza, P.le Aldo Moro 5, Roma.
  Presentazione del libro di Eugenio Di Rienzo *Il conflitto russo-ucraino. Geopolitica del nuovo dis(ordine) mondiale* (Rubbettino, 2015).

- Convegno. ***Tunisia: dalla dittatura alla democrazia***, 8 maggio 2015, Sala delle Lauree della Facoltà di Scienze Politiche, Sociologia e Comunicazione dell'Università La Sapienza, P.le Aldo Moro 5, Roma.
  Nel gennaio 2011, dopo lunghe settimane di manifestazioni di piazza, il presidente Ben Alì, da 23 anni al potere, fu costretto a lasciare la Tunisia.
  Da allora, mentre lo sguardo del mondo si concentrava sulla sequela di "Primavere arabe" in altri Paesi, in ultimo rivelatesi per lo più infruttuose, la Tunisia ha proseguito con successo sul cammino della costruzione di un regime democratico.
  La Tunisia deve però fare i conti con le ricadute della destabilizzazione regionale, come ha clamorosamente dimostrato l'attentato terroristico di Tunisi del 18 marzo scorso.
  Convegno organizzato da IsAG e Master in Geopolitica e Sicurezza Globale dell'Università Sapienza nell'ambito del ciclo "Incontri con la Diplomazia". L'incontro ha visto la partecipazione dell'Ambasciatore della Tunisia Naceur Mestiri.

- Lezione. ***Philippine perspectives on the South China Sea dispute***, 22 maggio 2015, Aula di Geografia della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università La Sapienza di Roma, P.le Aldo Moro 5, Roma.
  Lezione di Antonio T. Carpio (*Senior Associate Justice* della Suprema Corte delle Filippine), con mostra di riproduzioni di carte storiche dell'area. Lingua di lavoro: inglese. Organizzazione di IsAG e Ambasciata della Repubblica delle Filippine in Italia, con la collaborazione del Master in Geopolitica e Sicurezza Globale dell'Università

Sapienza, dell'Associazione Italiana Insegnanti di Geografia (AIIG) e del Dipartimento di Scienze documentarie, storico-filologiche e geografiche dell'Università Sapienza.

- Convegno. ***Ruolo e prospettive del Nuovo Giappone in Asia-Pacifico***, 25 maggio 2015, Auditorium dell'Istituto Giapponese di Cultura, Via Antonio Gramsci 74, Roma.
  Convegno organizzato da IsAG e Istituto Giapponese di Cultura di Roma col patrocinio dell'Ambasciata del Giappone in Italia. Per anni la regione dell'Asia-Pacifico, che è oggi tra le più dinamiche e centrali al mondo, ha visto il Giappone come l'unica grande potenza industriale. Il convegno ha proposto un quadro delle scelte politiche ed economiche del Giappone, finalizzate a rilanciarlo sulla scena politica internazionale, e un profilo delle sue iniziative multilaterali per affrontare il contesto internazionale in rapida evoluzione. Si sono discussi, inoltre, gli interessi italiani nella regione e le convergenze – potenziali o in atto – tra la politica italiana e quella giapponese.

- Conferenza. ***Celebrazioni del 50° anniversario delle relazioni tra Québec e Italia***, 27 maggio 2015, Sala della Regina di Palazzo Montecitorio – Camera dei Deputati, Roma.
  Il Primo Ministro del Québec, On. Philippe Couillard, ha tenuto una conferenza in occasione del 50° anniversario della presenza istituzionale del Québec in Italia. L'incontro, che è stato organizzato dalla Rappresentanza del Québec in Italia e dall'IsAG è stato aperto dal Deputato Questore della Camera, On. Stefano Dambruoso e concluso dal Dott. Tiberio Graziani, Presidente dell'IsAG.

- Convegno. ***ISIS, emergenza migranti e "Primavere" che non fioriscono. Le sfide della sicurezza mediterranea per l'Italia***, 12 giugno 2015, Camera dei Deputati – Palazzo San Macuto, Sala del Refettorio, Via del Seminario 76, Roma.
  Convegno organizzato dall'IsAG col patrocinio del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI). Il Mar Mediterraneo è negli ultimi mesi tornato al centro delle attenzioni dell'Italia, purtroppo non per le sue molteplici opportunità quanto per problemi che pongono serie sfide alla nostra sicurezza. Questo convegno, organizzato dall'IsAG col patrocinio del MAECI, ha voluto riunire esperti e decisori per discutere delle molteplici sfide che all'Italia provengono oggi dal Mediterraneo, di come affrontarle e di come far tornare il "Mare Nostrum" un'area di opportunità.

- Convegno. ***Contro terrorismo ed estremismo. Risultati e prospettive del Congresso dei Leader delle Religioni Mondiali e Tradizionali in Kazakhstan***, 16 giugno 2015, Camera dei Deputati – Palazzo San Macuto, Sala del Refettorio, Via del Seminario 76, Roma.
  Convegno organizzato da IsAG e dall'Ambasciata del Kazakhstan in Italia che ha inteso analizzare i risultati e le prospettive del Congresso dei Leader delle Religioni Mondiali e Tradizionali, articolando una più ampia riflessione sulla necessità di rispettare e valorizzare la cultura religiosa e al contempo prevenire e neutralizzare ogni forma di estremismo e di violenza.

- Convegno, ***La macro-regione del Mezzogiorno. Sicilia-Calabria, binomia inscindibile nel TEN-T 5 per una nuova centralità dell'Italia e dell'Europa nel Mediterraneo***, 17 giugno 2015, Spazio Europa di Via IV Novembre 149, Roma.
  Organizzato dall'IsAG grazie alla collaborazione di Innovatori Europei e all'ospitalità di Spazio Europa (gestito dall'Ufficio d'informazione in Italia del Parlamento europeo e dalla Rappresentanza in Italia della Commissione Europea). L'evento si è posto l'obiettivo di fare emergere, in maniera sempre più nitida, l'importanza di concentrare lo studio analitico e la ricerca operativa sul Mediterraneo e sugli eterogenei Paesi rivieraschi. Ciò al fine di riscoprirne le potenzialità in un'ottica di interazione, non soltanto per questioni legate alla sicurezza ma anche per le nuove opportunità, sfide e prospettive che potrebbero derivare dal riassetto geopolitico in corso in cui il Mediterraneo assume nuovamente un ruolo di centralità.

- Conferenza, ***Sviluppo infrastrutturale in Centroamerica e Caraibi. Aspetti geoeconomici e opportunità per l'Italia*,** 24 giugno 2015, Camera dei Deputati – Palazzo San Macuto, Sala del Refettorio, Via del Seminario 76, Roma.
  La regione centroamericana e caraibica è interessata da nuove direttrici di sviluppo legate agli attuali mutamenti negli equilibri internazionali. Tra le espressioni concrete di tali dinamiche troviamo: l'apertura al mercato internazionale di Cuba e la zona economica speciale di Mariel; l'allargamento del Canale di Panama; il futuro Canale del Nicaragua; il rifacimento dell'Aeroporto di Città del Messico. Questi progetti compongono il quadro di una regione economicamente dinamica e volta al futuro, in cui il mondo imprenditoriale italiano può trovare nuove opportunità.

- Conferenza, ***Building bridges between Italy and the Americas***, presso lo Studio Legale NCTM, Roma. Organizzazione di IsAG, NCTM e FY International, 24 settembre 2015, Roma.

- Conferenza ***Come funziona il Kazakhstan? Legge e rappresentanza nella più grande repubblica centroasiatica*** presso l'Aula del Palazzo dei Gruppi, Camera dei Deputati, Roma.
  Organizzazione di IsAG in collaborazione con l'Ambasciata del Kazakhstan a Roma., 7 ottobre 2015, Roma.

- Convegno ***La cooperazione Italia-Europa-Russia. Il rilancio di un dialogo necessario***, presso la Sala Marconi del Consiglio Nazionale delle Ricerche, Roma. Organizzazione di IsAG e ISGI-CNR. 13 novembre 2015.

- Conferenza ***Nurly Zhol, la "Via verso il futuro". Quale modernizzazione per il Kazakhstan?*** presso la Sala Aldo Moro del Palazzo della Farnesina, Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Roma. Organizzazione di IsAG in collaborazione con l'Ambasciata del Kazakhstan a Roma. 5 novembre 2015.

- Conferenza ***La guerra alle porte: contenere i conflitti nel Mediterraneo*** presso la Sala della Regina di Palazzo Montecitorio, Camera dei Deputati. Organizzazione dell'IsAG con la partecipazione del *Nato Defence College*. 19 novembre 2015.

- Incontro del ciclo ***Dialoghi sulla geopolitica e oltre*** con Pietrangelo Buttafuoco presso la Biblioteca Enzo Tortora di Roma. Organizzazione: IsAG in collaborazione con la Biblioteca Enzo Tortora di Roma. 26 novembre 2015.

- Convegno ***La sicurezza marittima dell'Italia nel Mediterraneo: importanza e prospettive***, organizzato da IsAG e Marina Militare Italiana su Nave Maestrale, presso il Porto di Civitavecchia. 1 dicembre 2015.

- Conferenza ***L'Islam gentile: tolleranza e convivenza religiosa in Kazakhstan***, presso l'Aula dei Gruppi Parlamentari della Camera dei Deputati in Roma. Organizzazione dell'IsAG con la collaborazione dell'Ambasciata della Repubblica del Kazakhstan in Italia. 9 dicembre 2015.

Formazione

- Ciclo seminariale ***Osservatorio di attualità geopolitica***, in collaborazione con l'Università Sapienza di Roma, 3 novembre 2014 – 19 gennaio 2015.
  Il ciclo è valso come "Altra attività formativa" per gli studenti dei corsi di laurea in Scienze geografiche per l'ambiente e la salute (L-6) e in Gestione e valorizzazione del territorio (LM-80) del primo ateneo romano. Gli incontri sono stati tuttavia aperti al pubblico, anche esterno all'Ateneo.

- Ciclo seminariale ***Sistemi giuridici comparati***, in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università degli Studi Roma Tre, 8 aprile – 20 maggio 2015.

- Il 26 marzo 2015 è stato sottoscritto dal Presidente dell'IsAG Tiberio Graziani e dal Rettore dell'Università Pedagogica di Cracovia Michal Sliwa un "Accordo di cooperazione scientifica e didattica", focalizzato sul condurre ricerche in comune, scambiarsi ricercatori e insegnanti, coordinare visite di studio, cooperare entro programmi internazionali, scambiarsi informazioni e pubblicazioni scientifiche, co-organizzare seminari e congressi.

- L'IsAG organizza percorsi formativi per tirocinanti e *stage* a distanza in modalità telelavoro, svolti esclusivamente per conto di università ed enti convenzionati e in base alle esigenze dei singoli programmi di ricerca dell'istituto. A ciascun stagista è affidato un tutore che assegna e valuta il lavoro svolto dal candidato, il quale può eventualmente ottenere crediti formativi per il proprio piano di studi universitario. Nel corso del 2015, l'IsAG ha attivato attraverso i suoi specifici programmi di ricerca undici *stage* formativi.

Pubblicazioni

- Rivista. ***Geopolitica, vol. IV, n° 1-2 (gennaio-dicembre, 2014): L'Islam politico alla prova del potere***, numero a cura di Pietro Longo, vari autori.
  L'Islam Politico, ossia quell'insieme di correnti e movimenti che trattano l'Islam come un'ideologia politica, dopo decenni di egemonia di *élite* "laiche" è riuscito a giungere al potere in alcuni Paesi musulmani. Anche non considerando l'Arabia Saudita wahhabita, apripista fu l'Iran già nel 1979, seguito poco più d'un decennio dopo dall'Afghanistan coi *Taliban* e in tempi più recenti dalla Turchia dell'AKP di Erdoğan e dalla Palestina di HAMAS. La "Primavera Araba" del 2011 ha offerto un'eccezionale occasione all'Islam Politico, in particolare alla sua componente dei Fratelli Musulmani, giunta al potere in Tunisia e in Egitto e a contendere il controllo della Siria al *Ba'th*. Il rovesciamento del regime talibano in Afghanistan, lo scontro fratricida con *Fatah* in Palestina, la guerra civile in Siria (allargatasi ora all'Iraq), il golpe militare in Egitto, la crisi istituzionale in Tunisia, sono solo alcuni degli esempi che dimostrano come l'ascesa al potere dell'Islam Politico sia lungi dall'essere incontrastata, rivelandosi spesso effimera prima della reazione degli avversari. Questo numero di *Geopolitica*, curato da Pietro Longo, ricercatore associato dell'IsAG, s'interroga sulle cause del successo e della sconfitta dell'Islam Politico e cerca di capire quale sarà il suo futuro.

- Rivista, ***Geopolitica, vol. IV, n° 1 (gennaio-giugno, 2015): Sicurezza: il concetto nel diritto internazionale e dell'Unione Europea***, numero a cura di Paolo Bargiacchi, vari autori.
  C'è un concetto, integrante alle relazioni politiche e giuridiche internazionali, che incontra sempre più diffusa elaborazione concettuale e pratica: quello di sicurezza. In questo numero di *Geopolitica* curato dal Prof. Paolo Bargiacchi, ordinario di Diritto Internazionale all'Università Kore di Enna, numerosi esperti italiani ed esteri discutono vari profili attinenti alla sicurezza, quali l'interazione tra sistemi in ambiente giuridico, la politica estera dell'Unione Europea, il nuovo approccio alla sicurezza post-11 settembre, l'uso dei droni, il terrorismo informatico, la sicurezza energetica e ambientale, i meccanismi di sicurezza collettiva. Un insieme variegato di spunti di riflessione su un tema che caratterizzerà, nel bene e nel male, le relazioni internazionali nei prossimi anni e, con esse, lo sviluppo della scienza giuridica.

- Rivista (supplemento a *Geopolitica*). ***Quaderni di Geopolitica, n° 5 (Marzo 2015): Le grandi opportunità del Kazakhstan: una guida per gli operatori italiani***, vari autori.
  La Repubblica del Kazakhstan non è soltanto lo Stato più esteso dell'Asia centrale, ma anche uno dei Paesi dell'ex URSS che meglio ha saputo ricostruire un'identità e una fisionomia propri nel corso di poco più di vent'anni di indipendenza. L'economia di questo Paese, popolato da una ricca pluralità di gruppi etnici e religiosi, va ben oltre lo sfruttamento delle ingenti risorse naturali disponibili e si articola intorno a una strategia tesa a incentivare lo sviluppo attraverso la sinergia pubblico-privato e l'attrazione di eccellenze dall'estero. Il presente Quaderno di Geopolitica si propone di offrire agli operatori italiani che si affacciano o sono già presenti in Kazakhstan un panorama a

vasto raggio delle sue prospettive: dalle caratteristiche specifiche delle Zone Economiche Speciali alle peculiarità del sistema legislativo e doganale, dai Piani di sviluppo strategico ai Parchi scientifici e tecnologici, focalizzando l'attenzione sul livello dei rapporti economici bilaterali con l'Italia e fornendo indicazioni e contatti utili per un fecondo approccio al Paese.

- Articoli. ***I Report dell'IsAG***. Approfondimenti che cercano di fornire *insight*, previsioni a breve e medio termine e raccomandazioni politiche su temi d'attualità. La serie è dotata d'un numero identificativo internazionale ISSN: 2281-8553. I *Report dell'IsAG* pubblicati tra gennaio e giugno 2015:

  - No. 36. *In difesa della Geopolitica Classica* di Phil Kelly, January 2015.
  - No. 37. *Angola: rinascita di una potenza africana* di Pietro Panarello, February 2015.
  - No. 38. *Why is (the Korean peninsula and East) Asia unable to capitalize on (its) successes* di Anis Bajrektarevic, February 2015.
  - No. 39. *Blood diamonds: an analysis of the link between conflict and diamonds in Africa* di Marianna Griffini, March 2015.
  - No. 40. *ASEAN Membership and the issue of the Leadership: Seeking a pays moteur to boost integration* di Massimiliano Porto, Valentina Gullo, April 2015.
  - No. 41. *Elementi della supremazia attuale e futura della Cina nel mercato delle Terre Rare* di Francesco Viglietta, April 2015.
  - No. 42. *Il Myanmar: la nuova frontiera asiatica* di Luca Garruba, May 2015.
  - No. 43. *Il rilancio del Giappone: tra Abenomics e contributo proattivo alla pace* di Valentina Gullo, May 2015.
  - No. 44. *An Overview of Foreign Direct Investment in Africa: an Analysis of African Governments* di Elisiana Stanley Malle, June 2015.
  - No. 45. *L'Italia e le sfide mediterranee alla sicurezza: instabilità politica, terrorismo e migrazioni irregolari* di Daniele Scalea, Chiara Ginesti e Valeria Ruggiu, June 2015.
  - No. 46. *Il Congresso dei Leader delle Religioni Mondiali e Tradizionali: la Politica del Dialogo di Civiltà del Kazakhstan* di Alessandro Lundini, June 2015.
  - No. 47. *L'importanza di una strategia di rilancio infrastrutturale per l'Italia e il suo Meridione* di Filippo Romeo, June 2015.
  - No. 48. *La sicurezza nazionale e il ruolo del gas naturale* di Emanuele Paolo Sicuro, July 2015.
  - No. 49. *Turkey between East and West: domestic policy and external relations with EU and Russia* di Diego del Priore, July 2015.
  - No. 50. *Il club dell'1% nel potere delle lobbies* di Maria Veronica Camerada, August 2015.
  - No. 51. *Perché le steppe ritornino verdi. Il Kazakhstan e la questione ambientale* di Sara Silvi, September 2015.
  - No. 52. *Verso una questione giuridica delle controversie nel Mar Cinese Meridionale? Il caso Filippine/Cina* di Massimiliano Porto, September 2015.
  - No. 53. *TUNeIT – towards a global World* di E. Siviero, A. Ben Amara, M. Guarascio, G. Bella, A. Adao da Fonseca, K. Slimi, M. Zucconi, September 2015.

- No. 54. *L'edificazione dello Stato kazako: i 20 anni della Costituzione e dell'Assemblea del Popolo del Kazhkstan* di Alessandro Lundini, October 2015
- No. 55. *La competizione tra Cina e India in Asia meridionale nel corso del XX secolo* di Francesco Bellomia, October 2015.
- No. 56. *Quale Stato per Hezbollah*? Di Giulia Petrocelli, October 2015.
- No. 57. *Nurly Zhol: misure anti-crisi e obiettivi strategici nella nuova politica economica del Kazhstan* di Alessandro Lundini e Sara Silvi, October 2015.
- No. 58. *Sri Lanka: political developments in the aftermath of Presidential elections* di Danila Berloffa, November 2015.
- No. 59, *I conflitti in Libia e Siria e il potenziale di destabilizzazione regionale,* Editors**:** Valeria Ruggiu, Daniele Scalea, Contributors**:** Alexandre Brans, Dario Citati, Diego Del Priore, Roberta La Fortezza, Luca Maiotti, Andrea Sperini, November 2015.
- No. 60, La teopria della politica internazionale di Kenneth Waltz,, Marzia Nobile, November 2015.
- No.61, *Territorio e conflitto. Il caso colombiano*, Nicola Fatone, December 2015.
- No. 62, *Is The United States declining?,* Francesca Subbioni, December 2015.
- No. 63. *Sulla natura deklle relazioni tra i deboli e i forti*, Marcelo Gullo, December 2015.
- No. 64, *Il Dilemma di Kiev: da EuroMaidan a Minsk II*, Christopher Milton Paul, December 2015.

Altre iniziative

- Tavola rotonda. ***La politica dell'India: parentele, incidenti e affari***, 2 febbraio 2015, Circolo "Vie Nuove", v.le Donato Giannotti, 13, Firenze, con Danilo Taino ("Corriere della Sera"), Gian Paolo Calchi Novati (ISPI), Francesco Brunello Zanitti (Direttore scientifico dell'IsAG). Moderazione: Alberto Tonini (Università di Firenze).

- Seminario. ***L'Italia e il Mare tra geopolitica, sicurezza nazionale e strategia economica***, 11 marzo 2015, Aula Magna del Rettorato dell'Università Sapienza, P.le Aldo Moro, 5, Roma.
  L'evento, organizzato dal Dipartimento di Scienze Politiche del primo ateneo romano, è stato aperto dagli indirizzi di saluto del Magnifico Rettore Prof. Eugenio Gaudio, del Prof. Fulco Lanchester (Direttore del Dipartimento), dell'On. Domenico Rossi (Sottosegretario alla Difesa) e dell'On. Silvia Velo (Sottosegretario all'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare). Tra gl'interventi, vi sono stati quelli dei senatori Pier Ferdinando Casini (Presidente della Commissione Esteri), Nicola Latorre (Presidente

della Commissione Difesa) e Massimo Mucchetti (Presidente della Commissione Industria), e del Capo di Stato Maggiore della Marina Amm. Sq. Giuseppe De Giorgi.

- Evento. ***Carriere Internazionali Day***, 18 marzo 2015. Evento svolto presso EATALY ROMA, Piazzale XII Ottobre 1492, il "Carriere Internazionali Day", organizzato dall'Associazione Giovani nel Mondo con la partecipazione dell'IsAG.

- Dal 19 marzo al 2 aprile 2015 Dario Citati, Direttore del Programma di ricerca "Eurasia" dell'IsAG, ha soggiornato in Uzbekistan per svolgere l'incarico di osservatore internazionale alle elezioni presidenziali. Si è trattato della seconda missione di questo tipo nello stesso Paese a pochi mesi di distanza, avendo egli già svolto lo stesso incarico per le elezioni parlamentari tenutesi il 21 dicembre 2014 sempre nella Repubblica dell'Uzbekistan.

- Il 6 maggio 2015, l'IsAG ha partecipato, nella persona del Presidente Tiberio Graziani e su invito della Associazione pubblica "Congress of Political Scientists of Kazakhstan" e del Kazakhstan Institute for Strategic Studies, all'International Congress of Political Scientists dedicato alla discussione delle cinque riforme istituzionali recentemente avanzate dalla presidenza della Repubblica centroasiatica. L'evento "***Kazakhstan's way – Nation's Common Future***", atteso da oltre un centinaio tra esperti, scienziati della politica nazionali ed internazionali e personalità pubbliche, si è svolto in Astana.

- Dal 24 al 29 aprile 2015 il Direttore del Programma di ricerca "Eurasia" dell'IsAG Dario Citati è stato in Kazakhstan, nella capitale Astana, per seguire le elezioni presidenziali che si sono tenute domenica 26 aprile. Nel corso della missione, Citati ha preso parte a numerosi *briefing* e conferenze stampa presso la Commissione Elettorale Centrale, a incontri con gli osservatori della delegazione OSCE, con gli osservatori dell'Organizzazione per la Cooperazione di Shangai e con altre personalità locali e straniere al fine di raccogliere dati e scambiare informazioni sulla tornata elettorale e sul clima politico nella repubblica centroasiatica.

- Il 28 maggio 2015 si è svolto il **III seminario eurasiatico**, organizzato dall'Associazione Conoscere Eurasia e dal Forum Economico Internazionale di San Pietroburgo. Tra i relatori, il Presidente dell'IsAG, Tiberio Graziani.

- Il 10 giugno 2015 ha preso il via a Astana il **V Congresso dei Leader delle Religioni Mondiali e Tradizionali**, con delegazioni da 42 paesi e ospiti del calibro del Segretario Generale ONU Ban Ki-moon, del Presidente del Pontificio Consiglio per il Dialogo Interreligioso Cardinale Jean-Louis Tauran e del Re di Giordania, Sua Maestà Abdullah II. IsAG era presente nella persona del Dott. Alessandro Lundini.

Servizi utenti

- Sito web, http://www.geopolitica-rivista.org/ Il sito non è una versione elettronica della

rivista *Geopolitica*, è una sua estensione e presenta quotidianamente analisi e traduzioni di carattere geopolitico. Il portale è suddiviso in differenti sezioni, organizzate seguendo gli specifici programmi di ricerca dell'IsAG. Gli articoli pubblicati trattano principalmente approfondimenti legati all'attualità della politica internazionale o notizie inerenti l'attività dell'istituto.

- Sito web, http://www.istituto-geopolitica.eu/ Il sito istituzionale presenta le attività principali dell'IsAG, l'organigramma istituzionale, gli approfondimenti concernenti gli eventi organizzati, le sinergie stabilite nel corso degli anni con enti, centri di ricerca e università, le interviste ai membri dell'IsAG nonché le pubblicazioni dell'IsAG. In particolare è possibile consultare *I Report dell'IsAG*.

- Sito web, IsAG TV, http://www.youtube.com/user/GEOPOLITICArivista dove è possibile visualizzare i video degli eventi dell'IsAG e ascoltare le interviste dei membri dell'istituto.

Situazione finanziaria

ISAG	Consuntivo 2013		Consuntivo 2014		Consuntivo 2015	
Contributo ordinario del MAECI	7.000,00	32,72%	7.700,00	54,9%	7.700,00	21,55%
Contributo straordinario MAECI			1.000,00			
Entrate	21.400,04		14.027,58		35.729,26	
Uscite	18.994,40		13.780,74		27.083,97	
Avanzo/disavanzo di gestione	2.405,64		246,84		8.645,29	
Spese per il personale						
Consulenze/collaborazioni	5.043,81	26,55%	4.769,84	34,61%	12.270,68	45,31%
Spese Generali	4.857,27	25,57%	4.971,18	36,07%	9.590,24	35,41%
Spese Istituzionali	9.669,60	50,91%	3.885,76	28,20%	7.402,08	27,33%
Interessi passivi	83,12		107,75		100,00	
Interessi attivi						

Nota: Le percentuali indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAECI sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

Annotazioni

L'ente in oggetto è stato iscritto per la prima volta nella tabella triennale relativa agli anni 2013-2015 a seguito della revisione della medesima in base all'art. 1 della legge n. 948 del 28 dicembre 1982. Il finanziamento assegnato per l'esercizio 2015 ammonta a 7.700 Euro, pari al 21,55% delle sue entrate. Il bilancio chiude con un avanzo di 8.645,29 Euro.

Principali fonti di finanziamento (anno 2015)

Contributi su progetti	15.700 Euro
Liberalità e donazioni di terzi	3.137 Euro
Quote associative	490 Euro

3.16. FONDAZIONE MAGNA CARTA

Denominazione sociale e sede

Fondazione Magna Carta
Via Simeto, 64
00198 Roma

Tel. 06/488 01 02-420 14 442/06-474 39 60
Fax 06/489 07 202

e-mail: segreteria@magna.carta.it; info@magna-carta.it
sito web: http://www.magna-carta.it

Presidente: Gaetano Quagliariello
Segretario Generale: Francesca Traldi

Caratteristiche e finalità

La Fondazione Magna Carta persegue esclusivamente finalità culturali attraverso la promozione e la realizzazione di iniziative di studio e di ricerca nell'area del diritto, della storia, dei valori etici, dell'economia e della finanza, della sicurezza sociale, della geopolitica e della politologia. Costituita il 28 gennaio 2004, ottiene il riconoscimento di personalità giuridica in data 8 febbraio 2006.
La fondazione Magna Carta diffonde le proprie attività internazionali grazie alla sua presenza nei principali *network* europei. Come membro dell'*European Ideas Network* (che ha sede presso il Parlamento Europeo di Bruxelles e riunisce le principali fondazioni politiche aderenti al gruppo PPE), promuove numerose iniziative sulla crisi politica, sociale ed economica dell'Unione Europea.
Come componente del comitato direttivo dell'*European Network of Political Foundation* (ENoP), co-finanziato dalla Commissione Europea (www.enop.eu), Magna Carta partecipa ai gruppi di lavoro dedicati al tema delle politiche dell'allargamento comunitario e alla cittadinanza europea e promuove numerosi eventi sul tema dei diritti civili, del pluralismo politico a supporto della democrazia nei Paesi in fase di transizione democratica.
La fondazione è membro dello *Stockholm Network,* con sede a Londra con l'obiettivo di elaborare *policy paper* sul tema dello stato dell'economia nei Paesi membri dell'Unione Europea. Si illustrano infine, qui di seguito, le principali attività della Fondazione Magna Carta svolte nell'arco del 2015 in ambito internazionale.

Contributo MAECI

2010 10.000 Euro
2011 10.000 Euro
2012 9.200 Euro

2013 11.000 Euro
2014 12.200 Euro
2015 11.200 Euro

Principali attività svolte nel 2015

Ricerca

Il Nuovo disordine internazionale. Conflitti politici, cambiamenti tecnologici ed evoluzioni strategiche
Tema della ricerca: analisi del contesto internazionale dopo l'11 settembre.
Il centro studi della fondazione Magna Carta ha dato vita al terzo osservatorio politico dedicato all'evoluzione del contesto internazionale dopo l'11 settembre. Il volume affronta il nuovo scenario da quattro angolazioni: Strategie di Stati Uniti ed ex URSS; il caso della Cina; questione libica e immigrazione; conseguenze nel Vecchio Continente. Contributi, tra gli altri, di Carlo Jean, Maurizio Molinari, Giulio Sapelli, Monica Maggioni, Gaetano Quagliariello.

Le riforme a metà del guado. Come condurle in porto.
Tema della ricerca: analisi dei principali provvedimenti in tema di riforme all'esame del parlamento italiano.
Il centro studi della fondazione Magna Carta, attraverso l'incontro di esperti e politici, ha realizzato uno studio concernente l'approfondimento dei principali provvedimenti in tema di riforme. In particolare, sono stati trattati i seguenti argomenti: Bicameralismo e titolo V, forma di Stato e di governo, legge elettorale.

Vecchio continente nuovi arrivi
Tema della ricerca: *Policy paper* in preparazione del convegno "Vecchio continente nuovi Arrivi" dedicato al grande tema dell'immigrazione in Europa.
Il centro studi della fondazione Magna Carta, in collaborazione con esperti di demografia, corrispondenti internazionali e la direzione dell'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni (OIM), si è concentrato sul tema dell'immigrazione in Europa, cercando in particolare di approfondire da un lato le ricadute economiche e sociali del fenomeno, e dall'altro quelle politiche, religiose e culturali.

Conferenze, convegni, seminari

Seminari

- Ciclo di seminari dedicati all'influenza dei conservatorismi europei, iniziato nel 2014
1. L'Italia e il conservatorismo: dai principi alle sfide politiche, 5 febbraio 2015 –

Fondazione Magna Carta, Roma;
2. Il conservatorismo francese: l'UMP tra eredità gollista e odierne sfide antipopuliste, 4 giugno 2015 – Fondazione Magna Carta, Roma.
3. La destra spagnola nella stagione democratica: la sfida dell'integrazione, 8 luglio 2015 – Fondazione Magna Carta, Roma.

- Ciclo di seminari a porte chiuse sulle riforme
1. Per una riforma post-ideologica della giustizia italiana, 19 marzo 2015, Hotel Nazionale, Roma;
2. Le riforme a metà del guado. Come condurle in porto, 26 marzo 2015, Hotel Nazionale, Roma.

- *Magna Carta: its Significance and Legacy*, 30 ottobre 2015, Fondazione Marcianum di Venezia.

Convegni

- Riforme: ultima chiamata. Anali e proposte per la modernizzazione dello Stato, 1 marzo 2015, Teatro Parenti, Milano.

- Presentazione di **Secessione senza Costituzione**, il numero 3/2014 della rivista scientifica Percorsi costituzionali, 1 marzo 2015, SIOI, Roma.

Eventi internazionali

- Convegno sulla situazione politica italiana, organizzato in collaborazione con FAES– Fundación para el Análisis y los Estudios Sociales, 24 marzo 2015, Fondazione Magna Carta, Roma.

- Convegno in collaborazione con la Fondation Charles de Gaulle di Parigi, 24 settembre 2015, Palazzo Ferrajoli, Roma**."*Revisionare o rifondare? Sulle possibilità di far evolvere un modello costituzionale*"**.

Formazione

Scuola estiva di Alta formazione Politica – Summer School: 6-10 settembre 2015, Grand hotel Villa Tuscolana, Frascati (RM). Un corso *full immersion* in collaborazione con il Gruppo PPE rivolto a 40 studenti italiani e stranieri, vincitori di una borsa di studio, alla presenza di ospiti e professori nazionali e internazionali chiamati a confrontarsi con gli studenti sui principali temi dell'agenda politica ed economica del Paese.
Numero dei partecipanti: 40 borse di studio assegnate

Corso di formazione politica Winter School, Rivisondoli (AQ) 20-22 marzo 2015, Hotel

Aquamontis Resort, alla presenza di ospiti e professori nazionali e internazionali.
Numero dei partecipanti: 150

Pubblicazioni

- Rivista giuridica scientifica trimestrale Percorsi Costituzionali, n. 1-2/2015 *Libera critica in libero Stato,* edizioni JOVENE;
- Osservatorio Politico 2015 – *Il Nuovo disordine internazionale. Conflitti politici, cambiamenti tecnologici ed evoluzioni strategiche;*
- *Paper* sui temi oggetto delle attività del Comitato Scientifico e del Centro Studi (politica
- estera, welfare e mercato, innovazione e ricerca, riforma delle istituzioni, riforma della giustizia, identità e scienza);
- *Per una riforma post-ideologica della giustizia italiana,* atti del seminario sulle riforme del 19 marzo 2015;
- *Le riforme a metà del guado. Come condurle in porto,* atti del seminario sulle riforme del 26 marzo 2015;
- *Tra il Califfato e il post-umano: il futuro dell'Occidente,* atti degli Incontri di Norcia 2014, edizioni Cantagalli;
- *Un anno dopo, le ragioni di una nuova avventura* di Gaetano Quagliariello.

Servizi utenti

Biblioteca
La fondazione possiede una vasta e aggiornata biblioteca, iscritta al catalogo SBN dal 2015, aperta al pubblico, con circa tremila libri e numerose riviste nazionali e internazionali. I volumi conservati sono così divisi: Arte e Architettura, Comunicazione, Economia, Letteratura, Raccolta generale, Scienze Politiche, Scienze Sociali, Storia delle Relazioni Internazionali, Storia della Chiesa e Teologia, Storia d'Italia, e diverse catalogazioni per i principali Paesi europei e per gli Stati Uniti.

Sito web
www.magnacarta.it
Il sito internet esiste da più di dieci anni e si propone di condividere con la rete idee e proposte, con l'obiettivo di incrementare il confronto tra diverse posizioni e tra fondazioni e centri di ricerca nazionali e internazionali. Il sito è molto di più di una semplice "vetrina", poiché contiene articoli di approfondimento, le iniziative e le pubblicazioni della fondazione, insieme ad un archivio di tutte le attività dal 2004 a oggi.

Situazione finanziaria

FONDAZIONE MAGNA CARTA	Consuntivo 2013		Consuntivo 2014		Consuntivo 2015	
Contributo ordinario del MAECI	11.000,00	2,94%	12.200,00	3,42%	11.200,00	3,37%
Contributo straordinario MAECI			1.900,00	0,55%		
Entrate	374.589,00		351.354,00		333.077,00	
Uscite	363.708,00		343.900,00		309.665,00	
Avanzo/disavanzo di gestione	10.881,00		7.454,00		23.412,00	
Spese per il personale	44.023,00	12,10%	63.250,00	18,39%	52.923,00	17,09%
Consulenze/collaborazioni	5.375,00	1,48%	10.574,00	3,07%	29.706,00	9,59%
Spese Generali	202.766,00	55,75%	110.095,00	32,01%	119.796,00	38,69%
Spese Istituzionali	89.345,00	24,57%	64.807,00	18,84%	128.005,00	41,34%
Interessi passivi	6.902,00		307,00		1.476,00	
Interessi attivi	16,00		92,00		7,00	

Nota: Le percentuali indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAECI sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

Annotazioni

L'ente in oggetto è stato iscritto nella tabella triennale relativa agli anni 2013-2015 a seguito della revisione della medesima in base all'art. 1 della legge n. 948 del 28 dicembre 1982. Il finanziamento assegnato per l'esercizio 2015 ammonta a 11.200 Euro. Il contributo totale erogato nel 2015 dal MAECI a favore dell'ente corrisponde al 3,37%% delle sue entrate. Il bilancio chiude con un avanzo di Euro 23.412, che porta a 316.436 Euro il patrimonio netto.

Principali fonti di finanziamento (anno 2015)

Contributi da Soci Fondatori e aderenti	75.000 Euro
Contributi da erogazioni liberali	184.422 Euro
Da contratti con Enti pubblici	29.896 Euro
Contributi su progetti	20.700 Euro

3.17. ISTITUTO INTERNAZIONALE DI DIRITTO UMANITARIO

Denominazione sociale e sede

Istituto Internazionale di Diritto Umanitario
Villa Ormond
Corso Cavallotti, 113
18038 Sanremo

Tel. 0184/541848
Fax 0184/541600

e-mail sanremo@iihl.org
sito web www.iihl.org

Presidente: Fausto Pocar
Presidente Onorario: Maurizio Moreno
Segretario Generale: Stefania Baldini

Caratteristiche e finalità

L'Istituto Internazionale di Diritto Umanitario è stato fondato a Sanremo nel 1970 con l'obiettivo primario di promuovere la conoscenza e l'applicazione del diritto internazionale umanitario, il diritto dei rifugiati, i diritti umani ed i temi correlati. Tenuto conto delle finalità perseguite, l'Istituto opera in stretto collegamento con le principali organizzazioni internazionali a vocazione umanitaria. Mantiene rapporti di intensa cooperazione con il Comitato Internazionale della Croce Rossa (CICR), l'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati (UNHCR), l'Ufficio Internazionale per le Migrazioni (OIM). Ha ottenuto lo status consultivo delle Nazioni Unite (ECOSOC) e del Consiglio d'Europa. Intrattiene relazioni operative con l'Unione Europea, l'UNESCO, la NATO, l'Organizzazione Internazionale della Francofonia (OIF), la Federazione Internazionale delle Società di Croce Rossa e di Mezzaluna Rossa. Le attività dell'Istituto si esplicano prevalentemente nella formazione di personale civile e militare, nonché nella ricerca e nell'organizzazione di conferenze e tavole rotonde dedicate ai temi sopra richiamati.

Contributo MAECI

2007	20.000 Euro
2008	20.000 Euro
2009	20.000 Euro
2010	5.000 Euro
2011	5.000 Euro
2012	9.200 Euro

2013 11.000 Euro
2014 12.200 Euro
2015 11.200 Euro

Principali attività svolte nel 2015

Nel 2015 l'Istituto ha organizzato un'ampia serie di attività che hanno coinvolto partecipanti da ogni angolo del globo terrestre e che hanno registrato lusinghiere valutazioni positive, anche per il concreto impatto avvertito sul lavoro degli operatori del settore umanitario. Il numero globale dei frequentatori ai corsi ed alle varie attività svolte nel 2015 è di circa 1300, considerando una lieve flessione dovuta al minor numero di corsi organizzati fuori Sanremo.
Il Dipartimento Militare dell'Istituto è stato rafforzato dall'arrivo, in settembre, del Magg. Ardan Folwaij, Consigliere giuridico ed istruttore distaccato dall'Esercito dei Paesi Bassi. La sua presenza all'Istituto, accanto al Col. John Hardy (UK), al Col. Xavier Périllat-Piratoine (Francia) ed al Magg. Brian Adams (USA) già presenti, contribuirà a consolidare il lavoro del Dipartimento Militare, rappresentando inoltre per l'Istituto una validissima risorsa interna come istruttore ai propri corsi. Nel 2015, il Dipartimento Militare ha continuato a realizzare, aggiornandone i programmi, la serie di corsi e seminari sul diritto internazionale umanitario (DIU) che da qualche anno viene proposta. Parallelamente, si è anche lavorato ad un'importante rimodulazione delle attività per il 2016, che sono state promosse con ampio anticipo rispetto al passato.
Il 5 settembre si sono svolte le elezioni dei membri del Consiglio da parte dell'Assemblea Generale dell'Istituto. Il nuovo Consiglio, che si è riunito immediatamente dopo la dichiarazione degli eletti, ha confermato il Prof. Pocar nel ruolo di Presidente dell'Istituto.

Conferenze, convegni, seminari

- Seminario su **"*Dichiarazione del Brasile e Piano d'Azione sui Rifugiati*" -** Sanremo, 4-7 marzo 2015
Nel contesto del Corso sul Diritto Internazionale dei Rifugiati in lingua spagnola, l'Istituto ha ospitato, con organizzazione a cura dell'Ufficio Americhe dell'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati, un'importante riunione sul progetto cosiddetto "Cartagine +30". Gli oltre trenta partecipanti (rappresentanti di organizzazioni internazionali, ricercatori, accademici ed esperti della società civile) in provenienza da quattordici Paesi dell'America Latina, hanno discusso sui maggiori obiettivi da raggiungere nel quadro del Piano d'Azione, con lo scopo di promuovere strumenti nazionali di monitoraggio e delineare il ruolo di meccanismi regionali idonei.

- Conferenza sulle Armi Nucleari e la Sicurezza Umana - Sanremo, 18 giugno 2015
Il tema della conferenza, svoltasi dopo solo un mese dalla conclusione della 9ª Conferenza di Revisione del Trattato di Non Prolificazione Nucleare di New York, in collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, è stato al centro del dibattito internazionale. La conferenza, organizzata sotto la supervisione del Prof.

Marco Pedrazzi dell'Università di Milano, ha accolto relatori di alto livello e personalità di prestigio provenienti da Europa e Stati Uniti, ed è stata seguita in diretta streaming da un vasto pubblico di esperti e studiosi da numerosi Paesi di tutto il mondo.

- XXXVIII Tavola Rotonda sulle problematiche attuali del diritto internazionale umanitario su ***"La distinzione fra conflitti armati internazionali e non internazionali: sfide per il diritto internazionale umanitario*?" -** Sanremo, 3-5 settembre 2015
La Tavola Rotonda, organizzata come tradizione con il Comitato Internazionale della Croce Rossa, ha affrontato il tema de "La distinzione fra conflitti armati internazionali e conflitti armati non- internazionali: sfide per il diritto internazionale umanitario?". La Tavola Rotonda ha potuto esaminare e discutere il tema di grande attualità grazie alla collaborazione di relatori di riconosciuta fama ed esperienza, che hanno esposto ed analizzato la problematica alla luce dei recenti sviluppi, toccando anche il settore della detenzione e dell'assistenza umanitaria.
La riunione ha riscosso un buon successo, registrando la partecipazione di oltre 250 esperti militari e civili, di rappresentanti di governi e di organizzazioni internazionali, di organizzazioni non governative, di Società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa, di studiosi ed accademici provenienti da tutto il mondo. La Tavola Rotonda è stata trasmessa per la prima volta in diretta streaming ed ha registrato centinaia di connessioni da oltre 40 diversi paesi.

Formazione

Corsi sul diritto internazionale umanitario
Nel 2015 l'Istituto ha proseguito il proprio programma di corsi sul diritto internazionale umanitario (diritto dei conflitti armati-DCA), strutturato con corsi su tre livelli, che si sviluppano progressivamente, mantenendo l'accento sull'applicazione pratica del DIU. Docenti e partecipanti sono giunti a Sanremo, come ormai tradizione, da ogni angolo del mondo, assicurando l'esperienza e la prospettiva internazionale ai lavori.

Corsi base e avanzati sul DIU
157° Corso (francese)
158° Corso (inglese con classe in arabo)
159° Corso (spagnolo con classe in portoghese)
160° Corso (inglese con classe in cinese e in russo)
28° Corso Avanzato (spagnolo)
29° Corso Avanzato (inglese)
30° Corso Avanzato (francese)

14° Concorso sul diritto internazionale umanitario per Accademie Militari
La 14ª edizione del Concorso sul DIU per Accademie Militari si è tenuta dal 23 al 28 marzo, come sempre a Villa Ormond, ed ha registrato un'ottima partecipazione, sia a livello quantitativo che qualitativo. Più di ottanta cadetti provenienti da Danimarca, Francia, India, Italia, Olanda, Nigeria, Norvegia, Svezia, Svizzera, Turchia, Regno Unito e

Stati Uniti d'America si sono riuniti a Sanremo per beneficiare di un approccio pragmatico e specifico all'insegnamento, volto ad assicurare la consapevolezza dell'importanza del DIU nelle operazioni militari multinazionali.

Workshop sulla detenzione nei conflitti armati

Esperti da 10 Paesi di ogni parte del mondo hanno partecipato a Sanremo, dal 28 al 30 aprile, a questo Workshop, che ha offerto la possibilità di un'analisi approfondita su temi chiave riguardanti il trattamento dei detenuti. Il programma prevedeva l'esame della normativa recente e di quella che attualmente si sta delineando come prassi internazionale. Fra i relatori, si segnala la presenza di Steven Hill, Direttore dell'Ufficio Legale della NATO.

Workshop sul "targeting" terrestre, cibernetico e nello spazio

Il workshop si è svolto a Sanremo dal 5 all'8 maggio ed ha accolto esperti, sia civili sia militari, consiglieri giuridici, rappresentanti di ONG e di organizzazioni internazionali dotati di una preparazione molto specifica ed avanzata nel settore del DIU e delle operazioni di "*targeting".*

Workshop sui conflitti armati non internazionali

Il workshop, svoltosi a Sanremo dal 26 al 28 maggio, ha riunito esperti (militari e civili) di DIU e di diritti umani provenienti da tutte le aree geografiche, che hanno discusso il complesso e spesso incerto regime giuridico applicabile nei conflitti non internazionali. Il programma prevedeva riunioni plenarie con presentazioni seguite da discussioni, ed anche riunioni in piccoli gruppi.

Colloquio sulla "accountability" in Africa

In collaborazione con il Comando degli Stati Uniti per l'Africa (US AFRICOM), e sulla base del successo registrato negli anni precedenti, l'Istituto ha ospitato a Sanremo dal 2 al 4 giugno il terzo colloquio sull'"*accountability*", che ha preso in esame principi universalmente validi, ma in un'ottica speciale per i Paesi africani. I partecipanti, provenienti da 20 Paesi africani, hanno discusso problematiche derivanti dalle missioni di *peace-keeping* delle Nazioni Unite e dalle operazioni contro la pirateria, con riferimento soprattutto alle responsabilità di violazione del diritto umanitario.

13° Corso sulla Condotta delle Operazioni di Sostegno alla Pace

Il Corso si è tenuto dal 15 al 19 giugno, con l'obiettivo di offrire una opportunità di apprendimento e di formazione a quadri a civili e militari sugli aspetti legali alle missioni di pace. Al Corso hanno preso parte un folto numero di esperti (avvocati, esperti a sostegno della pace, rappresentanti di ONG) da Paesi africani, asiatici ed europei.

Corso estivo sul DIU, Sanremo-Ginevra

La 15ª edizione del corso estivo sul DIU, coordinato dal Vice Presidente dell'Istituto Prof. Michel Veuthey, si è tenuta dal 22 giugno al 3 luglio (la prima settimana a Sanremo e la seconda a Ginevra), riunendo un folto gruppo di studenti universitari e giovani funzionari

di missioni internazionali provenienti da 38 Paesi. Il corso ha offerto la possibilità di incontri-dibattito con eminenti personalità del mondo giuridico e diplomatico impegnate nel campo della promozione del diritto internazionale umanitario, dei diritti umani e del diritto internazionale dei rifugiati. A Ginevra i partecipanti hanno visitato le principali Organizzazioni Internazionali a vocazione umanitaria quali l'OIM ed il CICR, e sono stati ricevuti dall'Ambasciatore italiano Maurizio Serra.

Workshop sulle regole d'ingaggio

Il workshop si è svolto a Villa Ormond dal 7 all'11 settembre, sotto la direzione del Comandante USA Dennis Mandsager, membro del Consiglio dell'Istituto. I lavori, aperti dal Professor Pocar, hanno riguardato un'ampia gamma di argomenti, partendo da un'introduzione generale fino a toccare questioni più specifiche, quali l'uso della forza da parte delle compagnie di sicurezza private, tramite l'analisi di casi concreti e la discussione fra partecipanti.

Corso sulle operazioni navali ed il diritto internazionale

Il corso si è svolto dal 26 al 30 ottobre, sotto la direzione del Commodoro David Letts (Australia) ed ha visto la partecipazione di 31 professionisti della materia provenienti da 17 Paesi. Il corso, ispirato anche al famoso "Manuale di Sanremo sul diritto delle operazioni navali", ha offerto un programma molto specializzato che ha compreso l'analisi del regime giuridico della programmazione e della conduzione di operazioni navali, durante tutto l'arco di un conflitto, così come le specifiche regole d'ingaggio e l'attuazione pratica del diritto in contesti quali la lotta al terrorismo, alla pirateria e al traffico di droga.

Corso sul diritto umanitario ed i diritti umani per forze armate e funzionari governativi del Montenegro

L'Istituto, grazie al supporto del Ministero per gli Affari Esteri e la Cooperazione Internazionale, ha organizzato un corso sul DIU ed i diritti umani a Podgoriza, dal 9 al 12 novembre. Il corso, la cui realizzazione è stata possibile anche grazie alla cooperazione dell'Ambasciata d'Italia in Montenegro, ha analizzato i principali temi di attualità del diritto umanitario ed ha proseguito la ormai tradizionale serie di eventi formativi organizzati dall'Istituto nei Paesi balcanici. Il corso, coordinato dal Prof. Giulio Bartolini, è stato aperto in presenza del Sottosegretario alla Difesa, Bojan Sarkic, ed ha visto l'intervento del Presidente dell'Istituto, Prof. Pocar, e dell'Ambasciatore italiano Vincenzo Del Monaco.

32° (inglese), 33° (francese) e 34° (spagnolo) Corso per Direttori ed Istruttori di Programmi di insegnamento del DIU

I tre corsi si sono svolti contemporaneamente dal 7 all'11 dicembre. Merita di essere sottolineato che il corso in spagnolo è stato organizzato per la prima volta utilizzando il materiale didattico tradotto e rivisto dal Direttore del corso, Comandante Mario Lanz Raggio (Spagna). I tre corsi hanno riunito ufficiali e giuristi dei ruoli militari incaricati di pianificare la formazione del DIU nei rispettivi Paesi.

Corsi sul diritto internazionale dei rifugiati

Il 12 febbraio, presso l'ufficio di collegamento di Ginevra, l'Istituto ha riunito come ogni anno il proprio Gruppo di Lavoro sul Diritto Internazionale dei Rifugiati, sul Diritto degli Sfollati e sul Diritto delle Migrazioni. La riunione, aperta altresì alle organizzazioni e agli enti interessati a sostenere l'Istituto - ma soprattutto ai rappresentanti dei Paesi e delle organizzazioni tradizionalmente già al nostro fianco quali finanziatori del nostro programma di insegnamento - ha fornito l'occasione per presentare un rapporto dettagliato sulle attività svolte nel 2014 e delineare il programma per il 2015.

Come negli anni passati, i corsi sono stati organizzati in stretta collaborazione con l'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati e con il sostegno dell'Ufficio Federale Svizzero per le Migrazioni e del Dipartimento di Stato degli Stati Uniti d'America. Oltre 165 partecipanti provenienti da 70 diversi Paesi hanno seguito i seguenti corsi:

80° Corso (inglese);
81° Corso (francese);
82° Corso (inglese);
Corso per operatori giuridici e consulenti in materia di migrazioni e di asilo;
Corso speciale per funzionari libanesi (inglese);
Corso ad Amman in lingua araba.

Il corso per operatori giuridici e consulenti in materia di migrazioni e di asilo, organizzato dal 26 al 30 maggio, ha costituito una novità nel programma dell'Istituto. Il corso è stato realizzato con il supporto degli Uffici regionali ACNUR della Tunisia e del Marocco. Le similarità dei sistemi giuridici dei due Paesi hanno permesso di selezionare professionisti, avvocati nella maggioranza dei casi, con le stesse problematiche da affrontare nell'opera di consulenza a migranti e richiedenti asilo.

Corsi sul diritto internazionale degli sfollati (IDPs)

Dal 7 all'11 dicembre l'Istituto ha organizzato l'11° Corso sulle problematiche relative alla categoria degli sfollati (IDPs), in stretta collaborazione con l'ufficio del Rappresentante Speciale del Segretario Generale delle Nazioni Unite per i Diritti delle Persone Sfollate, Dr. Chaloka Beyani, che ha partecipato al corso in qualità di relatore.

Corsi sul diritto internazionale delle migrazioni

L'Istituto ha organizzato a Sanremo, in stretta collaborazione con l'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni e grazie al sostegno dell'Ufficio Federale Svizzero per le Migrazioni, l'11° corso sul diritto internazionale delle migrazioni in lingua inglese, svoltosi dal 28 settembre al 2 ottobre. Al corso hanno preso parte funzionari, esperti ed operatori addetti alla trattazione delle problematiche delle migrazioni e dell'asilo in diversi Paesi del mondo.

Corsi internazionali sul diritto e la protezione giuridica nei disastri naturali

Sulla base del successo ottenuto dal corso pilota del 2014, il corso sul diritto internazionale applicabile ai disastri ed alle situazioni di calamità naturale si è svolto nuovamente dal 27 aprile al 1 maggio. Il corso, come in passato, è stato organizzato in collaborazione con la

Federazione Internazionale di Società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa (IFRC) e con il Consorzio di Università impegnate nel Progetto sul Diritto Internazionale dei Disastri (IDL) di cui fanno parte: l'Università Roma Tre, l'Università di Bologna, la Scuola Superiore Sant'Anna e l'Università Uninettuno. Le conferenze di apertura sono state presentate dal Dr. Edoardo Valencia-Ospina, Speciale Rapporteur della Commissione di Diritto Internazionale per le persone colpite da disastri, e dal Prof. Walter Kaelin, già Rappresentante del Segretario Generale delle Nazioni Unite per i Diritti Umani delle Persone Sfollate. Il corso, svolto in inglese, ha registrato la partecipazione di 26 frequentatori, molti dei quali provenienti da Società Nazionali di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa, ed ha riscosso un lusinghiero successo.
Un secondo corso sul diritto applicabile nelle situazioni di calamità naturali si è svolto dal 23 al 27 novembre, organizzato dall'Istituto in collaborazione con la Federazione Internazionale di Società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa (IFRC) e con il Programma per lo Sviluppo delle Nazioni Unite (UNDP). Il corso ha ricevuto il sostegno finanziario, tramite la IFRC, anche dal governo tedesco. Importante la partecipazione di rappresentati di Paesi particolarmente esposti a queste calamità, quali, Bangladesh, Filippine, Fiji, Honduras, Iran, Nigeria e Uganda.

Programma con l'Università di Nizza

L'Istituto ha organizzato, nel corso dell'anno accademico 2014-2015, in collaborazione con l'Institut de Droit de la Paix et du Développement dell'Università di Nizza, un Diploma Universitario in Diritto Internazionale Umanitario. Il diploma prevede una serie di moduli formativi, in lingua inglese e francese, fruibili sia residenzialmente presso le sedi dei due Istituti sia a distanza per mezzo di una apposita piattaforma virtuale *e-learning*. Il programma, che ha riscosso un lusinghiero successo, non ha ancora disponibili i numeri finali della partecipazione.

Pubblicazioni

L'Istituto ha pubblicato nel giugno 2015 gli atti della XXXVII Tavola Rotonda su "*La condotta delle ostilità: la prassi, il diritto e il futuro*" con FrancoAngeli Editore.

Altre iniziative

L'Istituto ha promosso la prima riunione di esperti per la completa revisione ed aggiornamento del suo Manuale sui conflitti non internazionali. Grazie al supporto finanziario del governo svizzero, il 26 e 27 giugno, un gruppo di esperti provenienti da vari Paesi ha confermato la necessità di tale revisione e proposto un calendario di riunioni per i prossimi mesi.
In occasione della Tavola Rotonda, l'Istituto ha conferito il Premio per la Promozione e la Diffusione del Diritto Internazionale Umanitario, relativo all'anno 2014, al Prof. Frits Kalshoven, dei Paesi Bassi. La motivazione ricordava l'eccezionale ed instancabile

impegno del Prof. Kalshoven nel campo del diritto umanitario, così come il suo straordinario contributo alla diffusione per mezzo di importanti pubblicazioni ed attività di insegnamento.
Nel mese di marzo, l'Istituto ha ospitato per una settimana un gruppo di studenti dell'Istituto superiore "Rinaldo Corso" di Reggio Emilia per introdurli al diritto internazionale umanitario, al diritto dei rifugiati e ai diritti dell'uomo. Durante il soggiorno a Sanremo, gli studenti hanno potuto incontrare il Presidente dell'Istituto e rivolgergli direttamente una serie di domande sui temi studiati e su casi di attualità.
L'Istituto ha preso parte alla riunione annuale di HELP (il programma europeo di educazione in materia di diritti umani rivolto ad operatori giuridici) svoltasi a Strasburgo, presso il Consiglio d'Europa, il 4 e 5 giugno. L'occasione è stata utile per rafforzare i contatti dell'Istituto con il Consiglio d'Europa e promuovere possibili forme di cooperazione nel settore della formazione per i diritti umani.
L'Istituto ha partecipato regolarmente, in qualità di Osservatore, alle varie riunioni delle organizzazioni internazionali basate a Ginevra.

Accordi di Cooperazione

Nel 2015, l'Istituto ha firmato un accordo di cooperazione con il Comando per la Formazione, Specializzazione e Dottrina dell'Esercito (COMFORDOT), diretto dal Generale Giorgio Battisti. La firma dell'accordo fra le due istituzioni è avvenuta in occasione dell'apertura dell'anno accademico dell'Accademia dell'Esercito italiano, durante la quale il Prof. Pocar ha pronunciato la lezione inaugurale.

Biblioteca e sito internet

L'Istituto mantiene un sito web, www.iihl.org sul quale è possibile trovare informazioni aggiornate sulle attività, nonché materiale didattico.
L'Istituto ha continuato a lavorare al miglioramento della propria biblioteca, che contiene una raccolta di circa 5.000 volumi riguardanti il diritto internazionale umanitario, i diritti umani, nonché le problematiche dei rifugiati e delle migrazioni.

Situazione finanziaria

ISTITUTO INTERNAZIONALE DI DIRITTO UMANITARIO	Consuntivo 2013		Consuntivo 2014		Consuntivo 2015	
Contributo ordinario del MAECI	11.000,00	0,59%	12.200,00	0,72%	11.200,00	0,69%
Contributo straordinario MAECI						
Entrate	1.875.180,00		1.699.021,00		1.600.106,00	
Uscite	1.815.818,00		1.713.237,00		1.604.045,00	
Avanzo/disavanzo di gestione	59.362,00		-14.216,00		-3.939,00	
Spese per il personale	421.444,00	23,21%	428.693,00	25,02%	420.507,00	26,22%
Consulenze esterne	33.957,00	1,87%	33.521,00	1,96%	30.613,00	1,91%
Spese Generali	263.696,00	14,52%	208.928,00	12,19%	217.872,00	13,58%
Spese Istituzionali	1.095.187,00	60,31%	1.042.025,00	60,82%	935.452,00	58,32%
Interessi passivi						
Interessi attivi	2,00		1			

Nota: Le percentuali indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAECI sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

Annotazioni

L'ente in oggetto è stato confermato nella tabella triennale relativa agli anni 2013-2015 a seguito della revisione della medesima in base all'art.1 della legge n. 948 del 28 dicembre 1982. Il finanziamento assegnato per l'esercizio 2015 ammonta a 11.200 Euro, pari allo 0,69% delle sue entrate. Il bilancio chiude con un disavanzo di esercizio di Euro 3.939, che trova capienza nel Patrimonio netto dell'Ente portandolo al risultato di Euro 354.045.
La posizione finanziaria dell'ente risulta comunque solida, a conferma della sua capacità di *fundraising* legata al numero e alla qualità delle sue iniziative.

Principali fonti di finanziamento (anno 2015)

Contributi ordinari

Quote associative	13.362 Euro
Contributi Italia	11.200 Euro
Altri Governi	25.000 Euro
Autorità locali	10.000 Euro
Croce Rossa	35.000 Euro
Istituzioni ed Enti Privati	21.509 Euro

Contributi per progetti specifici

Governi	431.820 Euro
Autorità locali	10.000 Euro
Istituzioni ed Enti	313.544 Euro
Quote di iscrizione ai vari corsi e progetti	709.930 Euro

3.18. FONDAZIONE LELIO E LISLI BASSO - ISSOCO

Denominazione sociale e sede

Fondazione Lelio e Lisli Basso - Issoco
Via della Dogana Vecchia, 5
00186 Roma

Tel. 06/6879953
Fax 06/68307516

e-mail : basso@fondazionebasso.it ; (Sezione internazionale): filb@iol.it
sito web: www.fondazionebasso.it

Presidente: Elena Ornella Paciotti
Segretario: Generale Giancarlo Monina

Caratteristiche e finalità

La Fondazione Lelio e Lisli Basso Issoco è stata costituita a Roma nel 1973 con il conferimento del fondo bibliotecario di Lelio Basso - alla cui formazione egli si era dedicato sin dagli anni Trenta – e l'apporto dell'Istituto per lo studio della società contemporanea (Issoco), creato nella seconda metà degli anni Sessanta. Pur articolandosi in modo radicalmente rinnovato, l'attività della Fondazione poggia ancor oggi sulle sue basi originarie e cioè una biblioteca, che va ampliando le sue prospettive e funzioni di servizio e continua a svolgere un ruolo di supporto scientifico alle istituzioni pubbliche, e un istituto di ricerca che accoglie studiosi di varie discipline. Le aree in cui si sviluppa la ricerca e l'indagine scientifica della Fondazione sono le seguenti: diritto e società, bioetica, ricerca storica e cultura delle fonti, diritti umani.
A questo proposito è particolarmente rilevante, in questa sede, menzionare l'attività svolta dalla Sezione internazionale della Fondazione Basso. Essa rappresenta la diretta prosecuzione della Fondazione Internazionale per il Diritto e la Liberazione dei Popoli (costituita formalmente con la Dichiarazione universale dei diritti dei popoli adottata il 4 luglio 1976 ad Algeri), il cui quadro di riferimento aveva le sue radici culturali e politiche nelle passate sessioni del Tribunale Russell I e II. Nel contesto della Fondazione Internazionale, venne istituito nel 1979 il Tribunale Permanente dei Popoli. Esso, con l'esperienza di più di 30 sessioni, costituisce uno dei più rilevanti ambiti in cui si esplica l'azione della Sezione internazionale della Fondazione con riguardo alla tematica dei conflitti e delle crisi internazionali.

Contributo MAECI

2007 20.000 Euro
2008 20.000 Euro
2009 20.000 Euro
2010 10.000 Euro

2011 10.000 Euro
2012 9.200 Euro
2013 11.000 Euro
2014 12.200 Euro
2015 11.200 Euro

Principali attività svolte nel 2015

Come da consolidata tradizione, anche nel 2015 si sono svolte le attività della Fondazione Basso in campo internazionale. Numerose le iniziative incentrate sui temi delle relazioni internazionali, del rispetto e della tutela dei diritti umani, della crisi economica, dell'accesso democratico e libero all'informazione, della promozione del dettato e dell'ordinamento costituzionale, dei fenomeni migratori globali, dell'Europa e dei processi di integrazione.
Le attività sono state realizzate e promosse, come di consueto, attraverso corsi di formazione, ricerche, convegni, seminari, conferenze, tavole rotonde, pubblicazioni.
Sempre nell'ambito delle sue attività in campo internazionale, la Fondazione Basso ha proseguito nel 2015 la sua offerta all'utenza di servizi di documentazione e di informazione predisposti dalla Biblioteca e dall'Archivio anche tramite le tecnologie digitali di rete.
Si segnalano, in particolare: le attività dell'Osservatorio sul rispetto dei diritti fondamentali in Europa, che si avvale di un sito web in tre lingue e che ha promosso diverse e importanti iniziative di ricerca, formazione e informazione su aspetti generali e specifici del processo d'integrazione europea; le attività del Tribunale Permanente dei Popoli, che opera sin dal 1979 a livello internazionale attraverso l'indagine, la ricerca, le sessioni, le udienze e infine le sentenze su casi e temi di maggiore emergenza relativi alla violazione dei diritti in ogni parte del mondo; la costante e articolata attività rivolta ai paesi dell'America Latina; l'individuazione del campo dell'informazione come terreno strategico di formazione alla cittadinanza attiva globale con le attività della Scuola internazionale di giornalismo. Sono soltanto alcuni degli ambiti di intervento che caratterizzano l'impegno in campo internazionale della Fondazione Basso.

Ricerche

"Acceso alla memoria, derecho a la historia"
Periodo: 2015-2016 - Partenariato: Fondazione Basso - Comissão Anistia do Ministério da Justiça (Brasil).
Descrizione: il progetto "Accesso alla memoria, diritto alla storia" punta a valorizzare e diffondere il patrimonio documentale e l'esperienza della sua condivisione tra Europa ed America Latina sui contenuti storici e politici delle violazioni perpetrate dalla dittatura in Brasile e negli altri contesti latinoamericani. Attraverso la promozione della documentazione archivistica oggetto del lavoro condotto dalla Comissão de Anistia do Ministério da Justiça e dalla Fondazione Lelio Basso, il progetto intende tradurre questo

patrimonio documentale in uno strumento di ricerca sul diritto alla memoria, ovvero in uno spazio di sperimentazione sulla pratica dei diritti nel contesto attuale, che sia accessibile e conoscibile non solo dagli addetti ai lavori, ma dall'opinione pubblica *tout court*.

"Memória sem confins. A descoberta de Cabo Verde"
Periodo: 2014-2015 - Capofila: Fondazione Amilcar Cabral - Partenariato: Fondazione Basso – Fondazione Amilcar Cabral, EU EuropeAid- Programa para Actores Não Estatais e Autoridades Locais no Desenvolvimento - CABO VERDE.
Descrizione: Contribuire allo sviluppo culturale ed economico di Capo Verde attraverso la creazione di un museo della memoria e percorsi turistico/culturali sulle lotte di liberazione dell'arcipelago. Coordinamento scientifico, *management*, gestione, monitoraggio e valutazione. La ricerca è finalizzata alla creazione di un Museo della Memoria e della Storia del Paese africano. La Fondazione ha, tra l'altro, proceduto alla selezione del materiale documentale e archivistico, delle fonti orali; contribuisce all'allestimento del Museo; svolge attività di formazione del personale archivistico e degli agenti e degli operatori culturali per la trasmissione delle conoscenze, per la progettazione di un itinerario turistico-culturale.

"ReAD in - Ragazzi e Autori Discutono in Biblioteca"
Periodo: 2014-2015 - Capofila: Fondazione Basso.
Descrizione**:** Attività di sensibilizzazione alla lettura rivolta agli studenti delle scuole secondarie attraverso l'organizzazione di 5 incontri con gli autori .

ACCIÓN POÉTICA, Angela Antonini legge Julio Cortázar
Periodo: 2015 - Capofila: Fondazione Basso.
Descrizione**:** a cento anni dalla nascita del grande scrittore argentino Julio Cortàzar, la Fondazione Lelio e Lisli Basso ha portato in scena una selezione di opere dell'autore spaziando tra poesie, prosa e appassionati discorsi politici che testimoniano un profondo pensiero sugli esseri umani, i loro diritti, la libertà dei popoli.

Diritti fondamentali, partecipazione delle comunità locali e grandi opere (Dal caso Tav alle realtà globali)
Periodo: 2015 - Capofila: Tribunale permanente dei popoli - Partenariato: Unione di Comuni di Val Susa, Comitato Notre Dames des Landes (Francia), Fian International.
Esperti internazionali partecipanti: Luís Moita (Portogallo), Gianni Tognoni (Italia) Perfecto Andrès Ibañez (Spagna), Franco Ippolito (Italia), Mireille Fanon Mendès-France (Francia), Antoni Pigrau Solé (Spagna), Roberto Schiattarella (Italia), Raul Vera (Messico), Gustavo Esteva (Messico), Ernesto Cardenal (Nicaragua).
Descrizione**:** attività di ricerca e di inchiesta. Lancio della sessione pubblica (Torino, 14 marzo 2015); riunione istruttoria per la sessione (Notre Dame des Landes, 9-12 luglio 2015); sessione finale (Torino, 5-9 novembre 2015).

Campaña en los Días de Movilización frente a la Cumbre UE-CELAC

Periodo: 2015-2016 - Capofila: Tribunale permanente dei popoli
Partenariato: Alternative Information and Development Center (AIDC) Attac Argentina, Brazilian Network on Peoples Integration (REBRIP), Committee for the Abolition of Third World Debt (CADTM), CADTM AYNA, Center of United and Progressive Workers (SENTRO), Copenhagen Initiative for Central America and Mexico (CIFCA), Collectif Venezuela 13 Avril, Bruxelles, Comité pour les Droits Humains "Daniel Gillard", Corporate European Observatory (CEO), Ecologistas en Acción, Enlazando Alternativas, France America Latina, Food First Information and Action Network (FIAN), Friend of the Earth Colombia (CENSAT), Friend of the Earth Guatemala (CEIBA), Friends of the Earth International , Friends of the Earth Latin America and the Caribbean, Friends of the Earth Uruguay (REDES), Global Campaign to Dismantle Corporate Power and Stop Impunity, Grupo Sur, Institute of Policy Studies, International Cooperation for Development and Solidarity (CIDSE), Mémoires des Luttes France, Mouvement VEGA, Movement of Peoples Affected by Dams in Brazil (MAB), Observatorio de Multinacionales en América Latina (OMAL, Paz con Dignidad), Oficina Internacional de los Derechos Humanos - Acción Colombia (Oidhaco), Party of the European Left, Red Latinoamericana sobre Deuda, Desarrollo y Derechos (LATINDADD), Red Mexicana de Accion frente al Libre Comercio (RMALC), Rosa Luxembourg Foundation Brussels, Solidaridad Suecia - America Latina (SAL), TIYE International (Black, Migrant and Refugee women in the Netherlands), Tribunal Permanente de los Pueblos (TPP), Transnational Institute (TNI), WIDE +, World March of Women.
Descrizione**:** Attività di ricerca e di inchiesta. Lancio della sessione pubblica (Bruxelles,8-10 giugno 2015)

Conferenze, convegni, seminari

- Incontro ***Il Libano: paese cerniera nella crisi mediorientale***.
Relatori: Anna Maria Giordano (Radio Tre Mondo) e Mauro Pompili (giornalista)
(12 gennaio 2015)

- Incontro ***Palestina: Incontro con il leader palestinese Jamal Zakout*** –
in collaborazione con Assopace – Luisa Morgantini con la presenza dell'Ambasciatrice palestinese Mai al Kaila.
(28 gennaio 2015)

- Conferenza Stampa **Annuncio avvio Processo Condor presso l'Aula Bunker di Rebibbia. -** Relatore: Guido Calvi.
(12 febbraio 2015)

- Ciclo di incontri: La scuola dialoga con il mondo **- *La protezione dei diritti fondamentali*.**
Lezioni di Luigi Ferrajoli e José de Souza Martins.
(13 febbraio 2015**)**

- Convegno internazionale ***Riformabilità o irriformabilità del Capitalismo? La ricostruzione della sfera pubblica democratica nella crisi permanente.***
(19 e 20 febbraio 2015) Senato della Repubblica – Palazzo Giustiniani Sala Zuccari.

- Presentazione ***A quarant'anni dall'indipendenza: Amilcar Cabral e la lotta di liberazione di Capo Verde nel progetto Memoria sem confins.***
Presentazione del progetto della Fondazione. Relatori: Giancarlo Monina, Battistina Cugusi, Simona Luciani, Gian Paolo Calchi Novati, PedroVerona Rodrigues Pires, ex presidente di Capo Verde e attuale presidente della FundaçãoAmilcar Cabral e Ana Maria Cabral, prima presidente della Fundação Amilcar Cabral.
(4 marzo 2015)

- Mostra fotografica della fotografa Bruna Polimeni ***"Amilcar Cabral". La Rivoluzione come atto di cultura 1971-1973.***

- Incontro **Scatti di memoria – Rwanda 1994/2014**
Relatori: Maria Claire Safari, Rosella Persi e Alessandro Triulzi - Moderatrice: Benedetta Caldarulo (Radio3Rai).
(6 marzo 2015**)**

- Mostra fotografica del fotografo Angelo Savarese**.**

- Presentazione ***Riscatto mediterraneo: voci e luoghi di dignità e resistenza" di Gianluca Solera*** (di ritorno dal Forum Sociale Mondiale a Tunisi) - *Mediterraneo: dopo le Primavere, abbiamo ancora un futuro comune?* Relatori: Nagwan al Ashwal, attivista egiziana della primavera araba, Sylvia De Fanti (Teatro occupato) - Moderatrice: Anna Maria Giordano (Radio Tre Mondo).
(19 marzo 2015) -

- Ciclo di incontri internazionali: Testimonianze dal Processo Condor - ***11 settembre 1973: gli uomini di Salvador Allende -*** Introduce: Franco Danieli, già Vice Ministro degli Esteri. Interventi: Rina Belvederessi, parte civile; Arturo Salerni, avvocato di parte civile; Luis Mario Henriquez, funzionario di Polizia in servizio a La Moneda; Juan Osses Beltran e Julio Soto del GAP, scorta del Partito Socialista. Modera: Jorge Ithurburu, 24marzo Onlus.
(15 aprile 2015)

- Ciclo di incontri: La scuola dialoga con il mondo - ***La tutela dei diritti umani e dei popoli. La testimonianza del premio Nobel per la pace Adolfo Pérez Esquivel -*** lezioni di Salvatore Senese e Gianni Tognoni - Interviene Adolfo Pérez Esquivel, modera Nicoletta Dentico.
(7 maggio 2015)

- Ciclo di incontri internazionali: Testimonianze dal Processo Condor - ***Venturelli: il MIR, i mapuches e la Frontera -*** Introduce: Sergio Bassoli, CGIL – Politiche Internazionali -

Interventi : Maria Paz Venturelli, parte civile; Giancarlo Maniga, avvocato di parte civile. Presenti i compagni di detenzione di Omar Venturelli: Luis Alberto Alarcón Seguel, Víctor Maturana Burgos, Herman Carrasco, Camilo Gaete MoraCarlos López Fuentes, Alonso Azócar, Bernardita Weisser, Ernesto García Isla ed Eleuterio Toro Modera: Jorge Ithurburu, 24marzo Onlus.
(8 maggio 2015)

- Ciclo di incontri internazionali: Testimonianze dal Processo Condor - ***Donato: la repressione della DINA ai comunisti cileni -*** Interventi: Nelson Donato, parte civile; Lorena Pizarro Sierra, Presidente AFDD del Cile(Agrupación de Familiares de Detenidos Desaparecidos); Hugo Pavez Lazo, avvocato e militante del P.C. cileno.
Presenti gli avvocati di parte civile: Arturo Salerni, Alicia Mejía, Dario Piccioni, Marta Lucisano, Andrea Speranzoni, Gianluca Luongo, Mario Angelelli. Presenti i testimoni: Viviana Díaz Caro, figlia di Víctor Díaz (Segretario del PC cileno desaparecido) Marcia Scantlebury e Luis Fuentes Urra, ex-detenuti del campo "Villa Grimaldi".
(15 maggio 2015)

- Convegno internazionale ***L'Ufficio del Procuratore Europeo e le indagini di OLAF: il controllo giurisdizionale e le garanzie procedurali*.**
Cofinanziato dal Programma dell'OLAF Hercule III in collaborazione con La Scuola Superiore dell'Avvocatura - Saluti di apertura Andrea Orlando (Ministro della Giustizia), Giovanni Legnini (Vicepresidente del Consiglio Superiore della Magistratura), Giacomo Fumu (Magistrato e membro del comitato direttivo della Scuola Superiore della Magistratura), Alarico Mariani Marini (Vicepresidente della Scuola Superiore dell'Avvocatura). Presiede: Elena Paciotti (Presidente della Fondazione Lelio e Lisli Basso).
(21 e 22 maggio 2015)

- Ciclo di incontri internazionali: Testimonianze dal Processo Condor -***MAINO: Le origini del sistema CONDOR -*** Introduce: Antonio Marchesi, Presidente Amnesty International-Italia - Interventi di: Mariana e Margarita Maino, parti civili; Carlos Montes Cisterna, Senatore cileno; Isabel Allende, Segretario PS cileno; Francisco Ugas, Direttore del Programma Diritti Umani del Ministero degli Interni del Cile. Presenti gli avvocati di parte civile: Simona Filippi e Andrea Speranzoni - Presenti i testimoni: Fernando Ossandón, Gloria Torres e Pablo Adriazola - Modera: Jorge Ithurburu, 24marzo Onlus.
(29 maggio 2015)

- Ciclo di incontri internazionali: Testimonianze dal Processo Condor **"*BANFI/GATTI: Le origini del sistema CONDOR*" -** Introduce: Elena Paciotti, Presidente della Fondazione Basso. Interventi: Aurora Meloni, parte civile; Zelmar Michelini, giornalista; Daniel Gatti, parte civile; Oscar Destouet, storico. Presenti gli avvocati di parte civile: Giancarlo Maniga, Alicia Mejía e Andrea Speranzoni. Presenti i testimoni:Nicasio Romero, Oscar Bonilla,Edelweiss Zahn, Ana Quadros ed Eduardo Dean. Modera: Jorge Ithurburu, 24marzo Onlus.
(4 giugno 2015)

- Presentazione del libro di Laura Pennacchi **"*Il soggetto dell'economia. Dalla crisi a un nuovo modello di sviluppo*"** (Ediesse 2014). Interventi di Riccardo Bellofiore, Pierluigi Ciocca, Massimo Paci, Elena Pulcini. Introduce e coordina Elena Paciotti.
(8 giugno 2015)

- Ciclo di incontri internazionali: Testimonianze dal Processo Condor - ***"RECAGNO/GATTI: i sequestri a Orsetti e i voli in Uruguay"*** Introduce: Nadia Angelucci, corrispondente La Diana. Interventi: Andrés Recagno, parte civile; Raúl Olivera, Observatorio "Luz Ibarburu"; Mara Martínez, storica; Sara Méndez, SERPAJ-Uruguay. Presenti i testimoni:Luis Altuna, Ricardo Gil Iribarne, Ana Quadros. Modera: Jorge Ithurburu, 24marzo Onlus.
(11 giugno)

- Incontro ***Via Dogana Vecchia: passato, presente e futuro* -** Testimonianze della Fondazione. Angela Antonini legge brani di Julio Cortázar, Eduardo Galeano.
(19 giugno 2015)

- Primo incontro internazionale ***Diritti umani e trasformazione del conflitto nel Sahara occidentale* -** Interventi di Erick Sotas, Gianni Tognoni, Santiago Cantón, Frank LaRue, PhilippeTrexier, Carlos Martín Beristain, Gabriele della Morte, Chantal Meloni.
(Firenze, 20 giugno 2015)

- Ciclo di incontri internazionali: Testimonianze dal Processo Condor - ***Bolivia: la lotta del Che e dell'ELN di Luis Stamponi* -** Interventi: Queta Stamponi, parte civile; Nila Heredia, parte civile e Presidente ASOFAMD; Gustavo Rodriguez Ostia, scrittore e Ambasciatore di Bolivia a Lima. Presenti i testimoni:Victoria Fernandez e Edmir Espinoza. Modera: Jorge Ithurburu, 24marzo Onlus.
(3 luglio 2015)

- Ciclo di incontri internazionali: Testimonianze dal Processo Condor - ***Argentina-Uruguay: giustizia politica, impegno e memoria* -** Interventi: Estela Carlotto, parte offesa "Abuelas de Plaza de Mayo"; Luis Alen, Sottosegretario ai Diritti Umani del Governo argentino; Macarena Gelman, parlamentare del Frente Amplio in Uruguay; Patricia Bernardi, antropologa e fondatrice dell'E.A.A.F. ; Mariana Zaffaroni, giurista e parte civile. Presenti:Carla Artes Company, Buscarita Roa ed Elba Rama.
(10 luglio 2015)

- Ciclo di incontri internazionali: "Cittadini del mondo 2015" - ***Polveriera mediorientale e Stato islamico: lo sguardo necessario sulla crisi.*** Interventi di Alberto Negri (inviato "Sole 24 Ore" in Medio Oriente), Moustafa El Ayoybi (giornalista di "Confronti"). Coordina Pietro Del Solda (RAI - Radio Tre).
(22 luglio 2015)

Secondo incontro internazionale ***Diritti umani e trasformazione del conflitto nel Sahara***

***occidentale* -** Interventi di Erick Sotas, Gianni Tognoni, Santiago Cantón, Frank LaRue, PhilippeTrexier, Carlos Martín Beristain, Gabriele della Morte, Chantal Meloni.
(Bilbao, 3 settembre 2015)

- Presentazione del volume di Chiara Bonifazi ***Linda Bimbi. Una vita, tante storie***.. Interventi di Luciana Castellina, Enrico Pugliese, Gianni Tognoni. Modera Elena Paciotti.
(21 settembre 2015)

- Open day Scuola di giornalismo - **Questioni internazionali, tecniche di inchiesta e web-documentary -** Intervengono il direttore della Scuola, Maurizio Torrealta, e i docenti.
(23 settembre 2015)

- Ciclo di incontri internazionali: Testimonianze dal Processo Condor - ***Giustizia, politica, memoria e diritti umani* -** Interventi: Maria Bellizzi, parte civile e madre del desaparecido italo-uruguaiano Andrés Bellizzi Martin Almada, scopritore degli Archivi del terrore e Premio Nobel Alternativo 2002; Roger Rodriguez, giornalista e testimone; Ana Gabriela Pereyra, avvocato, @uxilia Onlus; Federico Tulli, giornalista e autore del libro "Figli rubati. L'Italia, la Chiesa e i desaparecidos". Modera Jorge Ithurburu, 24marzo Onlus.
(25 settembre 2015)

- Incontro internazionale ***Denunciando abusos. Buscando respuestas. El Tribunal Permanente de los pueblos y otrasexperiencias para reclamar justicia* -** Per iniziativa dell'Istituto catalano internazionale per la pace. Interventi: Antoni Traveria (Spagna), Antoni Pigrau (Spagna), David Bondia (Spagna), Gianni Tognoni (Italia), Yolanda Oquelí (Guatemala), Helena Maleno (Spagna/Marocco), Maryan Al Khawaja (Bahréin), Ruth Mumbi (Kenia), Andrés Krakenberger (Stati Uniti), Padre Pedro Pantoja (Messico), Claudia García Giraldo (Colombia), José Augusto Lingren (Brasile).
(Barcellona, 3 ottobre 2015)

- Ciclo di incontri internazionali: "Cittadini del mondo 2015" - ***Sparatorie, elezioni e boicottaggio: Israele oggi* -** Incontro di informazione e di riflessione con il giornalista israelo-canadese David Youshua Sheen.
(7 ottobre 2015)

Formazione

I corsi di formazione della Fondazione Basso hanno ottenuto la certificazione di qualità UNI – ISO 9001 rilasciata dal certificatore indipendente UNITER.

Scuola internazionale di giornalismo

Fondata nel 1995, la Scuola di giornalismo è un percorso formativo di comunicazione multimediale e di relazioni internazionali indirizzato a fornire strumenti di base per la professione giornalistica, con particolare attenzione alle esigenze del mercato del lavoro. Il

corso, su base annuale, si suddivide in due settori: il primo riguarda lezioni di tecniche di montaggio e ripresa, informatica, tecniche di scrittura, radio-giornalismo e video-giornalismo; il secondo settore offre approfondimenti storici e geopolitici su aree di conflitti internazionali e approfondimenti su tematiche giuridico politiche quali i diritti fondamentali, i diritti dell'uomo, i diritti dei popoli, i beni comuni, i contesti migratori, le questioni ambientali, i processi di globalizzazione ecc. Vengono insegnate anche le tecniche dell'inchiesta giornalistica e organizzati incontri con professionisti esperti del settore. Per ogni edizione si sceglie un tema generale su cui orientare gli approfondimenti culturali.

Programma didattico 2015 (XI edizione)
Questioni internazionali, tecniche di inchiesta e web-documentary.
I) Informazione multimediale
II) Tecniche giornalistiche
III) Questioni internazionali e diritti umani

Scuola per la buona politica
Rivolta a quanti sono interessati ad assumersi delle responsabilità, senza limiti di età né titoli di studio, ma con una preferenza per i più giovani e per i "mediatori culturali": (insegnanti, giornalisti, operatori sociali, amministratori), la Scuola dedica ogni sua edizione a un diverso filo conduttore che riveste particolare rilievo di attualità. Si sviluppa nel corso di un semestre attraverso incontri seminariali, la distribuzione di materiali didattici e bibliografici, le discussioni partecipate. La Scuola, diretta da Laura Pennacchi e da un comitato di direzione, annovera tra i suoi docenti personalità di grande prestigio intellettuale e professionale, limitandosi al triennio e solo ad alcuni nomi: Gaetano Azzariti, Piero Bevilacqua, Salvatore Biasco, Pier Luigi Ciocca, Carlo Donolo, Emma Fattorini, Carlo Galli, Massimo Paci, Marco Revelli, Stefano Rodotà, Mario Tronti, Nadia Urbinati, Gustavo Zagrebelsky, Stefano Zamagni.

Programma 2015 (IX edizione) - **Le prospettive dell'Europa**
1. Dal Manifesto di Ventotene alla crisi dell'idea di Europa: nodi storici e problemi attuali
2. Identità, culture, confini della cittadinanza europea
3. L'architettura istituzionale raggiunta e lo sperimentalismo istituzionale: il Parlamento, la Commissione, il Consiglio, la Corte di Giustizia dopo il Trattato di Lisbona
4. Le politiche dell'Unione Europea: la costruzione del mercato e il riconoscimento dei diritti
5. La governance economica europea: il Trattato di Maastricht, l'Euro, le politiche di austerità, il Fiscal Compact
6. La progettualità europea e la possibilità di un New Deal europeo: il piano Delors, i Fondi Strutturali, gli eurobonds, i Piani del lavoro

Altre attività a carattere formativo

L'attività di formazione svolta dalla Fondazione Basso si articola inoltre nel rapporto di *partnership* con i master universitari (di primo e di secondo livello) ai quali fornisce consulenza scientifica, docenti, materiali didattici, supporto logistico; con la realizzazione di progetti formativi per stagisti e tirocinanti in convenzione con le università romane; con la realizzazione di cicli di incontri a carattere continuativo.

Pubblicazioni

Chiara Giorgi, *Un socialista del Novecento. Uguaglianza, libertà e diritti nel percorso di Lelio Basso,* - Carocci, Roma 2015.

Chiara Giorgi (eads) *Lelio Basso: a Heterodox Marxist and his Century*. Selected Writings, Brill, Leiden.

Collana "materiali di lavoro"
- Rapporto 2015 dell'Osservatorio sul rispetto dei diritti fondamentali in Europa, Fondazione Lelio e Lisli Basso - Issoco e Europeanrights, Roma 2015.
- L'Ufficio del Procuratore Europeo e le indagini di OLAF: il controllo giurisdizionale e le garanzie procedurali, a cura di Valentina Bazzocchi.
-EPPO and OLAF investigations: the judicial review and procedural guarantees, edited by Valentina Bazzocchi.

"Parolechiave". Nuova serie di "Problemi del Socialismo"
Rivista semestrale / Carocci editore
n. 53, giugno 2015, *Giustizia*, pp. 282 [ISSN 1122-5300]
n. 54, dicembre 2015, *Questione meridionale*, pp. 230 [ISSN 1122-5300]

"Europeanrights"
Newsletter dell'Osservatorio sul rispetto dei diritti fondamentali in Europa - Bimestrale elettronico http://www.europeanrights.eu/index.php?funzione=A&op=7
n. 48, 15 gennaio 2015
n. 49, 15 marzo 2015
n. 50, 15 maggio 2015
n. 51, 15 luglio 2015
n. 52, 15 settembre 2015
n. 53, 15 novembre 2015

"Bollettino LDF"
Bollettino elettronico http://labdf.eu/pubblicazioni/bollettino%20 a cura dell'Osservatorio sul rispetto dei diritti fondamentali in Europa in collaborazione con il Laboratorio dei Diritti Fondamentali
n. 15, marzo 2015, Diritto delle vittime dei crimini nazisti a ottenere il risarcimento del danno dallo Stato tedesco

n. 16, maggio 2015, Diritto d'informazione e pluralismo dei media
n. 17, agosto 2015, La Corte costituzionale, i diritti sociali, l'equilibrio di bilancio. La sentenza n. 70/2015

Altre iniziative

Osservatorio per il rispetto dei diritti fondamentali in Europa
Attività permanente di ricerca e informazione. L'Osservatorio si avvale di un sito web in tre lingue (www.europeanrights.eu) e offre un monitoraggio sistematico del materiale giurisdizionale, normativo e anche di altra natura connesso con la tutela dei diritti fondamentali in Europa. Il sito web viene costantemente implementato e ha un alto numero di visitatori da ogni parte del mondo. L'osservatorio pubblica una newsletter bimestrale.

Tribunale Permanente dei Popoli
Attività permanente di studio, indagine, denuncia e informazione. Opera sin dal 1979 a livello internazionale attraverso l'indagine, la ricerca, le sessioni, le udienze e infine le sentenze su casi e temi di maggiore emergenza sociale, culturale e politica riguardanti le violazione dei diritti umani in ogni parte del mondo.

Servizi utenti

Biblioteca
I servizi di biblioteca sono aperti al pubblico 40 ore settimanali e offrono servizi all'utenza interessata ai temi internazionali. Una parte consistente del patrimonio librario della Fondazione (oltre 100.000 volumi e 5.000 periodici) è infatti costituito da materiali che spaziano dall'Europa alle Americhe, dall'Asia all'Africa, con documentazione rara o unica. Si segnala in particolare l'ampio fondo librario sui Paesi dell'America Latina. La biblioteca ha il catalogo online (Opac-Sbn), offre servizi di assistenza e altri strumenti tecnologici (postazioni informatiche, accesso remoto online ecc.)

Archivio storico
Anche l'Archivio storico è aperto al pubblico per 40 ore settimanali e offre strumenti preziosi per la ricerca e lo studio nel campo internazionale. Tra gli oltre 60 fondi e raccolte documentali, tra le più importanti in Europa, si segnalano, solo a titolo esemplare, gli archivi del Tribunale Russell II sull'America Latina e agli archivi Capo Verde e Amilcar Cabral. L'archivio ha l'inventario online (Archivi del Novecento) e offre servizi specializzati di assistenza all'utenza.

Sito Web
A completare e a comunicare le articolati attività e i servizi della Fondazione Basso, il sistema di comunicazione web (www.fondazionebasso.it) nel 2015 è stato integrato e riorganizzato in una nuova veste grafica e con nuovi servizi.

Situazione finanziaria

FONDAZIONE LELIO E LISLI BASSO ISSOCO	Consuntivo 2013		Consuntivo 2014		Consuntivo 2015	
Contributo ordinario del MAECI	11.000,00	1,32%	12.200,00	1,79%	11.200,00	2,04%
Contributo straordinario MAECI	6.000,00	0,72%				
Entrate	835.110,86		682.277,71		551.004,24	
Uscite	785.758,48		681.956,12		608.006,10	
Avanzo/disavanzo di gestione	49.352,38		321,59		-57.001,86	
Spese per il personale	144.040,84	18,33%	171.341,53	25,13%	202.561,99	33,32%
Consulenze /collaborazioni	121.713,65	15,49%	153.762,00	22,55%	145.195,60	23,88%
Spese Generali	86.500,08	11,01%	105.397,75	15,46%	129.938,56	21,37%
Spese Istituzionali	411.221,53	52,33%	205.850,55	30,19	75.847,36	12,47%
Interessi passivi	1.254,67		1215,83		1.158,37	
Interessi attivi	21,94		73,38		4,28	

Nota: Le percentuali indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAECI sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

Annotazioni

L'ente in oggetto è stato iscritto nella tabella triennale relativa agli anni 2013-2015 a seguito della revisione della medesima in base all'art. 1 della legge n. 948 del 28 dicembre 1982. Il finanziamento assegnato per l'esercizio 2015 ammonta a 11.200 Euro che corrisponde al 2,04% delle sue entrate. Il bilancio consuntivo, ben articolato e preciso, chiude con un disavanzo di esercizio di Euro 57.001,86.

Principali fonti di finanziamento (anno 2015)

Ministero per i Beni e le Attività Culturali	154.393,14 Euro
Regione Lazio	8.500,00 Euro
5 per mille	13.015,18 Euro
Unione Europea per progetti	98.782,00 Euro
LDF Osservatorio	15.000,00 Euro
Contributi da privati	145.086,00 Euro
Contributi da aziende	24.000,00 Euro
Contributi per attività di formazione	47.500,00 Euro